REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI | BARI, 25 MARZO 2010 | N. **56**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2010, n. 295
Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29 gennaio 2010 tra la Regione Puglia e il Comune di Bitetto per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie "P.I.R.P." nel Comune di Bitetto.
Pag. 8503

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2010, n. 296
Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29 gennaio 2010 tra la Regione Puglia e il Comune di Manfredonia, il Corpo Forestale dello Stato, l'Azienda Sanitaria Locale ASL Foggia e lo I.A.C.P. della Provincia di Foggia per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie "P.I.R.P." nel Comune di Manfredonia.
Pag. 8504

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2010, n. 297
Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 15 dicembre 2009 tra Regione Puglia e il Comune di Foggia per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato "Parco della cultura e dello sport", in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "Silvia S.p.a.".
Pag. 8506

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2010, n. 298
Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 15 dicembre 2009 tra Regione Puglia e il Comune di Foggia per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato "Centro Le Perle", in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "S.A.D. s.r.l.".
Pag. 8507

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2010, n. 301
Scheda elettorale.
Pag. 8508

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2010, n. 302
Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29 gennaio tra la Regione Puglia e il Comune di Casarano per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle periferie - "P.I.R.P" nel comune di Casarano.
Pag. 8509

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE D'AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE 10 marzo 2010, n. 5
Rideterminazione della declaratoria delle funzioni dell'Ufficio Incremento Ippico a Foggia e assegnazione della gestione tecnico-amministrativa dell'azienda Russoli all'Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto.
Pag. 8510

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI 16 febbraio 2010, n. 79
PO FESR 2007-2013 - Linea di intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" - Azione 4.3.2 Intervento Lettera D - Avviso Pubblico" Valorizzazione e potenziamento delle eccellenze delle rassegne e dei festival musicali con particolare riguardo alla musica lirica, colta e d'arte, alle musiche di tradizione e contaminazione". Impegno di spesa.
Pag. 8513

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO 17 marzo 2010, n. 118
Istituzione n. 1 Alta Professionalità di tipologia "A", denominata "CATALOGO DEI BENI IMMOBILI REGIONALI", presso il Servizio Demanio e Patrimonio dell' Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - e indizione della procedura di affidamento.
Pag. 8518

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 febbraio 2010, n. 306
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. Convergenza approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse III - Inclusione Sociale - Avviso n. 3/2010 - "Attività di formazione negli Istituti di Pena": impegno di spesa.
Pag. 8524

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ABITATATIVE 15 marzo 2010, n. 182
Rettifica alla Determina n. 362 del 16 settembre 2009 avente ad oggetto: "L.R. 3 aprile 2008, n. 4 - art. 7 - Aggiornamento limiti di reddito per gli assegnatari e gli acquirenti di Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata".
Pag. 8572

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ 12 febbraio 2010, n. 48
D.G.R. n. 463/2008 - D.G.R. n. 478/2009 - Atto dirigenziale n. 211 del 14/04/2009 avente per oggetto: "Avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici. Approvazione delle graduatorie, elenco progetti non ammissibili e impegno di spesa"- Rettifica ed integrazione.
Pag. 8576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 22 marzo 2010, n. 196
POR PUGLIA 2007-2013, Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005)- Asse II Occupabilità Graduatoria dei progetti approvata con D.D. n. 370 del 30/06/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 113 del 23/7/2009-Avviso n. 7/2009,Linea 1 Interpretazione autentica e parziale modifica dell' art. 8 dello schema di convenzione approvato con D.D. n. 427 del 31/08/2009.
Pag. 8582

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 22 marzo 2010, n. 198
060/DIR/2010/000 198 Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Integrazione Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema A.D. 54/10 - Errata corrige.
Pag. 8583

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE VIA E POLITICHE ENERGETICHE/VAS 26 febbraio 2010, n. 57
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di lottizzazione n. 207/02 (Maglia urbanistica n.14 del Comune Bari in agro di Loseto) - Autorità procedente: Comune di Bari - Assessorato Urbanistica ed Edilizia Privata.
Pag. 8585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE VIA E POLITICHE ENERGETICHE/VAS 26 febbraio 2010, n. 58
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Riqualificazione dell'abitato di Loseto e Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2 in variante al PRG - Autorità procedente: Comune di Bari - Assessorato Urbanistica ed Edilizia Privata.
Pag. 8591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE VIA E POLITICHE ENERGETICHE/VAS 26 febbraio 2010, n. 59
L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Esistente impianto d produzione energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 50 MWt alimentato con biomasse e rifiuti non pericolosi ubicato in Via Baione, 232 a Monopoli (Ba) - Proponente: Ital Green Energy S.r.l.-
Pag. 8598

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 11 febbraio 2010, n. 1
Indennità d'esproprio. Ripubblicazione.
Pag. 8614

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 11 febbraio 2010, n. 2
Indennità d'esproprio. Ripubblicazione.
Pag. 8623

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 11 febbraio 2010, n. 3
Indennità d'esproprio. Ripubblicazione.
Pag. 8633

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 11 febbraio 2010, n. 4
Indennità d'esproprio. Ripubblicazione.
Pag. 8663

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 11 febbraio 2010, n. 5
Indennità d'esproprio. Ripubblicazione.
Pag. 8681

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE
DELIBERA C.C. 11 dicembre 2009, n. 34
Approvazione piano di lottizzazione comparto C2.
Pag. 8687

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
ORDINANZA 12 febbraio 2010
Indennità d'esproprio.
Pag. 8687

COMUNE DI SQUINZANO
DELIBERA C.C. 29 gennaio 2010, n. 8
Approvazione variante P.U.G..
Pag. 8688

COMUNE DI TORITTO
ORDINANZE 1 marzo 2010, n. 11 e 12
Indennità d'esproprio.
Pag. 8689

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BA BARI
Bando di gara per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle cabine MT/BT dei quadri elettrici generali.
Pag. 8691

ASL BA BARI
Bando di gara per il servizio di manutenzione degli impianti di condizionamento centralizzati ed autonomi.
Pag. 8692

ASL BA BARI
Bando di gara lavori di adeguamento normativo e strutturazione del pronto soccorso del P.O. di Terlizzi.
Pag. 8692

ASL BA BARI
Bando di gara lavori di ristrutturazione dell'edificio dell'Istituto Apicella in Molfetta.
Pag. 8693

ASL BR BRINDISI
Avviso di gara per il servizio di supporto comprensivo del personale e della strumentazione hardware software della gestione dei flussi informativi dei centri di spesa.
Pag. 8693

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI
Asta pubblica per l'alienazione di un immobile comunale.
Pag. 8694

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso di sorteggio componenti regionali commissioni concorsi pubblici Dirigenza Medica discipline diverse - Azienda Ospedaliera - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia.
Pag. 8696

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
P.O.R. Puglia FSE 2007/2013 annualità 2008: Pubblicazione graduatoria Avviso n. 4TA/2009. Integrazione.
Pag. 8697

ASL BAT ANDRIA
Avviso pubblico per titoli e colloquio per conferimento incarichi a tempo determinato di Assistente Tecnico Geometra.
Pag. 8698

ASL BAT ANDRIA
Avviso pubblico per titoli e colloquio per conferimento incarichi a tempo determinato di Assistente Tecnico Perito elettronico.
Pag. 8705

ASL BAT ANDRIA
Avviso pubblico per titoli e colloquio per conferimento incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica.
Pag. 8711

ASL BAT ANDRIA
Avviso pubblico per conferimento incarico quinquennale di Direttore di U.O. complessa disciplina pediatria.
Pag. 8717

ASL BAT ANDRIA
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina gastroenterologia.
Pag. 8724

ASL BAT ANDRIA
Concorso pubblico per n. 74 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere. Annullato.
Pag. 8731

ASL BR BRINDISI
Avviso pubblico per titoli per il conferimento incarichi a tempo determinato di Dirigente medico discipline diverse.
Pag. 8731

ASL FG FOGGIA
Avviso di selezione interna di natura congressuale per la stabilizzazione del personale precario del ruolo della dirigenza medica in servizio c/o le U.O. di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.
Pag. 8736

ASL LE LECCE
Avviso di sorteggio Commissioni selezioni pubbliche riservate per la stabilizzazione del personale precario della Dirigenza Medica discipline diverse e Commissioni dei concorsi pubblici di Dirigenti Medici discipline diverse.
Pag. 8740

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Avviso pubblico di mobilità per soli titoli per n. 1 posto di Dirigente Fisico c/o struttura complessa di fisica sanitaria.
Pag. 8740

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Avviso pubblico per titoli e colloquio per conferimento n. 2 contratti di collaborazione della durata di mesi sei a personale in possesso del diploma di istruzione secondaria unitamente alla patente europea per uso informatico.
Pag. 8743

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
Approvazione nuove perimetrazioni del piano di assetto idrogeologico.
Pag. 8745

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Avviso di deposito parere valutazione impatto ambientale. Ditta Satel Renewable.
Pag. 8745

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Avviso di deposito parere valutazione impatto ambientale. Ditta Emmessenne Solar.
Pag. 8746

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
Revoca in autotutela, della deliberazione Corecom n. 23 del 30 novembre 2009 "approvazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessine di contributi previsti dall'art. 45, comma3, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche e integrazioni - Anno 2009
Pag. 8746

COMUNE DI ANDRIA
Avviso di deposito procedura valutazione ambientale strategica.
Pag. 8747

COMUNE DI GINOSA
Avviso di parere favorevole V.I.A..
Pag. 8747

COMUNE DI GINOSA
Avviso di parere favorevole V.I.A..
Pag. 8747

SOCIETA' FERROTRAMVIARIA
Decreto di esproprio 22/03/2010, n. 2.
Pag. 8748

DITTA PLASTIC
Avviso di deposito verifica assoggettabilità V.I.A..
Pag. 8748

SOCIETA' CORGOM
Avviso di deposito procedura di verifica assoggettabilità.
Pag. 8749

SOCIETA' GUASTAMACCHIA
Avviso di deposito procedura valutazione impatto ambientale.
Pag. 8749

SOCIETA' LUCERIA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 8750

SOCIETA' SUNHARVEST
Avviso di deposito progetto costruzione elettrodotto interrato.
Pag. 8750

SOCIETA' WIND ENERGY DEVELOP
Avviso di deposito di verifica assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 8751

SOCIETA' FORTORE ENERGIA
Avviso di deposito di verifica assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 8752

SOCIETA' WIND FARM ROCCHETTA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 8753

SOCIETA' EUROWIND
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 8754

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2010, n. 295

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29 gennaio 2010 tra la Regione Puglia e il Comune di Bitetto per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie "P.I.R.P." nel Comune di Bitetto.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che la L.R. n. 20/2005 - art. 13 - prevede, tra l'altro, la realizzazione di Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie - P.I.R.P.

VISTO che a tal fine sono state individuate risorse finanziarie per complessivi euro 92.639.712,43, come di seguito specificato:
- euro 32.000.000,00 impegnati con determina dirigenziale n. 502 del 12/12/2006 - cap. 411035
- euro 10.000.000,00 impegnati con determina dirigenziale n. 505 del 12/12/2006 - cap. 411025
- euro 50.639.712,43 - fondi di edilizia sovvenzionata, residui dei programmi complessi, individuati con delibera di G.R. n. 1585 del 15/11/2005, che non transitano nel bilancio regionale.

VISTO che con delibera di Giunta Regionale n. 870 del 19/6/2006 è stato approvato il bando di gara dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie - P.I.R.P.

RILEVATO che, ai sensi del punto 3.1 del bando, i PIRP "devono avere le caratteristiche di programmi integrati, comprendenti una molteplicità di interventi e la compartecipazione di soggetti pubblici e/o privati, che concorrono alla realizzazione del Programma con proprie risorse finanziarie".

VISTO che con delibera n. 641/2009 la Giunta Regionale ha ritenuto ammissibile il Programma PIRP presentato dal Comune di Bitetto, approvato con deliberazione C.C. n. 23 dell'11/5/2007, che prevede opere per un importo complessivo di euro 16.888.159,28, di cui euor 2.000.000,00 a carico della Regione Puglia.

CONSIDERATO che la citata delibera di G.R. n. 870/2006 prevede la stipula di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 e della L.R. n. 4 del 20/2/1995, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, determinando le eventuali conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonché la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste.

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1179 del 13/7/2009 di approvazione dello schema di Accordo di Programma.

VISTO che in data 29 Gennaio 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Puglia e il Comune di Bitetto, stipulato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 4 del 20/2/1995, per la realizzazione del PIRP in oggetto.

VISTA la deliberazione n. 07 del 26/02/2010 con cui il Consiglio Comunale di Bitetto ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma stipulato in data 29/01/2010, ai sensi del citato art. 34, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di intervento in variante agli strumenti urbanistici.

RILEVATO che il 3° comma, punto 9.3 del bando di gara dei PIRP, approvato con deliberazione di G.R. n. 870/2006, prevede che l'Accordo di Programma sottoscritto dalle parti sia approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

DECRETA

E' approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - "P.I.R.P." nel Comune di Bitetto, sottoscritto in data 29/01/2010 tra la Regione Puglia e il Comune di Bitetto.

L'Accordo comporta i seguenti oneri finanziari a carico del bilancio regionale:

- euro 32.000.000,00 - impegnati con determina dirigenziale n. 502 del 12/12/2006 - cap. 411035
- euro 10.000.000,00 - impegnati con determina dirigenziale n. 505 del 12/12/2006 - cap. 411025
- euro 50.639.712,43 - fondi di edilizia sovvenzionata, residui dei programmi complessi, individuati con delibera di G.R. n. 1585 del 15/11/2005, che non transitano nel bilancio regionale.

Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero i privati non stipulino le convenzioni con il Comune, ovvero i privati non inizino i lavori nei tempi fissati dai Protocolli di Intesa, le determinazioni assunte in precedenza si intendono caducate di diritto.

Ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 4/95, la vigilanza sulla esecuzione del presente Accordo di Programma e sugli eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un Collegio presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore competente, se delegato, dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative Regionale, dal Sindaco o Assessore o Consigliere se delegato, dal Dirigente comunale competente, dal Responsabile comunale del procedimento e dai rappresentanti dei soggetti partecipanti all'accordo. Tale Collegio viene istituito con la pubblicazione del presente Decreto del Presidente della Giunta Regionale che approva l'Accordo di Programma. Il Collegio individua le modalità di controllo sulla esecuzione dell'Accordo.

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma 1), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1994, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24/7/1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici.

Bari, lì 17 marzo 2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2010, n. 296

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29 gennaio 2010 tra la Regione Puglia e il Comune di Manfredonia, il Corpo Forestale dello Stato, l'Azienda Sanitaria Locale ASL Foggia e lo I.A.C.P. della Provincia di Foggia per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie "P.I.R.P." nel Comune di Manfredonia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che la L.R. n. 20/2005 - art. 13 - prevede, tra l'altro, la realizzazione di Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie - P.I.R.P.

VISTO che a tal fine sono state individuate risorse finanziarie per complessivi euro 92.639.712,43, come di seguito specificato:
- euro 32.000.000,00 impegnati con determina dirigenziale n. 502 del 12/12/2006 - cap. 411035
- euro 10.000.000,00 impegnati con determina dirigenziale n. 505 del 12/12/2006 - cap. 411025
- euro 50.639.712,43 - fondi di edilizia sovvenzionata, residui dei programmi complessi, individuati con delibera di G.R. n. 1585 del 15/11/2005, che non transitano nel bilancio regionale.

VISTO che con delibera di Giunta Regionale n. 870 del 19/6/2006 è stato approvato il bando di gara dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie - P.I.R.P.

RILEVATO che, ai sensi del punto 3.1 del bando, i PIRP "devono avere le caratteristiche di programmi integrati, comprendenti una molteplicità di interventi e la compartecipazione di soggetti pubblici e/o privati, che concorrono alla realizzazione del Programma con proprie risorse finanziarie".

VISTO che con delibera n. 641/2009 la Giunta Regionale ha ritenuto ammissibile il Programma PIRP presentato dal Comune di Manfredonia, denominato Manfredoni@ttiva, approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 2/4/2007, che prevede opere per un importo complessivo di euro 55.028.705,00,

di cui euro 4.000.000,00 a carico della Regione Puglia.

CONSIDERATO che la citata delibera di G.R. n. 870/2006 prevede la stipula di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 e della L.R. n. 4 del 20/2/1995, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, determinando le eventuali conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonché la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste.

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1179 del 13/7/2009 di approvazione dello schema di Accordo di Programma.

VISTO che in data 29 Gennaio 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Puglia, il Comune di Manfredonia, il Corpo Forestale dello Stato, l'Azienda Sanitaria Locale ASL FG e lo I.A.C.P. della Provincia di Foggia, stipulato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 4 del 20/2/1995, per la realizzazione del PIRP in oggetto.

VISTA la deliberazione n. 20 del 18/02/2010 con cui il Consiglio Comunale di Manfredonia ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma stipulato in data 29/01/2010, ai sensi del citato art. 34, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di intervento in variante agli strumenti urbanistici.

RILEVATO che il 3° comma, punto 9.3 del bando di gara dei PIRP, approvato con deliberazione di G.R. n. 870/2006, prevede che l'Accordo di Programma sottoscritto dalle parti sia approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

DECRETA

E' approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - "P.I.R.P." nel Comune di Manfredonia, sottoscritto in data 29/01/2010 tra la Regione Puglia, il Comune di Manfredonia, il Corpo Forestale dello Stato, l'Azienda Sanitaria Locale ASL FG e lo I.A.C.P. della Provincia di Foggia.

L'Accordo comporta i seguenti oneri finanziari a carico del bilancio regionale:
- euro 32.000.000,00 - impegnati con determina dirigenziale n. 502 del 12/12/2006 - cap. 411035
- euro 10.000.000,00 - impegnati con determina dirigenziale n. 505 del 12/12/2006 - cap. 411025
- euro 50.639.712,43 - fondi di edilizia sovvenzionata, residui dei programmi complessi, individuati con delibera di G.R. n. 1585 del 15/11/2005, che non transitano nel bilancio regionale.

Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero i privati non stipulino le convenzioni con il Comune, ovvero i privati non inizino i lavori nei tempi fissati dai Protocolli di Intesa, le determinazioni assunte in precedenza si intendono caducate di diritto.

Ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 4/95, la vigilanza sulla esecuzione del presente Accordo di Programma e sugli eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un Collegio presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore competente, se delegato, dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative Regionale, dal Sindaco o Assessore o Consigliere se delegato, dal Dirigente comunale competente, dal Responsabile comunale del procedimento e dai rappresentanti dei soggetti partecipanti all'accordo.

Tale Collegio viene istituito con la pubblicazione del presente Decreto del Presidente della Giunta Regionale che approva l'Accordo di Programma. Il Collegio individua le modalità di controllo sulla esecuzione dell'Accordo.

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma 1), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1994, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24/7/1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici.

Bari, lì 17 marzo 2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2010, n. 297

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 15 dicembre 2009 tra Regione Puglia e il Comune di Foggia per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato "Parco della cultura e dello sport", in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "Silvia S.p.a.".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.Igs n. 267/2000, in data 15 dicembre 2009 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di FOGGIA apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1011 del 16.06.2009 per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato "Parco della cultura e dello sport", in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "SILVIA S.p.A." di FOGGIA;

VISTO che con la delibera G.R. n. 1011 del 16.06.2009 si è evidenziata la irrilevanza ai fini paesaggistici delle indicazioni del PUTT (approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15.12.2000) relativamente alle aree oggetto d'intervento, con l'intesa che quanto prospettato nella stessa delibera in merito ai rapporti dell'intervento con il PUTT/p. dovrà essere espressamente condiviso dal Consiglio Comunale in sede di ratifica dell'Accordo di Programma;

VISTA la deliberazione n. 5 del 14 gennaio 2010 con la quale il Consiglio Comunale di FOGGIA ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma", condividendo, altresì, quanto espresso dalla Regione Puglia in merito ai rapporti dell'intervento con il PUTT/p. (D.G.R. n. 1011/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 105 del 10 luglio 2009, pag. 13660);

VISTO che l'area d'intervento, per quanto accertabile sulle planimetrie agli atti d'ufficio, non è ricompresa nei SIC e ZPS di cui al D.P.R. 12/4/2000 e che l'intervento oggetto di A. di P. non è assoggettabile alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 357/97 e ss. mm. ed ii.;

VISTO che l'iter formativo del programma in questione è stato avviato nel 1999 e pertanto non ricorre l'obbligo della procedura di VAS atteso che tale adempimento decorre per i piani e programmi avviati successivamente al 31 luglio 2007, data di entrata in vigore della Parte Seconda del Divo n. 152 poi modificato dal D.Ivo del 16 gennaio 2008 n. 4;

VISTO che l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma è stata subordinata all'acquisizione del parere espresso dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Foggia dell'Assessorato Regionale ai LL.LL. dato che le aree oggetto d'intervento risultano gravate dal vincolo sismico ex legge n. 64/74 e D.P.R. 06/06/2001 n. 380, nonché del parere dell'Autorità di Bacino della Puglia atteso che le stesse aree, sia pure non incluse nel vigente PAI, risultano interessate dal reticolo idrografico;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 13 della legge n. 64/74), dall'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di FOGGIA (Genio Civile) con nota A0064/n. 58768 del 06.11.2009;

VISTE le note n. 10331 del 30.07.2009 e n. 2668 dell'11.03.2010 con le quali l'Autorità di Bacino della Puglia in merito al programma proposto ha espresso parere positivo, nelle linee generali, fermo restando gli adempimenti relativi alle fasi progettuali successive, richiesti con la nota n. 10331 del 30.07.2009;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di FOGGIA, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato "Parco della cultura e dello sport", in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "SILVIA S.p.A." di FOGGIA sottoscritto in data 15 dicembre 2009 dalla Regione Puglia e dal Comune di FOGGIA.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla qualora i relativi lavori non inizino, a qualsiasi titolo e ragione, entro il termine improrogabile di diciotto mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Decreto di approvazione dell'A. di P., riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art.6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 18 marzo 2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2010, n. 298

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 15 dicembre 2009 tra Regione Puglia e il Comune di Foggia per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato "Centro Le Perle", in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "S.A.D. s.r.l.".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 15 dicembre 2009 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di FOGGIA apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1010 del 16.06.2009 per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato "Centro Le Perle", in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "S.A.D. s.r.l." di FOGGIA;

VISTA la deliberazione n. 6 del 14 gennaio 2010 con la quale il Consiglio Comunale di FOGGIA ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che l'area in questione risulta ricompresa in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" del PUTT approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15.12.2000 e con la delibera G.R. n. 1010 del 16.06.2009 è stato rilasciato il parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/Paesaggio, nei termini riportati nella narrativa della predetta delibera n. 1010/2009, e fermo restando per gli interventi esecutivi di dotarsi di autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio del permesso di costruire;

VISTO che l'area d'intervento, per quanto accertabile sulle planimetrie agli atti d'ufficio, non è ricompresa nei SIC e ZPS di cui al D.P.R. 12/4/2000 e che l'intervento oggetto di A. di P. non è assoggettabile alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 357/97 e ss.mm. ed ii.;

VISTO che l'iter formativo del programma in questione è stato avviato nel 1999 e pertanto non ricorre l'obbligo della procedura di VAS atteso che tale adempimento decorre per i piani e programmi avviati successivamente al 31 luglio 2007, data di entrata in vigore della Parte Seconda del D.lvo n. 152 poi modificato dal D.lvo del 16 gennaio 2008 n. 4;

VISTO che l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma è stata subordinata all'acquisizione del parere espresso dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Foggia dell'Assessorato Regionale ai LL.LL. dato che le aree oggetto d'intervento risultano gravate dal vincolo sismico ex legge n. 64/74 e D.P.R. 06/06/2001 n.

380, nonché del parere dell'Autorità di Bacino della Puglia atteso che le stesse aree, sia pure non incluse nel vigente PAI, risultano interessate dal reticolo idrografico;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 13 della legge n. 64/74), dall'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di FOGGIA (Genio Civile) con nota A0064/n. 58772 del 06.11.2009;

VISTE le note n. 10331 del 30.07.2009 e n. 2668 dell'11.03.2010 con le quali l'Autorità di Bacino della Puglia in merito al programma proposto ha espresso parere positivo, nelle linee generali, fermo restando gli adempimenti relativi alle fasi progettuali successive, richiesti con la nota n. 10331 del 30.07.2009;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di FOGGIA, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato "Centro Le Perle", in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "S.A.D. s.r.l." di FOGGIA sottoscritto in data 15 dicembre 2009 dalla Regione Puglia e dal Comune di FOGGIA.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla qualora i relativi lavori non inizino, a qualsiasi titolo e ragione, entro il termine improrogabile di diciotto mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Decreto di approvazione dell'A. di P., riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 18 marzo 2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2010, n. 301

Scheda elettorale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 146 del 14 febbraio 2005, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 17/02/2005, con il quale è stata definita la dimensione standard della scheda per l'elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta, fissandola in cm 39 x 22;

VISTA la legge n. 26 del 25 marzo 2009 che ha rideterminato le dimensioni dei contrassegni da riprodurre sulle schede elettorali, incrementandone il diametro a 3 cm;

CONSIDERATO che la predetta modifica intende perseguire l'intento di rendere più chiari e riconoscibili all'elettore i simboli identificativi delle liste che partecipano alle consultazioni elettorali sia politiche che amministrative;

RITENUTO di dover procedere alla modifica del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 146 del 14/02/2005, solo relativamente alle dimensioni della scheda elettorale standard che, a seguito del recepimento della suddetta disposizione normativa, deve essere pari a cm 41 x 31,8;

VISTO il D.P.R. 28/04/1993 n. 132;

DECRETA

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 146 del 14 febbraio 2005, è modificato, nel secondo capoverso della parte relativa alla descrizione della scheda, che dovrà essere sostituito dalla seguente frase:

"Nel formato standard, suddivisa in quattro parti uguali, misura cm 41 x 31,8" Il predetto decreto resta invariato in ogni altra sua parte.

Bari, lì 18 marzo 2010

On. Nichi Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2010, n. 302

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29 gennaio tra la Regione Puglia e il Comune di Casarano per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle periferie - "P.I.R.P" nel comune di Casarano.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che la L.R. n. 20/2005 - art. 13 - prevede, tra l'altro, la realizzazione di Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie - P.I.R.P.

VISTO che a tal fine sono state individuate risorse finanziarie per complessivi euro 92.639.712,43, come di seguito specificato:
- euro 32.000.000,00 impegnati con determina dirigenziale n. 502 del 12/12/2006 - cap. 411035
- euro 10.000.000,00 impegnati con determina dirigenziale n. 505 del 12/12/2006 - cap. 411025
- euro 50.639.712,43 - fondi di edilizia sovvenzionata, residui dei programmi complessi, individuati con delibera di G.R. n. 1585 del 15/11/2005, che non transitano nel bilancio regionale.

VISTO che con delibera di Giunta Regionale n. 870 del 19/6/2006 è stato approvato il bando di gara dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie - P.I.R.P.

RILEVATO che, ai sensi del punto 3.1 del bando, i PIRP "devono avere le caratteristiche di programmi integrati, comprendenti una molteplicità di interventi e la compartecipazione di soggetti pubblici e/o privati, che concorrono alla realizzazione del Programma con proprie risorse finanziarie".

VISTO che con delibera n. 641/2009 la Giunta Regionale ha ritenuto ammissibile il programma PIRP presentato dal Comune di Casarano, ubicato in Contrada Botte, approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 12/5/2007, che prevede opere per un importo complessivo di euro 8.319.900,00, di cui euro 3.000.000,00 a carico della Regione Puglia.

CONSIDERATO che la citata delibera di G.R. n. 870/2006 prevede la stipula di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 e della L.R. n. 4 del 20/2/1995, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, determinando le eventuali conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonché la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste.

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1179 del 13/7/2009 di approvazione dello schema di Accordo di Programma.

VISTO che in data 29 Gennaio 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Puglia e il Comune di Casarano, stipulato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 4 del 20/2/1995, per la realizzazione del PIRP in oggetto.

VISTA la deliberazione n. 11 del 26/02/2010 con cui il Consiglio Comunale di Casarano ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma stipulato in data 29/01/2010, ai sensi del citato art. 34, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di intervento in variante agli strumenti urbanistici.

RILEVATO che il 3° comma, punto 9.3 del bando di gara dei PIRP, approvato con deliberazione di G.R. n. 870/2006, prevede che l'Accordo di Programma sottoscritto dalle parti sia approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

DECRETA

E' approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - "P.I.R.P." nel Comune di Casarano, sottoscritto in data 29/01/2010 tra la Regione Puglia e il Comune di Casarano.

L'Accordo comporta i seguenti oneri finanziari a carico del bilancio regionale:
- euro 32.000.000,00 - impegnati con determina dirigenziale n. 502 del 12/12/2006 - cap. 411035
- euro 10.000.000,00 - impegnati con determina dirigenziale n. 505 del 12/12/2006 - cap. 411025
- euro 50.639.712,43 - fondi di edilizia sovvenzionata, residui dei programmi complessi, individuati con delibera di G.R. n. 1585 del 15/11/2005, che non transitano nel bilancio regionale.

Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero i privati non stipulino le convenzioni con il Comune, ovvero i privati non inizino i lavori nei tempi fissati dai Protocolli di Intesa, le determinazioni assunte in precedenza si intendono caducate di diritto.

Ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 4/95, la vigilanza sulla esecuzione del presente Accordo di Programma e sugli eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un Collegio presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore competente, se delegato, dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative Regionale, dal Sindaco o Assessore o Consigliere se delegato, dal Dirigente comunale competente, dal Responsabile comunale del procedimento e dai rappresentanti dei soggetti partecipanti all'accordo.

Tale Collegio viene istituito con la pubblicazione del presente Decreto del Presidente della Giunta Regionale che approva l'Accordo di Programma.

Il Collegio individua le modalità di controllo sulla esecuzione dell'Accordo.

Il Presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma 1), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1994, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24/7/1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici.

Bari, lì 18 marzo 2010

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE D'AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE 10 marzo 2010, n. 5

Rideterminazione della declaratoria delle funzioni dell'Ufficio Incremento Ippico a Foggia e assegnazione della gestione tecnico-amministrativa dell'azienda Russoli all'Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto.

*L'anno **2010 addì 10 marzo 2010**, in BARI, Lungomare Nazario Sauro, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale*

IL DIRETTORE D'AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Premesso che
- **C**on D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici.

- **C**on deliberazione di Giunta Regionale del 28 luglio 2009, n. 1351 sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento.
- **C**on successiva deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2009 n. 1451, si è provveduto al conferimento degli incarichi di dirigente dei Servizi.
- **L**'art. 12 del citato D.P.G.R. 161/2008 al comma 2 detta norme in merito alla istituzione degli Uffici stabilendo che "*la istituzione degli Uffici avviene con determinazione del competente Direttore di Area, su proposta del Dirigente di Servizio"*.
- **L**a Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105/2002, ha riconosciuto l'Ufficio Incremento Ippico di Foggia quale "...struttura regionale specializzata anche nella tutela e valorizzazione delle risorse asinine regionali…", presenti presso l'attuale "Centro per la conservazione del patrimonio genetico della razza asinina "Asino di Martina Franca" dell'azienda Russoli sita in agro di Crispiano (TA).
- **C**on Determinazione n. 15 del 23/12/2009 il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale ha istituito" l'Ufficio Incremento Ippico a Foggia".
- **C**on Atto n. 3 del 28 gennaio 2010, avente ad oggetto "Art. 18, comma 3, del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n.161. - Conferimento degli incarichi di dirigente degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale." il Direttore di Area ha conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente dell'Ufficio "Incremento Ippico" di Foggia al dott. Pasquale Solazzo.
- **C**onsiderata la distanza che intercorre tra la sede dell'Ufficio Incremento Ippico - Foggia e l'azienda Russoli, per ragioni di logistica e di economicità si ritiene opportuno provvedere, con il presente atto, ad assegnare all'Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto la gestione tecnico-amministrativa dell'azienda Russoli con tutte le attività connesse, nonchè la promozione della stessa.
- **C**on o.d.s. n. 2742 del 25.03.2009, il Dirigente a i. dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia e la Dirigente dell'Ufficio Prov.le dell'Agricoltura di Taranto hanno incaricato il p.a. Donato Tagliente a svolgere, per le difficoltà operative e per motivi logistici, le funzioni di responsabile della conduzione tecnico-amministrativa dell'Azienda Russoli.
- **D**alla stessa data, oltre ai compiti assegnati, il p.a. Tagliente ha promosso, unitamente alla Dirigente dell'UPA di Taranto, iniziative volte alla valorizzazione dell'Azienda e del suo patrimonio.

Tutto ciò premesso si stabilisce che:

- Il Dirigente del Servizio Agricoltura annualmente individuerà, d'intesa con i Dirigenti dell'Ufficio Incremento Ippico e dell'U.P.A. di Taranto, sullo specifico capitolo di Bilancio 004920 U.P.B. 1.1.7 "Spese di partecipazione per attività Istituto Incremento Ippico", le risorse per la gestione dell'azienda Russoli, da assegnare all'UPA di Taranto.

- Viene rideterminata la declaratoria dell'Ufficio Incremento Ippico così come di seguito riportata:

Ufficio Incremento ippico-con sede in Foggia

Funzioni previste**:** Organizzazione e gestione delle stazioni di monta per la riproduzione del Cavallo Murgese, dell'Asino di Martina Franca, nonché delle altre razze equine ed asinine, impiegando anche stalloni di altri Enti, associazioni, consorzi e privati; iniziative per favorire l'Ippoterapia e l'Onoterapia; mantenimento del patrimonio stalloni; favorire la fecondazione di tutte le fattrici a qualunque razza esse appartengano; mostra permanente delle carrozze d'epoca; valorizzazione delle razze autoctone degli equidi, anche attraverso la partecipazione a fiere e mostre, con azioni di assistenza e divulgazione; gestione del Libro genealogico per il Cavallo Murgese e del Registro anagrafico per l'Asino di Martina Franca in collaborazione con l'Associazione Italiana Allevatori; azioni di tutela e valorizzazione della biodiversità. L'ufficio Incremento Ippico potrà in qualsiasi momento controllare lo stato dell'allevamento dell'azienda Russoli, dovrà verificare che annualmente i soggetti maschi di 30 mesi siano rassegnati per l'iscrizione al registro anagrafico stalloni, individuare i soggetti da utilizzare nelle stazioni di fecondazione, e potrà porre in essere azioni di salvaguardia, miglioramento e conservazione del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca nell'ambito della tutela della biodiversità. Collaborerà con l'Ufficio Produzioni Animali per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica, di ricerca e di sperimentazione sugli equidi.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LR 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRETTORE D'AREA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste la legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni ed integrazioni e le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 e m. 977 del 15 luglio 1999;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, con il presente atto si stabilisce che:

Il Dirigente del Servizio Agricoltura annualmente individuerà, d'intesa con i Dirigenti dell'Ufficio Incremento Ippico e dell'U.P.A. di Taranto, sullo specifico capitolo di Bilancio 004920 U.P.B. 1.1.7 "Spese di partecipazione per attività Istituto Incremento Ippico", le risorse per la gestione dell'azienda Russoli, da assegnare all'UPA di Taranto.

viene rideterminata la declaratoria dell'Ufficio Incremento Ippico così come di seguito riportata e si assegna all'Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto la gestione tecnico-amministrativa dell'azienda Russoli, con tutte le attività connesse, nonchè la promozione della stessa.

Ufficio Incremento ippico-con sede in Foggia

Funzioni previste**:** Organizzazione e gestione delle stazioni di monta per la riproduzione del Cavallo Murgese, dell'Asino di Martina Franca, nonché delle altre razze equine ed asinine, impiegando anche stalloni di altri Enti, associazioni, consorzi e privati; iniziative per favorire l'Ippoterapia e l'Onoterapia; mantenimento del patrimonio stalloni; favorire la fecondazione di tutte le fattrici a qualunque razza esse appartengano; mostra permanente delle carrozze d'epoca; valorizzazione delle razze autoctone degli equidi, anche attraverso la partecipazione a fiere e mostre, con azioni di assistenza e divulgazione; gestione del Libro genealogico per il Cavallo Murgese e del Registro anagrafico per l'Asino di Martina Franca in collaborazione con l'Associazione Italiana Allevatori; azioni di tutela e valorizzazione della biodiversità. L'ufficio Incremento Ippico potrà in qualsiasi momento controllare lo stato dell'allevamento dell'azienda Russoli, dovrà verificare che annualmente i soggetti maschi di 30 mesi siano rassegnati per l'iscrizione al registro anagrafico stalloni, individuare i soggetti da utilizzare nelle stazioni di fecondazione, e potrà porre in essere azioni di salvaguardia, miglioramento e conservazione del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca nell'ambito della tutela della biodiversità. Collaborerà con l'Ufficio Produzioni Animali per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica, di ricerca e di sperimentazione sugli equidi.

Il presente provvedimento, che ha decorrenza immediata:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia alla Segreteria della Giunta Regionale e all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà notificato ai Dirigenti degli Uffici interessati;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Personale per i successivi eventuali adempimenti.

Il presente atto, composto di n° 4 facciate è redatto in un unico originale, che rimarrà agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

Dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI 16 febbraio 2010, n. 79

PO FESR 2007-2013 - Linea di intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" - Azione 4.3.2 Intervento Lettera D - Avviso Pubblico" Valorizzazione e potenziamento delle eccellenze delle rassegne e dei festival musicali con particolare riguardo alla musica lirica, colta e d'arte, alle musiche di tradizione e contaminazione". Impegno di spesa.

L'anno 2010 addi 16 del mese di febbraio in Bari, presso il Servizio Attività Culturali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
- la deliberazione di G.R. n. 3261 del 1998;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008, n. 161;

Visti, altresì,
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C/2007/5726 del 20.11.2007;
- la Deliberazione n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il PO FESR 2007-2013 a seguito della suddetta Decisione Comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- il DPGR n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- la DGR n. 165 del 17/2/2009, contenente la "Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza e l' approvazione delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del PO FESR 2007-2013";
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale sono stati nominati i responsabili delle Linee d'intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la propria responsabilità;
- la Deliberazione n.1150 del 30/6/2009 con la quale la Giunta Regionale, ha approvato il Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2010 dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013;
- il Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2010 dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013, che nell'ambito della linea di intervento 4.3 prevede l'attività D "Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo";
- la Deliberazione. n. 316 del 09 febbraio 2010 con la quale la Giunta Regionale ha rimodulato il piano finanziario delle Linee 4.1, 4.2 e 4.3 dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013,

Considerato che
- l'Amministrazione Regionale ha previsto, per l'attuazione del Piano pluriennale di attuazione 2007-2010, tra gli interventi a titolarità regionale dell' Azione 4.3.2, **l'Attività D** " Valorizzazione e potenziamento delle eccellenze delle rassegne e dei festival musicali con particolare riguardo alla musica lirica, colta e d'arte, alle musiche di tradizione e contaminazione";
- con determinazione n. 503 del 16 novembre 2009, pubblicata sul BURP n. 185 del 19/11/2009, è stato approvato apposito Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze, delle rassegne e dei Festival musicali", volto ad acquisire proposte progettuali di festival/rassegne musicali, presentate da soggetti privati di produzione o di distribuzione di spettacolo, da realizzarsi sul territorio regionale per almeno due edizioni nel biennio 2010 e 2011. Il suddetto avviso ha previsto risorse per un ammontare pari a euro 1.196.608,80 già impegnate con determinazione dirigenziale n. 128 del 16/04/2009;
- con la citata D.G.R. n. 316/2010 sono stati trasferiti all'interno dell'**Azione 4.3.2 euro 300.000,00** per il finanziamento di progetti a titolarità regionale e precisamente per l'intervento D "Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo"**;**
- l'Avviso Pubblico, di cui alla richiamata determinazione dirigenziale n. 503/2009, prevede all'art. 6 che la valutazione delle proposte progettuali sia effettuata da una Commissione, il cui insediamento è avvenuto in data 13 gennaio 2010;

- la Commissione, espletata l'istruttoria nonché la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute al Servizio Attività Culturali, ha concluso i lavori redigendo n. 5 verbali, agli atti del Servizio medesimo, le cui risultanze (elenchi degli interventi ammessi e no a finanziamento) si intendono approvare con il presente provvedimento;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 e s.m.i.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e s.m. e i. - U.P.B. 06.03.09

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale U.E. - Regione-Servizio Programmaz. e Politiche Comunitarie

- **Bilancio** vincolato
- **Esercizio** finanziario 2010
- **Residui di stanziamento:** 2008
- **U.P.B**: 06.03.09
- **Capitolo di spesa**: 1154030
- **Importo somma da impegnare**: euro **298.697,86** - D.G.R. n. 316 del 09/02/2010
- **Causale dell'impegno**: PO FESR 2007-2013 - Linea di intervento 4.3 -Azione 4.3.2 - Intervento D - finanziamento progetti "Avviso Pubblico" - Spesa complessiva euro 1.495.306,66 di cui euro 1.196.608,80 già impegnati con determinazione dirigenziale n. 128/09
- **Creditori**: soggetti ammessi di cui all'allegato "A"

Per il cofinanziamento regionale si fa riferimento alla quota finanziaria dei capitoli di spesa indicati nell'Allegato"C"della L.R. 3 Aprile 2008 n. 4.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

DETERMINA

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- **di approvare** la graduatoria relativa all' Avviso Pubblico, " Valorizzazione delle eccellenze, delle rassegne e dei Festival musicali", allegata al presente atto per farne parte integrante, composta dall'allegato "A", che comprende le proposte progettuali ammesse e finanziate e le proposte progettuali ammesse e non finanziate, nonchè l'allegato "B", che include l'elenco delle proposte progettuali non ammesse;

- **di impegnare,** ad integrazione della somma di euro 1.196.608,80 già impegnata con determinazione dirigenziale n. 128/09, la somma di euro**298.697,86** sul cap. n. 1154030 - U.P.B. 06.03.09 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per l'attuazione Asse IV - Linea d'intervento 4.3. Sviluppo di attività culturali- Quota UE/Stato";

- **di trasmettere** il presente atto, con i relativi allegati, al BURP per la pubblicazione dello stesso;

- di dare mandato al competente Servizio Attività Culturali di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto complessivamente da n.7 pagine, compresi gli allegati A (n. 2 pagine) e B (n:1 pagina),

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Attività Culturali ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia all'Assessore al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali e al Responsabile dell'Asse IV del P.O. FESR 2007-2013.

Il Dirigente del Servizio
Responsabile Linea 4.3
dott.ssa Giovanna Labate

All.A

FESR - 4.3.2 lett D FESTIVAL E GRANDI EVENTI DI SPETTACOLO DAL VIVO

GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Num. Progr	Numero identificativo	PR	SOGGETTO / ATTIVITA'	PUNTEGGIO	INTERVENTO 2010			INTERVENTO 2011			TOTALE INTERVENTO 2010/2011		
					IMPONIBILE	IVA 20%	TOTALE	IMPONIBILE	IVA 20%	TOTALE	IMPONIBILE	IVA 20%	TOTALE
1	2	BA	**TIME ZONES**	**126**	**54.166,67**	10.833,33	**65.000,00**	**58.333,33**	11.666,67	**70.000,00**	112.500,00	22.500,00	**135.000,00**
			Sulle vie delle musiche possibili										
2	5	BA	**PRINCIGALLI PRODUZIONI**	**104**	**74.285,71**	14.857,14	**89.142,86**	**74.285,71**	14.857,14	**89.142,86**	148.571,43	29.714,29	**178.285,71**
			Le voci dell'anima										
3	53	TA	**Ass LA GHIRONDA**	**104**	**74.285,71**	14.857,14	**89.142,86**	**74.973,54**	14.994,71	**89.968,25**	149.259,26	29.851,85	**179.111,11**
			Ghironda Summer										
4	1	BA	**ABUSUAN**	**100**	**75.000,00**	15.000,00	**90.000,00**	**75.000,00**	15.000,00	**90.000,00**	150.000,00	30.000,00	**180.000,00**
			Bari in Jazz										
5	49	TA	**Ass AMICI DELLA MUSICA A.SPERANZA**	**96**	**34.666,67**	6.933,33	**41.600,00**	**36.190,48**	7.238,10	**43.428,57**	70.857,14	14.171,43	**85.028,57**
			Giovanni Paisiello Festival										
6	31	BR	**Ass PIETRE CHE CANTANO**	**92**	**42.641,27**	8.528,25	**51.169,52**	**42.349,21**	8.469,84	**50.819,05**	84.990,48	16.998,10	**101.988,57**
			Pietrechecantano Festival										
7	3	BA	**ATS L'ACQUA IN TESTA**	**86**	**51.190,48**	10.238,10	**61.428,57**	**51.190,48**	10.238,10	**61.428,57**	102.380,95	20.476,19	**122.857,14**
			Festival L'Acqua in testa										
8	6	BA	**Centro Studi MOUSIKE**	**80**	**34.708,99**	6.941,80	**41.650,79**	**34.708,99**	6.941,80	**41.650,79**	69.417,99	13.883,60	**83.301,59**
			Festival Mousike										
9	28	BAT	**Ass AMICI DELLA MUSICA M.GIULIANI**	**80**	**17.724,87**	3.544,97	**21.269,84**	**17.724,87**	3.544,97	**21.269,84**	35.449,74	7.089,95	**42.539,68**
			Barletta Piano Festival										
10	32	FG	**Ass COMITATO FOGGIA JAZZ**	**78**	**37.204,76**	7.440,95	**44.645,71**	**37.204,76**	7.440,95	**44.645,71**	74.409,52	14.881,90	**89.291,43**
			Foggia Jazz Festival										
11	20	BA	**Ass AGIMUS**	**78**	**9.285,71**	1.857,14	**11.142,86**	**9.285,71**	1.857,14	**11.142,86**	18.571,43	3.714,29	**22.285,71**
			Agimus Festival										
12	26	BAT	**Ass PLAYED IN ITALY**	**76**	**18.346,56**	3.669,31	**22.015,87**	**18.346,56**	3.669,31	**22.015,87**	36.693,12	7.338,62	**44.031,75**
			Barletta Jazz Festival										
13	38	FG	**Circolo FESTAMBIENTE SUD**	**72**	**46.971,43**	9.394,29	**56.365,71**	**46.971,43**	9.394,29	**56.365,71**	93.942,86	18.788,57	**112.731,43**
			Festambiente Sud										
14	34	FG	**Ass FESTIVAL MONTI DAUNI**	**72**	**10.714,29**	2.142,86	**12.857,14**	**10.714,29**	2.142,86	**12.857,14**	21.428,57	4.285,71	**25.714,29**
			Festival dei Monti Dauni										
15	45	LE	**MIR PREKO NADA**	**72**	**15.952,38**	3.190,48	**19.142,86**	**15.238,10**	3.047,62	**18.285,71**	31.190,48	6.238,10	**37.428,57**
			Popoli										
16	40	FG	**Ass MO' L'ESTATE**	**70**	**10.879,63**	2.175,93	**13.055,56**	**10.879,63**	2.175,93	**13.055,56**	21.759,26	4.351,85	**26.111,11**
			Mo' l'Estate Gargano										
17	41	LE	**COOL CLUB**	**70**	**12.333,33**	2.466,67	**14.800,00**	**12.333,33**	2.466,67	**14.800,00**	24.666,67	4.933,33	**29.600,00**
			Sud Est Indipendente										
												TOTALE	**1.495.306,66**

FESR - 4.3.2 lett D FESTIVAL E GRANDI EVENTI DI SPETTACOLO DAL VIVO **All.A**

GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI NON FINANZIATI

Num. Progr.	Numero identificativo	PR	SOGGETTO / ATTIVITA'	PUNTEGGIO	INTERVENTO 2010			INTERVENTO 2011			TOTALE INTERVENTO 2010/2011		
					IMPONIBILE	IVA 20%	TOTALE	IMPONIBILE	IVA 20%	TOTALE	IMPONIBILE	IVA 20%	TOTALE
18	22	BA	**Ass EUTERPE**	**68**	**15.380,95**	3.076,19	**18.457,14**	**16.190,48**	3.238,10	**19.428,57**	31.571,43	6.314,29	**37.885,71**
			Ritratti										
19	33	FG	**Ass SPAZIO MUSICA**	**68**	**24.231,75**	4.846,35	**29.078,10**	**24.231,75**	4.846,35	**29.078,10**	48.463,49	9.692,70	**58.156,19**
			Festival d'arte Apuliae										
20	35	FG	**Ass CARPINO FOLK FESTIVAL**	**68**	**34.179,89**	6.835,98	**41.015,87**	**34.179,89**	6.835,98	**41.015,87**	68.359,79	13.671,96	**82.031,75**
			Carpino Folk Festival										
21	47	LE	**Ass I CONCERTI DEL CHIOSTRO**	**68**	**12.264,65**	2.452,93	**14.717,57**	**12.264,65**	2.452,93	**14.717,57**	24.529,29	4.905,86	**29.435,15**
			I concerti del chiostro										
22	42	LE	**11/8 RECORDS Sas**	**68**	**42.764,44**	8.552,89	**51.317,33**	**42.764,44**	8.552,89	**51.317,33**	85.528,89	17.105,78	**102.634,67**
			Livello 11/8										
23	11	BA	**ARCI Com Terr Bari**	**66**	**5.849,21**	1.169,84	**7.019,05**	**5.849,21**	1.169,84	**7.019,05**	11.698,41	2.339,68	**14.038,10**
			Festa della Musica										
24	17	BA	**Ass ART PROMOTION**	**66**	**5.622,22**	1.124,44	**6.746,67**	**5.622,22**	1.124,44	**6.746,67**	11.244,44	2.248,89	**13.493,33**
			Menu Kebab										
25	13	BA	**MICROBATI Artisti Associati**	**66**	**8.380,95**	1.676,19	**10.057,14**	**3.142,86**	628,57	**3.771,43**	11.523,81	2.304,76	**13.828,57**
			Cube										
26	16	BA	**Ass LA STRAVAGANZA**	**66**	**14.507,95**	2.901,59	**17.409,54**	**17.316,93**	3.463,39	**20.780,32**	31.824,89	6.364,98	**38.189,86**
			Festival delle Murge										
27	18	BA	**Ass DANIELE LOBEFARO**	**66**	**2.121,43**	424,29	**2.545,71**	**2.034,13**	406,83	**2.440,95**	4.155,56	831,11	**4.986,67**
			Legature										
28	12	BA	**OTIUM RECORDS & C.**	**66**	**19.590,48**	3.918,10	**23.508,57**	**19.590,48**	3.918,10	**23.508,57**	39.180,95	7.836,19	**47.017,14**
			Acquavitae										
29	36	FG	**Ass RADICI**	**66**	**4.360,71**	872,14	**5.232,86**	**4.360,71**	872,14	**5.232,86**	8.721,43	1.744,29	**10.465,71**
			Festival Radici										
30	37	FG	**CAROVANA FOLKART** Apulia Ball Folk - Zingaria e Capodanze	**66**	**15.277,78**	3.055,56	**18.333,33**	**15.277,78**	3.055,56	**18.333,33**	30.555,56	6.111,11	**36.666,67**
31	8	BA	**L'ALBERO DEI SOGNI**	**64**	**9.997,88**	1.999,58	**11.997,46**	**8.474,07**	1.694,81	**10.168,89**	18.471,96	3.694,39	**22.166,35**
			Take Five Bari Jam Session										
32	19	BA	**Circolo ARCI TRESSET**	**64**	**10.632,04**	2.126,41	**12.758,45**	**10.632,04**	2.126,41	**12.758,45**	21.264,08	4.252,82	**25.516,89**
			Giovinazzo Rock Festival										
33	30	BR	**Ass CAELIUM**	**64**	**8.292,06**	1.658,41	**9.950,48**	**9.439,15**	1.887,83	**11.326,98**	17.731,22	3.546,24	**21.277,46**
			Stagione concertistica Caelium										
34	46	LE	**EVENTV PRODUCTION**	**64**	**1.109,50**	221,90	**1.331,40**	**1.109,50**	221,90	**1.331,40**	2.219,01	443,80	**2.662,81**
			De finibus vocis										
35	52	LE	**Ass IDEA SHOW**	**62**	**28.047,62**	5.609,52	**33.657,14**	**28.047,62**	5.609,52	**33.657,14**	56.095,24	11.219,05	**67.314,29**
			Gironda Winter										
36	24	BA	**Ass INSOLISUONI**	**62**	**10.087,30**	2.017,46	**12.104,76**	**10.087,30**	2.017,46	**12.104,76**	20.174,60	4.034,92	**24.209,52**
			Autori										
37	27	BAT	**Ass EUROPA GIOVANE**	**60**	**16.875,84**	3.375,17	**20.251,01**	**16.875,84**	3.375,17	**20.251,01**	33.751,69	6.750,34	**40.502,02**
			Arè Rock Festival										
												TOTALE	**692.478,86**

All. B

FESR - 4.3.2 lett D FESTIVAL E GRANDI EVENTI DI SPETTACOLO DAL VIVO

PROGETTI NON AMMESSI

Numetro progr.	Numero identificativo	PR	SOGGETTO	PROGETTO	MOTIVAZIONE
1	4	BA	**Ass LAST CALL**	Alternatale	mancanza requisito lett. c) art. 3 del bando
2	7	BA	**Ass CONTRORITMI**	Controfestival	mancanza requisito lett. f) art. 3 del bando
3	9	BA	**CENTROMUSICA JSO**	Bari Jazz Festival	mancanza requisito lett. e) art. 3 del bando
4	10	BA	**A/HEROSTRATO**	Experimenta Alberobello	mancanza requisito lett. f) art. 3 del bando
5	14	BA	**Ass DIAPASON**	Urticanti	violazione art. 5 del bando
6	15	BA	**MEDITERRANEAN ART ARCI**	Festival Mediterraneo	mancanza documentazione prevista da punti 4,6 e 8 art. 5 del bando
7	21	BA	**Circ ARCI Il cavallo di Troia**	Aritmia Mediterranea	mancanza requisito lett. f) art. 3 del bando
8	23	BA	**WAVE A HEAD Sas**	Le Docteur Djambe	mancanza requisito lett. c) art. 3 del bando
9	25	BAT	**Ass ALLEGROASSAI**	Folk Fusion Festival	mancanza requisito lett. c) art. 3 del bando
10	29	BAT	**Ass LA VALLE DELL'OFANTO**	Valle Ofanto Festival	mancanza requisiti artt. 3 e 5 del bando
11	39	FG	**Ass ORSARA MUSICA**	Orsara Musica Jazz Festival	mancanza requisito lett. f) art. 3 del bando
12	43	LE	**Az AGRITOUR**	Day Off Music Festival	mancanza documentazione prevista da art. 5 del bando; presentazione non corretta
13	44	LE	**Ass DAY OFF**	Day Off Music Festival	mancanza firma autografa e documento riconoscimento leg.rappr.; mancanza documentazione prevista da art. 5 del bando
14	48	LE	**Ass GRECIA SALENTINA**	Hellade	mancanza requisito lett. f) art. 3 del bando
15	50	TA	**ICO MAGNA GRECIA**	Magna Grecia Festival Estate	mancanza requisiti art. 3 del bando
16	51	TA	**Ass TARANTA MIX**	Festival del folfklore	mancanza documentazione prevista da punti 2,4,5,6,8 art. 5 del bando
17	54	TA	**Ass MARTINARTE**	Sotto le stelle 2010	mancanza requisiti art. 3 del bando
18	55	BA	**MEDIA COMUNICATION**	Festival nuove voci D.Modugno	mancanza requisiti lett. c) f) art. 3 del bando
19	56	BA	**CANALE 7**	Premio Città Monopoli	mancanza requisiti lett. c) f) art. 3 del bando
20	61	BA	**Centro d'Arte Polivalente ARTERA'**	non rilevabile	violazione art. 5 del bando
21	63	LE	**Centro Musiche Alternative DILINO'**	Festa della Musica	violazione art. 5 del bando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO 17 marzo 2010, n. 118

Istituzione n. 1 Alta Professionalità di tipologia "A", denominata "CATALOGO DEI BENI IMMOBILI REGIONALI", presso il Servizio Demanio e Patrimonio dell' Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - e indizione della procedura di affidamento.

L'anno 2010 addì diciassette del mese di marzo in Bari, nella sede del Servizio Demanio e Patrimonio Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165 del 30.03.01 e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

Visto l'Atto organizzativo delle Alte Professionalità di cui alla Determinazione del Direttore dell'Area di Coordinamento Organizzazione e Riforma dell' Amministrazione n. 1 del 24 novembre 2008;

Vista la determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell' Amministrazione n.37 del01/02/2010, con la quale è stato individuato nell'ambito del Servizio Demanio e Patrimonio l'Ufficio Pianificazione, Controllo e Affari Legali, con le seguenti funzioni:"Pianificazione finanziaria degli interventi edilizi sui beni patrimoniali e demaniali; Predisposizione dei bilanci di direzione, dei report annuali, delle proposte e delle variazioni di bilancio,nonché delle variazioni compensative; Catalogazione e inventariazione dei beni; Predisposizione e aggiornamento del conto generale del patrimonio";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n 2501 del 18/12/2009, con la quale è individuato il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio,nella persona dell' ing. Giovanni Vitofrancesco;

Vista la nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. AOO_008/04/03/2010-137 di assegnazione di n. 1 posizione di Alta Professionalità al Servizio Demanio e Patrimonio;

Atteso che l'espletamento della procedura di selezione rientra nella competenza del Dirigente del Servizio al quale è stata attribuita l'Alta Professionalità, giusta determinazione del Direttore dell'Area di Coordinamento Organizzazione e Riforma dell' Amministrazione n. 1 del 24 novembre 2008;

Considerata la necessità e l'urgenza di procedere alla razionalizzazione delle funzioni e delle risorse del Servizio a seguito del compimento del processo macro - organizzativo denominato GAIA;

Ritenuto di assegnare l'Alta Professionalità, denominata "CATALOGO DEI BENI IMMOBILI REGIONALI", all'Ufficio Pianificazione, Controllo e Affari Legali, che necessita allo stato attuale di elevata professionalità da impegnare nelle seguenti attività di particolare rilevanza e complessità:

- realizzazione del Catalogo dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione, attraverso la redazione di fascicoli informatici contenenti, per ciascun bene, dati riguardanti la descrizione, le caratteristiche tipologiche, il titolo di provenienza, la consistenza, l'ubicazione, il titolo di acquisizione, l'identificazione catastale, la forma di gestione/utilizzazione, il valore di mercato, la destinazione funzionale, la classificazione giuridica, lo stato conservativo, gli interventi di manutenzione eseguiti, la valutazione, i requisiti culturali, la tipizzazione urbanistica, ogni ulteriore elemento ritenuto significativo, nonché il corredo planimetrico, tecnico - documentale e fotografico in immagini digitali.

- individuazione dei criteri e modalità di consultazione, anche in modalità Web e con accessi indicizzati.

➢ attività di aggiornamento e monitoraggio.

Valutato che tale Alta Professionalità va ascritta alla tipologia A del precitato atto organizzativo n. 1/2008 del Direttore dell'area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;

stante la necessità di adottare apposita procedura di valutazione delle candidature per il conferimento del relativo incarico come dettato dalla richiamata determinazione n. 1/2008.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"*Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale* "

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. è istituita presso il Servizio Demanio e Patrimonio l'Alta Professionalità denominata "**CATALOGO DEI BENI IMMOBILI REGIONALI**";

2. l'Alta Professionalità, come sopra istituita, ha le funzioni di supporto all'Ufficio Pianificazione, Controllo e Affari Legali, e comporta:
   ➢ realizzazione del Catalogo dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione, attraverso la redazione di fascicoli informatici contenenti, per ciascun bene, dati riguardanti la descrizione, le caratteristiche tipologiche, il titolo di provenienza, la consistenza, l'ubicazione, il titolo di acquisizione, l'identificazione catastale, la forma di gestione/utilizzazione, il valore di mercato, la destinazione funzionale, la classificazione giuridica, lo stato conservativo, gli interventi di manutenzione eseguiti, la valutazione, i requisiti culturali, la tipizzazione urbanistica, ogni ulteriore elemento ritenuto significativo, nonché il corredo planimetrico, tecnico - documentale e fotografico in immagini digitali.
   ➢ individuazione dei criteri e modalità di consultazione, anche in modalità Web e con accessi indicizzati.
   ➢ attività di aggiornamento e monitoraggio.

3. è adottata la procedura di valutazione delle candidature per il conferimento dell'Alta Professionalità innanzi istituita, della durata di tre anni, come da avviso di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto;

4. alla procedura di valutazione possono partecipare i dipendenti di categoria D, con incarico a tempo indeterminato,in possesso dei requisiti prescritti nel Bando, in servizio presso i Servizi regionali;

Il presente provvedimento

- sarà pubblicato all' Albo di questo Servizio;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà disponibile sul sito Prima noi;

- sarà notificato ai Direttori d'Area per la trasmissione ai Dirigenti dei Servizi;

- sarà trasmetto al Servizio Personale e Organizzazione;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia all'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza attiva;

- sarà trasmesso in copia alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;

- adottato in un unico originale è composto da n. 3 facciate e n. 2 allegati A9 e B) costituiti complessivamente da n.5 fogli.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Giovanni Vitofrancesco

Allegato A

AVVISO

PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI ALTA PROFESSIONALITA'- TIPOLOGIA A) DENOMINATA "CATALOGO DEI BENI IMMOBILI REGIONALI" ALLE DIPENDENZE DEL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO, ISTITUITA CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO DEL 17/03/2010 N. 118

ARTICOLO 1
(OGGETTO E TIPOLOGIA DELLA ALTA PROFESSIONALITA')

1. L'oggetto dell' Alta Professionalità "**CATALOGO DEI BENI IMMOBILI REGIONALI**", istituita presso il Servizio Demanio e Patrimonio e posta, per competenza, sotto la responsabilità del Dirigente dell'Ufficio Pianificazione, Controllo e Affari Legali, consiste nell'espletamento delle seguenti attività:

   - ✓ realizzazione del Catalogo dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione, attraverso la redazione di fascicoli informatici contenenti, per ciascun bene, dati riguardanti la descrizione, le caratteristiche tipologiche, il titolo di provenienza, la consistenza, l'ubicazione, il titolo di acquisizione, l'identificazione catastale, la forma di gestione/utilizzazione, il valore di mercato, la destinazione funzionale, la classificazione giuridica, lo stato conservativo, gli interventi di manutenzione eseguiti, la valutazione, i requisiti culturali, la tipizzazione urbanistica, ogni ulteriore elemento ritenuto significativo, nonché il corredo planimetrico, tecnico - documentale e fotografico in immagini digitali.

   - ✓ individuazione dei criteri e modalità di consultazione, anche in modalità Web e con accessi indicizzati.

   - ✓ attività di aggiornamento e monitoraggio.

2. La posizione di AP appartiene alla tipologia A) dell'atto organizzativo delle alte professionalità di cui alla determinazione del Direttore dell' Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 1 del 24.11.2008;

3. L'incarico di Alta Professionalità può essere conferito al personale regionale appartenente alla categoria D in servizio presso i Servizi regionali con capacità elevate e innovative, rilevabili dal curriculum, maturate nella Regione, in enti pubblici o in enti e aziende private, nel mondo della ricerca o universitario e con preparazione culturale correlata a titoli accademici (lauree specialistiche, master,dottorati di ricerca,ed altri titoli equivalenti).

ARTICOLO 2
(REQUISITI)

1. Possono inoltrare domanda di candidatura i dipendenti di categoria D incardinati presso i Servizi regionali ed in possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali:

a) laurea specialistica (LS) in ingegneria, Architettura o Informatica di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero diploma di laurea (DL) di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509,

b) specializzazione post laurea, master, dottorato di ricerca, pubblicazioni, abilitazioni e altri titoli equivalenti, tutti attinenti alla materia;

c) documentata esperienza e conoscenza di programmi e procedure informatiche di catalogazione, di archiviazione e messa in rete, conseguita nello svolgimento dell'attività lavorativa nella Regione Puglia, in enti pubblici o enti e aziende private, nel mondo della ricerca o universitario.

2. Il possesso della Laurea specialistica(LS) ovvero del Diploma di laurea (DL), di cui al precedente comma 1) lett. a), costituisce requisito necessario per il conferimento dell'incarico di AP. I titoli elencati al comma 1 lett. b) e lett. c) costituiscono titoli preferenziali.

ARTICOLO 3
(DOMANDA)

1. La istanza di candidatura, redatta secondo lo schema di cui all'allegato al presente bando di selezione, va indirizzata al Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio- viale dei Caduti di Tutte le Guerre n. 15-70126 Bari e deve pervenire **entro le ore 13.00 del giorno 09/04/2010** tramite:
   - posta racc. A/R ;
   -recapitata a mano al protocollo del Servizio Demanio e Patrimonio- viale dei Caduti di Tutte le Guerre n. 15-70126 Bari;

2. Unitamente alla istanza di partecipazione dovrà essere inviato il curriculum formativo professionale, nonché una breve esposizione, scritta e sottoscritta, dei motivi di presentazione della candidatura con l'indicazione delle proprie capacità rispetto all'incarico da ricoprire.

ARTICOLO 4
(PROCEDURA DI VALUTAZIONE)

1. Ai fini di una più esauriente valutazione delle candidature, potrà essere disposto, a discrezione del Dirigente del Servizio, ed anche limitatamente ad alcuni candidati, un colloquio atto a valutare le attitudini, capacità professionali e motivazioni. In questo caso si provvederà a convocare gli interessati **con preavviso di giorni sette**.

2. L' esame delle candidature e l'eventuale colloquio non costituiscono né sono da intendersi quali procedure comparative, bensì come strumento per il più idoneo esercizio del potere organizzativo da parte del Dirigente del Servizio.

ARTICOLO 5
(INCARICO)

1. L'incarico di AP è conferito nell'esercizio dei poteri organizzativi di cui all'art. 5, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con atto scritto e motivato nel quale saranno previsti la durata e i relativi obiettivi annuali.
2. L'incarico ha la durata di tre anni e ha decorrenza dalla data di notifica dell'atto determinativo di affidamento;

3. Con atto scritto e motivato l'incarico può essere revocato prima della scadenza, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi.

4. Al dipendente incaricato di AP compete la retribuzione di posizione pari a € 15.000,00 annui lordi, da corrispondere per 13 mensilità, che assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario.

5. Al dipendente incaricato di AP compete altresì la retribuzione di risultato nella misura massima di € 3.750,00, pari al 25% della retribuzione di posizione.

6. La valutazione annuale dei risultati raggiunti dagli incaricati di AP é effettuata sulla base dei criteri e delle modalità di valutazione stabiliti per le Posizioni Organizzative.

ART. 6
(NORME DI RINVIO)

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alla determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 1 del 24 novembre 2008 e alle vigenti norme contrattuali.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
Ing. Giovanni Vitofrancesco

Allegato B

(*Facsimile Istanza di candidatura*)

Istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di Alta Professionalità

Regione Puglia

DIREZIONE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Servizio Demanio e Patrimonio Via _____ – Bari -

Il sottoscritto/a _____ nato/a il _____

presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di Alta Professionalità *"*_____*"* istituita presso il Servizio _____.

A tal fine dichiara:

- di non aver riportato condanne penali;
- di non aver in corso procedimenti disciplinari ovvero _____;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____;
- conseguito il _____ presso _____con votazione _____;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale _____;
- di essere in possesso della abilitazione professionale _____;
- di essere in possesso di specializzazione post laurea / master / dottorato di ricerca come di seguito specifica:

_____

_____

_____

di aver acquisito comprovata esperienza professionale conseguita nello svolgimento dell'attività lavorativa nella Regione Puglia, in enti pubblici o enti e aziende private, nel mondo della ricerca o universitario come di seguito specificato:

_____

_____

(Aggiungere una breve esposizione, scritta e sottoscritta, dei motivi di proposizione della candidatura corredata dalla indicazione delle proprie capacità, rispetto all'incarico da ricoprire)

_____

_____

Dichiara di essere consapevole che l'incarico di Alta Professionalità è conferito dal soggetto assegnatario nell'esercizio dei poteri organizzativi di cui all'art.5 - comma 2 - del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi dell' art. 2 comma 10 dell'Atto organizzativo delle Alte professionalità

(Allegare curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto)

Il dipendente

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 febbraio 2010, n. 306

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. Convergenza approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse III - Inclusione Sociale - Avviso n. 3/2010 - "Attività di formazione negli Istituti di Pena": impegno di spesa.

L'anno **2010** addì **22** del mese di **Febbraio** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) la Commissione Europea ha approvato il ***P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** - *Obiettivo Convergenza*.

L'***Asse III - INCLUSIONE SOCIALE*** - del P.O. Puglia FSE 2007-2013 include, tra i suoi obiettivi, la promozione e la realizzazione di percorsi formativi integrati, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone soggette a restrizione della libertà.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si intende approvare l'**Avviso pubblico n. 3/2010** il cui obiettivo è promuovere l'attuazione di percorsi formativi finalizzati al sostegno ai processi di rieducazione e di reinserimento sociale dei detenuti e degli internati rientranti nel circuito penale, mediante la partecipazione alle attività di istruzione e formazione professionale che diverranno parte integrante del programma di trattamento (per i soli condannati), finalizzato al miglioramento delle possibilità di accesso, reinserimento ed integrazione nel mondo del lavoro e nella società.

I soggetti destinatari degli interventi previsti dall'avviso saranno individuati tra i soggetti sottoposti a misure privative o limitative della libertà personale presso gli istituti penitenziari ricadenti sul territorio pugliese.

Nello specifico, l'**Avviso n. 3/2010 - "*Attività di formazione negli Istituti di Pena*"** prevede interventi relativi a:

Asse	III - INCLUSIONE SOCIALE
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Supportare l'inserimento e il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati
Categoria di spesa	Categoria 71
Tipologie di azione	Percorsi integrati (orientamento, formazione, accompagnamento, collocamento mirato) di inserimento e reinserimento lavorativo e attivazione forme di tutoraggio individuale per soggetti svantaggiati
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	4.1.1

I percorsi formativi, finalizzati all'acquisizione di qualifiche, dovranno avere una durata di **600 ore**, delle quali ameno il **60%** da dedicare alla simulazione lavorativa da effettuare all'interno degli stessi Istituti di Pena e dovranno essere destinati ad un numero massimo di n. **15** allievi per corso.

L'**Avviso n. 3/2010 - "*Attività di formazione negli Istituti di Pena*"**, nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **euro 3.645.000,00** con parametro massimo di costo di euro 15,00 per ora/allievo.

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa ed è ripartito secondo le seguenti percentuali:
- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

❑ L'U.P.B. **2.4.2.** impegna sul bilancio regionale vincolato 2010, il complessivo importo di **euro 3.645.000,00** a valere sulle disponibilità finanziarie dell'**Asse III - "*Inclusione Sociale*"** del **P.O. PUGLIA FSE 2007/2013**, con imputazione sui capitoli così come segue:
- cap. 1153500 / R.S. 2008 - euro 3.280.500,00 (quota FSE e Stato, pari al 90%)
- cap. 1153510 / R.S. 2008 - euro 364.500,00 (quota Regione, pari al 10%)

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, l'**Avviso n. 3/2010 - "*Attività di formazione negli Istituti di Pena*"**, per la presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del ***P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** - *Obiettivo Convergenza*, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 47 pagine;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito del suddetto avviso sono relativi all'**Asse III** - "***Inclusione Sociale***" del P.O. PUGLIA FSE 2007/2013;

- di impegnare sul bilancio regionale 2010 la complessiva somma di **euro 3.645.000,00**, nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n. 4 pagine, e da un allegato A composto di n. 47 pagine, per complessive 51 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art. 16, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto, della L.R. n. 7/97 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giulia Campaniello

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

AVVISO PUBBLICO
n. 3/2010

P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE III – Inclusione Sociale

Attività di formazione negli Istituti di Pena

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

D) Destinatari

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

F) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

G) Procedure e criteri di valutazione

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

I) Obblighi del soggetto attuatore

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

M) Indicazione del foro competente

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

O) Tutela della privacy

P) Informazioni e pubblicità

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e *successive modifiche ed integrazioni*;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del PO in argomento, è stata individuata con DGR n. 391 del 27/03/2007 nel Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- D. Lgs. n. 163/2006: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e s.m.i.;
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "*Riforma della formazione professionale*" e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "*Misure urgenti in materia di formazione professionale*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicata in BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicata in BURP n. 138 del 09/11/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1895 del 10/12/2004 con la quale è stato approvato il Protocollo d'intesa e le direttive agli organismi attuatori per lo svolgimento delle attività formative destinate alle persone sottoposte a misure privative o limitative della libertà personale;
- Protocollo d'intesa regionale sottoscritto in data 20/02/2008 tra la Regione Puglia ed il Ministero della Giustizia;
- Piano regionale delle Politiche Sociali 2009-2011;
- Legge n. 354/1975, art. 25 bis introdotto dalla Legge n. 296/1993 relativa al funzionamento della Commissione Regionale per il lavoro penitenziario;
- D.P.R. n. 230/2000, artt. 41 e 42 in tema di istruzione e formazione professionale;
- Legge 22 giugno 2000, n. 193 (cd *Smuraglia*);
- Protocollo di intesa del 07/11/2001, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio ed il Ministero della Giustizia, per il miglioramento della qualità energetico-ambientale delle strutture penitenziarie;
- *Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.*

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative finanziabili nell'ambito dell'Asse III – *INCLUSIONE SOCIALE* - del P.O. Puglia FSE 2007-2013 - che include, tra i suoi obiettivi, la promozione e la realizzazione di percorsi formativi integrati, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone soggette a restrizione della libertà presso gli istituti di pena della Regione Puglia.

Tali percorsi formativi, della durata di **600 ore** e destinati ad un numero massimo di n. **15 allievi** per corso, sono finalizzati al sostegno ai processi di rieducazione e di reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti e degli internati rientranti nel circuito penale, mediante la partecipazione alle attività di istruzione e formazione professionale che diverranno parte integrante del programma di trattamento (per i soli condannati).

Una parte rilevante del corso, pari ad almeno il **60%** della durata complessiva, dovrà essere dedicata alla simulazione lavorativa da effettuare all'interno degli stessi Istituti di Pena.

Le proposte progettuali, anche nell'ottica di un'efficace azione di prevenzione, contrasto e rivisitazione critica delle condotte criminali o devianti, dovranno essere caratterizzate da:

- coinvolgimento delle équipes trattamentali intramurarie (soprattutto in quella fase del progetto afferente alla corretta individuazione dei destinatari dell'azione formativa), degli enti territoriali e delle aziende del pubblico e privato sociale, affinché le attività, di cui si propone la realizzazione, siano pienamente integrate con i percorsi di recupero dei detenuti;
- coinvolgimento dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, mediante opportune forme di integrazione e nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli, per agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, innalzare e consolidare il livello delle competenze di base e favorire opportunità di inserimento lavorativo per soggetti a forte rischio di esclusione sociale e di esclusione dal mondo del lavoro. A tal fine i progetti dovranno prevedere forme di integrazione con gli istituti scolastici superiori dotati di corsi attinenti alle qualifiche proposte, nonché con i Centri Territoriali Permanenti, sede di corsi per l'educazione degli adulti – E.D.A.;
- equivalente valenza formativa fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- motivazione all'apprendimento degli adulti attraverso il sapere e il saper fare.

I progetti, inoltre, dovranno rispondere ai seguenti principi:

- essere finalizzati ad assicurare ai detenuti una proposta formativa di carattere educativo, culturale e professionale, che consenta ad ogni soggetto di ottenere un risultato soddisfacente in termini di acquisizione di una **qualifica professionale** e che garantisca, agli stessi soggetti in formazione, la possibilità di proseguire il proprio iter formativo nell'ambito dell'istruzione, della formazione professionale e dell'apprendistato, al fine di trasformare, il periodo di sottoposizione alle misure di restrizione in opportunità per la propria crescita e realizzazione;
- prevedere la realizzazione dell'attività, sia attraverso l'individuazione di una metodologia didattica integrata finalizzata all'accrescimento dell'autostima dell'allievo, sia attraverso attività di simulazione, da svolgere negli stessi istituti penitenziari, in stretta collaborazione con le imprese/enti/aziende del settore di riferimento;
- prevedere una rilevanza orientativa per sviluppare nell'allievo la consapevolezza del proprio "progetto di vita" e del percorso intrapreso;
- adottare una metodologia per il riconoscimento dei crediti formativi e la certificazione delle competenze, con articolazione dei percorsi in moduli formativi coerenti, quali le unità formative capitalizzabili (UFC) di breve durata, tendenti all'acquisizione di competenze definite (cfr. Accordo Stato-Regioni del 01/08/2002).

Saranno considerati **elementi di premialità** in fase di valutazione:

- **comprovata esperienza** del soggetto proponente in attività di formazione professionale effettuata c/o Istituti penitenziari;
- **accordi e/o partenariati** con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata.

La Regione verificherà attraverso azioni di monitoraggio gli esiti di tali accordi, rilevando, anche mediante contatto diretto con le stesse strutture sopracitate, le motivazioni della infruttuosa disponibilità. I casi accertati di inserimento lavorativo per i detenuti messi in formazione, saranno registrati dal Servizio Formazione Professionale e custoditi per un riconoscimento di premialità in successivi avvisi.

C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

Asse	**Asse III – INCLUSIONE SOCIALE**
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Supportare l'inserimento e il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati
Categoria di spesa	Categoria 71
Tipologie di azione	Percorsi integrati (orientamento, formazione, accompagnamento, collocamento mirato) di inserimento e reinserimento lavorativo e attivazione forme di tutoraggio individuale per soggetti svantaggiati
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	4.1.1

Azioni finanziabili

A seguito di attività di **concertazione interistituzionale** (formalizzata con **nota prot. n. 5668** del **17/02/2010** del Ministero della Giustizia-Dipartimento Amministrazione penitenziaria-Provveditorato Regionale per la Puglia), finalizzata:

- alla rilevazione del fabbisogno formativo per i singoli Istituti Penitenziari (con relativa presa d'atto del Protocollo di intesa del 07/11/2001, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio ed il Ministero della Giustizia, che prevede per il miglioramento della qualità energetico-ambientale delle strutture penitenziarie, l'installazione di 5000 metri quadri di collettori solari negli istituti penitenziari italiani, con la possibilità di avviare i detenuti ad attività lavorative di particolare attualità);
- alla verifica della conformità dei locali da utilizzare per le attività formative, alla normativa vigente;
- alla capacità logistica dei singoli Istituti di pena pugliesi;

è emersa la situazione riportata nel seguente prospetto, che va a predefinire sia il numero sia la tipologia di intervento formativo per singoli Istituti di pena:

ISTITUTI DI PENA	n° CORSI	QUALIFICHE
I.P. ALTAMURA	**2**	Ortoflorovivaista - Panificatore DOP
C.C. BARI	**6**	Operatori di base e riciclo materie prime - Operatori di costruzione e manutenzione di pannelli solari e fotovoltaici – Falegname - Elettricista di base - Ceramista, decorazione e pittura - Sarta, confezionista, (donne)
C.C. BRINDISI	**1**	Ortoflorovivaista
C.C.FOGGIA	**2**	Impiantisti elettrici - Muratore
C.C. LECCE	**1**	Impiantista e manutentore di pannelli solari
C.C. LUCERA	**1**	Impiantista e manutentore di pannelli solari
C.C.SAN SEVERO	**1**	Operatore informatico
I.P. SPINAZZOLA	**2**	Elettrotecnico - Impiantista e manutentore di pannelli solari
C.C TARANTO	**1**	Impiantista e manutentore di pannelli solari
C.C.TRANI	**2**	Impiantista e manutentore di pannelli solari - Riparatore scarpe
C.R.F. TRANI	**2**	Sarta confezionista - Ortoflorovivaista
C.R. TURI	**6**	Cuoco - Operatore PC- Restauratore mobili - Impiantista elettrico per civile abitazione - Manutentore impianti elettrici ed elettronici - Falegname
	27	

Le proposte progettuali dovranno, pertanto, riferirsi **esclusivamente** alle qualifiche sopra indicate (con la relativa precisazione del codice – ISTAT, ISFOL, etc…- di riferimento, necessario per il loro riconoscimento).

Il mancato rispetto di queste due condizioni, comporterà l'esclusione della proposta. Appare opportuno precisare che, così come specificato nella succitata nota, nel prospetto sopra riportato sono stati inseriti anche i fabbisogni formativi delle sedi penitenziarie di Foggia e Turi, che al momento non risultano essere in linea con le disposizioni vigenti in materia di conformità ed adeguamento dei locali. Poiché nella stessa nota, si precisa comunque, che gli stessi locali saranno messi a norma in tempi brevi, sarà cura degli organismi assegnatari di finanziamento di progetti formativi da realizzare in quelle sedi, trasmettere al Servizio Formazione Professionale i certificati di idoneità rilasciati dalle Direzioni di quegli Istituti.

Per la elaborazione dei progetti relativi alla qualifica di "*Operatori di costruzione e manutenzione di pannelli solari e fotovoltaici*" ci si potrà avvalere della collaborazione del CIRPS (Centro Interuniversitario di Ricerca Per lo Sviluppo Sostenibile), con sede in Roma presso l'Università degli Studi "*La Sapienza*" che ha predisposto delle linee guida per la realizzazione di impianti solari termici a regola d'arte, rivolte agli istituti penitenziari.

Soggetti attuatori

Gli interventi devono essere proposti da enti di formazione professionale in possesso di una o più sedi operative accreditate presso la Regione Puglia per la macrotipologia "***formazione nell'area dello svantaggio***".

L'accreditamento dell'organismo sarà verificato d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n. 138 del 09/11/2005, e successive modificazioni.

E' consentita, inoltre, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo** (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia.

Nel caso di R.T.S. tra organismi di formazione accreditati, gli stessi devono avere obbligatoriamente sedi accreditate nella macrotipologia "*formazione nell'area dello svantaggio*".

In caso di R.T.S., nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

L'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto a chiunque di presentare proposta/e progettuali in più di un Raggruppamento Temporaneo di Scopo.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura il medesimo ente di formazione.

Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

Ogni organismo proponente potrà presentare, in forma singola o in qualità di capofila / partner di R.T.S., un massimo di n. 6 progetti per ciascuna sede operativa accreditata di riferimento (*da attivare per i soli aspetti amministrativi dei corsi, considerato che le attività formative saranno interamente effettuate presso gli Istituti di pena*). Potrà essere inviato, comunque, un solo progetto per ciascuna delle 27 qualifiche specificate nel prospetto sopra riportato.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di

esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad "*apporti specialistici*" di qualunque natura.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "***esperti***" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato al paragrafo 2.6 del formulario, **non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50%** del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 2.6 del formulario.

In caso di mancato rispetto del limite suddetto, l'ente incorrerà nel disconoscimento delle relative spese in fase di rendicontazione.

Sarà inoltre necessario, **pena l'esclusione**, inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo 2.6 del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione da coinvolgere (*nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato*).

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

D) Destinatari

I soggetti destinatari degli interventi ammissibili a finanziamento con il presente avviso saranno individuati tra i soggetti sottoposti a misure privative o limitative della libertà personale presso gli istituti penitenziari ricadenti sul territorio pugliese.

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il presente avviso prevede:

Annualità	Costo max di un corso	n. corsi	Finanziamento
2010	**€ 135.000,00**	**27**	**€ 3.645.000,00**

Gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza***, **Asse III – Inclusione sociale (categoria di spesa 71)** per un importo complessivo di **€ 3.645.000,00**, con parametro massimo di costo di **€ 15,00 per ora/allievo**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Regione, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo

ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e ciccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

F) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico che dovrà essere composto, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e sigillate** di cui:

1. **una busta contraddistinta dalla dicitura *"Ragione sociale soggetto proponente ……. - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. 3/2010",* contenente, pena l'esclusione:**

- **la domanda di partecipazione** conforme all'***allegato 1*** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge;
- **la documentazione di ammissibilità** di cui al successivo paragrafo G, le cui pagine, pena l'esclusione, dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio, pena l'esclusione, dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n …….. pagine*";
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto anche su supporto magnetico **(CD in formato *excel* versione *office* 2003 per sistema operativo *windows* XP)** conforme all'***Allegato 2***.

2. **<u>una busta contraddistinta dalla dicitura</u> "*Ragione sociale soggetto proponente …… - Documentazione per la valutazione di merito – Avviso n. 3/2010*", <u>contenente, pena l'esclusione</u>:**
   - **un formulario (un originale e una copia) per ogni progetto presentato** (***Allegato 7***) le cui pagine, pena l'esclusione, dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n …… pagine*"; il formulario dovrà essere inviato, <u>pena l'esclusione</u>, anche su <u>n. 4 supporti magnetici</u> (CD in formato leggibile dal sistema operativo *windows* XP - versione *office* 2003) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "***Piano Finanziario***" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Le due buste dovranno essere chiuse **<u>in un plico debitamente sigillato</u>** che, **<u>pena l'esclusione</u>**, dovrà riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE III Inclusione Sociale – Avviso n. 3/2010 – Formazione ne gli Istituti di Pena***".

Il plico dovrà essere consegnato, **<u>pena l'esclusione</u>,** esclusivamente a mano o tramite servizio di corriere espresso, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, **pena l'esclusione**, alle **ore 13.00 del giorno 27 aprile 2010**.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la irricevibilità dello stesso ai fini della graduatoria.

G) Procedure e criteri di valutazione

Alla domanda, devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

a. certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore a 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, da cui risulti la composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed i relativi poteri (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge o copia del verbale degli atti di nomina con apposizione della dichiarazione di vigenza, debitamente datata, sottoscritta dal legale rappresentante oppure certificazione della camera di commercio);

b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli ***allegati 3 e 3 bis***, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, con allegati documenti di identità di ciascun dichiarante, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. la corretta applicazione ai propri dipendenti del CCNL di riferimento; il rispetto delle prescrizioni dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili e l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione; di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;b di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata (***allegato 4***). Tale dichiarazione deve essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente alla fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;
2. indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a

rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ed impegno a stipulare e depositare, presso il Servizio Formazione Professionale, l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati (***allegato* 5)**;

d. eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. ***(allegato 6)***;

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti c2), e);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso del documento d).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a) b) c1) non vanno esibiti dagli enti pubblici; vanno, diversamente, esibiti dagli enti promanazione delle Camere di Commercio.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

Esame di ammissibilità

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentati da soggetto non ammissibile;
- pervenuti in forme diverse da quelle indicate al paragrafo F), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredati dei documenti di cui ai paragrafi F) e G);
- non riferibili ai profili formativi specificati nel prospetto di cui al paragrafo C;
- contenenti percorsi formativi di durata superiore o inferiore alle 600 ore.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta,

l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1.	**Finalizzazione dell'attività**	**max 200 punti**

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso.

2.	**Qualità progettuale**	**max 400 punti**

- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
- metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc;
- grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);
- comprovata esperienza del soggetto proponente in attività di formazione professionale già effettuata c/o Istituti penitenziari;
- accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata;
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale.

3.	**Economicità**	**max 200 punti**

- congruenza dei specifici costi indicati in relazione alle azioni previste;
- economicità della proposta progettuale.

4.	**Rispondenza dei progetti alle priorità indicate**	**max 200 punti**

- tipologia di effettuazione della simulazione lavorativa.

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà la graduatoria **unica regionale**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei corsi avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sul sito **http://formazione.regione.puglia.it**.

Tale pubblicazione costituirà unica notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

I) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sotto elencata documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "***Avviso n. 3/2010 – Formazione negli Istituti di Pena***", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola attività;
g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
h) atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) che deve essere consegnato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento *d)* che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI
Dirigente Responsabile: Giulia Campaniello
Responsabile del Procedimento: Giulia Veneziano

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

- al Servizio Formazione Professionale, Via Corigliano 1 Zona Industriale – Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00
- ai seguenti numeri telefonici : 080/5405403 – 080/5404454
- al seguente indirizzo email: e.balena@regione.puglia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.regione.puglia.it**
- **http://formazione.regione.puglia.it**

ALLEGATI

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..……., in riferimento all'**avviso n. 3/2010** approvato con atto del Servizio Formazione Professionale n. ……..… del ……..…….. e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo al **P.O. Puglia FSE 2007/2013** - **Asse III INCLUSIONE SOCIALE** - **"*Formazione negli Istituti di Pena*"**, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede operativa accreditata di riferimento	Istituto di Pena	Importo
1				
2				
3				
...				
n				
			T O T A L E	

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
……..
……..
……..
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____ IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e una copia.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. 3/2010

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	Soggetto attuatore								Progetto				
Numero progressivo	Soggetto attuatore	Codice fiscale/Partita IVA	Sede legale (comune)	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (telefono)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr.legale	**Denominazione corso**	Sede accreditata operativa di riferimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C16

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

**** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante***

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U..

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

****allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante***

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **che l'ente applica correttamente ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di _____** *(specificare quale);*
- **che l'ente è in regola con le prescrizioni ex art. 17 L. n. 68/1999 in materia di dritto al lavoro dei disabili;**
- **che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.**
- **di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- **di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

****allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante***

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

_____

_____

e riveste la seguente posizione:

_____

- **si impegna a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante dell'ente _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in R.T.S.

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

1. _____ _____
(Data e Firma)

2. _____ _____
(Data e Firma)

……..…… ……

n. _____ _____
(Data e Firma)

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

_____ _____
(luogo e data) (firma)

Allegato 7

REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. 3/2010

Denominazione corso *Formazione negli Istituti di Pena* **----------**	
Soggetto attuatore	
Sede operativa accreditata di riferimento	
ISTITUTO DI PENA	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	POR	0713	III	1	0	Ist	PENA				

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* …….		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare)* …….				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**	***Formazione negli Istituti di Pena per:*** **----------**	
2.2	**Certificazione**	[**x**] attestato di qualifica	
	Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE **600**
2.4 Modalità di formazione	**Ore**
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	**N° 15**
Caratteristiche dei destinatari	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc

Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Esperienza del soggetto proponente in attività di formazione professionale effettuata c/o Istituti penitenziari (*specificare anni, durata e sede degli interventi realizzati*)

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

Simulazione lavorativa

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = € 15,00 x n° allievi x 600		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		**max 10 %**
B2	**Realizzazione**		**min 70 %**
B3	**Diffusione risultati**		**max 5 %**
B4	**Direzione e controllo interno**		**max 15 %**
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione regionale procederà all'esclusione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO

			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	**Preparazione**		max 10%	%
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione	max € 10.000	
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto	NON PERTINENTE	
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	**Realizzazione**		min 70%	%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche	max € 5.000	
	B28	Utilizzo attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	**Diffusione risultati**		max 5%	
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	**Direzione e controllo interno**		max 15%	%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

In caso di "C = COSTI INDIRETTI" inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2 che avrà quindi una dotazione > 70%
In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione regionale procederà all'esclusione della proposta progettuale

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO

ANALISI DEI COSTI 2000-2006			PIANO FINANZIARIO 2007/2013
A	**FIGURE STRATEGICHE**	-	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto

a.10a	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	**ALLIEVI**	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
b.6	Costi moduli trasnazionali		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
C	**FUNZIONAMENTO E GESTIONE**	-	-
c.1	**ATTREZZATURE DIDATTICHE**		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	**MATERIALE DI CONSUMO**		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

c.3	**PERSONALE NON DOCENTE**		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	**IMMOBILI**		
c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	**AMMINISTRAZIONE**		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		**ELIMINATO**

D	ALTRE SPESE		
d.1	**PREPARAZIONE DEL CORSO**		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	**SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI**		
d.2.1	Esami e colloqui		B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B26 Esami
d.3	**SPESE DI NATURA DIVERSA**		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		**B3 Diffusione dei risultati**
			B31 Incontri e seminari
			B32 Elaborazione reports e studi
			B33 Pubblicvazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI		
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B16 Formazione personale docente

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo **PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede **3 (tre) MACROVOCI**, **A, B e C**, rispettivamente riferite a:

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A - TOTALE RICAVI

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***Docenza / Orientamento / Tutoraggio***

- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)
- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*)

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***Incontri e seminari***
- ***Elaborazione report e studi***
- ***Pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***Costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***Servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...*)
- ***Uffici di Coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***Forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***Pubblicità istituzionale***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x n. allievi effettivamente frequentanti x ore complessive corso x 80%

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 *Attività di sostegno all'utenza*

B25 *Azioni di sostegno agli utenti del servizio*

B29 *Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata*

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo}}{\text{1000 x 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24	€ 12.000,00
B25	€ 0,00
B29	€ 7.500,00

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ABITATATIVE 15 marzo 2010, n. 182

Rettifica alla Determina n. 362 del 16 settembre 2009 avente ad oggetto: "L.R. 3 aprile 2008, n. 4 - art. 7 - Aggiornamento limiti di reddito per gli assegnatari e gli acquirenti di Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTI gli art. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche;

VISTO Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1451 del 04 agosto 2009;

VISTA la lett. o) dell'art.3 della Legge 5 agosto 1978 n. 457;

VISTA l'istruttoria dell'Ufficio Concessioni Contributi, Flussi Finanziari e Requisiti Soggettivi, confermata dal Dirigente del medesimo Ufficio, responsabile del procedimento;

PREMESSO CHE:

- In attuazione di quanto disposto dall'art.7 della L. R. n.4 del 3 aprile 2008 con determina n. 362 del 16 settembre 2009 si è proceduto ad adeguare i limiti di reddito definiti con la delibera CIPE del 30 luglio 1991, incrementandoli con gli aggiornamenti ISTAT intervenuti tra il giugno 1992 e lo stesso mese dell'anno 2009;
- Le variazioni ISTAT intervenute nel tempo e le conseguenti elevazioni dei limiti di reddito sono state riepilogate in apposte tabelle che formano parte integrante del provvedimento stesso;
- L'elevazione dei limiti di redditi è avvenuta considerando il 75% dell'indice ISTAT di ciascun anno e non nella misura del 100% dell'indice medesimo;

CONSIDERATO che la riduzione del 25% dell'indice ISTAT di ciascun anno è stata un mero errore materiale, si ritiene opportuno procedere alla rettifica dei criteri di calcolo dell'indice ISTAT e quindi alla rideterminazione dell'aggiornamento dei limiti di reddito e delle relative tabelle;

DATO ATTO che con delibera di G.R. n.2428 del 15/12/2009, per il recupero di alloggi è stato determinato il limite di reddito in euro 26.110,00;

VISTA la L.R. n. 35 del 31/12/2009 di approvazione del " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010 - 2012".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28 DEL 16.11.2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili stante la natura di indirizzo..

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al provvedimento, dall'istruttore, dal funzionario istruttore Responsabile della P.O. n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Concessione Contributi, Flussi Finanziari e Requisiti Soggettivi;

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di rettificare la determina dirigenziale n. 362 del 16/09/2009 per quel che attiene il criterio di calcolo dell'elevazione dei limiti di reddito considerando la variazione ISTAT nella misura del 100%;
- di rettificare in tal senso le tabelle riepilogative di calcolo delle variazioni ISTAT allegate al presente provvedimento;
- di aggiornare ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3 aprile 2008 n.4 i limiti di reddito, stabiliti secondo le modalità degli artt. 20 e 21 della legge 457/78 e successive modifiche, degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale pubblica Agevolata finanziati ai sensi della legge 457/78 e successive modificazioni nonché delle Leggi Regionali, sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 1992 ed il mese di giugno 2009, cosi come indicato nella seguente tabella:

Assegnazioni o vendite	Limiti di reddito Delibera CIPE del 30/07/1991 G.U. 190 del 14/08/1991	**Nuovi limiti di reddito**
Alloggi destinati alla locazione realizzati da cooperative a proprietà indivisa	Lire 25.000.000 max 20% (1)	**€. 21.045,00 max** **20% (1)**
Alloggi realizzati alla locazione realizzati da comuni e IACP	Lire 35.000.000 max 20% (1)	**€. 29.464,00 max** **20% (1)**
Alloggi realizzati da Imprese, Cooperative a proprietà divisa, enti pubblici per la cessione in proprietà e da privati	Lire 25.000.000 30% (1)	**€. 21.045,00 max** **30% (1)**
	Da Lire 25.000.000 A Lire 30.000.000 50% (1)	**Da €. 21.045,01** **a €. 25.255,00** **50% (1)**
	Da Lire 30.000.000 A Lire 50.000.000 70% (1)	**Da €. 25.255,01** **a €. 42.091,00** **70% (1)**
1) In rapporto al tasso di riferimento vigente al momento dell'atto di erogazione e quietanza a saldo		

- di approvare, conseguentemente, i nuovi limiti di reddito cosi come indicati nella tabella precedente;

- il presente provvedimento:
  - redatto in un unico esemplare composto da 3 facciate e un allegato di quattro pagine, sarà pubblicato all'albo del Servizio Politiche Abitative;
  - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
  - sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;

Il Dirigente del Servizio P.A.
Natale Palmieri

Aggiornamento limiti di reddito in lire	**Indici Istat**	**Coop. Indivisa -20% del tasso vigente all'atto di erog. a saldo Divisa 1^ fascia-30% del tasso vigente all'atto di erog. a saldo**		**Coop.**
25.000.000	5,500%	1.375.000	26.375.000	giu-92
26.375.000	4,200%	1.107.750	27.482.750	giu-93
27.482.750	3,700%	1.016.862	28.499.612	giu-94
28.499.612	5,800%	1.652.977	30.152.589	giu-95
30.152.589	3,900%	1.175.951	31.328.540	giu-96
31.328.540	1,400%	438.600	31.767.140	giu-97
31.767.140	1,800%	571.809	32.338.948	giu-98
32.338.948	1,500%	485.084	32.824.033	giu-99
32.824.033	2,700%	886.249	33.710.281	giu-00
33.710.281	2,900%	977.598	34.687.880	giu-01
34.687.880	2,300%	797.821	35.485.701	giu-02
35.485.701	2,300%	816.171	36.301.872	giu-03
36.301.872	2,200%	798.641	37.100.513	giu-04
37.100.513	1,600%	593.608	37.694.121	giu-05
37.694.121	2,100%	791.577	38.485.698	giu-06
38.485.698	1,600%	615.771	39.101.469	giu-07
39.101.469	3,800%	1.485.856	40.587.325	giu-08
40.587.325	0,400%	162.349	40.749.674	giu-09
			pari ad €.21.045,45	
			arr. ad €.21.045,00	**fino ad €.21.045,00**

Aggiornamento limiti di reddito in lire	Indici Istat	2^ fascia divisa- 50% del tasso vigente all'atto di erogazione a saldo		
30.000.000	5,500%	1.650.000	31.650.000	giu-92
31.650.000	4,200%	1.329.300	32.979.300	giu-93
32.979.300	3,700%	1.220.234	34.199.534	giu-94
34.199.534	5,800%	1.983.573	36.183.107	giu-95
36.183.107	3,900%	1.411.141	37.594.248	giu-96
37.594.248	1,400%	526.319	38.120.568	giu-97
38.120.568	1,800%	686.170	38.806.738	giu-98
38.806.738	1,500%	582.101	39.388.839	giu-99
39.388.839	2,700%	1.063.499	40.452.338	giu-00
40.452.338	2,900%	1.173.118	41.625.455	giu-01
41.625.455	2,300%	957.385	42.582.841	giu-02
42.582.841	2,300%	979.405	43.562.246	giu-03
43.562.246	2,200%	958.369	44.520.616	giu-04
44.520.616	1,600%	712.330	45.232.946	giu-05
45.232.946	2,100%	949.892	46.182.837	giu-06
46.182.837	1,600%	738.925	46.921.763	giu-07
46.921.763	3,800%	1.783.027	48.704.790	giu-08
48.704.790	0,400%	194.819	48.899.609	giu-09
			pari ad €.25.254,54	
			arr. ad €.25.255,00	**da €. 21.045,01 fino a €.25.255,00**

Aggiornamento limiti di reddito in lire	Indici Istat	3^ fascia divisa- 70% del tasso vigente all'atto di erogazione a saldo		
50.000.000	5,500%	2.750.000	52.750.000	giu-92
52.750.000	4,200%	2.215.500	54.965.500	giu-93
54.965.500	3,700%	2.033.724	56.999.224	giu-94
56.999.224	5,800%	3.305.955	60.305.178	giu-95
60.305.178	3,900%	2.351.902	62.657.080	giu-96
62.657.080	1,400%	877.199	63.534.280	giu-97
63.534.280	1,800%	1.143.617	64.677.897	giu-98
64.677.897	1,500%	970.168	65.648.065	giu-99
65.648.065	2,700%	1.772.498	67.420.563	giu-00
67.420.563	2,900%	1.955.196	69.375.759	giu-01
69.375.759	2,300%	1.595.642	70.971.402	giu-02
70.971.402	2,300%	1.632.342	72.603.744	giu-03
72.603.744	2,200%	1.597.282	74.201.026	giu-04
74.201.026	1,600%	1.187.216	75.388.243	giu-05
75.388.243	2,100%	1.583.153	76.971.396	giu-06
76.971.396	1,600%	1.231.542	78.202.938	giu-07
78.202.938	3,800%	2.971.712	81.174.650	giu-08
81.174.650	0,400%	324.699	81.499.349	giu-09
			pari €.42.090,90	
			arr.ad €.42.091,00	**da €.25.255,01**
				ad €.42.091,00

Aggiornamento limiti di reddito in lire	Indici Istat	Comuni e IACP -20% del tasso vigente all'atto di erog. a saldo		
35.000.000	5,500%	1.925.000	36.925.000	giu-92
36.925.000	4,200%	1.550.850	38.475.850	giu-93
38.475.850	3,700%	1.423.606	39.899.456	giu-94
39.899.456	5,800%	2.314.168	42.213.625	giu-95
42.213.625	3,900%	1.646.331	43.859.956	giu-96
43.859.956	1,400%	614.039	44.473.996	giu-97
44.473.996	1,800%	800.532	45.274.528	giu-98
45.274.528	1,500%	679.118	45.953.646	giu-99
45.953.646	2,700%	1.240.748	47.194.394	giu-00
47.194.394	2,900%	1.368.637	48.563.031	giu-01
48.563.031	2,300%	1.116.950	49.679.981	giu-02
49.679.981	2,300%	1.142.640	50.822.621	giu-03
50.822.621	2,200%	1.118.098	51.940.718	giu-04
51.940.718	1,600%	831.051	52.771.770	giu-05
52.771.770	2,100%	1.108.207	53.879.977	giu-06
53.879.977	1,600%	862.080	54.742.057	giu-07
54.742.057	3,800%	2.080.198	56.822.255	giu-08
56.822.255	0,400%	227.289	57.049.544	giu-09
			pari ad €.29.463,63	
			arr. ad €.29.464,00	**fino ad €.29.464,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ 12 febbraio 2010, n. 48

D.G.R. n. 463/2008 - D.G.R. n. 478/2009 - Atto dirigenziale n. 211 del 14/04/2009 avente per oggetto: "Avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici. Approvazione delle graduatorie, elenco progetti non ammissibili e impegno di spesa"- Rettifica ed integrazione.

Il giorno 12/02/2010, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA

- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

- richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n. 5 del 16/09/2009 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità;

- visto l'atto dirigenziale n. 247 del 24 aprile 2008 di pubblicazione dell' "Avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso Enti pubblici", approvato con deliberazione di Giunta regionale 25 marzo 2008 n. 463 nell'ambito del Piano straordinario degli asili nido e servizi per l'infanzia (D.G.R. n. 1818/2007 e D.G.R. n. 2036/2007) e di impegno di spesa per euro 16.981.177,00;

- visto l'atto dirigenziale n. 211 del 14 aprile 2009 di approvazione delle graduatorie, dell'elenco dei progetti non ammissibili e l'impegno di spesa per ulteriori euro 40.000.000,00;

- visto l'atto dirigenziale n. 332 del 29 maggio 2009 di rettifica degli allegati A e B all'atto dirigenziale n. 211 del 14 aprile 2009;

- visto l'atto dirigenziale n. 670 del 28/10/2009 con il quale, in esecuzione dell'ordinanza n.998/09TR del TAR Puglia si ammette, con riserva, la domanda di partecipazione al bando presentata dal Comune di Acquaviva delle Fonti;

- ritenuto quindi di rettificare la graduatoria degli ammessi al contributo, inserendo il Comune di Acquaviva delle Fonti, eliminando lo stesso dagli enti esclusi elencati nell'allegato C dell'atto dirigenziale n. 211/2009;

- considerato inoltre che, per mero errore materiale nell'all. A dell'atto dirigenziale n. 211 del 14 aprile 2009, sono stati riportati degli importi inesatti;

- ritenuto di dover approvare, come si approvano, le rettifiche ed integrazioni apportate negli allegati A e C dell'atto dirigenziale n. 211 del 14 aprile 2009 e s.m.i. come di seguito riportato:

Tabella Allegato A

Ente beneficiario	Investimento totale	Importo richiesto	Importo cofinanziam.
Comune di Cellamare	€ 805.000,00	€ 684.250,00	€ 120.750,00
I.p.r.a.b. Monopoli	€ 875.000,00	€ 656.250,00	€ 218.750,00
Comune di Sammichele	€ 496.000,00	€ 372.000,00	€ 124.000,00
Comune di Caprarica	€ 930.000,00	€ 700.000,00	€ 230.000,00
Comune di Acquaviva delle Fonti (con riserva)	€ 900.000,00	€ 675.000,00	€ 225.000,00

Sezione adempimenti contabili di cui alla Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28:

La spesa riveniente dal presente provvedimento risulta già impegnata con gli atti dirigenziali n. 247 del 24 aprile 2008 e n. 211 del 14 aprile 2009.

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di approvare le rettifiche ed integrazioni di che trattasi per effetto delle quali gli allegati A e C dell'atto dirigenziale n. 211/2009 e s.m. e i. assumono le configurazioni riportate nei rispettivi allegati A e C al presente atto;

3. di disporre in conformità alla predetta determinazione la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;

4. di dare atto che le rettifiche ed integrazioni non determinano alcuna variazione all'impegno assunto con i citati atti dirigenziali n. 247 del 24 aprile 2008 e n. 211 del 14 aprile 2009;

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità.

Il presente atto, composto di 8 facciate comprensive degli allegati, redatto in unico esemplare, è esecutivo.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dr.ssa Antonella Bisceglia

Allegato A

	Ente proponente	Ambito territoriale	Investimento totale	Importo richiesto	importo cofinanziato	TOT
1	COMUNE DI OTRANTO	MAGLIE	€ 875.000,00	€ 656.250,00	€ 218.750,00	**85,53**
2	Città di Oria	Francavilla Fontana	€ 700.000,00	€ 525.000,00	€ 175.000,00	**83,56**
3	Comune di Castellana Grotte	Putignano	€ 800.000,00	€ 600.000,00	€ 200.000,00	**80,99**
4	COMUNE DI CUTROFIANO	GALATINA	€ 929.999,70	€ 697.499,80	€ 232.499,90	**78,81**
5	IPAB Addolorata di Foggia	Foggia	€ 700.000,00	€ 525.000,00	€ 175.000,00	**72,61**
6	Comune di Sant'Agata di Puglia	Troia	€ 820.000,00	€ 697.000,00	€ 123.000,00	**72,54**
7	COMUNE DI MINERVINO	POGGIARDO	€ 800.000,00	€ 680.000,00	€ 120.000,00	**72,05**
8	Città di Trani	Trani	€ 770.000,00	€ 577.500,00	€ 192.500,00	**71,69**
9	Comune di Locorotondo	Putignano	€ 928.000,00	€ 696.000,00	€ 232.000,00	**71,37**
10	Comune di Canosa di Puglia(Canosa Alta Via dei Platani)	Canosa di Puglia	€ 989.521,76	€ 700.000,00	€ 289.521,76	**70,61**
11	Comune di Canosa di Puglia(Via delle Betulle)	Canosa di Puglia	€ 991.459,01	€ 700.000,00	€ 291.459,01	**70,61**
12	Comune di Accadia	Troia	€ 717.485,78	€ 609.862,91	€ 107.622,87	**69,25**
13	COMUNE DI NOVOLI	CAMPI SALENTINA	€ 700.000,00	€ 525.000,00	€ 175.000,00	**69,17**
14	COMUNE DI ARADEO	GALATINA	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00	**68,24**
15	COMUNE DI CORIGLIANO	MAGLIE	€ 99.500,00	€ 69.650,00	€ 29.850,00	**68,02**
16	COMUNE DI MAGLIE	MAGLIE	€ 420.000,00	€ 315.000,00	€ 105.000,00	**67,78**
17	COMUNE ACQUAVIVA	Grumo Appula	€ 900.000,00	€ 675.000,00	€ 225.000,00	**66,63**
18	COMUNE DI GALATINA	GALATINA	€ 900.000,00	€ 675.000,00	€ 225.000,00	**65,22**
19	Comune di Rocchetta Sant'Antonio	Troia	€ 179.019,64	€ 152.166,69	€ 26.852,95	**65,15**
20	COMUNE DI GALATONE	NARDO'	€ 650.000,00	€ 487.500,00	€ 162.500,00	**64,69**
21	COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA	LECCE	€ 810.978,50	€ 689.331,00	€ 121.646,77	**64,15**
22	Comune di Ascoli satriano	Troia	€ 283.500,00	€ 212.625,00	€ 70.875,00	**63,69**
23	Comune di Noicattaro	Mola di Bari	€ 1.050.000,00	€ 700.000,00	€ 350.000,00	**63,24**
24	Comune di Grumo Appula	Grumo Appula	€ 804.564,00	€ 675.000,00	€ 129.564,00	**62,39**
25	Comune di Cerignola via Torricelli	Cerignola	€ 508.000,00	€ 381.000,00	€ 127.000,00	**61,74**
26	Comune di Cerignola via Tagliamento	Cerignola	€ 875.000,00	€ 656.250,00	€ 218.750,00	**61,52**
27	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	CAMPI SALENTINA	€ 490.000,00	€ 367.500,00	€ 122.500,00	**61,03**
28	Comune di Torchiarolo	Mesagne	€ 930.000,00	€ 696.500,00	€ 233.500,00	**59,74**
29	Comune di Deliceto	Troia	€ 390.000,00	€ 312.000,00	€ 78.000,00	**59,42**
30	Comune di Alberobello	Putignano	€ 400.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00	**59,16**
31	Comune di Torre S. Susanna	Mesagne	€ 210.000,00	€ 157.500,00	€ 52.500,00	**58,11**
32	COMUNE DI SCORRANO	MAGLIE	€ 390.000,00	€ 292.500,00	€ 97.500,00	**57,82**
33	COMUNE DI MONTERONI	LECCE	€ 120.000,00	€ 90.000,00	€ 30.000,00	**57,60**
34	COMUNE DI TREPUZZI	CAMPI SALENTINA	€ 700.000,00	€ 525.000,00	€ 175.000,00	**57,46**
35	IPAb Orfanotrofi Riuniti di Lucera	Lucera	€ 655.000,00	€ 491.250,00	€ 163.750,00	**56,79**
36	Comune di Cellamare	Triggiano	€ 805.000,00	€ 684.250,00	€ 120.750,00	56,55

37	COMUNE DI TRICASE	GAGLIANO DEL CAPO	€ 250.000,00	€ 187.500,00	€ 62.500,00	**55,28**
38	I.P.R.A.B Monopoli	Conversano	€ 875.000,00	€ 656.250,00	€ 218.750,00	54,94
39	Comune di San Nicandro Garganico	S.Marco in L.	€ 378.302,48	€ 283.726,90	€ 94.575,58	**54,01**
40	Comune di Triggiano	Triggiano	€ 1.000.000,00	€ 700.000,00	€ 300.000,00	**53,74**
41	Comune di Sammichele	Gioia del Colle	€ 496.000,00	€ 372.000,00	€ 124.000,00	**53,67**
42	Comune di Roseto Valfortore	Lucera	€ 736.791,20	€ 626.272,52	€ 110.518,68	**53,15**
43	Comune di Turi	Gioia del Colle	€ 959.984,12	€ 700.000,00	€ 259.984,12	**52,96**
44	Municipio di Brindisi	Brindisi	€ 950.323,00	€ 699.437,73	€ 250.885,27	**52,65**
45	Città di Bisceglie	Trani	€ 1.350.000,00	€ 700.000,00	€ 650.000,00	**52,31**
46	COMUNE DI TARANTO :ARCOBALENO	Taranto	€ 110.000,00	€ 82.500,00	€ 27.500,00	**51,83**
47	TARANTO: B. CIARI	Taranto	€ 140.000,00	€ 105.000,00	€ 35.000,00	**51,83**
48	TARANTO: DEL VASTO	Taranto	€ 226.000,00	€ 169.500,00	€ 56.500,00	**51,83**
49	TARANTO: MADONNA DI FATIMA	Taranto	€ 100.000,00	€ 75.000,00	€ 25.000,00	**51,83**
50	TARANTO: BABY CLUB	Taranto	€ 140.000,00	€ 105.000,00	€ 35.000,00	**51,83**
51	TARANTO: ZERO TRE	Taranto	€ 140.000,00	€ 105.000,00	€ 35.000,00	**51,83**
52	TARANTO: MAGICONDO	Taranto	€ 140.000,00	€ 105.000,00	€ 35.000,00	**51,83**
53	TARANTO: FANTASIA	Taranto	€ 140.000,00	€ 105.000,00	€ 35.000,00	**51,83**
54	TARANTO: LE MIMOSE	Taranto	€ 140.000,00	€ 105.000,00	€ 35.000,00	**51,83**
55	Comune di Foggia	Foggia	€ 700.000,00	€ 525.000,00	€ 175.000,00	**51,38**
56	MARTINA FRANCA(VIA GUGLIELMI)	Martina Franca	€ 337.067,11	€ 252.800,34	€ 84.266,76	**50,20**
57	Comune di Vico del Gargano	Vico del G.	€ 700.000,00	€ 525.000,00	€ 175.000,00	**49,96**
58	Comune di Chieuti	San Severo	€ 826.507,00	€ 700.000,00	€ 126.507,00	**49,64**
59	Comune di Troia	Troia	€ 324.000,00	€ 243.000,00	€ 81.000,00	**49,61**
60	COMUNE DI LECCE	LECCE	€ 1.174.500,00	€ 700.000,00	€ 474.500,00	**49,37**
61	MONTEPARANO	Grottaglie	€ 830.000,00	€ 684.750,00	€ 145.250,00	**49,19**
62	IPAB MONDELLI (MASSAFRA)	Massafra	€ 516.000,00	€ 387.000,00	€ 129.000,00	**49,14**
63	Comune di San Marco in Lamis	S.Marco in L.	€ 1.200.000,00	€ 700.000,00	€ 500.000,00	**49,12**
64	Comune di Cisternino	Fasano	€ 460.000,00	€ 345.000,00	€ 115.000,00	**46,35**
65	Città di Bari	Bari	€ 994.592,01	€ 700.000,00	€ 294.692,01	**46,32**
66	Comune di Orsara di Puglia	Troia	€ 217.713,03	€ 174.170,04	€ 43.542,99	**46,19**
67	MARTINA FRANCA (VIA PAGANO)	Martina Franca	€ 358.460,38	€ 268.845,29	€ 89.615,09	**45,20**
68	Istituto Femminile di Assistenza e di Educazione Maria Cristina di Savoia	Bitonto	€ 618.000,00	€ 463.500,00	€ 154.500,00	**44,83**
69	COMUNE DI MATINO	CASARANO	€ 366.000,00	€ 274.500,00	€ 91.500,00	**44,32**
70	IPAB OPERE PIE TARANTO	Taranto	€ 1.106.080,00	€ 700.000,00	€ 406.080,00	**44,15**
71	GROTTAGLIE	Grottaglie	€ 280.000,00	€ 210.000,00	€ 70.000,00	**43,16**
72	Comune di Ruvo di Puglia	Corato	€ 550.000,00	€ 412.500,00	€ 137.500,00	**43,13**
73	Comune di Rodi Garganico	Vico del G.	€ 769.420,00	€ 654.007,00	€ 115.413,00	**43,09**
74	Comune di San Giovanni Rotondo	S.Marco in L.	€ 733.019,71	€ 549.764,78	€ 183.254,93	**42,53**

75	IPAB San Francesco di Bovino	Troia	€ 750.000,00	€ 637.500,00	€ 112.500,00	**42,35**
76	Comune di Ordona	Cerignola	€ 823.500,00	€ 700.000,00	€ 123.500,00	**42,25**
77	Comune di Gioia del Colle	Gioia del Colle	€ 545.000,00	€ 408.750,00	€ 136.250,00	**42,05**
78	Comune di Candela	Troia	€ 810.000,00	€ 688.000,00	€ 122.000,00	**40,77**
79	COMUNE DI COPERTINO	NARDO'	€ 812.472,05	€ 609.354,04	€ 203.118,01	**39,67**
80	COMUNE DI CAPRARICA	MARTANO	€ 930.000,00	€ 700.000,00	€ 230.000,00	39,54
81	Comune di Margherita di Savoia	Margherita	€ 1.000.000,00	€ 700.000,00	€ 300.000,00	**38,89**
82	AVETRANA	Manduria	€ 360.000,00	€ 270.000,00	€ 90.000,00	**38,83**
83	COMUNE DI SANNICOLA	GALLIPOLI	€ 123.000,00	€ 92.250,00	€ 30.750,00	**36,50**
84	COMUNE DI NARDO'	NARDO'	€ 644.000,00	€ 483.000,00	€ 161.000,00	**36,50**
85	Comune di Bovino	Troia	€ 692.000,00	€ 588.200,00	€ 103.800,00	**36,47**
86	Comune di San Pietro Vernotico(Nuovo micronido)	Mesagne	€ 236.679,57	€ 177.509,68	€ 59.169,89	**35,73**
87	Comune di Ostuni (2)	Fasano	€ 500.000,00	€ 375.000,00	€ 125.000,00	**35,68**
88	CRISPIANO	Martina Franca	€ 700.000,00	€ 525.000,00	€ 175.000,00	**35,67**
89	COMUNE DI SURBO	LECCE	€ 850.000,00	€ 637.500,00	€ 212.500,00	**34,20**
90	IPAB "DE VITI" ORTELLE	POGGIARDO	€ 460.000,00	€ 345.000,00	€ 115.000,00	**34,06**
91	Comune di Carapelle	Cerignola	€ 700.000,00	€ 525.000,00	€ 175.000,00	**34,04**
92	Comune di Cagnano Varano	Vico del G.	€ 929.600,00	€ 697.200,00	€ 232.400,00	**33,31**
93	Comune di Stornarella	Cerignola	€ 400.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00	**32,38**
94	IPAB Trotta di San Severo	San Severo	€ 449.439,36	€ 337.079,52	€ 112.359,84	**32,22**
95	Comune di Molfetta	Molfetta	€ 1.000.000,00	€ 700.000,00	€ 300.000,00	**30,96**
96	COMUNE DI ALLISTE	GALLIPOLI	€ 336.299,16	€ 252.224,40	€ 84.074,79	**30,77**
97	Città di San Vito dei Normanni	Brindisi	€ 918.200,00	€ 688.650,00	€ 229.550,00	**30,47**
98	Comune di Mattinata	Manfredonia	€ 450.000,00	€ 337.500,00	€ 112.500,00	**29,30**
99	COMUNE DI MIGGIANO	GAGLIANO DEL CAPO	€ 435.000,00	€ 369.750,00	€ 65.250,00	**29,28**
100	Comune di Orta Nova	Cerignola	€ 800.000,00	€ 600.000,00	€ 200.000,00	**29,04**
101	COMUNE DI TAVIANO	GALLIPOLI	€ 700.000,00	€ 525.000,00	€ 175.000,00	**28,53**
102	Comune di Polignano a Mare	Conversano	€ 1.445.904,15	€ 700.000,00	€ 745.904,15	**27,58**
103	Comune di Torremaggiore nord	San Severo	€ 1.001.840,00	€ 700.000,00	€ 301.840,00	27,35
104	Comune di Torremaggiore sud	San Severo	€ 1.014.160,00	€ 700.000,00	€ 314.160,00	27,34
105	Città di Mesagne	Mesagne	€ 930.000,00	€ 697.500,00	€ 233.500,00	**26,86**
106	Comune di Corato	Corato	€ 950.000,00	€ 700.000,00	€ 250.000,00	**26,54**
107	Comune di Ostuni (1)	Fasano	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00	**24,81**
108	Città di Altamura	Altamura	€ 1.495.000,00	€ 700.000,00	€ 795.000,00	**24,14**
109	COMUNE DI VEGLIE	CAMPI SALENTINA	€ 548.024,37	€ 410.024,00	€ 138.000,00	**23,49**
110	COMUNE DI TUGLIE	GALLIPOLI	€ 94.000,00	€ 70.500,00	€ 23.500,00	**21,95**
111	COMUNE DI LIZZANELLO	LECCE	€ 929.999,70	€ 697.499,80	€ 232.499,90	**21,28**
112	Comune di Monte Sant'Angelo	Manfredonia	€ 910.960,00	€ 683.220,00	€ 227.740,00	**12,59**
113	Comune di Modugno	Modugno	€ 700.000,00	€ 525.000,00	€ 175.000,00	12,01
114	COMUNE DI MELENDUGNO	MARTANO	€ 400.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00	**11,98**
TOTALE			**€ 72.800.866,79**	**€ 53.599.371,45**	**€ 19.202.594,26**	

La Dirigente del Servizio dott.ssa Antonella Bisceglia

Domande	Motivo di esclusione
Ente Ecclesiatico Congregazione delle suore di Gesù di Gravina in Puglia	Art. 7 - soggetto diverso da quelli indicati nel bando
Comune di Lucera	Art. 7 – fuori termine (spedito il 12/8/08)
AS.SO.RI di Foggia	Art. 7 - soggetto diverso da quelli indicati nel bando
Comune di S. Donato di Lecce	Art. 7 – fuori termine (spedito il 13/8/08) e privo della dicitura identificativa sul plico
Comune di Calimera	Art. 7 – fuori termine (13 agosto)
ASL di Lecce	Art. 7 – fuori termine (9/10/08)
Comune di Melissano	Art. 7 – fuori termine (26/08/08)
IPAB Asilo infantile Massa di Lecce	Art. 7 - soggetto diverso da quelli indicati nel bando (Fondazione)
IPAB Asilo infantile S. Vincenzo - Ugento	Art. 7 - privo della dicitura identificativa sul plico
Istituto Suore Compassioniste - Alezio	Art. 7 - soggetto diverso da quelli indicati nel bando
Comune di Manduria	Art. 7 - privo della dicitura identificativa sul plico
Comune di Sava	Art. 7 – modulistica difforme circa la tabella degli investimenti e assenza di piano gestionale
Comune di Pulsano	Art. 7 – modulistica difforme
Comune di Mola Di Bari	Art. 7 – mancato riscontro alla richiesta di integrazioni
Comune di Torricella	Art. 7 – mancato riscontro alla richiesta di integrazioni
Comune di Ugento	art. 8 punto 2 mancanza dichiarazione sostitutiva
Comune di Castrignano dei Greci	art. 8 punto 2 mancanza dichiarazione sostitutiva
Comune di Salice Salentino	art. 8 punto 2 lett. b documentazione integrativa non esaustiva
Comune di Santa Cesarea Terme	art. 8 punto 2 lett. b documentazione integrativa non esaustiva

La Dirigente del Servizio
(dott.ssa Antonella Bisceglia)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 22 marzo 2010, n. 196

POR PUGLIA 2007-2013, Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007(2007IT051PO005)- Asse II Occupabilità Graduatoria dei progetti approvata con D.D. n. 370 del 30/06/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 113 del 23/7/2009-Avviso n. 7/2009,Linea 1 Interpretazione autentica e parziale modifica dell' art. 8 dello schema di convenzione approvato con D.D. n. 427 del 31/08/2009.

L'anno 2010 addì 22 del mese di MARZO in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio e confermata dalla dirigente dell'ufficio lavoro e cooperazione, riferisce quanto segue

VISTA la deliberazione di G. R. n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007/2013. - ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G. R. approva gli schemi di Avviso Pubblico, ad essa allegati;

VISTO l'Avviso n. 7/2009 approvato con D.D. n. 135 del 13/03/2009 - Linea 1, successivamente rettificato con ripubblicazione sul B.U.R.P. 62 del 23/4/2009, relativo alla presentazione, nell'ambito della Linea 1, di "progetti di formazione finalizzati all'occupazione rivolti a donne disoccupate", nell'ambito della Linea 2 di "incentivi all'assunzione a tempo indeterminato delle donne formate negli interventi di formazione finalizzati all'occupazione della Linea 1";

RILEVATO che, limitatamente alla Linea 1 del suddetto avviso, è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, a seguito della quale è stata approvata la graduatoria dei progetti pervenuti, alla scadenza del 01/04/2009, con la D. D. **n. 370 del 30/06/2009** pubblicata sul B.U.R.P. n. 113 del 23/07/2009;

Limitatamente all'ambito della Linea 1 risultano essere stati ammessi a finanziamento n. **13** interventi per una spesa complessiva pari ad **euro 3.309.395,00.**

Con **D.D. n.427 del 31/8/2009** veniva approvato lo schema di convenzione alla stessa allegato, successivamente sottoscritto da tutti gli enti che nella graduatoria approvata avevano conseguito una valutazione di merito uguale o superiore al limite minimo previsto dal bando.

In particolare l'art. 8 dello schema suddetto prevede le modalità di erogazione dei finanziamenti distinguendole con specifico riferimento al "primo acconto", al "pagamento intermedio" e al "saldo".

In considerazione del limite temporale dei 2/3 richiamato nell'art. 8, quale termine massimo di realizzazione delle ore progettuali entro le quali l'ente beneficiario è obbligato ad avanzare domanda di pagamento intermedio e in considerazione del ritardo con il quale la Amministrazione ha reso operativo il ***Sistema Informativo Regionale di Certificazione*** MIRWEB, utilizzato per la certificazione e validazione delle spese sostenute nell'ambito del FSE P.O.2007/13, con il presente provvedimento si intende, adottare un'interpretazione autentica dell'art. 8 della Convenzione suddetta nonché una parziale modifica alla validità dello stesso

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01

La presente determina non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di interpretare l'art. 8 dello schema di Convenzione sottoscritta come segue:

Il limite temporale dei 2/3 richiamato nell'art. 8 sotto la voce "pagamento Intermedio", quale termine massimo di espletamento delle ore progettuali entro il quale l'ente beneficiario è obbligato ad avanzare domanda di pagamento intermedio, presuppone **esclusivamente e necessariamente che il 90% della prima rata di finanziamento concessa sia stata effettivamente sostenuta come spesa ammissibile.**

La domanda di pagamento intermedio, prevede che il soggetto attuatore attesti la condizione suddetta **prescindendo dalla fase di certificazione/validazione della spesa nel sistema MIRWEB**;

le spese sostenute, al fine di consentire la presentazione della domanda di pagamento intermedio, **possono essere inserite e inviate nel *Sistema Informativo Regionale* anche prima della scadenza del 31/03/2010** prevista per la certificazione delle spese.

In tal modo **la decorrenza della trimestralità** per la certificazione della spesa, avrà inizio dalla data di inserimento e invio della spesa nel sistema MIR e non dalla validazione che le stesse riceveranno alla data di scadenza dei trimestri individuati (31/03/2010 - 30/06/2010);

l'ammontare della richiesta di pagamento intermedio, che può avvenire **fino alla concorrenza massima del 45%**, non ha alcuna correlazione variabile con la percentuale di spesa del primo acconto che, **in qualsiasi caso, resta fissata al 90%;**

in considerazione del ritardo con il quale la Amministrazione ha reso operativo il ***Sistema Informativo Regionale di Certificazione*** **MIR**, utilizzato per la certificazione e validazione delle spese sostenute nell'ambito del P.O. FSE 2007/2013, il limite temporale dei 2/3 indicato nell'art.8 non assume alcuna efficacia nei confronti degli enti beneficiari del finanziamento a seguito di approvazione della graduatoria con d.d. n 370/2009 e del successivo scorrimento della stessa approvato con d.d.n. 488/2009.

La pubblicazione della presente determina sul B.U.R.P. avrà valore di notifica a tutti gli enti beneficiari del finanziamento in oggetto.

Il presente provvedimento, redatto in originale, è composto da n.2 pagine numerate da 1 a 2:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 16, comma quinto della D.P.G.R. n. 161/2008;
- mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 22 marzo 2010, n. 198

060/DIR/2010/000 198 Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Integrazione Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema A.D. 54/10 - Errata corrige.

Il giorno 22/3/10 presso la sede del Servizio politiche per il lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

- Con A.D. n. 54 del 10/02/010 è stato approvato l'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 32 del 18-02-2010;
- Successivamente, a seguito di alcuni controlli, sono stati rilevati nel citato avviso determinati errori materiali e, quindi, si e evidenziata la necessita di effettuare alcune rettifiche e/o precisazioni secondo quanto di seguito esposto:

Paragrafo E) Risorse finanziamenti e vincoli finanziari la frase:

"L'incentivo di cui al paragrafo C) è finanziato con le risorse del bilancio vincolato trasferite alle Regioni per le azioni di politiche attive per un importo pari a euro 3.195.000,00 ed è erogato per le due tipologie di intervento di seguito riportate:

- in caso di creazione di attività lavorativa in forma individuale, l'incentivo è di euro 25.000,00 (euro

venticinquemila/00) al lordo delle ritenute di legge e pari

oppure

- in caso di creazione di attività lavorativa in forma societaria o di cooperativa di produzione e lavoro e dei servizi, risultante da atto notarile, l'incentivo è di euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) al lordo delle ritenute di legge, pro capite per ciascuno dei soggetti appartenenti al target dei beneficiari del presente Avviso sino ad un massimo di n. 3, indipendentemente dal numero complessivo dei soci. Il limite numerico di n.3 soggetti beneficiari potrà essere superato nel caso di lavoratori percettori di AA.SS., anche in deroga."

Viene rettificata come segue:

"L'incentivo di cui al paragrafo C) è finanziato con le risorse del bilancio vincolato trasferite alle Regioni per le azioni di politiche attive per un importo pari a euro 3.195.000,00 ed è erogato per le due tipologie di intervento di seguito riportate:

- in caso di creazione di attività lavorativa in forma individuale, l'incentivo **massimo è** di euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) al lordo delle ritenute di legge;

oppure

- in caso di creazione di attività lavorativa in forma societaria o di cooperativa di produzione e lavoro e dei servizi, risultante da atto notarile, l'incentivo **massimo è** di euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) al lordo delle ritenute di legge, pro capite per ciascuno dei soggetti appartenenti al target dei beneficiari del presente Avviso sino ad un massimo di n. 3, indipendentemente dal numero complessivo dei soci. Il limite numerico di n.3 soggetti beneficiari potrà essere superato nel caso di lavoratori percettori di AA.SS., anche in deroga."

Paragrafo D) Destinatari - Soggetti ammessi all'intervento la frase:

I soggetti appartenenti ai target B, prima della presentazione della domanda di adesione provvederanno ad iscriversi al Centro per l'Impiego di appartenenza (ove non fossero già iscritti).

I soggetti appartenenti ai target A/C/D/E risulteranno, per la specificità dello stesso, già iscritti

Viene rettificata come segue:

I soggetti appartenenti ai target B ed C, prima della presentazione della domanda di adesione provvederanno ad iscriversi al Centro per l'Impiego di appartenenza (ove non fossero già iscritti).

I soggetti appartenenti ai target A/D/E risulteranno, per la specificità dello stesso, già iscritti

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visto il Decreto Legislativo del 3.2.93, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento Elda Schena;

DETERMINA

1. di apportare la rettifica esposta in narrativa che qui si intende integralmente riportata per l'avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. 54 del 10 febbraio 2010 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 18/2/10;

2. di approvare la rettifica e la precisazione per l'avviso pubblico n. 13/2009 di cui alla determina dirigenziale n.54 del 10 febbraio 2010 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 18/2/2010;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n.13/94 - art.6 e sul sito della regione Puglia Servizio Formazione Professionale;

4. di notificare un esemplare in copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del 5° comma, art.6, L.R. n.7/97 e al solo fine della raccolta.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili.

Il presente atto, composto da n**.** 3 facciate è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE VIA E POLITICHE ENERGETICHE/VAS 26 febbraio 2010, n. 57

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di lottizzazione n. 207/02 (Maglia urbanistica n.14 del Comune Bari in agro di Loseto) - Autorità procedente: Comune di Bari - Assessorato Urbanistica ed Edilizia Privata.

L'anno **2010 addì** 26 del **mese** di Febbraio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, Ing. Gennaro Russo ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota del 23.10.2009, acquisita al prot. Uff. n. 12293 del 09.11.09, l'ing. Onofrio Burdi trasmetteva l'elaborato tecnico di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica per il Piano di Lottizzazione n. 207/02, relativo alla maglia urbanistica n.14 del Comune di Bari, in agro di Loseto;
- con nota prot. n. 30298 del 04.12.2009, acquisita al prot. Uff. n. 13801 del 16.12.2009, il Comune di Bari - Assessorato Urbanistica ed Edilizia Privata presentava istanza di attivazione di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008, per il Piano di Lottizzazione n.207/02 relativo alla maglia urbanistica n.14 del Comune di Bari, in agro di Loseto, proponenti Vega s.a.s. ed altri.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita.

- Oggetto del presente provvedimento è il Piano di Lottizzazione n.207/02 relativo all'intera maglia urbanistica n.14 di espansione di tipo residenziale C1 del Comune di Bari, in agro di Loseto;

- Ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Bari, in qualità di Autorità procedente, ha trasmesso all'Autorità competente la seguente documentazione:
  - Studio di verifica di assoggettabilità alla VAS
  - Tav. A - Relazione generale
  - Tav. 1 - Relazione idraulica di assevera mento
  - Tav. 2 - Stato dei luoghi
  - Tav. 4 - Riporto dei limiti delle aree vincolate su rilievo a.f.g.
  - Tav. 8 - Planimetria generale su P.R.G.
  - Tav. 10 - Planimetria quotata con indicazione delle altezze degli edifici e delle sezioni stradali
  - Tav. 17 - Planovolumetrico

Si rileva che il piano proposto riveste le seguenti caratteristiche.

- L'area di intervento è collocata ad est del centro storico di Loseto, in particolare di via Trisorio

Liuzzi (tratto comunale della strada provinciale n.183, Bari-Adelfia), confina a nord con la strada provinciale n.45 Loseto-Valenzano, a sud con la strada Deserti e ad est con la lama Baronali; complessivamente si sviluppa su un territorio di circa 22 ha.

- Lo strumento urbanistico di riferimento è costituito dalla variante generale al P.R.G. adottata con D.C. n°991 del 13/12/1973 ed approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n°1475 dell'08/07/1976, così come modificato dalla variante alle N.T.A. del P.R.G. giusta delibera di G.R. di approvazione n° 2410 del 10/12/08. Il PRG prevede a nord, oltre la strada provinciale Loseto-Valenzano, altre aree residenziali di tipo C realizzate recentemente, a sud e sud-est alcune attività primarie, a ovest aree tipizzate a verde pubblico e verde urbano; inoltre a est è prevista la localizzazione dell'asse di penetrazione nord-sud del comune di Bari, ad oggi non ancora realizzato in questo punto.
- Il Piano di Lottizzazione è costituito da un unico comparto, suddiviso in lotti edificabili, con un numero di abitanti insediabili pari a 3.781, indice di fabbricabilità territoriale Ift = 1.75 mc/mq e volume edificabile pari a circa 378.000 mc; per gli edifici è prevista un'altezza massima di 28,5m e al piano terra degli stessi l'eventuale presenza di attività non residenziali (attrezzature commerciali, per il tempo libero, studi professionali, piccoli uffici, piccolo artigianato compatibile con la residenza). I singoli lotti possono essere oggetto di autonomo permesso di costruire a condizione che sia elaborato un progetto di insieme della soluzione architettonica esteso all'intero isolato, contenente anche la definizione di finiture, materiali e colori di prospetto.
- Le aree destinate a standard urbanistici, servizi per la residenza (scuole, attrezzature di interesse comunale, verde e parcheggi), sono di circa 12 ha e ripartite secondo le percentuali stabilite dalla normativa vigente; nella documentazione fornita non sono disponibili le ipotesi progettuali relative alla definizione di tali aree, parzialmente vincolanti per l'Amministrazione comunale.
- Relativamente al sistema viario, verrà realizzata una strada principale di collegamento fra la provinciale Loseto-Valenzano e via Trisorio Liuzzi, di larghezza pari a 17m, in continuità con quella esistente della lottizzazione posta a nord dell'intervento; le altre strade a servizio delle abitazioni avranno invece sezioni minori, da 10,00 a 8,50m.
- Per quanto riguarda le altre opere di urbanizzazione primaria, si rileva che le reti acquedottistiche e fognarie si allacceranno ai tratti già esistenti lungo le due principali strade che delimitano il Piano di Lottizzazione e saranno oggetto di un progetto unitario da parte del consorzio dei proprietari.

Per quanto attiene più specificatamente gli aspetti della valutazione ambientale strategica, risulta quanto di seguito riportato.

- Dall'analisi della documentazione emerge un approfondimento di indagine riguardante la ricognizione dei vincoli presenti sul territorio e l'analisi dei potenziali impatti derivanti dalla realizzazione della lottizzazione in esame.

- Per quanto riguarda i vincoli, dalla documentazione presentata, si evince che:
  - sussistono alcune aree vincolate dal punto di vista della pericolosità idraulica (AP, MP) in corrispondenza della lama Baronali, ma nella TAV I - Relazione idraulica di asseveramento, si afferma che "*l'area oggetto di analisi risulta esterna sia alle aree AP ad alta pericolosità di inondazione, che alle aree MP a media pericolosità di inondazione, con riferimento alla cartografia ufficiale pubblicata dall'Autorità di Bacino della Puglia con aggiornamento al 10 dicembre u.s.*" (10.12.2008);
  - sussistono alcune aree vincolate dal punto di vista paesaggistico (decreti Galasso, area di pertinenza e area annessa al corso d'acqua ex PUTT/p) in corrispondenza della lama Baronali, ma nella TAV A - Relazione generale si afferma che "*le aree soggette al vincolo paesaggistico vengono considerate aree di rispetto ai sensi dell'art.25 delle vigenti NTA, ma con volumetrie trasferibili nelle aree contermini della medesima maglia di espansione ed escluse dal vincolo; tali aree sono state destinate, con riferimento sia alla delibera del Consiglio Comunale n.216/2000 che al PUTT/P, a verde, parcheggi, viabilità e spazi pubblici attrezzati*";

- è presente una segnalazione architettonica "Cappella Fascina" nella parte più ad ovest dell'area interessata dalla lottizzazione, con area di tutela ed area annessa corrispondente ad un ambito C; per tale ambito, nella documentazione disponibile, viene proposta una generica destinazione a standard urbanistico (scuole, attrezzature di interesse comunale, verde e parcheggi);
- dal punto di vista naturalistico non sono presenti zone SIC-ZPS e aree naturali protette, e nello studio presentato si afferma che l'area oggetto di trasformazione, in particolare quella interessata dall'edificazione, "*si presenta alquanto degradata e priva di qualsiasi connotato naturalistico; anche la situazione all'intorno e nelle aree immediatamente circostanti non può ritenersi di pregio ambientale o tale da conservare una componente naturalistica significativa o rilevante*"; si rileva tuttavia la presenza di coltivazioni di oliveto, discontinue nell'area interessata, più continue nell'intorno, in particolare verso est, oltre la lama, e verso sud.

- La valutazione ambientale contenuta nello studio di verifica è costituita dalle seguenti fasi:
  - individuazione delle componenti ambientali direttamente interessate dal progetto
  - analisi delle componenti ambientali
  - costruzione delle matrici di criticità ambientale
  - valutazione dei potenziali effetti ambientali
  - misure mitigative in fase di costruzione ed esercizio
  - verifica di coerenza interna con gli obiettivi di protezione ambientale e di coerenza esterna con il PTCP di Bari e con il PPTR

- Nell'analisi vengono descritti gli elementi conoscitivi principali che delineano la struttura ambientale di riferimento dell'ambito territoriale oggetto d'intervento. In particolare è riportata la descrizione ambientale declinata secondo le seguenti componenti, ritenute potenzialmente interessate da eventuali impatti ambientali:
  - Atmosfera
  - Natura e biodiversità
  - Suolo e sottosuolo
  - Energia
  - Rifiuti
  - Risorse idriche
  - Rumore
  - Mobilità
  - Componente paesaggistica e naturalistica

- Per ciascuna componente sono state individuate le criticità presenti nel territorio comunale, contestualizzandole, dove possibile, all'area di intervento; pur essendo l'analisi, in alcuni casi, basata su dati non aggiornati, è possibile evidenziare le seguenti criticità:
  - notevoli superamenti della concentrazione di polveri sottili (PM10) nel comune di Bari, in particolare nelle zone prossime alla circonvallazione, rinvenienti soprattutto dal traffico veicolare ed in parte dal riscaldamento urbano e dai grossi complessi industriali;
  - bassa percentuale di verde urbano pubblico;
  - bassa percentuale di potenza installata riveniente da fonti energetiche rinnovabili;
  - elevati consumi energetici;
  - elevata produzione di rifiuti urbani e poco accettabile percentuale di raccolta differenziata, rispetto agli standard previsti dalla normativa di settore;
  - elevati consumi di acqua per uso domestico;
  - sottodimensionamento degli impianti depurativi del comune di Bari e mancanza di reti dedicate per le acque reflue;
  - assenza di centraline fisse di monitoraggio del rumore sul territorio comunale;
  - parco veicolare obsoleto, scarso utilizzo del trasporto collettivo, basso numero di stazioni ferroviarie, mancanza di integrazione dei sistemi di trasporto pubblico.

In relazione all'inquinamento elettromagnetico si evidenzia il passaggio di linee ad alta e altissima tensione (120kV e 380 kV) nelle immediate vicinanze dell'area.

- L'analisi degli impatti è affrontata attraverso una matrice sintetica che correla le attività previste, in fase di cantiere e di esercizio, alle componenti ambientali. I potenziali impatti vengono stimati attraverso l'assegnazione di valori numerici che corrispondono ad una scala di giudizio che va da fortemente negativo a fortemente positivo. Dalla

valutazione dello studio prodotto si evince quanto segue: considerando la fase di cantiere gli impatti negativi più significativi sull'ambiente sono riconducibili alla costruzione degli edifici, agli scavi e movimenti di terra, alla realizzazione delle fondazioni (aria, acqua, rumore, suolo, rifiuti), mentre per quanto riguarda la fase di esercizio, suddivisa in utilizzo, gestione, manutenzione, fruizione spazi pubblici, gli impatti negativi risultano di minore entità e sono legati soprattutto alle componenti rifiuti, comparto idrico, mobilità ed energia. Si sottolinea che non sono stati considerati gli impatti negativi dovuti principalmente agli impianti di riscaldamento e al traffico veicolare sulle componenti aria e rumore.
- Per gli impatti rilevati vengono evidenziate alcune misure di mitigazione da prevedere in fase di cantiere (es. accorgimenti tecnici per diminuire l'entità delle polveri sospese, per mitigare l'entità dell'impatto sonoro delle macchine operatrici, per evitare inquinamento potenziale della componente idrica, per il contenimento dei consumi predisposizione di opportuni sistemi di schermatura degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione), e di esercizio (es. previsione di isole ecologiche che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti, adozione delle migliori tecnologie possibili oggi ed economicamente vantaggiose presenti sul mercato dell'edilizia per il contenimento dei consumi, scelta di essenze arboree ed erbacee tipiche del territorio in modo da creare un continuum vegetazionale con le fasce naturali delle Lame).

Vengono inoltre illustrate, anche se in maniera alquanto generica e non riferita alla circoscrizione di riferimento, le misure mitigative messe in atto dall'Amministrazione comunale in relazione alle criticità ambientali riscontrate e volte a ottenere un significativo decremento del traffico veicolare privato ed in parallelo il rafforzamento del trasporto pubblico (vedi l'introduzione dei parcheggi park and ride e la sostituzione dei mezzi pubblici alimentati a gasolio con quelli alimentati a metano, agevolare la sostituzione dell'attuale parco macchine che risulta obsoleto con sistemi di trasferimento pubblico più efficienti, a bassa emissione di particolato e gas incombusti), all'intensificazione della raccolta differenziata tramite opportune campagne pubblicitarie, alla sistemazione, così come è stato fatto per l'inquinamento atmosferico, delle centraline per il monitoraggio del rumore on-line.

- Sono stati considerati come obiettivi di protezione ambientale quelli relativi alla riduzione delle emissioni inquinanti, dei quantitativi di rifiuti prodotti, dei consumi energetici e idrici, degli effetti nocivi causati dal rumore, al recupero dei rifiuti, alla conservazione dei caratteri urbanistici dell'area di progetto e dei dintorni, alla protezione delll'ambiente da erosione e contaminazione

Si afferma che gli obiettivi di piano maggiormente coerenti risultano essere quello di "qualificazione dell'area con progetto di grandi isolati e rispetto dei vincoli" e quello di "incremento degli standard urbanistici (aree verdi, spazi pubblici, parcheggi)", mentre quello meno coerente è "l'incremento dell'economia con nuovi spazi commerciali".

- Per la verifica di coerenza esterna si fa riferimento agli obiettivi contenuti nei piani territoriali sovraordinati (PTCP della provincia di Bari, PPTR) e si evidenzia la coerenza con gli stessi degli obiettivi di piano. Non si fa tuttavia riferimento alla pianificazione/progettazione in corso per l'abitato di Loseto, per esempio ad alcuni progetti anche inseriti nel Piano Strategico di Area Vasta della Metropoli Terra di Bari, e al Piano di Riqualificazione dell'ambito di Loseto e Piano Particolareggiato della zona di interesse ambientale A2 in variante al P.R.G.. In tali ambiti sono previste:
  - la realizzazione di un complesso polivalente scolastico (scuola media, scuola elementare, scuola materna) e di una piazza nell'area a nord del lotto in esame, al di là della strada provinciale Loseto-Valenzano; sono previsti inoltre spazi suscettibili di un uso comune anche extrascolastico (auditorium, biblioteca, mensa, palestre);
  - la realizzazione della stazione delle Ferrovie Appulo Lucane a nord del centro storico di Loseto;

- la riqualificazione del centro storico, la previsione di nuove aree di espansione a ridosso dello stesso, la riorganizzazione della viabilità circostante (realizzazione di rotatorie al posto degli incroci e di una pista ciclabile lungo via Trisorio Liuzzi);
- promozione di itinerari cicloturistici lungo le lame di MTB.

Dall'esame di tali previsioni, progettuali e/o pianificatorie, è possibile valutare l'evoluzione del contesto territoriale, evidenziare le eventuali conflittualità e/o sinergie che possono venirsi a creare, e pertanto trarre alcune considerazioni per rendere gli interventi sul territorio maggiormente compatibili dal punto di vista ambientale.

PERTANTO

sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e per tutto quanto sopra esposto, **si ritiene di escludere dalla procedura di VAS il piano in oggetto** con le prescrizioni di seguito riportate per renderne compatibile l'attuazione con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, mitigandone gli impatti sull'ambiente:

- integrare, all'atto di approvazione del Piano di Lottizzazione, le Norme Tecniche di Attuazione e gli elaborati progettuali, con tutte le misure di mitigazione proposte nello Studio di verifica di assoggettabilità alla VAS e con le seguenti indicazioni:
  - tenere conto di tutte le previsioni, progettuali e/o pianificatorie, in atto per il centro abitato di Loseto in modo da evidenziare le possibili interferenze (conflittualità o sinergie);
  - per le aree a verde, sia pubbliche che private, sia fatta salva la ripiantumazione degli individui vegetali già esistenti e/o si utilizzino specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea, tenendo anche conto del tipo di vegetazione inserito o previsto nella restante parte dell'abitato di Loseto; ove possibile realizzare un sistema di raccolta delle acque meteoriche in vasche di accumulo per l'irrigazione di tali aree;
  - per i parcheggi, pubblici e privati, privilegiare l'uso di pavimentazioni drenanti, e prevedere un'adeguata sistemazione a verde;
  - prevedere misure volte a favorire la mobilità lenta (ciclabile e pedonale) per gli spostamenti all'interno dell'area di intervento e verso la restante parte dell'abitato di Loseto, in particolare verso le aree di espansione residenziale esistenti e di immediata previsione, verso il centro storico, verso il complesso polivalente scolastico, verso la stazione delle Ferrovie Appulo Lucane (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità, percorsi promiscui pedonali/ciclabili o ciclabili/veicolari);
  - favorire il servizio della raccolta differenziata dei rifiuti localizzando apposite isole ecologiche, dimensionate sulla base dei nuovi residenti insediati, e predisponendo una viabilità adeguata ai mezzi di raccolta; prevedere inoltre l'eventuale ubicazione dei cassonetti all'interno dei lotti (es. nei giardini condominiali o nei parcheggi seminterrati) per una possibile raccolta a domicilio;
  - relativamente all'arredo urbano (corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini, ecc…), utilizzare elementi di uniformità sia all'interno dell'area di lottizzazione sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato di Loseto;
  - promuovere l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art. 2 della L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiare l'adozione:
  - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di cui all' art. 4 comma 3 e 8 della stessa L.R.,
  - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termico e fotovoltaico per la produzione di energia termica ed elettrica, anche attraverso sistemi centralizzati, applicazione di sistemi di riscaldamento cen-

tralizzati per singoli edifici o per gruppi di edifici, ecc.),
- di misure di risparmio idrico (aeratori rompigetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
- prevedere il posizionamento di barriere alberate e siepi, eventualmente antirumore, tra le infrastrutture viarie a scorrimento veloce, anche di previsione, e le zone residenziali per l'abbattimento delle polveri e per limitare l'immissione di rumore sui recettori sensibili;
- localizzare i parcheggi pubblici preferibilmente nelle aree più compromesse dal punto di vista della naturalità e nelle vicinanze degli esercizi commerciali insediabili;
- prevedere, per l'area interessata dal bene architettonico Cappella Fascina, un uso a verde che funga da barriera protettiva verso la strada e le nuove costruzioni, unitamente a collegamenti di viabilità lenta fra lo stesso, gli edifici previsti e le restanti zone dell'abitato;
- prevedere, per la fascia a ridosso della lama Baronali, un uso compatibile con la naturalità residua ed in continuità con la tradizione agricola locale, per esempio tramite la localizzazione di orti urbani e/o percorsi pedonali/ciclabili; prevedere misure per scongiurare il pericolo di deposito di rifiuti nell'alveo della lama e nelle aree circostanti (es. segnaletica, barriere lungo i percorsi pedonali/ciclabili per impedire l'accesso veicolare);

- nella fase attuativa del piano prevedere tutte le misure di mitigazione proposte per le fasi di cantiere nello Studio di verifica di assoggettabilità alla VAS, e le seguenti ulteriori misure:
  - nel caso in cui la realizzazione delle opere e manufatti previsti preveda l'emungimento di acqua dal sottosuolo o l'interferenza dei lavori con la falda, al fine della sua tutela, occorrerà attenersi alle misure di salvaguardia e di tutela per le zone interessate da contaminazione salina presenti nel Piano di Tutela delle Acque; prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
  - qualora i lavori per la realizzazione delle opere e manufatti previsti prevedano l'espianto di alberi di ulivo, occorre far riferimento alla disciplina prevista dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144 e alla deliberazione della Giunta regionale 14.12.1989, n. 7310 che richiede il preventivo parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (L.R. 14/2007) la documentazione definita dal DPGR n. 707 del 06.05.2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso il Servizio Ecologia;

- inoltre, nell'ambito di convenzioni, iniziative o appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale, i privati e/o altri enti, prevedere:
  - la realizzazione delle aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lotti e prediligere la messa in opera delle aree verdi nelle zone destinate a parcheggio, ove si riscontrasse un sovradimensionamento delle stesse;
  - opportune misure volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico per gli spostamenti verso il centro storico di Loseto, verso il complesso polivalente scolastico, verso la stazione delle Ferrovie Appulo Lucane (es. minibus elettrici);
  - il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico dell'abitato di Loseto mediante predisposizione di centraline e/o attuando campagne di misurazione in loco.

- si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri di competenza;

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del piano proposto e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto

Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. Il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS,

DETERMINA

- di ritenere il Piano di Lottizzazione n. 207/02 (Maglia urbanistica n.14 del Comune Bari in agro di Loseto) - Autorità procedente: Comune di Bari - Assessorato Urbanistica ed Edilizia Privata, **esclusa dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate**;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Ing. A. Arrivo

Il dirigente di Ufficio
Ing. G. Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE VIA E POLITICHE ENERGETICHE/VAS 26 febbraio 2010, n. 58

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Riqualificazione dell'abitato di Loseto e Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2 in variante al PRG - Autorità procedente: Comune di Bari - Assessorato Urbanistica ed Edilizia Privata.

L'anno **2010 addì** 26 del **mese** di Febbraio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, Ing. Gennaro Russo ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 313231 del 17.12.2009, acquisita al prot. Uff. n. 14296 del 31.12.2009, il Comune

di Bari - Assessorato Urbanistica ed Edilizia Privata presentava istanza di attivazione di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008, per il Piano di Riqualificazione dell'abitato di Loseto e Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2, in variante al PRG.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita.

- Oggetto del presente provvedimento è il Piano di Riqualificazione dell'abitato di Loseto e Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2, in variante al PRG.

- Ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Bari, in qualità di Autorità procedente, ha trasmesso all'Autorità competente la seguente documentazione:
  - Rapporto Preliminare
  - Relazione generale Parte A
  - Relazione generale Parte B
  - Relazione generale Parte C
  - Norme Tecniche di Attuazione
  - Direttive di intervento della Zona di Interesse Ambientale A2
  - Tavola 1 - Inquadramento urbanistico
  - Tavola 2 - Regime vincolistico
  - Tavola 3 - Area di intervento
  - Tavola 8 - Valenze architettonico-ambientali dell'edificato esistente
  - Tavola 14 - Variante urbanistica al PRG
  - Tavola 18 - Il piano:direttive di intervento zona 2
  - Tavola 17 - Il progetto di riqualificazione
  - Tavola 19 - Interventi edilizi nella Zona di Interesse Ambientale A2
  - Tavola 21 - Sistema della mobilità urbana
  - Tavola 22 - Area di trasformazione perequativa - AT1
  - Tavola 23 - Area di trasformazione perequativa - AT2
  - Tavola 24 - Area di trasformazione perequativa - AT3
  - Tavola 25 - Area di trasformazione perequativa - AT4
  - Tavola 26 - Area di trasformazione perequativa - AT5
  - Tavola 27 - Area di trasformazione perequativa - AT6

Si rileva che il piano proposto riveste le seguenti caratteristiche.

- L'area di intervento è costituita dal centro storico di Loseto, da alcune aree ad esso limitrofe e dalla viabilità circostante, in particolare via Trisorio Liuzzi (tratto comunale della strada provinciale n.183, Bari-Adelfia) e alcuni tratti di strade locali.
- Lo strumento urbanistico di riferimento è costituito dalla variante generale al P.R.G. adottata con D.C. n°991 del 13/12/1973 ed approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n°1475 dell'08/07/1976, così come modificato dalla variante alle N.T.A. del P.R.G. giusta delibera di G.R. di approvazione n° 2410 del 10/12/08; il PRG, del quale il piano in esame costituisce variante, delimita il centro storico individuandolo come Zona di Interesse Ambientale A2, e prevede intorno ad esso un anello tipizzato a "Verde pubblico tipo A: verde urbano" e un settore posto a nord-est destinato ad "Aree per servizi per la residenza". Le aree residenziali di espansione di tipo C si pongono ad est del centro storico.
- Il Piano Particolareggiato, in variante al PRG, prevede, oltre agli interventi nell'ambito del territorio individuato dalla Zona di Interesse Ambientale A2 (utilizzazione di aree libere e sopraelevazioni), anche la formazione delle cosiddette aree di trasformazione perequativa (limitrofe alla zona di interesse ambientale A2), la formazione di un'area sulla quale riallocare alcune attività produttive attualmente ubicate ai margini del centro storico, la ritipizzazione di un'area che di fatto è posta al servizio per la residenza e, inoltre, la realizzazione di interventi per la razionalizzazione del sistema viario esistente.
- Il dato previsionale della popolazione del centro storico al 2023 è stato stimato in 1332 abitanti per un fabbisogno residuo di 708 stanze pari a 70.800mc. Tale fabbisogno verrà coperto preliminarmente all'interno della Zona di Interesse

Ambientale A2, tramite due tipologie di intervento:
- completamento verticale dell'edificato esistente attraverso le sopraelevazioni, ovvero la sostituzione dell'edificato esistente di scarsa qualità con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi (circa 0.7 ha);
- nuova edificazione nelle aree ancora libere (circa 0.2 ha);

Nel caso si verifichi l'insufficienza volumetrica delle soluzioni all'interno della Zona di Interesse Ambientale A2 sarà possibile realizzare nuove edificazioni con indice di fabbricabilità territoriale Ift = 0.7 mc/mq, per residenze e attività professionali, negozi, ecc... Tali comparti edificatori (aree di trasformazione perequativa AT), che occupano circa 7,3 ha, sono posti a confine con la suddetta Zona A2, vengono individuati dal piano e vanno a sostituire parte dell'anello tipizzato a "Verde pubblico tipo A: verde urbano" previsto dal PRG. Tale sottrazione di suolo destinato a verde viene giustificato con l'errata previsione di crescita della popolazione alla base del PRG del Comune di Bari che ha portato ad un esubero della dotazione di tali aree.

- L'area produttiva di tipo B, destinata in parte alla ricollocazione di un'attività di molitura attualmente svolta in un sito sprovvisto di caratteristiche adeguate e in parte ad alcune attività artigianali complementari al settore agricolo, è stata localizzata a nord del centro storico e occupa circa 0.6 ha.
- La ritipizzazione riguarda l'area esistente del campo sportivo dell'oratorio che viene individuata come "servizi per la residenza" e non più "Verde pubblico tipo A: verde urbano" e occupa circa 0.6 ha.
- La razionalizzazione del sistema viario consisterà nei seguenti interventi:
  - eliminazione dei punti di conflitto su via Trisorio Liuzzi (tratto comunale della strada provinciale Bari-Adelfia) attraverso la realizzazione di tre rotatorie;
  - realizzazione di una pista ciclabile e di aree di parcheggio sul lato ovest di via Trisorio Liuzzi, nel tratto compreso fra le rotatorie;
  - realizzazione di un bypass a nord dell'abitato per evitare di convogliare tutto il traffico nel centro storico, attraverso l'ampliamento di alcuni tratti di strade rurali;
  - prolungamento di via Dante in direzione ovest per un'efficace diretta penetrazione nel nucleo storico dal lato ovest di Loseto.

- Le aree destinate a standard urbanistici, servizi per la residenza (scuole, attrezzature di interesse comunale, verde e parcheggi), occupano circa 0.9 ha e sono ripartite secondo le percentuali stabilite dalla normativa; nelle Tavole 17-22-23-24-25-26-27 vengono rappresentate le ipotesi progettuali relative alla definizione di tali aree, parzialmente vincolanti per l'Amministrazione comunale.

- Per quanto riguarda le altre opere di urbanizzazione primaria, si rileva che verranno utilizzate e razionalizzate le infrastrutture esistenti.

Per quanto attiene più specificatamente gli aspetti della valutazione ambientale strategica, risulta quanto di seguito riportato.

- Il Rapporto Preliminare approfondisce i seguenti elementi:
  - analisi territoriale finalizzata all'individuazione dei principali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale;
  - inquadramento urbanistico e descrizione dell'intervento;
  - criteri per la verifica di assoggettabilità alla VAS di piani e programmi, in particolare obiettivi di sostenibilità, valutazione dei potenziali impatti, misure di mitigazione.

- Per quanto riguarda i vincoli, dalla documentazione presentata, si evince che nel territorio di Loseto:
  - sussistono alcune aree vincolate dal punto di vista della pericolosità idraulica (AP, MP) in corrispondenza della lama Baronali, ma non interessano l'area d'intervento;
  - sussistono alcune aree vincolate dal punto di vista paesaggistico (decreti Galasso, area di pertinenza e area annessa al corso d'acqua ex PUTT/p) in corrispondenza della lama Baronali, ma non interessano l'area d'intervento;
  - è presente una segnalazione architettonica "Cappella Fascina" a sud del centro storico, con area di tutela ed area annessa corrispon-

dente ad un ambito C; è presente inoltre un vincolo architettonico "Cappella del Salvatore" a nord del centro storico, con area di tutela ed area annessa corrispondente ad un ambito C;
- dal punto di vista naturalistico non sono presenti zone SIC-ZPS e aree naturali protette; l'uso del suolo, oltre a quello occupato dal tessuto edilizio, è prevalentemente agricolo con coltivazioni prevalenti di uliveti a distribuzione rada e legati alla tradizione locale.

- Nell'analisi territoriale viene riportata la descrizione ambientale declinata secondo i due gruppi di componenti "geografiche-ambientali" e "urbanizzate", e vengono evidenziate alcune criticità legate al consumo di suolo per le infrastrutture stradali (via Trisorio Liuzzi, strada provinciale SP45, autostrada A14) e reti tecnologiche (stazione di trasformazione e linea elettrica ad alta tensione), all'inquinamento elettromagnetico dovuto alle linee elettriche ad alta tensione, alla presenza di edifici e spazi urbani di bassa qualità ed estranei al contesto ambientale, alla non adeguatezza della viabilità e dei parcheggi esistenti al traffico locale, in particolare della stagione estiva, alla sicurezza stradale e dei percorsi pedonali e ciclabili, anche in relazione alla separazione esistente fra il centro storico e le nuove aree residenziali, alla scarsità di verde pubblico attrezzato, di strutture sportive e di servizi per la collettività.

A queste, anche se non analizzate nello studio presentato, si affiancano alcune criticità proprie dell'intero territorio del comune di Bari:
- concentrazione di polveri sottili (PM10) nel comune di Bari rinvenienti soprattutto dal traffico veicolare ed in parte dal riscaldamento urbano e dai grossi complessi industriali;
- bassa percentuale di potenza installata riveniente da fonti energetiche rinnovabili;
- elevati consumi energetici;
- elevata produzione di rifiuti urbani e poco accettabile percentuale di raccolta differenziata, rispetto agli standard previsti dalla normativa di settore;
- elevati consumi di acqua per uso domestico;
- sottodimensionamento degli impianti depurativi del comune di Bari e mancanza di reti dedicate per le acque reflue;
- assenza di centraline fisse di monitoraggio del rumore sul territorio comunale;
- parco veicolare obsoleto, scarso utilizzo del trasporto collettivo, basso numero di stazioni ferroviarie, mancanza di integrazione dei sistemi di trasporto pubblico.

- Prendendo come riferimento gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti dalle normative comunitarie, sono stati indicati, quali elementi di sostenibilità del piano, gli aspetti di compattezza delle forme insediative prescelte, il ridotto consumo di suoli ad alta capacità d'uso o elevato grado di naturalità privilegiando la saturazione della porosità del tessuto urbano rispetto al consumo di nuove aree, il contenimento al minimo delle pressioni sui sistemi naturali. Non sono stati segnalati alcuni obiettivi generali quali per esempio la riduzione delle emissioni inquinanti, dei quantitativi di rifiuti prodotti, dei consumi energetici e idrici, degli effetti nocivi causati dal rumore, al raggiungimento dei quali uno strumento urbanistico dovrebbe contribuire.

- Per la verifica di coerenza esterna si fa riferimento ai piani gerarchicamente ordinati, PAI e PUTT/p, affermando genericamente che il piano in esame è rispettoso di entrambi. Nei documenti di piano, si fa inoltre riferimento alla progettazione in corso per l'abitato di Loseto, in particolare relativa ad alcuni progetti anche inseriti nel Piano Strategico di Area Vasta della Metropoli Terra di Bari, e relativi a:
  - la realizzazione di un complesso polivalente scolastico (scuola media, scuola elementare, scuola materna) e di una piazza nell'area a nord est del centro storico, al di là di via Trisorio Liuzzi; sono previsti inoltre spazi suscettibili di un uso comune anche extrascolastico (auditorium, biblioteca, mensa, palestre);
  - la realizzazione della stazione delle Ferrovie Appulo Lucane a nord del centro storico.

Non viene invece citato il Piano di Lottizzazione n.207/02 relativo alla maglia di espansione n.14, posta ad ovest del centro storico e della via Trisorio Liuzzi, che prevede nuove edificazioni ed un sistema di viabilità che interessa anche il sistema stradale oggetto di riorganizzazione dal piano in esame.

Dall'esame di tali previsioni, progettuali e/o pianificatorie, è possibile valutare l'evoluzione del contesto territoriale, evidenziare le eventuali conflittualità e/o sinergie che possono venirsi a creare, e pertanto trarre alcune considerazioni per rendere gli interventi sul territorio maggiormente compatibili dal punto di vista ambientale.

- L'analisi degli impatti è affrontata attraverso una matrice sintetica che rappresenta le categorie di pressione (consumi, emissioni, ingombri, interferenze), e gli impatti potenziali attesi per ognuna di tali categorie. Tali impatti sono stati successivamente esplicitati per le fasi di cantiere e di esercizio senza tuttavia valutarne l'entità, se pure in maniera comparativa. Per la fase di cantiere emergono impatti relativi a:
  - consumi di energia e di risorse idriche dovuti alle lavorazioni, di naturalità e di suolo dovuti agli sbancamenti ed escavazioni;
  - emissioni in atmosfera, rumore e vibrazioni dovuti ai mezzi di cantiere e scarichi idrici dovuti alle lavorazioni;
  - ingombri dovuti ad accumulo di materiali e depositi di materiali da scavo;
  - interferenze dovute alla produzione e all'eventuale abbandono di rifiuti di cantiere.

  Per la fase di esercizio emergono impatti relativi a:
  - consumi di energia e di risorse idriche dovuti all'insediamento abitativo, di naturalità e di suolo dovuti sia all'occupazione da parte degli edifici, sia all'impermeabilizzazione delle superfici a servizio (viabilità, parcheggi, ecc…);
  - emissioni in atmosfera dovuti sia all'aumento del traffico locale, sia agli impianti di riscaldamento, rumore e vibrazioni dovuti all'aumento del traffico locale, produzione di acque reflue e inquinamento luminoso dovuto a all'insediamento abitativo;
  - ingombri dovuti ai volumi fuori terra dell'edificato;
  - interferenze dovute all'aumento del grado di artificializzazione del territorio e della produzione di rifiuti urbani.

- Per gli impatti rilevati vengono indicate le misure di mitigazione previste dal piano in esame e le ulteriori proposte finalizzate all'abbattimento degli stessi; fra queste si condividono in particolare quelle relative alla rete di acque reflue separata dalla rete acque meteoriche, ai serbatoi per l'accumulo delle acque meteoriche, alle tecniche costruttive in grado di realizzare consistenti risparmi energetici (isolamento termico edifici, utilizzo di sistemi per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili), alla razionalizzazione dell'infrastruttura viaria esistente e alla nuova pista ciclabile lungo via Trisorio Liuzzi, alla realizzazione di sistemi di illuminazione a basso impatto luminoso ed energetico in modo da contenere l'inquinamento luminoso ed i consumi energetici, alla scelta di una forma di urbanizzato compatta.

Si sottolinea che nelle Norme Tecniche di Attuazione sono presenti ulteriori indicazioni che orientano l'attuazione del piano verso la sostenibilità ambientale, in particolare si condividono i contenuti relativi alle Aree a verde urbano (art.20), alle Aree per parchi e giochi (art.25), ai Parcheggi pubblici (art.26), alle Aree per la viabilità (art.27), alle Isole ecologiche (art.28), ai Servizi canalizzati (art.29), alle Norme di carattere generale (Titolo IX), in particolare il richiamo all'applicazione dei criteri di sostenibilità introdotti dalla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile".

Si rileva infine che non sono state indicate misure di mitigazione per la fase di cantiere.

PERTANTO

sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e per tutto quanto sopra esposto, **si ritiene di escludere dalla procedura di VAS il piano in oggetto** con le prescrizioni di seguito riportate per renderne compatibile l'attuazione con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, mitigandone gli impatti sull'ambiente:

- integrare, all'atto di approvazione del piano, le Norme Tecniche di Attuazione e gli elaborati progettuali, con tutte le misure di mitigazione proposte nel Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS e con le seguenti indicazioni:
  - tenere conto di tutte le previsioni, progettuali e/o pianificatorie, in atto per il centro abitato di

Loseto in modo da evidenziare le possibili interferenze (conflittualità o sinergie);
- prevedere misure volte a favorire la mobilità lenta (ciclabile e pedonale) per gli spostamenti verso la restante parte dell'abitato di Loseto, in particolare verso le aree di espansione residenziale esistenti e di immediata previsione, verso il complesso polivalente scolastico, verso la stazione delle Ferrovie Appulo Lucane (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati da semafori, dissuasori di velocità sulle due strade principali via Trisorio Liuzzi e la provinciale Loseto-Valenzano, percorsi promiscui pedonali/ciclabili o ciclabili/veicolari sui tratti stradali meno trafficati e privi di pista ciclabile);
- relativamente all'arredo urbano (corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini, ecc...) e al verde, utilizzare elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato di Loseto;
- prevedere il posizionamento di barriere alberate e siepi, eventualmente antirumore, tra le infrastrutture viarie a scorrimento veloce, anche di previsione, e le zone residenziali per l'abbattimento delle polveri e per limitare l'immissione di rumore sui recettori sensibili;
- prevedere l'eventuale ubicazione dei cassonetti per la raccolta differenziata all'interno dei lotti (es. nei giardini condominiali o nei parcheggi seminterrati o nei cortili interni) per una possibile raccolta a domicilio.

- nella fase attuativa del piano prevedere le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
  - nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es.irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
  - le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori che mitigheranno l'entità dell'impatto sonoro;
  - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, è opportuno che venga rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
  - nelle fasi costruttive saranno proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
  - relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
  - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
  - nel caso in cui la realizzazione delle opere e manufatti previsti preveda l'emungimento di acqua dal sottosuolo o l'interferenza dei lavori con la falda, al fine della sua tutela, occorrerà attenersi alle misure di salvaguardia e di tutela per le zone interessate da contaminazione salina presenti nel piano di Tutela delle Acque; prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
  - qualora i lavori per la realizzazione delle opere e manufatti previsti prevedano l'espianto di alberi di ulivo, occorre far riferimento alla disciplina prevista dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144 e alla deliberazione della Giunta regionale 14.12.1989, n. 7310 che richiede il preventivo parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (L.R. 14/2007) la documentazione definita dal DPGR n. 707 del 06.05.2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso il Servizio Ecologia.

- inoltre, nell'ambito di convenzioni, iniziative o appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale, i privati e/o altri enti, prevedere:
  - la realizzazione delle zone a verde (ad uso privato e pubblico) nelle aree di trasformazione perequativa in tempi immediatamente succes-

sivi o contemporanei all'ultimazione dei lotti e prediligere la messa in opera delle aree verdi nelle zone destinate a parcheggio, ove si riscontrasse un sovradimensionamento delle stesse;

- opportune misure volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico per gli spostamenti verso la restante parte dell'abitato di Loseto, in particolare verso le aree di espansione residenziale esistenti e di immediata previsione, verso il complesso polivalente scolastico, verso la stazione delle Ferrovie Appulo Lucane (es. minibus elettrici di quartiere);
- il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico dell'abitato di Loseto mediante predisposizione di centraline e/o attuando campagne di misurazione in loco.

Si raccomanda infine il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri di competenza.

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del piano proposto e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. Il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS,

DETERMINA

- di ritenere il Piano di Riqualificazione dell'abitato di Loseto e Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2 in variante al PRG - Autorità procedente: Comune di Bari - Assessorato Urbanistica ed Edilizia Privata, **escluso dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate**;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Ing. A. Arrivo

Il dirigente di Ufficio
Ing. G. Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE VIA E POLITICHE ENERGETICHE/VAS 26 febbraio 2010, n. 59

L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Esistente impianto d produzione energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 50 MWt alimentato con biomasse e rifiuti non pericolosi ubicato in Via Baione, 232 a Monopoli (Ba) - Proponente: Ital Green Energy S.r.l.-

L'anno 2010 addì 26 del mese di Febbraio in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE L'UFFICIO VIA/VAS

Ing. Gennaro RUSSO, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le di V.I.A. (*R.R. approvato con D.G.R. N. 24/09 art.1, art. 3 c.6, art. 11 c.4*), ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 10755 del 02.07.2007 il sig. Antonio Pecchia, in qualità di legale rappresentante della Ital Green Energy S.r.l., con sede legale in Marina di Ostuni c/o Grand Hotel - Ostuni (Br) - comunicava che: "*…la ditta esercisce un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 50 MWt, alimentato da biomasse e da rifiuti non pericolosi previsti dall'allegato 2 - sub allegato 1 del D.M. 5/2/98, autorizzato dal MICA* (Ministero per l'Industria il Commercio e l' Agricoltura) *con decreto n. 055/2000 e ubicato alla Via Baione n. 232 a Monopoli (Ba)*; *a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 23/11/06 causa C-486/04 l'azienda ha ritenuto opportuno avviare il procedimento di verifica degli impatti ambientali derivanti dal funzionamento della centrale..; CHIEDE…la compatibilità ambientale dell'esistente impianto…*".
  Alla predetta istanza veniva allegata la documentazione progettuale richiesta dalla L.R. n. 11/01;

- con nota prot. n. 12715 del 02.08.2007 il Servizio Ecologia invitava la proponente a provvedere al deposito degli elaborati concernenti l'intervento proposto presso le amministrazioni interessate (Provincia di Bari e Comune di Monopoli) ed a provvedere alla pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito dello Studio di Impatto Ambientale (*di seguito S.I.A.*) così come disposto dall'art. 11, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2001.
  Con la stessa nota invitava le amministrazioni sopra specificate ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della predetta L.R.;

- con nota acquisita al prot. n. 14760 del 25.09.2007 l'istante comunicava di aver adempiuto a quanto richiesto dal Servizio Ecologia con la nota sopra esplicitata e trasmetteva le copie delle pubblicazioni di rito effettuate su "Il Messaggero" *(quotidiano a diffusione nazionale*), "Gazzetta dello Sport" (*quotidiano a diffusione locale*), entrambi del 09.07.2007, e sul BURP n. 103 del 19.07.2007;

- con nota acquisita al prot. n. 17395 del 15.11.2007 la Ripartizione Urbanistica e Pianificazione Territoriale del Comune di Monopoli comunicava che sul progetto in esame era stato reso il parere di conformità urbanistica con nota prot. n. 2371-8627/05 del 12.05.2005;

- con nota prot. n. 12221 del 04.09.2008 il Servizio Ecologia comunicava alla Ital Green Energy S.r.l che il Comitato Reg.le di V.I.A., nella seduta del 03.09.2008, aveva ritenuto di dover effettuare un sopralluogo il giorno 08.09.2008 e pertanto invitata il proponente a presenziare a detto incontro;

- con nota acquisita al prot. n. 15890 del 12.11.2008 il Servizio Rifiuti della Provincia di Bari trasmetteva copia della determinazione dirigenziale n. 91 del 08.10.2008 con la quale prorogava alla Ital Green Energy S.r.l., per la durata di un anno a decorrere dal 09.10.2008 e, comunque, non oltre la data di conclusione dei procedimenti di V.I.A. ed A.I.A. in corso di svolgimento, l'efficacia della validità dell'iscrizione al n. 378 del registro provinciale delle imprese che esercitano

attività di recupero di rifiuti non pericolosi, disposta con Det. Dir. n.140/2003 e s.m.i., con le stesse prescrizioni, obblighi e condizioni in essa previste;

- con nota acquisita al prot. n. 17182 del 05.12.2008 il Servizio Rifiuti della Provincia di Bari, relativamente all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, comunicava che: **"...***L'intero complesso delle attività svolte dalla Ital Green Energy s.r.l. ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs.59/05, segnatamente nella categoria di attività industriali dell'Allegato 1 punto 1.1. "impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW".*
Nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi, relativa al procedimento di A.I.A., svoltosi in data 02/07/2007 presso il Settore Ecologia della Regione Puglia, come da verbale trasmesso con nota prot. nr. 12528 del 31/07/07, si precisava che "l'istanza ai sensi dell'art.5 co. 11 del D.M.5/2/98, come modificato dal D.M.186/06 sarà valutata nell'ambito del procedimento di AIA come previsto dal successivo co. 6 del suddetto art. 11 del D.M. 5/2/98 e s.m.i.".
Inoltre, con nota del 28/06/07, la ditta Ital Green Energy s.r.l. ha comunicato di aver inoltrato alla Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale tramite presentazione di studio di VIA previsto dalla L.R. 11/2001 per l'esistente impianto in oggetto.
*Considerato che, allo stato, entrambi i procedimenti sono in corso di istruttoria presso i competenti uffici regionali, quest' Amministrazione, a fronte della richiesta di rinnovo di cui in oggetto, relativa all'iscrizione nel registro provinciale effettuata con Det. Dir. n.140 del 09/10/03 come successivamente modificata dalla Det. Dir. n.133 del 30 luglio 2004, visto il D.L. n. 180/07 e s.m.i., procederà a prorogare la validità dell'efficacia della suddette determinazioni con decorrenza dal 09/10/08 e fatta salva l'eventuale conclusione dei suddetti procedimenti entro tale termine**...";**

- con nota prot. n. 16702 del 24.11.2008 il Servizio Ecologia, nell'ambito del procedimento di V.I.A., ai sensi dell'art. 15 della L.R. n.11/01 e s.m.i., convocava apposita Conferenza di Servizi per il giorno 02.12.2008 "*per l'acquisizione dei pareri, di intese, concerti, nulla osta o assensi di cui all'art. 9 Capo II della Legge 340/2000...*" in merito all'impianto in argomento*;*

- con nota datata 02.12.2008 perveniva il parere del Comune di Monopoli *(riportato nel punto successivo*), utile ai fini della Conferenza di Servizi;

- con nota prot. n. 17316 del 10.12.2008 il Servizio Ecologia trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 02.12.2008 alle amministrazioni convocate, con invito a presentare eventuali osservazioni entro sette giorni dal ricevimento dello stesso.

Di detto verbale si riportano i seguenti brani:
*"...**Verificata** la partecipazione ai lavori dei seguenti soggetti:*

- ARPA Puglia, nelle persone dell'ing. Barbara Valenzano e ing. Paolo Bovio;
- Ital Green Energy S.r.l. nelle persone dei consulenti dott. ri Francesco Spada e Mario Renna

***Constatata** la presenza dei sotto indicati componenti del Comitato Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale:*
- *Dott. Lorenzo Angiuli*
- *Dott.ssa Olimpia Del Rosso*
- *Dott. Salvatore Valletta*

***Riscontrata** l'assenza dei rappresentanti dell' Amministrazione Provinciale - Assessorato Ecologia ed Ambiente - Bari -, dell' Amministrazione Comunale - Ufficio Ecologia e Ambiente - Monopoli (Ba) -, dell' A.S.L. BA/5 - Servizio di Igiene Pubblica - e - Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro -, dell' Assessorato all'Industria - Settore Industria -*

Il Presidente, ing. Antonicelli, apre i lavori sottolineando la volontà di acquisire, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, i pareri dei soggetti coinvolti a vario titolo dal

progetto in esame, utili al Comitato Reg.le di VIA per l'espressione del parere di competenza.

L'ing. Antonicelli quindi dà lettura del parere pervenuto dal Sindaco di Monopoli relativamente al progetto in argomento….

Da detto parere si rileva che: "…essendo 1) l'impianto già realizzato e funzionante da 5 anni; 2) l'impianto in accordo con le nostre politiche ambientali orientate al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto e all'uso delle fonti rinnovabili ai fini energetici; 3) stata concordata con la società Ital Green Energy S.r.l. una "intesa per uno sviluppo ecocompatibile" …; si esprime parere favorevole ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i. con contestuale richiesta di riattivazione della centralina di monitoraggio della qualità dell'aria ubicata in viale Aldo Moro a Monopoli..".

…Interviene il dott. Angiuli che, a proposito della centralina di monitoraggio, di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Bari, ricorda che è già in corso un accordo tra la Provincia di Bari e l'ARPA Puglia con il quale si affida la gestione della predetta cabina all'ARPA Puglia.

Il Presidente chiede al dott. Renna, consulente della società Ital Green, se nel documento di "sviluppo eco compatibile" è presa in considerazione la possibilità di utilizzare il CDR.

Il dott. Renna, consulente dell'azienda risponde negativamente, affermando che l'impianto ha lavorato e lavora esclusivamente sulle biomasse e che, nonostante l'autorizzazione provinciale consenta di utilizzare anche il CDR, ad oggi la ditta non lo ha mai utilizzato.

L'ing. Antonicelli chiede ancora al dott. Renna di illustrare l'attività dell'impianto in argomento.

Il dott. Renna precisa che…La richiesta di V.I.A è postuma perché l'impianto già esiste ed è regolarmente in funzione, e volontaria, in quanto la ditta ha ritenuto di avviarla a seguito della sentenza della Corte di giustizia Europea del 23.11.06, causa C-486/04.

Nel 2000 l'impianto ha diversificato la sua attività occupandosi della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e, nello specifico, della sansa vergine e della sansa esausta.

La sansa comunque, non sempre garantisce la stessa quantità di prodotto, per cui la ditta ha ritenuto necessario passare ad utilizzare le biomasse solide e, considerati i repentini cambiamenti economici, la stessa società, pur non avendo mai utilizzato il CDR, non vuole escludere tale possibilità in futuro e, in tal caso, ha assunto l'impegno di avviare un tavolo di discussione con l'amministrazione comunale di Monopoli.

Il Presidente a tale proposito ritiene opportuno che l'amministrazione comunale di Monopoli si esprima anche in ordine a tale possibilità.

Continua il dott. Renna ricordando che, per quanto riguarda i controlli sull'impianto in argomento, mensilmente vengono trasmessi alla Provincia i dati concernenti la tipologia e la quantità dei combustibili impiegati e che tali dati, visto il recente accordo con il Comune, verranno trasmessi anche a quest'ultimo.

L'autorizzazione ministeriale inoltre prevede l'obbligo di comunicare semestralmente i dati relativi alle emissioni in atmosfera e, annualmente, le analisi di ricaduta nel raggio di 1KM.

La ditta, che attende per i primi mesi dell'anno 2009 la certificazione ISO 14001, si è impegnata con l'Assessore all'Ecologia del comune di Monopoli, dott. Rotondo, ad effettuare un programma di formazione finalizzato al risparmio energetico, volto alle scuole elementari e medie dello stesso Comune.

La società si è inoltre impegnata, al fine di ridurre ulteriormente gli impatti dovuti in particolare all'approvvigionamento del combustibile, alla realizzazione di un molo fuori porto (Monopoli), organizzando un trasporto via mare dello stesso materiale da utilizzare e successiva sua dislocazione mediante condotta.

La dott.sa Del Rosso chiede come si concilia detta opera con il traffico marino.

Il dott. Renna assicura che è in progettazione un terminale marino con molo fuori porto.

Viene data la parola ai rappresentanti dell'ARPA, che ritengono opportuno richiedere le integrazioni progettuali…

A tale proposito interviene il dott. Valletta, componente del Comitato Reg.le di VIA comunicando alla società che, anche a seguito del sopralluogo effettuato in data 08.09.2008, è emersa la necessità di acquisire ulteriori elementi di conoscenza di natura progettuale ed ambientale e che tali integrazioni verranno formalizzate in sede di Comitato VIA…";

- con nota prot. n. 17912 del 29.12.2008 il Servizio Ecologia, a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato Reg.le di V.I.A. nella seduta del 16.12.2008, comunicava al proponente quanto segue: "*Prima di arrivare alla presente V.I.A. una delegazione di Comitato con il Presidente del Comitato stesso ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto*.

A seguire c'è stata una conferenza dei servizi, convocata dal Presidente del Comitato, a cui ha partecipato solo il proponente ed i rappresentanti dell'ARPA.

La società ITAL GREEN ENERGY SRL esercisce nella zona industriale di Monopoli tre centrali termoelettriche (BS1, BL1 e BL2), alimentate, rispettivamente, a biomasse solide e liquide, autorizzate dal Ministero dell'Industria, dalla Provincia di Bari e dalla Regione Puglia Assessorato allo Sviluppo Economico.

La Provincia di Bari, con Determina n. 140 del 09/10/2003, ha iscritto tale ditta nel registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi, al n. 378, per la classe di attività di recupero II (massimo ***200.000 t/a*** *- operazioni di recupero R1). Con successiva Determina n. 91 del 08/10/2008 il Dirigente del servizio Rifiuti della Provincia di Bari ha prorogato di un anno a decorrere dal 9/10/2008 l'efficacia della validità dell'iscrizione al n. 378 del registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi e, comunque non oltre la data di conclusione dei procedimenti di VIA ed AIA in corso di svolgimento.*

La BS1 costituita da un impianto con forno a griglia mobile e turbina a vapore, la BL1 costituita da tre motori endotermici alternativi e la BL2 costituita da sei motori endotermici alternativi saranno descritti in dettaglio nel seguito della relazione.

*La Corte di Giustizia Europea con sentenza 23/11/06 causa C-486/04 ha dichiarato non conforme agli articoli 2 par. 1 e 4 par 1, 2 e 3 della Direttiva comunitaria sulla VIA, l'articolo 3 primo comma del DPCM 3/9/***96 in quanto le norme censurate consentono che i progetti di impianti di recupero di rifiuti pericolosi ed i progetti di impianti di recupero di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 100 t/g,** *sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del D. Lgs. 22/97 e rientranti nell'allegato i della direttiva 85/33/CEE come modificata dalla direttiva 97/11/CEE, siano esonerati dalla procedura di valutazione di impatto ambientale prevista dagli articoli 2 n. i e 4 n. 1 della stessa Direttiva.*

In seguito alla citata sentenza della Corte di Giustizia Europea, l'azienda con nota del 28.6.07 ha richiesto alla Regione Puglia la compatibilità ambientale dell'esistente impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 50 MWt alimentato a biomasse e ubicato a Monopoli, in via Baione 232.

Lo studio di VIA è stato strutturato nelle seguenti sezioni:

- *Quadro di riferimento programmatico e normativo.*
- *Quadro di riferimento progettuale.*
- *Quadro di riferimento ambientale.*
- *Impatti e mitigazioni.*

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO E NORMATIVO

L'intervento progettuale in oggetto non ricade nel perimetro di ZPS, SIC, aree naturali protette.

L'impianto ricade totalmente in un'area tipizzata dalle N.T.A. del PRG del vigente strumento urbanistico quale "Zona Industriale" e classificata dal P.U.T.T./Paesaggio quale Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" ovvero di valore normale.

Relativamente al PAI, nello studio di VIA non sono state rilevate aree caratterizzate da Pericolosità idraulica, né direttrici di deflusso superficiale.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

La società ITAL GREEN ENERGY S.R.L. esercisce nella zona industriale di Monopoli tre centrali termoelettriche (BS1, BL1 e BL2).

La BS1 costituita da un impianto con forno a griglia mobile e turbina a vapore, la BL1 costituita da un impianto con tre motori endotermici alternativi e la BL2 con sei motori endotermici alternativi.

L'impianto di produzione di energia elettrica [BS1], con potenza termica di targa ***pari a circa 47 MW_t,*** *alimentata a biomasse ivi compresi alcuni rifiuti non pericolosi, è stata autorizzata con decreto MICA n. 055/2000 del 27/3/2000 e, da ultimo, con la Determinazione n. 133 del 30/7/2004 della Provincia di Bari.*

L'impianto cogenerativo per produzione di energia elettrica a motori alternativi (BL1), alimentati a oli e grassi vegetali con potenza termica complessiva, a livello di progetto, pari a 49 MW_t, è stato autorizzato con la Determinazione n. 26 dell'8 aprile 2004 della Provincia di Bari, Servizio "Acque, Parchi e Protezione Civile" (Rilasciato alla PENTESILEA SPA e volturato alla ITAL GREEN ENERGY con Determinazione n. 26 del 17/03/2004 della medesima amministrazione). Ciascuno dei motori forniti dal Costruttore, nella pratica industriale, ha una potenza termica di circa 18,1 MW_t con un incremento inferiore al 10% di quanto progettato, per cui l'attuale potenza termica installata risulta di circa 54,3 MW_t.

L'impianto BL2 composto da 6 motogeneratori è stato autorizzato con Atto Dirigenziale n. 595 del 21 Dicembre 2005 dell'Assessorato Sviluppo Economico Settore Industria ed Energia della Regione Puglia, nonché con Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia n. 311 del 22 Luglio 2005.

La centrale a biomasse solide (BS1) è stata autorizzata per essere alimentata (quantitativo massimo di 108.000 t/anno) con sansa vergine, sansa esausta e con i residui combustibili di cui al paragrafo 4 (rifiuti della lavorazione del legno ed affini non trattati) e paragrafo 3 (scarti vegetali con provenienza da attività agricole) dell'all. 2, sub 1 del D.M. del 5/2/98. Inoltre è prevista l'alimentazione con CDR, rifiuti di fibra tessile, rifiuti legno trattato, rifiuti lavorazione tabacco, scarti pulper, gas metano.

L'impianto (BL1) è autorizzato ad essere alimentato con oli e grassi vegetali (tipologie di cui ai punti a) e b) della Sezione 4 dell'allegato X alla parte V del D.Lgs. 152/06 per un quantitativo massimo di 40 kt/anno. Con la reale potenza termica installata il consumo massimo dovrebbe essere di 42 kt/anno.

L'impianto (BL2) è autorizzato anch'esso per essere alimentato con la medesima tipologia di oli e grassi vegetali ed è composto da n. 6 motogeneratori e relativo ciclo cogenerativo realizzato con turbina a vapore. La potenza totale è di circa 118 MWe

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

***La centrale a biomasse solide (BS1)** è basata su un turboalternatore a condensazione alimentato da un generatore di vapore surriscaldato funzionante a biomasse, con sistema di combustione su griglia mobile.*

Il corpo caldaia è provvisto di:

- *due bruciatori pilota a combustibile gassoso;*
- *alimentazione automatica del combustibile;*
- *regolazione automatica del rapporto aria/combustibile anche nelle fasi di avviamento;*
- *controllo in continuo del CO, dell'O_2, dell'HCl, degli NO_x, della polvere totale, del COT e della temperatura dell'effluente gassoso.*

Ulteriori particolarità sono i sistemi di pulizia dei fasci tubieri, estrazione ceneri ed abbattimento polveri. Per la pulizia dei fasci tubieri dei surriscaldatori e dei banchi convettivi sono stati realizzati una serie di soffiatori rotativi alimentati ad aria compressa del tipo retrattile e rotante, programmati in ordine sequenziale.

Un sistema di estrazione ceneri automatico in guardia idraulica recupera i depositi sottostanti il surriscaldatore e la griglia.

A valle dei generatori, in ottemperanza alle normative di legge in materia di inquinanti atmosferici, è stato installato un filtro a tasche per portare le emissioni di polveri al di sotto di 10 mg/Nm^3 all'11% di O_2 nei fumi anidri, un impianto ad iniezione di urea per l'abbattimento degli NO_x.

La potenzialità termica massima è di circa 48x10^6 kcal/h [55,8 MW], mentre per il bruciatore ausiliario alimentato a gas metano la potenzialità è di 2,20 x 10^6 kcal/h.

Il rendimento utile della caldaia è pari circa all'84% ed all'85% al carico economico continuo e, pertanto, la potenza termica utile è di circa 47 MW.

*Occorre quindi un'alimentazione oraria pari a 55,8 MWt (11,5 ÷ 12 MWe) corrispondente ad un consumo di biomasse (sansa esausta) di **3,42 kg/s** (nell'ipotesi di un potere calorifico medio di 3.900 kcal/kg).*

Si ipotizza di esercire l'impianto per circa 8.000 ore/anno con un fabbisogno in alimentazione di biomassa pari a circa 98.400 t/anno ed una produzione di energia elettrica di circa 90 GWh/anno.

Il sistema di depurazione fumi è descritto di seguito.

La rimozione del particolato avviene mediante ciclone depolveratore e filtro a tasche che assolvono alle seguenti funzioni:

- *il ciclone separa la frazione di polveri di elevata granulometria;*
- *il filtro separa il particolato rimanente con rendimento di abbattimento superiore al 99%; in tal modo vengono rimossi anche i metalli pesanti, eventualmente presenti ivi depositati.*

La superficie filtrante è suddivisa in comparti sezionabili; ogni comparto è intercettabile a monte e a valle per consentire la sostituzione delle tasche che lo compongono con filtro in servizio.

L'operazione di pulizia è effettuata con aria compressa a rotazione su ciascuno dei vari comparti.

Caratteristiche del filtro:

- *Materiale PTFE/Rayton*
- *Temperatura d'esercizio 180 °C*
- *Velocità di filtrazione 0,02 m/s*
- *Superficie complessiva di filtrazione circa 2.000 m²*

Il sistema di evacuazione fumi è costituito dai seguenti componenti:

- *ventilatore centrifugo*
- *camino.*

Il ventilatore centrifugo è del tipo a semplice aspirazione per l'asportazione dei prodotti di combustione con pale rovesce ad alto rendimento.

Il camino di evacuazione dei fumi prodotti dalla combustione è in esecuzione metallica, con rivestimento refrattario interno per tutta la lunghezza:

- *Diametro 1,8 m*
- *Altezza 60 m.*

Il dimensionamento della ciminiera è stato eseguito seguendo i seguenti criteri di scelta:

- *tiraggio naturale considerato nullo. Dato che non può essere nullo, il dimensionamento costituisce una garanzia ai fini della sicurezza di esercizio dell'unità.*
- *velocità allo sbocco sufficiente a garantire a tutti i carichi un "pennacchio" tale da permettere la diluizione in atmosfera anche in presenza di calma o di vento forte.*
- *altezza allo sbocco tale da evitare ricadute su luoghi adibiti ad uso civile o tali da eccedere i limiti imposti.*

***La centrale biomasse liquide (BL1)** è costituita da tre motori a combustione interna, accoppiati a generatori elettrici. l'impianto, corredato con sistemi di recupero del calore, comprende:*

- *due serbatoi per lo stoccaggio degli oli combustibili con capacità di 1500 m³;*
- *due pompe per il trasferimento dell'olio di circa 6 m³/h cadauna;*
- *un serbatoio di accumulo da 50 m³;*
- *un serbatoio di separazione da 7 m³;*
- *un serbatoio di alimentazione per soddisfare il fabbisogno giornaliero, della capacità di circa 70 m³;*
- *3 unità di filtrazione e di pompaggio;*
- *3 unità per la lubrificazione dei tre moduli di produzione di energia elettrica;*
- *un sistema di raffreddamento costituito da radiatori a basso consumo e basso livello di rumorosità;*
- *un sistema di ventilazione e condizionamento dell'aria;*
- *un sistema per l'illuminazione dei vari ambienti;*
- *un sistema elettrico per la trasformazione dell'energia elettrica prodotta alle condizioni richieste dalla rete elettrica di distribuzione, corredato degli idonei sistemi di controllo e di sicurezza.*

Più in dettaglio, ogni gruppo elettrogeno è costituito da:

- *gruppo motore-alternatore sincrono accoppiato su base comune, con supporti antivibranti, con velocità di rotazione di 750 giri/minuto;*
- *regolatore di giri elettronico e ripartitore del carico;*
- *batteria di avviamento;*
- *raffreddatore evaporativo per circuito intercooler e per smaltimento calore in eccesso;*
- *marmitta residenziale e giunto di dilatazione;*
- *quadro di comando per ciascun generatore con logica e PLC;*
- *quadro centralizzato comune ai moduli per la gestione del funzionamento in parallelo con la rete;*
- *sistema di comando e controllo che prevede strumenti di misura parametri elettrici, organi di manovra, segnalazioni luminose, allarmi carica batteria statico, interruttore tetrapolare di protezione generatore e interruttori di protezione servizi ausiliari;*
- *dispositivi di protezione omologati ENEL;*
- *by-pass automatico sui gas di scarico tipo ON-OFF;*
- *sistema di rimbocco automatico dell'olio;*

- *dispositivo parallelo rete a carico variabile;*
- *tubazioni, coibentazioni, cavi, trasformatori ecc;*
- *sistema per il recupero termico dall'acqua di raffreddamento, dall'olio di lubrificazione e dai fumi di scarico, con produzione di circa 4.800 kg/h di vapore a 188 °C e 1,21 MPa (circa 12 bar);*
- *un sistema per il riscaldamento controllato dell'olio combustibile, da inserire sulla linea di alimentazione, in modo da raggiungere la temperatura idonea (60-80 °C a seconda del tipo di olio utilizzato) affinché questo abbia la viscosità necessaria per ottenere le condizioni ottimali nella camera di combustione dei motori. Tale accorgimento è adottato anche per i filtri e gli iniettori del carburante.*

Di seguito si riporta il bilancio di energia e di materia di ogni modulo.

MODULO 8.032 kW_e

Potenza meccanica	*kW*	*8.212*
Potenza termica introdotta	*kW*	*17.871*
Corrispondente a olio combustibile (P.C.I. 36,5 MJ/kg di olio)	*kg/h*	*1.763*
Potenza elettrica netta resa ai morsetti dell'alternatore	*kW*	*8.032*
Rendimento elettrico netto	*%*	*43,8*
Rendimento termico netto	*%*	*18,5*
Temperatura ingresso/uscita (nomin.)	*°C*	*80/90*
Produzione vapore	*kg/h*	*4.800*

Il sistema di refrigerazione del motore funziona a circuito chiuso, con recupero energetico facente parte del sistema di produzione del vapore, per cui il consumo di acqua è praticamente nullo.

Le emissioni dell'impianto sono costituite dai gas di scarico dei motori. Ai fini dell'inquinamento atmosferico, la relazione di VIA considera trascurabili le quantità di composti dello zolfo e del cloro.

Relativamente alle emissione degli NO_x, è stato inserito un sistema di abbattimento catalitico del tipo SCR (Selective Catalytic Reduction), in cui aggiungendo direttamente urea che, a temperature di 300-450 °C, forma ammoniaca ed in presenza di opportuni catalizzatori, gli ossidi di azoto si trasformano in azoto ed acqua con efficienza superiore al 90%.

Per un'efficiente controllo del CO è previsto il sistema OXICAT che permette l'ossidazione dell'ossido di carbonio ad anidride carbonica.

***L'impianto BL 2** è costituito da sei gruppi elettrogeni con una potenza elettrica nominale di 17.076 kW cadauno oltre ad un ciclo combinato a vapore con potenza elettrica di 13.000 kW. La potenza elettrica lorda dell'intero impianto sarà pari a 115.456 kW.*

L'alimentazione è costituita da oli vegetali con potenza termica complessiva, in ingresso a ciascun motore alternativo, di circa 36,307 MW_t, cui corrisponde un consumo di combustibile per gruppo di circa 3.552 kg/h, avendo assunto un potere calorifico inferiore di 36,8 MJ/kg. Globalmente l'intero impianto avrà, quindi, una potenza termica pari a circa 218 MWt.

La potenza elettrica complessiva necessaria per il funzionamento dei vari ausiliari (pompe di circolazione dell'olio combustibile e per il sistema di lubrificazione, ventilatori dei radiatori di raffreddamento dell'acqua, sistemi di ventilazione e di condizionamento, illuminazione, trasformatori, ecc.) di ciascun modulo è di circa 800 kW.

I fumi di scarico dei motori, avendo ancora un sufficiente contenuto entalpico, sono inviati prima in un surriscaldatore di vapore e poi in una caldaia a recupero che produce vapore saturo a 12 bar di pressione che, una volta surriscaldato prima a circa 320°C e poi a 380 °C in un successivo banco in cui viene combusto un flusso di 182 Nm^3/h di metano, viene espanso in una turbina a vapore che produce, mediante il suo accoppiamento al generatore elettrico, altri 13.000 kW, che sommati ai 102.456 kW netti dei sei gruppi elettrogeni, portano la potenza elettrica totale prodotta a circa 115 MW, pari ad un rendimento energetico elettrico globale del 50,4 % circa, con una producibilità di energia elettrica di circa 920 GWh/anno, sulla base di un funzionamento di 8.000 ore/anno.

L'impianto è costituito da sei motori a combustione interna, accoppiati a generatori elettrici. L'impiantistica, corredata con sistemi di recupero del calore, comprende per ciascun modulo:

- *due pompe per il trasferimento dell'olio con portata pari a circa 30 m^3/h;*
- *due serbatoi di accumulo da 85 m^3;*
- *due serbatoi di alimentazione per soddisfare il fabbisogno giornaliero, della capacità di circa 85 m^3 cadauno;*

- *un serbatoio da 85 m³ per il biodiesel/gasolio;*
- *un serbatoio da 85 m³ per l'olio lubrificante;*
- *un serbatoio da 85 m³ per l'olio lubrificante usato;*
- *tre serbatoi da 85 m³ per riserva;*
- *3 unità di filtrazione e di pompaggio con centrifughe, decanter e asciugatori;*
- *3 unità per la lubrificazione dei tre moduli di produzione di energia elettrica;*
- *un sistema di raffreddamento costituito da radiatori a basso consumo e basso livello di rumorosità;*
- *un sistema di ventilazione e condizionamento dell'aria;*
- *un sistema per l'illuminazione dei vari ambienti;*
- *un sistema elettrico per la trasformazione dell'energia elettrica prodotta alle condizioni richieste dalla rete elettrica di distribuzione, corredato degli idonei sistemi di controllo e di sicurezza.*

Più in dettaglio, ogni gruppo elettrogeno è costituito da:

- *gruppo motore-alternatore sincrono accoppiato su base comune, con supporti antivibranti, con velocità di rotazione di 500 giri/minuto;*
- *regolatore di giri elettronico e ripartitore del carico;*
- *batteria di avviamento;*
- *raffreddatore evaporativo per circuito intercooler e per smaltimento calore in eccesso;*
- *marmitta residenziale e giunto di dilatazione;*
- *quadro di comando per ciascun generatore con logica e PLC;*
- *quadro centralizzato comune ai moduli per la gestione del funzionamento in parallelo con la rete;*
- *sistema di comando e controllo che prevede strumenti di misura parametri elettrici, organi di manovra, segnalazioni luminose, allarmi carica batteria statico, interruttore tetrapolare di protezione generatore e interruttori di protezione servizi ausiliari;*
- *dispositivi di protezione omologati ENEL;*
- *by-pass automatico sui gas di scarico tipo ON-OFF;*
- *sistema di rimbocco automatico dell'olio;*
- *dispositivo parallelo rete a carico variabile;*
- *tubazioni, coibentazioni, cavi, trasformatori ecc.;*
- *sistema per il recupero termico dall'acqua di raffreddamento, dall'olio di lubrificazione e dai fumi di scarico;*
- *un sistema per il riscaldamento controllato dell'olio combustibile, da inserire sulla linea di alimentazione, in modo da raggiungere la temperatura idonea (60-80°C a seconda del tipo di olio utilizzato) affinché questo abbia la viscosità necessaria per ottenere le condizioni ottimali nella camera di combustione dei motori. Tale accorgimento è adottato anche per i filtri e gli iniettori del carburante.*

Di seguito si riporta il bilancio di energia e di materia di ogni motore.

- Potenza termica introdotta	*kW*	*36.307*
- Corrispondente ad un consumo (P.C.I. 36,8 MJ/kg)	*kg/h*	*3.552*
- Potenza elettrica netta resa ai morsetti dell'alternatore	*kW*	*17.076*
- Rendimento elettrico netto solo da motori	*%*	*48,3*
- Rendimento elettrico netto con ciclo combinato con turbina vapore	*%*	*50,4*

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

L'area in cui è localizzato l'impianto di progetto ricade all'interno del territorio comunale di Monopoli, all'interno della zona industriale. In tale zona industriale sono allocati frantoi, sansifici, industrie di ceramiche, industrie per la produzione di batterie, concessionarie di automobili.

In direzione Est rispetto al sito, la costa dista circa 2 km; in direzione Nord, ***alla distanza di 1,3 km è localizzato l'insediamento turistico "Cala Corvino"****, mentre il tessuto residenziale più prossimo all'area è quello* ***del Comune di Monopoli, le cui prime costruzioni sono a circa 1,8 km ad Est del*** *sito in esame. Nelle direzioni Ovest e Sud, invece, il territorio circostante il sito dell'impianto è prevalentemente destinato ad uso agricolo, dominato da colture arboree (oliveti), oltre che da seminativi e da colture ortive.*

Si rileva a nord-est, alla distanza di ***700 m, la presenza di Masseria Spina****, complesso architettonico del XVI sec. composta da due masserie, una delle quali sede di un centro convegni e di un ristorante, sala ricevimenti.*

Localmente l'arteria principale è la SS 16.

***I venti provenienti da W (ponente) e da SW (libeccio) sono quelli più frequenti**, caratterizzati da velocità comprese fra 5-7 nodi, risultando sostanzialmente i venti dominanti. Anche il vento di NW (maestrale) risulta discretamente rappresentato con classi di velocità medio-alte (8-12 e 13-23 nodi).*

Il regime pluviometrico dell'area in esame risulta caratterizzato da una modesta piovosità annua, con un valore medio di circa 570 mm di pioggia in 65 giorni piovosi annui.

La maggior parte delle precipitazioni sia raggruppata nel periodo autunno-inverno, mentre il periodo primaverile e soprattutto quello estivo risultano decisamente più siccitosi.

L'assetto strutturale dell'area è caratterizzato dai strati calcarei poco inclinati, sui quali poggiano in trasgressione depositi calcarenitici a giacitura suborizzontale o debolmente immergente verso il mare.

Localmente la falda idrica, che risente della contaminazione salina, si attesta a circa 40 m sotto il piano campagna e presenta un deflusso con direzione verso la costa.

La società Ital Green Energy srl ha affidato ad uno studio tecnico di consulenza l'incarico di effettuare una serie di analisi fisiche e chimiche sulla matrice atmosferica, idrica e su quella del suolo. La relazione sui risultati, riportati nell'allegato 6 alla relazione di VIA, evidenzia l'inesistenza di situazioni di degrado ambientale nei comparti considerati.

*Si evidenzia **che per il comparto aria i campionamenti, effettuati tra il 19 al 27 febbraio 2007, non risultano conformi al D.M. 60/02 che prescrive per campagne di monitoraggio indicative una copertura minima del 14% dell'anno solare in diversi periodi dell'anno.***

La campagna di monitoraggio non è, pertanto, da ritenersi indicativa della qualità dell'aria.

Relativamente alle acque sotterranee**, i campioni di acqua di pozzo analizzati, per gli inquinanti ricercati, sono risultati inferiori alle concentrazioni soglia di cui alla Tab. 2 dell'All. 5 alla parte IV del d.lgs. 152/06. Si evidenzia **che l'ubicazione dei pozzi analizzati non risulta distribuita a monte e a valle idrologica dell'impianto in oggetto.

I valori dei parametri ricercati nei terreni e cioè Cadmio, Mercurio, Nichel, Piombo, Cromo risultano inferiori ai valori limite di cui alle colonne relative sia alla destinazione d'uso a verde pubblico, privato e residenziale, sia a quello commerciale ed industriale di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV del d.lgs. 152/06.

ANALISI DEGLI IMPATTI

Nella relazione di VIA viene specificato che sono stati analizzati solo gli impatti in fase di esercizio, non prevedendo il progetto alcuna costruzione di nuovi impianti.

In particolare sono stati evidenziati i seguenti impatti ritenuti più significativi:

A) emissione di inquinanti atmosferici
B) emungimenti di acqua di falda e scarichi idrici
C) accumulo di rifiuti solidi
D) emissione di rumori
E) ingombri fisici paesaggistici
F) Interferenze sugli aspetti socio-economici
G) impatto sul traffico veicolare.

<u>Emissione di inquinanti atmosferici</u>

Per lo studio delle ricadute delle emissioni inquinanti è stato utilizzato un modello non ben definito, tratto dalle norme ASME (1979). È bene dire che in questo tipo di studi la tendenza consolidata è quella di utilizzare sempre i modelli di simulazione più recenti, poiché i continui progressi in questo campo mettono a disposizione prodotti sempre più precisi e affidabili.

*Ciò detto, si osserva come **la trattazione delle ricadute delle emissioni inquinanti dagli impianti in oggetto appaia lacunosa e contraddittoria rispetto ad altre sezioni del SIA.***

*Si evidenzia, innanzitutto, che **non viene riportata l'altezza dello strato di rimescolamento dell'atmosfera impostata nel modello**. Tale parametro è di fondamentale importanza per il calcolo delle ricadute al suolo delle emissioni, poiché un'altezza irrealistica di tale strato comporta una diluizione eccessiva degli inquinanti e, conseguentemente, una sottostima delle ricadute al suolo.*

Nella simulazione effettuata, inoltre, viene considerata una unica classe meteorologica** (D/5) poiché rappresenta la condizione meteorologica dominante la zona. Si evidenzia che **l'analisi delle ricadute andrebbe effettuata simulando varie con-

dizioni meteorologiche, *comprese le peggiori possibili, al fine di verificare gli impatti dell'impianto in maniera più esaustiva.*

Per le emissioni short term e long ***non vengono riportate le mappe delle ricadute al suolo*** *degli inquinanti emessi, ma solo l'andamento delle concentrazioni in funzione della distanza dal punto di emissione (fig. 4.3.1.1.A, 4.3.1.1.B, 4.3.1.1.C). Si tratta di un'informazione parziale, che non* permette di valutare *efficacemente gli impatti dell'impianto in esame.*

Inoltre ***le simulazioni condotte non tengono in considerazione le altre sorgenti emissive presenti nell'intorno dell'impianto in oggetto*** *(come ad esempio le emissioni da traffico veicolare sulla vicina SS 16 o dagli altri insediamenti produttivi nella Z.I. di Monopoli); pertanto esse non restituiscono l'informazione sull'impatto complessivo delle emissioni inquinanti che si generano in quella porzione di territorio. Si evidenzia in tal senso che, al fine della corretta valutazione ambientale di un impianto,* ***è necessario tener conto di come gli impatti da questo prodotto si cumulino agli impatti prodotti da altri, eventuali elementi di pressione presenti****.*

Si evidenzia l'incongruenza tra le direzioni di massima ricaduta degli inquinanti indicate nel SIA (ovest e sud-ovest) e le caratteristiche dei venti nell'area in esame.

Infatti (cfr. pag 42) i venti dominanti nella zona provengono dai quadranti Ovest (ponente) e SudOvest (libeccio). In ragione di questi venti, i quadranti di massima ricaduta attesi dovrebbero essere quelli Est e Nordest. ***Si sottolinea che l'abitato di Monopoli è situato a Est- Sud-Est rispetto all'impianto in esame (cfr. pag. 38) e che quindi, in ragione dei venti dominanti nella zona indicati nel SIA, si troverebbe sottovento rispetto alle emissioni dell'impianto****.*

Si evidenzia inoltre come il massimo valore di ricaduta di NO_2 atteso, pari a 155 mg/m³ ad una distanza di 1300 m dall'insediamento (cfr. pag 103), sia un valore elevato e degno di attenzione, sia pure al di sotto del valore limite pari a 200 mg/m³.

A pag. 102 del SIA si legge: "In tal modo si potrà riscontrare l'assenza di fenomeni sinergici che potrebbero condurre a un non rispetto dei valori della qualità dell'aria." Non risulta chiaro su quali basi sia formulata tale asserzione, dato che dai risultati dello studio modellistico riportato non si evincono considerazioni o analisi delle interazioni delle diverse emissioni inquinanti presenti nell'area di interesse.

Sempre a pag. 102 del SIA si legge che "Per gli impianti già in marcia i dati relativi alla portata dei fumi e alla concentrazione degli inquinanti sono stati desunti dalle certificazioni di analisi periodiche effettuate". Questa affermazione è in contrasto con quanto affermato a pag. 101 dove si legge che "Partendo dai dati di massima concentrazione degli inquinanti presenti nell'emissione gassosa (e pari ai limiti prescritti) rivenienti dal camino dell'impianto, si è proceduto a valutare gli effetti delle ricadute". ***Non e' quindi chiaro quali siano i dati di emissione utilizzati come input per il modello.***

<u>Impatto sul comparto acque</u>

La scelta della società è stata quella di optare per scambiatori di calore ad aria con abbattimento dei consumi idrici ai quali si sopperisce attraverso il prelievo di3 m³/h da AQP.

<u>Impatto acustico</u>

Nel SIA (cfr. pag. 112) si fa riferimento a rilievi effettuati solo nel periodo diurno. ***Non è stato realizzato alcun monitoraggio notturno. Inoltre il SIA riporta che durante i rilievi l'impianto di essiccazione era spento, mentre la Centrale BS1 era al carico di 10MWe (valore medio). Nulla viene detto sullo stato di funzionamento delle centrali BL1 e BL2 al momento della misura.***

<u>Interferenze sugli aspetti socio-economici</u>

La relazione di VIA evidenzia che l'entrata in esercizio dell'impianto non ha interferito direttamente con le attività in essere nell'area. Al contrario essa ha comportato un aumento del livello di occupazione all'interno dell'insediamento industriale.

Rimane problema non affrontato la coesistenza ,in un'area a vocazione turistica, di impianti che incidono sulla qualità dell'aria, sul traffico veicolare etc…

<u>Impatti sul traffico veicolare</u>

Nel SIA si afferma che l'esperienza acquisita durante i primi anni di esercizio dell'impianto di

produzione di energia, non ha evidenziato particolari effetti negativi sul traffico veicolare lungo la S. S. 16.

Impatto sulla componente suolo

Non viene evidenziato alcun impatto significativo sulla componente suolo in quanto tutti i piazzali su cui sorge l'impianto sono pavimentati ed è stato inoltre ***realizzato un sistema di raccolta delle acque meteoriche. Nulla si dice circa lo smaltimento di quest'ultime****.*

Impatto sulla componente biologica

Non sono stati evidenziati impatti significativi su flora e fauna.

MISURE DI MITIGAZIONE D'IMPATTO

Sono previste misure di mitigazione sull'impatto atmosferico e segnalate misure in caso di anomalie e guasti.

Sull'impianto BS1 (Siemens) è stata prevista l'installazione di un sistema per il monitoraggio in continuo delle concentrazioni nei fumi di: monossido di carbonio, ossigeno, ossidi di azoto, polveri, sostanze organiche (COT) HCl, SO_2, umidità, temperatura di uscita dei fumi dalla camera di combustione.

Per quanto attiene gli aspetti di prevenzione incendi, l'impianto BS1 è stato collaudato dal Comando Provinciale dei VV.F che hanno rilasciato il certificato di prevenzione incendi (All. 7).

Anche l'impianto BL1, prima della messa in marcia regolare, ha ottenuto analoga certificazione (All. 7).

SISTEMA DI MONITORAGGIO

L'impianto BS1 è dotato di un sistema di monitoraggio dei fumi che in continuo misura la portata e le concentrazioni di: monossido di carbonio, ossigeno, umidità, temperatura, ossidi di azoto, polveri, sostanze organiche (COT), acido cloridrico (HCl), anidride solforosa (SO_2).

Tali dati vengono registrati su computer ed utilizzati dal direttore dell'impianto per una gestione ottimale dello stesso ai fini ambientali.

ELEMENTI DI CRITICITA' RISCONTRATI NEL SIA E INTEGRAZIONI RICHIESTE

Oggetto del SIA presentato

Mentre in premessa e nel quadro di riferimento progettuale si parla di tre Centrali (BS1, BL1 e BL2), nel quadro di riferimento ambientale si asserisce che "…l'impianto BS1 di cui si valuta la compatibilità ambientale è attualmente in funzione (da circa 2 anni) perché già autorizzato", mentre non si menzionano le Centrali BL1 e BL2 (cfr. pag. 37).

Nella sezione dedicata agli analisi degli impatti (par. 4) sono nuovamente considerate tutte e tre le centrali elettriche.

Si chiede di meglio specificare l'oggetto del SIA presentato. Risulta necessaria l'acquisizione di più approfonditi studi, analisi e mitigazioni relative agli impianti a biomasse liquide, al fine di una valutazione complessiva e cumulativa degli impatti ambientali.

Sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti

Centrale ***BL2****:* ***Non sono elencati sistemi di abbattimento, né per le polveri, né per gli*** No_x***.***

Stima delle ricadute delle emissioni inquinanti in atmosfera

Si rende necessario riformulare lo studio modellistico delle ricadute delle emissioni inquinanti, utilizzando un modello più recente, verificando i parametri meteorologici utilizzati, producendo mappe di ricadute e simulando più situazioni meteorologiche. Lo studio modellistico, inoltre, dovrà tenere in considerazione anche le altre sorgenti emissive presenti nell'area in cui sorge l'impianto, siano esse sia di tipo industriale, sia di tipo veicolare.

Campagne di misura della qualità dell'aria

I campionamenti effettuati tra il 19 al 27 febbraio 2007 dallo Studio tecnico di consulenza scelto dal Proponente non risultano conformi al D.M. 60/02; tale norma prescrive che le campagne di monitoraggio indicative abbiano una ***copertura minima del 14% dell'anno solare*** *in diversi periodi dell'anno. La campagna di monitoraggio non è, pertanto, da ritenersi indicativa della qualità dell'aria anche perché condotta, come risultata dai Certificati di analisi allegati al SIA all'interno dello stabilimento stesso.*

Si rende necessario quindi condurre un'ulteriore campagna di monitoraggio della qualità dell'aria nel punto di massima ricaduta teorica indi-

viduato dallo studio modellistico di cui al punto precedente.

Radiazioni ionizzanti

Nel quadro di riferimento ambientale non ***viene affrontato l'aspetto delle radiazioni ionizzanti****: non sono riportate né informazioni sulla modalità di trasferimento dell'energia elettrica prodotta sulla Rete di distribuzione nazionale, né misure di campo elettrico e di induzione magnetica.*

Non vengono altresì descritte le opere per la conversione e il trasporto dell'energia elettrica prodotta.

Caratteristiche del combustibile

Non sono fornite le ***caratteristiche del combustibile*** *utilizzato: trattandosi di un impianto in esercizio risultano utili le indicazioni sulla composizione media delle biomasse (solide e liquide) utilizzate.*

Non sono fornite indicazione sulle modalità di ***approvvigionamento, stoccaggio e gestione delle biomasse*** *utilizzate come combustibile all'interno del sito.*

Si richiedono inoltre integrazioni utili a colmare le lacune della relazione di VIA di seguito elencate:

- *non contempla il dato economico-occupazionale e i risultati dell'analisi economica di costi e benefici;*
- *non riporta su cartografia aggiornata e a scala adeguata il contesto in cui sorge l'impianto, anche con riferimento alla strumentazione urbanistica vigente ed in itinere;*
- *non analizza l'interazione fra tutte le strutture produttive nell'area (es. quello per la produzione di biodisel e quello per la produzione di olio da commercializzare) e l'insieme di tutte le emissioni prodotte;*
- *non analizza l'insieme delle problematiche legate all'approvvigionamento dei vari prodotti che entrano in gioco nella filiera produttiva dell'azienda (olio vegetale e sua natura e provenienza, presenza o meno di impianto di selezione e compostaggio, pretrattamenti e stoccaggi, etc.)*
- *non specifica o individua le aree di approvvigionamento,le modalità di trasporto delle biomasse solide e di quelle liquide da questi siti alla centrale,l'interazione o interferenza dei mezzi utilizzati complessivamente con le varie tipologie di traffico con cui interagiscono,l'incidenza che questi stessi possono avere, se su gomma, col traffico cittadino e quello turistico;*
- *non sviluppa l'analisi della componente odorifera che sicuramente "impegna" l'abitato del comune di Monopoli trovandosi sottovento rispetto ai venti dominanti.*
- *non espone i dati del monitoraggio a camino delle emissioni come prescritti nella Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia n. 311 del 22 Luglio 2005;*
- *non riporta una adeguata matrice degli impatti con evidenziazione di quelli reversibili ed irreversibili;*
- *non riporta informazioni sulla raccolta, depurazione e smaltimento delle acque meteoriche;*
- *non contempla la copertura delle aree esterne destinate a stoccaggio provvisorio di sansa*

Il Comitato, inoltre, ritiene di far proprie le richieste di integrazione al SIA formulate in sede di Conferenza di servizi del 2/12/12008 dall'ARPA Puglia e che di seguito si riportano:

- *acquisizione delle caratteristiche merceologiche delle biomasse solide e liquide, ovvero certificazione di qualità dei combustibili utilizzati;*
- *acquisizione delle norme tecniche per l'espletamento dei monitoraggi delle matrici aria, acqua, suolo, rifiuti, stoccaggi (deposito combustibili, sanse, etc.);*
- *acquisizione degli schemi di flusso quantizzati di processo con indicazione delle quantità in entrata ed in uscita;*
- *acquisizione delle caratteristiche di dettaglio delle turbine utilizzate al fine di definire gli assetti di processo da autorizzare;*
- *valutazione dei "cross media-effect" di cui alle linee guida sull'efficienza energetica (con riferimento alla CO2)*
- *acquisizione di informazioni quantitative sugli impatti previsti sulle matrici ambientali con particolare riferimento alla matrice ARIA ed agli assetti idrogeologici, idrochimici e di gestione delle acque meteoriche.*

In ultimo si evidenzia che la filiera bioenergetica presenta delle complessità non affrontate nel SIA.

Una di questa è quella di garantire l'approvvigionamento di combustibile affidabile, duraturo e continuo per permettere il funzionamento dell'impianto Bs1 per tutto l'anno, gestione non affrontata adeguatamente. Infatti non sono note, come si diceva sopra, le zone o aree di provenienza del combustibile stesso.

Insomma la disponibilità di massa necessitante all'impianto è dichiarata ma a livello teorico e non esiste nel SIA uno studio specifico che chiarisca la provenienza e le modalità di reperimento delle biomasse nonché la volontà, già in essere essendo l'impianto attivo, di utilizzare filiera lunga, media, o corta. Infatti rimangono non valutati gli impatti sull'ambiente connessi alla movimentazione dei considerevoli volumi di biomassa che,verosimilmente su ruota, muovono un flusso veicolare di circa ***6.560*** *camion da 15 t /anno in entrata per un fabbisogno (in alimentazione di biomassa) pari a circa 98.400 t/anno.*

A tali valori devono essere cumulati quelli relativi all'approvvigionamento degli impianti a biomasse liquide, e degli altri impianti del proponente che insistono sull'area di allocazione dell'impianto BS1.

Un'altra criticità rilevata è l'assenza di un progetto di utilizzo di calore prodotto (cogenerazione): questo è utilizzato esclusivamente per la produzione di energia ed ad esclusivo vantaggio del proponente escludendo l'interazione col territorio sia per la componente civile che per la componente industriale e/o agricola.

Rimane infine insoluta la perplessità derivante dalla determinazione di utilizzare come combustibile, qualora il proponente lo riterrà opportuno, i rifiuti non pericolosi per i quali è dotato di autorizzazione.

Egli infatti asserisce che ad oggi, per un'intesa con l'amministrazione locale, tale opzione non è stata presa in considerazione ma asserisce anche che non è esclusa e se riterrà di utilizzarla, per cause non note e discrezionali, darà comunicazione a chi di competenza tre mesi prima di realizzarla.

E' evidente che tale opzione cambia totalmente la valutazione ambientale per le caratteristiche delle emissioni che tale tipologia di combustibile produrrà.

Il Comitato per quanto sopra evidenziato, rinvia l'esame per acquisire le integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale."

- Con nota prot. n. 4804 del 16.04.2009 il Servizio Ecologia sollecitava al proponente il riscontro della nota prot. n. 17912/08 e sopra esplicitata;

- Con nota datata 08.09.2009 il proponente comunicava: "*…che ai soli fini delle vigenti norme di incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 18 Dicembre 2008 "Incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 2, comma 150, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", il nuovo riconoscimento della qualifica di impianto alimentato a fonti rinnovabili (I.A.F.R.), per detto impianto esistente, è subordinato al rifacimento totale, ovvero alla completa ricostruzione del generatore di vapore, del forno di combustione, della griglia (componenti la caldaia) nonché la sostituzione con nuovi macchinari dell'alternatore e della turbina;…che intende eseguire l'intervento di rifacimento della caldaia e del gruppo turbina/alternatore ai sensi della citata norma di incentivazione, per conseguire la qualifica di impianto alimentato a fonti rinnovabili (I.A.F.R.) entro il mese di dicembre 2009, a pena di una sostanziale riduzione dell'incentivo sulla energia elettrica prodotta;…che l'intervento non configura una modifica delle caratteristiche impiantistiche, delle emissioni, o del funzionamento dell'impianto ovvero un suo potenziamento, nonché dei combustibili alimentati (tipologie e quantità delle biomasse e dei rifiuti non pericolosi utilizzati); che l'intervento non determina alcuna modifica urbanistica, prevedendo lo stesso esclusivamente la sostituzione, come intervento di manutenzione straordinaria, di componenti elettromeccanici e di impianti, da effettuarsi all'interno di edifici già esistenti e che la scrivente società ha avviato la procedura di D.I.A. (Dichiarazione di Inizio della Attività) presso il Comune di Monopoli in data 14 /08 /2009…Trattandosi di ricostruzione e sostituzione di parti di impianto con parti nuove, senza alcuna variante né potenziamento dell'impianto autorizzato, non configurandosi alcuna modifica sostanziale, si ritiene non necessario il conseguimento di una nuova autorizzazione ai sensi del DLgs 387/2003.*

Si ritiene altresì sufficiente la trasmissione della presente comunicazione, necessaria alla scrivente per avviare la citata procedura di qualifica I.A.F.R., procedura che deve obbligatoriamente concludersi entro il mese di dicembre 2009, a pena di decisive riduzioni negli incentivi previsti per l'energia elettrica che verrà prodotta…";

- con nota acquisita al prot. n. 11604 del 13.10.2009 il Servizio Rifiuti della Provincia di Bari trasmetteva copia della determinazione dirigenziale n. 163 del 04.09.2009 con la quale si volturava l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero (R13) di rifiuti speciali non pericolosi precedentemente svolto dalla Ital Bio Green S.r.l. alla Ital Green Energy S.r.l.;

- con successiva nota acquisita al prot. n. 13108 del 30.11.2009 il Servizio Rifiuti della Provincia di Bari trasmetteva copia della determinazione dirigenziale n. 180 del 07.10.2009 con la quale si prorogava in favore della Ital Green Energy S.r.l., per la durata di un anno a decorrere dal 09.10.2009 e, comunque, non oltre la data di conclusione dei procedimenti di V.I.A. ed A.I.A. in corso di svolgimento, l'efficacia della validità dell'iscrizione al n. 378 del registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero R1) di rifiuti non pericolosi ex artt. 31 e 33 del D. Lgs. n. 22/199, trasfuso nel D. Lgs. n. 152/2006;

- con nota acquisita al prot. n. 13116 del 30.11.2009 il proponente comunicava la volontà di integrare la documentazione richiesta dal Comitato Reg.le di V.I.A. nella seduta del 16.12.2008, considerando anche gli impatti derivanti dal processo di messa in riserva (R13), a seguito della voltura di cui al provvedimento del Servizio Rifiuti della Provincia di Bari n. 163/2009, innanzi precisato;

- con nota acquisita al prot. n. 13123 del 30.11.2009 Ital Green Energy S.r.l trasmetteva degli elaborati grafici in sostituzione della Tav. 2 precedentemente depositata con nota datata 08.09.2009, esposta in narrativa;

- con nota acquisita al prot. n. 13910 del 17.12.2009 l'istante trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dal Comitato Reg.le di V.I.A. nella seduta del 16.12.2008, nella quale contemplava anche la gestione dell'attività di messa in riserva (R13) volturata dalla Ital Bio Green S.r.l. alla Ital Green Energy S.r.l;

- con nota pervenuta in data 01.02.2010 Ital Green Energy S.r.l. trasmetteva documentazione tecnica di dettaglio e copia della lettera di impegno unilaterale datata 30.06.2005 ed inviata al Comune di Monopoli, con la quale il proponente si impegna ad aprire un tavolo di confronto con l'amministrazione comunale con almeno 3 mesi di anticipo al recupero energetico del CDR;

➢ **Il Comitato Reg.le di V.I.A. nella seduta del 02.02.2010, preso atto che alla data del presente provvedimento non risulta pervenuto il parere della Provincia di Bari in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto, considerato che non sono pervenute osservazioni nei termini previsti dalla normativa in vigore, rilevava quanto di seguito riportato:**

La ITAL GREEN ENERGY SRL in data 17.12.2009 prot. 0013910 ha trasmesso, in riscontro alla richiesta formalizzata dal Servizio Ecologia con nota prot. n. 17912 del 29.12.2008, i seguenti elaborati integrativi:

R.0	Relazione illustrativa
R.1	Relazione integrativa
R.2	Relazione descrittiva delle opere degli impianti
R.3	Piano di gestione aziendale - manuale ISO 14000
R.4	Piano di monitoraggio e controllo
R.5	Analisi costi benefici
R.6	Analisi e valutazione degli impatti
All.R.1.A	Determina Dirigente 29 gennaio 2003, n.19
All.R.1.B	Determina Dirigente 22 luglio 2005, n.311
All.R.2.A	Statuto del consorzio Ecoacque
All.R.6.A	Decreto del Direttore Generale della Direzione Energia e Risorse Minerarie istituito presso il Ministero delle Attività produttive 27 marzo 2000, n.55

All.R.6.B	Studio modellistico sulle ricadute al suolo delle emissioni inquinanti in atmosfera del Gruppo Marseglia
All.R.6.C	Monitoraggio clima acustico 12 marzo 2009 (Ital Bio Green Srl)
All.R.6.D	Monitoraggio clima acustico 10 marzo 2009
All.R.6.E	Monitoraggio clima acustico 19 agosto 2009
All.R.6.F	Monitoraggio radiazioni non ionizzanti
All.R.6.G	Matrici di correlazione degli impatti
All.R.6.H	Studio in merito alle caratteristiche fluido-dinamiche e alle emissioni dell'impianto di per il suo utilizzo con CDR, fanghi di depurazione ed altri materiali
All.R.6.I	Valutazione dei Cross Media Effect
T.1	Inquadramento territoriale generale
T.2	Inquadramento territoriale di dettaglio
T.3	Inquadramento urbanistico
T.4	Planimetria generale del Gruppo Marseglia
T.5	Planimetria delle aree in uso dalla Ital Green Energy
T.6	Planimetria della centrale BS1 oggetto del SIA
T.7	Capannone di deposito ed impianto automatico di alimentazione della centrale
T.8	Forno a griglia mobile
T.9	Turbina e condensatore
T.10	Sala controllo
T.11	Impianto di abbattimento fumi
T.12	Schema elettrico di collegamento alla rete elettrica nazionale
T.13	Acqua potabile - Reti principali di adduzione
T.14	Acque reflue da servizi igienici e ciclo produttivo - Collettori principali
T.15	Acque meteoriche - Collettori principali ed impianti di trattamento
T.16	Gas Metano - Reti principali di adduzione
T.17	Ciclo della biomassa
T.18	Piano di monitoraggio.

Successivamente in data 01.02.2010 sono stati ritrasmessi alcuni elaborati grafici ad una scala in grado di fornire un migliore dettaglio tecnico e precisamente:

All.R.6.B bis	Studio modellistico sulle ricadute al suolo delle emissioni inquinanti in atmosfera.
T.18	Piano di monitoraggio su ortofoto.

In effetti con i due grafici rielaborati è possibile leggere e valutare eventuali interferenze con le emergenze ubicate nelle aree limitrofe.

Considerato che l'impianto, così come già riportato, è già esistente e che si procede ad una V.I.A. ex - post a seguito della sentenza della Corte Europea 23.11.06 C-486/04, dall'esame dei nuovi elaborati risultano riscontrate esaustivamente tutte le integrazioni richieste, così come ben sintetizzato nell'allegato R.0 - Relazione illustrativa - e, pertanto, **il Comitato Reg.le di V.I.A. ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale con il rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- ✓ **vengano rispettate ed effettivamente attuate le misure di mitigazione previste nello S.I.A.;**
- ✓ **che, per l'utilizzo del CDR, l'impianto sia effettivamente ed immediatamente dotato dei sistemi per la neutralizzazione, l'abbattimento ed il controllo dei microinquinanti previsti nella relazione integrativa dello S.I.A e che lo stesso utilizzo del CDR sia preventivamente, con i tre mesi di anticipo previsti, comunicato al Comune di Monopoli all'ARPA ed agli Enti preposti;**
- ✓ **che, prima dell'utilizzo effettivo del CDR, sia concordato con l'ARPA Puglia il piano di monitoraggio relativo al periodo di utilizzo delle stesso CDR;**
- ✓ **venga realizzato il piano di monitoraggio e controllo così come previsto e che lo stesso venga integrato dalla componente delle acque sotterrane, previa definizione con l'ARPA Puglia, dei punti di prelievo a monte ed a valle idraulica dell'impianto;**
- ✓ **che il sistema di rilevamento per i monito-**

raggi venga implementato di almeno altre tre postazioni di monitoraggio della qualità dell'aria sulle direttrici dei centri turistico/ alberghieri Cala Corvino e Masseria Spina e settore Nord del centro abitato del Comune di Monopoli, previo accordo con ARPA Puglia;

✓ **che i suddetti monitoraggi abbiano una cadenza almeno semestrale con modalità e scadenze da concordare con ARPA Puglia;**

✓ **che vengano resi disponibili anche in rete all'ARPA ed agli Enti preposti tutti i dati di monitoraggio, compresi quelli di specifiche campagne;**

• con nota acquisita al prot. n. 2224 del 19.02.2010 la Ital green Energy S.r.l. trasmetteva la comunicazione di rifacimento impianto dei motori nn. 1-2-3, ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 18 dicembre 2008 "*Incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 2, comma 150 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244*". **Il Comitato Reg.le di V.I.A. prendeva atto di detta comunicazione nella seduta del 24.02.2010 ritenendola ininfluente rispetto al parere già reso nella seduta del 02.02.2010 e sopra esplicitato**.

- **Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;**

- **Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa**;

- **Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;**

- **Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;**

- **Richiamati gli articoli 15, 18 e 21 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;**

- **Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1859 del 13.10.2009 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale del Comitato Reg.le di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 28, L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;**

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto sopra premesso, sulla base del parere espresso dal Comitato Reg.le di V.I.A., così come previsto dall'art. 2, comma 2 (ultimo capoverso) del precitato Regolamento Regionale

DETERMINA

- **di esprimere**, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 02.02.2010, **parere favorevole alla compatibilità ambientale** per l' ampliamento impianto per il recupero di rifiuti speciali e bonifica veicoli fuori uso, sito nell'area industriale del Comune di Maglie (Le)-;

- **Il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;**

• **Di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

• **Di far pubblicare**, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;

• **Di far pubblicare,** a cura del Servizio Ecologia**,** il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

• **Di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

- **Di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della G.R..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Funzionario Istruttore Sig.ra C. Mafrica — Il Dirigente dell'Ufficio VIA/VAS Ing. G. Russo

---

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 11 febbraio 2010, n. 1

Indennità d'esproprio. Ripubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omississ

DECRETA

1. Di approvare le indennità d'espropriazione provvisorie delle aree oggetto d'espropriazione, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalla planimetria catastale tavola n. 2 e dall'elenco delle ditte proprietarie tavola n. 2/A, che si allegano al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi degli artt. 37 e 40 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Di beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 45 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora le dichiarazioni di condivisione dell'indennità d'espropriazione e di cessione volontaria delle aree da espropriare, pervengano alla Provincia di Taranto, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso.

3. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.

4. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001

5. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili oggetto d'espropriazione descritti nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per i lavori di "Realizzazione della direttrice viaria Litoranea interna Taranto Avetrana primo tronco dalla strada di scorrimento di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte Punta Pizzone - alla via Kennedy nel quartiere di Talsano";

6. La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo di uno dei seguenti tecnici:
   a. Geom. Francesco CHIRICO nato a Montemesola il 19/10/1962;
   b. Geom. Pietro SFORZA nato a Martina Franca il 18/11/1975;

c. Ing. Angelo VENNERI nato a San Giorgio Jonico il 30/05/1967.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.

7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.

8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

Il Dirigente del Settore
Ing. Tommaso Massarelli

Allegato al Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata dei beni immobili n. 1 del 11/02/2010

PROVINCIA DI TARANTO

Realizzazione della direttrice viaria Litoranea interna Taranto Avetrana primo tronco dalla strada di scorrimento dallo svincolo di via C. Battisti in prosecuzione del Ponte Punta Penna Pizzone - alla via Kennedy nel quartiere di Talsano

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Tommaso MASSARELLI)

A00 Prov. TA - A00
Allegato
PTA/2010/0005002/A
05/02/2010

Cm./Rev.	Data	Red./Dis.	Verificato	Approvato	Descrizione
4					
3					
2					
1					
0	Febbraio 2010	SFORZA P.	SFORZA P.	CHIRICO F.	Prima Emissione

COD. COMM. N°: ICG008

CLIENTE:
PROVINCIA DI TARANTO
Via Anfiteatro, 4 – 74100 Taranto

UBICAZIONE:
Comune di Taranto – fg. di mappa 259, 266 e 265

TITOLO DELL'ALLEGATO:
PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO DEFINITIVO
Elenco delle ditte proprietarie
Aggiornamento catastale al 01/02/2010

ALLEGATO N°: 2/A

SCALA: -

NOME FILE: \\ICG008 TARANTO PROVINCIA - Espropri strada regionale 8\piano particellare aggiornato\stralcio 1.dwg

ICOSER S.r.l.
SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATA
ICOSER Servizi di Ingegneria Integrata S.r.l. Unipersonale - Via Europa 72 - 74020 Montemesola - TARANTO (ITALIA)
Tel. +39.099.5664626 - Fax. +39.099.5664875 - www.icoser.it - mail@icoser.it - Partita I.V.A. 01889710735
Iscrizione Tribunale di Taranto n. 11645 - C.C.I.A.A. n. 101417 capitale sociale € 98.040,00 I.V.

CHIRICO FRANCESCO
ALBO
L'AMMINISTRATORE UNICO

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. MENNERI Angela
N. 1682
IL DIRETTORE TECNICO

IL COMMITTENTE

DOCUMENTO RISERVATO A TERMINI DI LEGGE CON DIVIETO DI RIPRODURLO O CEDERLO A TERZI SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
1		GALUPPINI Gino nato a Bologna il 27/12/1914, prop. 3/72										
		GALUPPINI Piergiorgio nato a Roma il 30/06/1961, prop. 3/72										
		GIORGETTI Alessandro nato a Torino il 10/09/1974, prop. 11/72										
		GIORGETTI Mario nato a Avezzano il 17/03/1929, prop.8/72										
		GIORGETTI Massimo nato a Torino il 05/05/1965, porp. 11/72										
		MORETTI Giancarlo nato a Torino il 01/07/1926, prop. 6/72										
		QUARANTA Raffaello nato a Torino il 01/02/1937, prop. 30/72										
	349		266	3	vigneto	1	1	45	90	€ 361,69	€ 135,63	253
2		GALUPPINI Gino nato a Bologna il 27/12/1914, prop. 3/72										
		GALUPPINI Piergiorgio nato a Roma il 30/06/1961, prop. 3/72										
		GIORGETTI Alessandro nato a Torino il 10/09/1974, prop. 11/72										
		GIORGETTI Mario nato a Avezzano il 17/03/1929, prop.8/72										
		GIORGETTI Massimo nato a Torino il 05/05/1965, porp. 11/72										
		MORETTI Giancarlo nato a Torino il 01/07/1926, prop. 6/72										
		QUARANTA Raffaello nato a Torino il 01/02/1937, prop. 30/72										
	133		265	3	uliveto	3	1	6	27	€ 32,93	€ 24,70	243
3		GALUPPINI Gino nato a Bologna il 27/12/1914, prop. 3/72										
		GALUPPINI Piergiorgio nato a Roma il 30/06/1961, prop. 3/72										
		GIORGETTI Alessandro nato a Torino il 10/09/1974, prop. 11/72										
		GIORGETTI Mario nato a Avezzano il 17/03/1929, prop.8/72										
		GIORGETTI Massimo nato a Torino il 05/05/1965, porp. 11/72										
		MORETTI Giancarlo nato a Torino il 01/07/1926, prop. 6/72										
		QUARANTA Raffaello nato a Torino il 01/02/1937, prop. 30/72										
	112		265	4	uliveto	3		36	50	€ 11,31	€ 8,48	165
4		GALUPPINI Gino nato a Bologna il 27/12/1914, prop. 3/72										
		GALUPPINI Piergiorgio nato a Roma il 30/06/1961, prop. 3/72										
		GIORGETTI Alessandro nato a Torino il 10/09/1974, prop. 11/72										
		GIORGETTI Mario nato a Avezzano il 17/03/1929, prop.8/72										
		GIORGETTI Massimo nato a Torino il 05/05/1965, porp. 11/72										
		MORETTI Giancarlo nato a Torino il 01/07/1926, prop. 6/72										
		QUARANTA Raffaello nato a Torino il 01/02/1937, prop. 30/72										
	93		266	1	seminativ	2	2	83	67	€ 153,83	€ 87,90	5.420

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	253		0,651			164,70			**164,70**
seminativo	243		0,651			158,19			**158,19**
seminativo	165		0,651			107,42			**107,42**
seminativo	5.420		0,651			3.528,42			**3.528,42**

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
5		ARMODISAL di AUSIELLO Cosimo e AUSIELLO Silvana & C.S .N.C. con sede in Taranto c.f. 01864130735, prop. 1/1										
	79		259	123	seminativ	2	2	30	0	€ 124,72	€ 71,27	387
	79		259	7	seminativ	2	4	32	92	€ 234,76	€ 134,15	315
	79		259	185	seminativ	3	5	2	1	€ 233,34	€ 129,63	5.983
6		ARMODISAL di AUSIELLO Cosimo e AUSIELLO Silvana & C.S .N.C. con sede in Taranto c.f. 01864130735, prop. 1/1										
	90		259	21	E.U.			65	34	€ 0,00	€ 0,00	833
7		ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. sede Roma c.f. 05779711000, prop. 1/1										
	80		259	186	E.U.			0	26	€ 0,00	€ 0,00	26
8		GIORGETTI Alessandro nato a Torino il 10/09/1974, prop. 45/100										
		GIORGETTI Mario nato a Avezzano il 17/03/1929, prop. 10/100										
		GIORGETTI Massimo nato a Torino il 05/05/1965, prop. 45/100										
	91		266	72 porz. A	seminativ	3	1	32	76	€ 61,71	€ 34,28	4.043
	91		266	72 porz. B	uliveto	3		17	69	€ 5,48	€ 4,11	
9		GIORGETTI Alessandro nato a Torino il 10/09/1974, prop. 45/100										
		GIORGETTI Mario nato a Avezzano il 17/03/1929, prop. 10/100										
		GIORGETTI Massimo nato a Torino il 05/05/1965, prop. 45/100										
	113		266	2	uliveto	2	3	32	20	€ 162,99	€ 111,52	10.912
10		QUARANTA Raffaello nato a Torino il 01/02/1937, prop. 1000/1000										
	92		266	78	seminativ	2	1	33	21	€ 72,24	€ 41,28	4.452
11		QUARANTA Chiara nata a Montemesola il 21/08/1944, prop. 1000/1000										
	94		265	36	seminativ	3	1	29	10	€ 60,01	€ 33,34	410
	94		265	35	uliveto	3		29	28	€ 9,07	€ 6,80	1.854
12		QUARANTA Chiara nata a Montemesola il 21/08/1944, prop. 1000/1000										
	114		266	131	seminativo	3	1	51	95	€ 70,63	€ 39,24	241
	114		266	121	seminativo	3	5	20	76	€ 242,06	€ 134,48	379

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltura in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo		387		A10	18,00		6.966,00	2.350,00	**9.316,00**
seminativo		315		A10	18,00		5.670,00		**5.670,00**
seminativo	4.506	1477	0,651	A10	18,00	2.933,41	26.586,00		**29.519,41**
seminativo	833		0,651			542,28			**542,28**
seminativo		26		A10	18,00		468,00	43.000,00	**43.468,00**
seminativo	2.079	1964	0,651	A10	18,00	1.353,43	35.352,00	6.227,31	**42.932,74**
uliveto	10.912		0,584			6.372,61			**6.372,61**
seminativo	3.984	468	0,651	A10	18,00	2.593,58	8.424,00		**11.017,58**
seminativo	410		0,651			266,91		4.325,21	**4.592,12**
seminativo	1.854		0,651			1.206,95			**1.206,95**
seminativo	241		0,651			156,89			**156,89**
seminativo	379		0,651			246,73			**246,73**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	Superficie aa	Superficie ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
13		GALLICCHIO Domenica nata a Noepoli il 04/08/1935, livell. 1/2										
		RINALDI Michele nato a Neopoli il 08/12/1928, livell. 1/2										
	95		265	606 p. A	mandorl	1	1	25	14	€ 71,09	€ 32,31	3.629
	95		265	606 p. B	orto	2		37	0	€ 64,97	€ 30,57	
14		GALLICCHIO Domenica nata a Noepoli il 04/08/1935, livell. 1/2										
		RINALDI Michele nato a Neopoli il 08/12/1928, livell. 1/2										
	115		265	57	corte			14	33	€ 0,00	€ 0,00	421
15		GALLICCHIO Domenica nata a Noepoli il 04/08/1935, livell. 1/2										
		RINALDI Michele nato a Neopoli il 08/12/1928, livell. 1/2										
	350		265	51	seminativo	3	1	7	66	€ 50,04	€ 27,80	175
16		MONTELEONE Angelo nato a Carosino il 21/03/1935, prop. 1/2										
		MEMMOLA Cosima nata a Francavilla Fontana il 16/10/1937, prop. 1/2										
	96		265	60	seminativo	2		92	17	€ 49,96	€ 28,56	396
17		MONTELEONE Angelo nato a Carosino il 21/03/1935, prop. 1/2										
		MEMMOLA Cosima nata a Francavilla Fontana il 16/10/1937, prop. 1/2										
	116		265	50	seminativo	2	1	39	42	€ 75,60	€ 43,20	25
18		MONTELEONE Iolanda nata a Taranto il 04/04/1964, prop. 1/4										
		MONTELEONE Paola nata a Taranto il 04/04/1964, prop. 1/4										
		MONTELEONE Rosalia nata a Carosino il 26/10/1927, prop. 2/4										
	97		265	186	seminativ	2		87	54	€ 47,47	€ 27,13	5.481

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltura in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	3.629		0,651			2.362,48		1.348,49	**3.710,97**
seminativo	421		0,651			274,07			**274,07**
seminativo	175		0,651			113,93			**113,93**
seminativo	396		0,651			257,80			**257,80**
seminativo	25		0,651			16,28			**16,28**
seminativo	5.481		0,651			3.568,13			**3.568,13**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 11 febbraio 2010, n. 2

Indennità d'esproprio. Ripubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

1. Di approvare le indennità d'espropriazione provvisorie delle aree oggetto d'espropriazione, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalla planimetria catastale tavola n. 3 e dall'elenco delle ditte proprietarie tavola n. 3/A, che si allegano al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi degli artt. 37 e 40 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Di beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 45 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora le dichiarazioni di condivisione dell'indennità d'espropriazione e di cessione volontaria delle aree da espropriare, pervengano alla Provincia di Taranto, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso.

3. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.

4. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001

5. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili oggetto d'espropriazione descritti nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per i lavori di "Realizzazione della direttrice viaria Litoranea interna Taranto Avetrana primo tronco dalla strada di scorrimento di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte Punta Pizzone - alla via Kennedy nel quartiere di Talsano";

6. La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo di uno dei seguenti tecnici:
   a. Geom. Francesco CHIRICO nato a Montemesola il 19/10/1962;
   b. Geom. Pietro SFORZA nato a Martina Franca il 18/11/1975;
   c. Ing. Angelo VENNERI nato a San Giorgio Jonico il 30/05/1967.

   Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.

7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.

8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

Il Dirigente del Settore
Ing. Tommaso Massarelli

Allegato al Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata dei beni immobili n. 2 del 11/02/2010.

PROVINCIA DI TARANTO

Realizzazione della direttrice viaria Litoranea interna Taranto Avetrana primo tronco dalla strada di scorrimento dallo svincolo di via C. Battisti in prosecuzione del Ponte Punta Penna Pizzone - alla via Kennedy nel quartiere di Talsano

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Tommaso MASSARELLI)

AOO Prov. TA - AOO
Allegato
PTA/2010/0006002/A
05/02/2010

Em./Rev.	Data	Red./Dis.	Verificato	Approvato	Descrizione
4					
3					
2					
1					
0	Febbraio 2010	SFORZA P.	SFORZA P.	CHIRICO F.	Prima Emissione

COD. COMM. N°: ICG008

CLIENTE:
PROVINCIA DI TARANTO
Via Anfiteatro, 4 – 74100 Taranto

UBICAZIONE:
Comune di Taranto – fg. di mappa 271, 272, 273 e 274

TITOLO DELL'ALLEGATO:
PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO DEFINITIVO
Elenco delle ditte proprietarie
Aggiornamento catastale al 01/02/2010
NOME FILE: \\ICG008 TARANTO PROVINCIA - Espropri strada regionale 8\piano particellare aggiornato\stralcio 1.dwg

ALLEGATO N°: 3/A

SCALA: -

ICOSER S.r.l.
SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATA
ICOSER Servizi di Ingegneria Integrata S.r.l. Unipersonale - Via Europa 72 - 74020 Montemesola - TARANTO (ITALIA)
Tel. +39.099.5664626 - Fax. +39.099.5664875 - www.icoser.it - mail@icoser.it - Partita I.V.A. 01889710735
Iscrizione Tribunale di Taranto n. 11645 - C.C.I.A.A. n. 101417 capitale sociale € 98.040,00 I.V.

L'AMMINISTRATORE UNICO

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. VENNERI Angelo
IL DIRETTORE TECNICO

IL COMMITTENTE

DOCUMENTO RISERVATO A TERMINI DI LEGGE CON DIVIETO DI RIPRODURLO O CEDERLO A TERZI SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
1		GALLICCHIO Domenica nata a Noepoli il 04/08/1935, livell. 1/2										
		RINALDI Michele nato a Neopoli il 08/12/1928, livell. 1/2										
	99		271	112	seminativ	3		49	55	€ 23,03	€ 12,80	1.562
	99		271	88	seminativ	3		32	26	€ 14,99	€ 8,33	895
	99		271	51	seminativ	3		69	0	€ 32,07	€ 17,82	2.637
	99		271	30	seminativ	3		29	62	€ 13,77	€ 7,65	2.406
2		GALLICCHIO Domenica nata a Noepoli il 04/08/1935, livell. 1/2										
		RINALDI Michele nato a Neopoli il 08/12/1928, livell. 1/2										
	121		271	4	seminativ	3		65	0	€ 30,21	€ 16,78	1.754
	121		271	105 p. A	seminativo	4		18	0	€ 5,58	€ 4,18	
	121		271	105 p. B	vigneto	2		2	0	€ 3,51	€ 1,65	1.694
	121		271	27	seminativo	3		28	0	€ 13,01	€ 7,23	129
	121		271	116	seminativo	3		21	69	€ 10,08	€ 5,60	6
3		CHIANURA Emidio nato a Fragagnano il 11/08/1949, prop. 1000/1000										
	98		271	92	vigneto	1	1	26	42	€ 313,39	€ 117,52	1.905
4		CHIANURA Emidio nato a Fragagnano il 11/08/1949, prop. 1000/1000										
	112		271	33	vigneto	1	3	32	10	€ 823,27	€ 308,73	276
5		GALLICCHIO Domenica nata a Noepoli il 04/08/1935, livell. 1/2										
		RINALDI Michele nato a Neopoli il 08/12/1928, livell. 1/2										
	100		271	90	seminativ	4		31	26	€ 9,69	€ 7,26	2.701
6		GALLICCHIO Domenica nata a Noepoli il 04/08/1935, prop. 1/2										
		RINALDI Michele nato a Neopoli il 08/12/1928, prop. 1/2										
	122		271	31	seminativ	3		30	20	€ 14,04	€ 7,80	1.164
7		SETTEMBRINI Anna nata a Taranto il 03/04/1948, prop. 1/6										
		SETTEMBRINI Claudia nata a Taranto il 29/05/1959, prop. 1/6										
		SETTEMBRINI Francesca nata a Taranto il 23/11/1950, prop. 1/6										
		SETTEMBRINI Guglielmo nato a Taranto il 24/06/1943, prop. 1/6										
		SETTEMBRINI Rosa nata a Taranto l'01/11/1945, prop. 1/6										
		SETTEMBRINI Rosaria nata a Taranto il 10/10/1938, prop. 1/6										
	101		271	75	seminativo			4	0	€ 1,86	€ 1,03	52
8		CASTELLANETA Maria Nazarena nata a Trento il 01/04/1965, prop. 1/1										
	102		271	120	seminativ	3		43	90	€ 20,41	€ 11,34	1.526
	102		271	108	seminativ	3		16	0	€ 7,44	€ 4,13	1.243

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	1.562		0,651			1.016,86		3.381,26	**4.398,12**
seminativo	895		0,651			582,65			**582,65**
seminativo	2.637		0,651			1.716,69			**1.716,69**
seminativo	2.406		0,651			1.566,31			**1.566,31**
seminativo	1.754		0,651			1.141,85			**1.141,85**
seminativo	1.694		0,651			1.102,79			**1.102,79**
seminativo	129		0,651			83,98			**83,98**
seminativo	6		0,651			3,91			**3,91**
vign. Alt. Int.	1.905		2,163			4.120,52		7.583,65	**11.704,17**
seminativo	276		0,651			179,68			**179,68**
seminativo	2.701		0,651			1.758,35		1.826,69	**3.585,04**
seminativo	1.164		0,651			757,76			**757,76**
seminativo	52		0,651			33,85			**33,85**
seminativo	1.526		0,651			993,43			**993,43**
seminativo	1.243		0,651			809,19			**809,19**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
9		GALLICCHIO Domenica nata a Noepoli il 04/08/1935, prop. 1/2										
		RINALDI Michele nato a Neopoli il 08/12/1928, prop. 1/2										
	119		271	29	E.U.			16	80	€ 0,00	€ 0,00	215
10		RINALDI Vito Gaetano nato a Stigliano il 14/12/1931, prop. 1000/1000										
	103		271	84	vigneto	2		7	50	€ 13,17	€ 6,20	64
11		CIACCIA Paolo nato a Taranto il 02/09/1961, prop. 1/3										
		CIACCIA Roberta nata a Taranto il 16/05/1965, prop. 1/3										
		LAGHEZZA Francesca nata a Taranto il 23/11/1934, prop. 1/3										
	104		271	76	seminativ	4		12	30	€ 3,81	€ 2,86	885
12		1/9										
		ALBANESE Antonio nato a Massafra il 22/05/1963, prop. 1/9										
		ALBANESE Cataldo nato a Massafra il 22/08/1965, prop. 1/9										
		ALBANESE Concetta Palma nata a Massafra il 22/07/1961, prop. 1/9										
		ALBANESE Gabriella nata a Massafra il 14/10/1974, prop. 1/9										
		ALBANESE Isabella nata a Massafra il 22/01/1972, prop. 1/9										
		SICILIANO Maria Scala nata a Massafra il 05/05/1940, prop. 3/9										
	105		271	24	vigneto	2		91	69	€ 160,65	€ 75,60	1.620
13		1/9										
		ALBANESE Antonio nato a Massafra il 22/05/1963, prop. 1/9										
		ALBANESE Cataldo nato a Massafra il 22/08/1965, prop. 1/9										
		ALBANESE Concetta Palma nata a Massafra il 22/07/1961, prop. 1/9										
		ALBANESE Gabriella nata a Massafra il 14/10/1974, prop. 1/9										
		ALBANESE Isabella nata a Massafra il 22/01/1972, prop. 1/9										
		SICILIANO Maria Scala nata a Massafra il 05/05/1940, prop. 3/9										
	120		271	23	vigneto	2		13	60	€ 23,88	€ 11,24	53
14		ALBANESE Annunziata Maria Carmela nata a Massafra il 02/03/1969, prop.										
		ALBANESE Antonio nato a Massafra il 22/05/1963, prop. 1/9										
		ALBANESE Cataldo nato a Massafra il 22/08/1965, prop. 1/9										
		ALBANESE Concetta Palma nata a Massafra il 22/07/1961, prop. 1/9										
		ALBANESE Gabriella nata a Massafra il 14/10/1974, prop. 1/9										
		ALBANESE Isabella nata a Massafra il 22/01/1972, prop. 1/9										
		SICILIANO Maria Scala nata a Massafra il 05/05/1940, prop. 3/9										
	127		271	86	vigneto	2		6	80	€ 11,94	€ 5,62	56
15		LEO Teresa nata a Taranto il 25/07/1939, prop.10/1000										
	106		271	91	E.U.			13	75	€ 0,00	€ 0,00	1.375

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	215		0,651			139,97			**139,97**
seminativo	64		0,651			41,66			**41,66**
seminativo	885		0,651			576,14			**576,14**
seminativo	1.620		0,651			1.054,62		566,71	**1.621,33**
seminativo	53		0,651			34,50			**34,50**
seminativo	56		0,651			36,46			**36,46**
seminativo	1.375		0,651			895,13		6.251,93	**7.147,06**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	Superficie aa	Superficie ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
16		PANIO Nicola nato a Taranto il 04/04/1956, prop. 1/3										
		PANIO Rosanna nata a Taranto il 04/07/1960, prop. 1/3										
		URGESI Anna nata a Ceglie Messapica il 06/10/1932, prop. 1/3										
	107		271	66	vigneto	2		13	75	€ 24,14	€ 11,36	690
17		AGRICOLA ABATERESTA s.r.l. sede in Taranto c.f. 02421390739, prop. 1/1										
	108		271	110	seminativ	4	5	79	5	€ 179,43	€ 134,57	15.083
	108		271	18	Fabb. Rur.			49	53	€ 0,00	€ 0,00	953
	108		271	12	seminativ	4		64	59	€ 20,01	€ 15,01	141
	108		271	124 (ex10)	seminativ	4	7	30	36	€ 226,32	€ 169,74	23.196
	108		271	125 (ex10)	seminativ	4	8	6	27	€ 249,84	€ 187,38	
18		AGRICOLA ABATERESTA s.r.l. sede in Taranto c.f. 02421390739, prop. 1/1										
	128		273	11	seminativ	2	10	26	20	€ 556,49	€ 317,99	6.608
	128		273	10	seminativ	2	6	58	70	€ 357,20	€ 204,11	29.597
	128		273	1	seminativ	2	7	63	50	€ 414,03	€ 236,59	32.987
19		TASIN Rita nata a Vezzano il 07/04/1938, prop. 1/1										
	109		271	122	seminativo	3		16	40	€ 7,62	€ 4,23	80
20		DE GUIDO Adele nata a Taranto il 13/07/1931, prop. 3/4										
		STASI Ornella nata a Taranto il 03/07/1962, prop. 1/4										
	110		271	106	vigneto	2		18	40	€ 32,31	€ 15,20	142
21		MARANO Arcangelo nato a Martina Franca il 23/11/1940, prop. 1/1										
	111		271	70	vigneto	2		14	50	€ 25,46	€ 11,98	14
22		CASTELLANETA Andrea nato a Taranto il 14/11/1941, prop. 1/2										
		TODARO Maria Pia nata a Taranto il 14/01/1958, prop. 1/2										
	129		273	4	seminativo	2	12	31	11	€ 667,61	€ 381,49	13.673
23		CASTELLANETA Andrea nato a Taranto il 14/11/1941, prop. 1/2										
		TODARO Maria Pia nata a Taranto il 14/01/1958, prop. 1/2										
	134		273	16	seminativo	2	2	94	50	€ 159,70	€ 91,26	256
24		ENEL Ente Nazionale per l'energia elettrica compartimento di Napoli prop. 1/1										
	124		273	15	ULIVETO	3		1	30	€ 0,40	€ 0,30	38
25		Sovrano Militare Ordine di Malta Gran Priorato di Napoli e Sicilia prop. 1/1										
	125		273	3	fab. Rur.			4	35	€ 0,00	€ 0,00	26
26		Sovrano Militare Ordine di Malta Gran Priorato di Napoli e Sicilia prop. 1/1										
	135		272	2	fab. Rur.			1	77	€ 0,00	€ 0,00	177

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltura in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	690		0,651			449,19		150	**599,19**
seminativo	15.083		0,651			9.819,03			**9.819,03**
seminativo	953		0,651			620,40			**620,40**
seminativo	141		0,651			91,79			**91,79**
seminativo	23.196		0,651			15.100,60			**15.100,60**
seminativo									
seminativo	6.608		0,651			4.301,81			**4.301,81**
seminativo	29.597		0,651			19.267,65			**19.267,65**
seminativo	25.021	7966	0,651	STS	22,00	16.288,67	175.252,00		**191.540,67**
seminativo	80		0,651			52,08			**52,08**
seminativo	142		0,651			92,44			**92,44**
seminativo	14		0,651			9,11			**9,11**
seminativo	13.673		0,651			8.901,12			**8.901,12**
seminativo	256		0,651			166,66			**166,66**
seminativo	38		0,651			24,74			**24,74**
seminativo	26		0,651			16,93			**16,93**
seminativo	177		0,651			115,23		16.250,00	**16.365,23**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
27		PELUSO Luigi nato a Taranto il 02/06/1945, prop. 1/1										
	132		272	21	seminativo	2		41	16	€ 22,32	€ 12,75	2.114
28		LORUSSO Ventura nato a Altamura il 08/12/1943, prop. 1000/1000										
	136		272	18	seminativ	2		64	52	€ 34,99	€ 19,99	5.518
29		LORUSSO Ventura nato a Altamura il 08/12/1943, prop. 1000/1000										
	130		272	17	seminativ	2		3	65	€ 1,98	€ 1,13	358
30		LORUSSO Ventura nato a Altamura il 08/12/1943, prop. 1000/1000										
	136		272	16	seminativ	2	1	31	83	€ 71,49	€ 40,85	489
31		CAPONIO Massimiliano nato a Taranto il 09/03/1974,prop. 1/4										
		CAPONIO Massimiliano nato a Taranto il 09/03/1974,prop. 1/4 in reg. separaz. beni										
		CAPONIO Raffaele nato a Taranto il 09/01/1972,prop. 2/4										
	131		272	15	seminativ	2	1	93	74	€ 105,12	€ 60,07	7.152
	131		272	14	seminativ	2		7	76	€ 4,21	€ 2,40	776
32		CAPONIO Massimiliano nato a Taranto il 09/03/1974,prop. 1/4										
		CAPONIO Massimiliano nato a Taranto il 09/03/1974,prop. 1/4 in reg. separaz. beni										
		CAPONIO Raffaele nato a Taranto il 09/01/1972,prop. 2/4										
	137		272	13	seminativ	2	1	8	58	€ 58,88	€ 33,65	2.750
33		GILBERTO Alessia nata a Taranto il 01/07/1971, prop. 1/6										
		GILBERTO Gianpaolo nato a Taranto il 08/12/1969, prop. 1/6										
		PETRARO Francesco nato a Taranto il 29/11/1951, prop. 2/6										
		PETRARO Massimo nato a Taranto il 02/02/1962, prop. 2/6										
	139		274	95	inc. prod.	U		0	2	€ 0,01	€ 0,01	2
	139		274	94	inc. prod.	U		0	12	€ 0,01	€ 0,01	12
34		GILBERTO Alessia nata a Taranto il 01/07/1971, prop. 1/6										
		GILBERTO Gianpaolo nato a Taranto il 08/12/1969, prop. 1/6										
		PETRARO Francesco nato a Taranto il 29/11/1951, prop. 2/6										
		PETRARO Massimo nato a Taranto il 02/02/1962, prop. 2/6										
	145		274	96	inc. prod.	U	9	11	37	€ 47,07	€ 18,83	743
35		DEMANIO DELLO STATO										
	140		274	99	inc. prod.	U	10	91	84	€ 56,39	€ 22,56	561
	140		274	98	inc. prod.	u			36	€ 0,02	€ 0,01	36
	140		274	97	inc. prod.	u		15	80	€ 0,82	€ 0,33	178

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	2.114		0,651			1.376,21			**1.376,21**
seminativo	5.518		0,651			3.592,22			**3.592,22**
seminativo	358		0,651			233,06			**233,06**
seminativo	489		0,651			318,34			**318,34**
seminativo	7.152		0,651			4.655,95			**4.655,95**
seminativo	776		0,651			505,18			**505,18**
seminativo	2.750		0,651			1.790,25			**1.790,25**
seminativo	2		0,651			1,30			**1,30**
seminativo	12		0,651			7,81			**7,81**
seminativo	743		0,651			483,69			**483,69**
seminativo	561		0,651			365,21			**365,21**
seminativo	36		0,651			23,44			**23,44**
seminativo	178		0,651			115,88			**115,88**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 11 febbraio 2010, n. 3

Indennità d'esproprio. Ripubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

1. Di approvare le indennità d'espropriazione provvisorie delle aree oggetto d'espropriazione, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalla planimetria catastale tavola n. 4 e dall'elenco delle ditte proprietarie tavola n. 4/A, che si allegano al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi degli artt. 37 e 40 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Di beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 45 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora le dichiarazioni di condivisione dell'indennità d'espropriazione e di cessione volontaria delle aree da espropriare, pervengano alla Provincia di Taranto, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso.

3. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.

4. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001

5. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili oggetto d'espropriazione descritti nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per i lavori di "Realizzazione della direttrice viaria Litoranea interna Taranto Avetrana primo tronco dalla strada di scorrimento di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte Punta Pizzone - alla via Kennedy nel quartiere di Talsano";

6. La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo di uno dei seguenti tecnici:
   a. Geom. Francesco CHIRICO nato a Montemesola il 19/10/1962;
   b. Geom. Pietro SFORZA nato a Martina Franca il 18/11/1975;
   c. Ing. Angelo VENNERI nato a San Giorgio Jonico il 30/05/1967.

   Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.

7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.

8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

Il Dirigente del Settore
Ing. Tommaso Massarelli

Allegato al Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata dei beni immobili n. 3 del 11/02/2010

PROVINCIA DI TARANTO

Realizzazione della direttrice viaria Litoranea interna Taranto Avetrana primo tronco dalla strada di scorrimento dallo svincolo di via C. Battisti in prosecuzione del Ponte Punta Penna Pizzone - alla via Kennedy nel quartiere di Talsano

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Tommaso MASSARELLI)

AOO Prov. TA - AOO
Allegato
PTA/2010/0006002/A
05/02/2010

Em./Rev.	Data	Red./Dis.	Verificato	Approvato	Descrizione
4					
3					
2					
1					
0	Febbraio 2010	SFORZA P.	SFORZA P.	CHIRICO F.	Prima Emissione

COD. COMM. N°: ICG008

CLIENTE:
PROVINCIA DI TARANTO
Via Anfiteatro, 4 – 74100 Taranto

UBICAZIONE:
Comune di Taranto – fg. di mappa 283, 284 e 285

TITOLO DELL'ALLEGATO:
PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO DEFINITIVO
Elenco delle ditte proprietarie
Aggiornamento catastale al 1/02/2010

ALLEGATO N°: 4/A

SCALA: -

NOME FILE: \\ICG008 TARANTO PROVINCIA - Espropri strada regionale 8\piano particellare aggiornato\stralcio 1.dwg

ICOSER S.r.l.
SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATA
ICOSER Servizi di Ingegneria Integrata S.r.l. Unipersonale - Via Europa 72 - 74020 Montemesola - TARANTO (ITALIA)
Tel. +39.099.5664626 - Fax. +39.099.5664875 - www.icoser.it - mail@icoser.it - Partita I.V.A. 01889710735
Iscrizione Tribunale di Taranto n. 11645 - C.C.I.A.A. n. 101417 Capitale sociale € 98.040,00 I.V.

CONTRACTING & ENGINEERING

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO = UNI EN ISO 9001/2000 =

L'AMMINISTRATORE UNICO

IL DIRETTORE TECNICO

IL COMMITTENTE

DOCUMENTO RISERVATO A TERMINI DI LEGGE CON DIVIETO DI RIPRODURLO O CEDERLO A TERZI SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
1		RIPA Donato nato a Taranto il 17/05/1963, prop. 1/2										
		RIPA Francesco nato a Taranto il 15/11/1966, prop. 1/2										
	142		284	557	vigneto	1		7	41	€ 18,37	€ 6,89	450
	142		284	535	vigneto	1		1	65	€ 4,09	€ 1,53	165
	142		284	555	vigneto	1		39	74	€ 98,52	€ 36,94	1.259
	142		284	536	seminativ	2	3	12	36	€ 169,39	€ 96,79	8.715
2		RIPA Donato nato a Taranto il 17/05/1963, prop. 1/2										
		RIPA Francesco nato a Taranto il 15/11/1966, prop. 1/2										
	146		284	538	Fabb. Rur.			1	8	€ 0,00	€ 0,00	108
	146		284	539	Fabb. Rur.			0	36	€ 0,00	€ 0,00	36
	146		284	537	seminativ	2		1	98	€ 1,07	€ 0,61	198
3		RIPA Donato nato a Taranto il 17/05/1963, prop. 1/2										
		RIPA Francesco nato a Taranto il 15/11/1966, prop. 1/2										
	187		284	14	uliveto	2		45	45	€ 22,30	€ 15,26	248
4		Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese con sede in Bari, cod. fisc. 00347000721										
	150		284	113	sem. arb.	3		3	19	€ 1,32	€ 0,91	155
5		LISI Giuseppe nato a Taranto il 14/05/1959, prop. 1/1										
	149		284	3	vigneto	2	1	62	10	€ 284,64	€ 133,95	9.200
6		LISI Giuseppe nato a Taranto il 14/05/1959, prop. 1/1										
	177		284	112	vigneto	2		19	82	€ 34,80	€ 16,38	1.093
7		CALIOLO Aurelia nata a Locorotondo il 04/07/1937, prop. 1000/1000										
	158		284	564	seminativ	1		36	32	€ 24,39	€ 12,19	3.137
	158		284	566	seminativ	1		1	48	€ 0,99	€ 0,50	148
	158		284	561	seminativ	1		5	89	€ 3,95	€ 1,98	589
8		CALIOLO Aurelia nata a Locorotondo il 04/07/1937, prop. 1000/1000										
	179		284	563	seminativ	1		2	68	€ 1,80	€ 0,90	268
	179		284	7	seminativ	1		21	28	€ 14,29	€ 7,14	659
	179		284	135	seminativ	1		11	71	€ 7,86	€ 3,93	1.171
9		RIPA Domenico nato a Gioia del Colle il 14/07/1916, prop.1000/1000										
	143		284	542	seminativ	2		23	15	€ 4,18	€ 4,78	694
	143		284	541	seminativ	5		4	55	€ 0,82	€ 0,94	325
	143		284	550	seminativ	5		78	55	€ 14,20	€ 16,23	5.094

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	450		0,651			292,95		150,00	**442,95**
seminativo	165		0,651			107,42			**107,42**
seminativo	1.259		0,651			819,61			**819,61**
seminativo	8.715		0,651			5.673,47			**5.673,47**
seminativo	108		0,651			70,31			**70,31**
seminativo	36		0,651			23,44			**23,44**
seminativo	198		0,651			128,90			**128,90**
uliveto	248		0,584			144,83			**144,83**
seminativo	155		0,651			100,91			**100,91**
seminativo	9.200		0,651			5.989,20			**5.989,20**
seminativo	1.093		0,651			711,54			**711,54**
seminativo	3.137		0,651			2.042,19		7.000,00	**9.042,19**
seminativo	148		0,651			96,35			**96,35**
seminativo	589		0,651			383,44			**383,44**
seminativo	268		0,651			174,47			**174,47**
seminativo	659		0,651			429,01			**429,01**
seminativo	1.171		0,651			762,32			**762,32**
seminativo	694		0,651			451,79			**451,79**
seminativo	325		0,651			211,58			**211,58**
seminativo	5.094		0,651			3.316,19			**3.316,19**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
10		RIPA Domenico nato a Gioia del Colle il 14/07/1916, prop.1000/1000										
	147		284	258	seminativ	2		45	94	€ 24,91	€ 14,24	3.200
	147		284	182	seminativ	2		15	27	€ 8,28	€ 4,73	1.527
11		RIPA Teodoro nato a Taranto il 09/10/1951, prop. 1/2										
		RIPA Vincenzo nato a Taranto il 15/03/1954, prop. 1/2										
	144		284	276	seminativ	5	1	21	68	€ 21,99	€ 25,14	7.885
	144		284	4	seminativ	2		61	21	€ 33,19	€ 18,97	1.429
12		RIPA Teodoro nato a Taranto il 09/10/1951, prop. 1/2										
		RIPA Vincenzo nato a Taranto il 15/03/1954, prop. 1/2										
	148		285	79	vigneto	3		45	35	€ 56,21	€ 32,79	1.196
	148		285	53	pascolo	2			45	€ 0,06	€ 0,02	45
	148		285	101	seminativ	3		15	90	€ 7,39	€ 4,11	156
13		CONS. BONIF. STORN. E TARA TARANTO c.f. 80005450731, usufrut.										
		DEMANIO REGIONE c.f. 80017210727, prop.										
	157		284	562	seminativ	1		2	83	€ 1,90	€ 0,95	283
	157		284	559	seminativ	1		1	30	€ 0,87	€ 0,44	130
	157		284	565	seminativ	1		2	43	€ 1,63	€ 0,82	243
	157		284	577	vigneto	1		1	45	€ 3,59	€ 1,35	145
	157		284	580	vigneto	1		1	55	€ 3,84	€ 1,44	155
	157		284	583	vigneto	1		8	65	€ 21,44	€ 8,04	865
14		CONS. BONIF. STORN. E TARA TARANTO c.f. 80005450731, usufrut.										
		DEMANIO REGIONE c.f. 80017210727, prop.										
	233		284	586	vigneto	1		2	15	€ 5,33	€ 2,00	148
	233		284	571	vigneto	1		2	38	€ 5,90	€ 2,21	238
15		CONS. BONIF. STORN. E TARA TARANTO c.f. 80005450731, usufrut.										
		DEMANIO REGIONE c.f. 80017210727, prop.										
	241		283	414 (ex. 346)	seminativ	3		4	50	€ 2,09	€ 1,16	450
16		CONS. BONIF. STORN. E TARA TARANTO c.f. 80005450731, usufrut.										
		DEMANIO REGIONE c.f. 80017210727, prop.										
	251		284	556	vigneto	1		6	90	€ 17,11	€ 6,41	547
	251		284	568	vigneto	1		2	35	€ 5,83	€ 2,18	235

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	3.200		0,651			2.083,20			**2.083,20**
seminativo	1.527		0,651			994,08			**994,08**
seminativo	7.885		0,651			5.133,14			**5.133,14**
seminativo	1.429		0,651			930,28			**930,28**
seminativo	1.196		0,651			778,60			**778,60**
seminativo	45		0,651			29,30			**29,30**
seminativo	96	60	0,651	A10	€ 18,00	62,50	1.080,00		**1.142,50**
seminativo	283		0,651			184,23			**184,23**
seminativo	130		0,651			84,63			**84,63**
seminativo	243		0,651			158,19			**158,19**
seminativo	145		0,651			94,40			**94,40**
seminativo	155		0,651			100,91			**100,91**
seminativo	865		0,651			563,12			**563,12**
seminativo	148		0,651			96,35			**96,35**
seminativo	238		0,651			154,94			**154,94**
seminativo	450		0,651			292,95			**292,95**
seminativo	547		0,651			356,10		17.855,91	**18.212,01**
seminativo	235		0,651			152,99			**152,99**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
17		CONS. BONIF. STORN. E TARA TARANTO c.f. 80005450731, usufrut.										
		DEMANIO REGIONE c.f. 80017210727, prop.										
	271		283	399	vigneto	1			75	€ 1,86	€ 0,70	1
	271		283	387	seminativo	2			80	€ 0,43	€ 0,25	21
	271		283	408	seminativo	2			25	€ 0,14	€ 0,08	14
	271		283	402	seminativo	2			45	€ 0,24	€ 0,14	37
	271		283	390	seminativo	2			55	€ 0,30	€ 0,17	52
18		CONS. BONIF. STORN. E TARA TARANTO c.f. 80005450731, usufrut.										
		DEMANIO REGIONE c.f. 80017210727, prop.										
	302		283	411	seminativo	1			55	€ 0,37	€ 0,18	55
	302		283	405	seminativo	2			58	€ 0,31	€ 0,18	58
19		CANTORO Vincenza nata Taranto il 26/01/1944, prop. 1000/1000										
	159		284	558	seminativ	1		55	52	€ 37,28	€ 18,64	2.103
20		CANTORO Vincenza nata Taranto il 26/01/1944, prop. 1000/1000										
	180		284	560	seminativ	1		0	83	€ 0,56	€ 0,28	83
21		BARTOLO Carmela nata a Feroleto Antico il 12/05/1941, prop. 1/1										
	160		284	587	vigneto	1		1	50	€ 3,72	€ 1,39	13
22		BARTOLO Carmela nata a Feroleto Antico il 12/05/1941, prop. 1/1										
	181		284	585	vigneto	1		66	47	€ 164,78	€ 61,79	25
23		TAGLIENTE Antonio nato a Taranto il 25/06/1933, prop. 1/1										
	161		284	183 p. A	vigneto	1		41	91	€ 103,89	€ 38,96	2
	161		284	183 p. B	uliveto	2		3	61	€ 1,77	€ 1,21	
24		NIGRO Agata Maria nata a Taranto il 03/10/1940, prop. 1/2										
		NIGRO Gabriella nata a Taranto il 25/10/1945, prop. 1/2										
	163		283	333	seminativ	3		15	46	€ 7,19	€ 3,99	1.341
	163		283	334	seminativ	3		1	79	€ 0,83	€ 0,46	179
25		NIGRO Agata Maria nata a Taranto il 03/10/1940, prop. 1/2										
		NIGRO Gabriella nata a Taranto il 25/10/1945, prop. 1/2										
	183		283	51	seminativ	2		50	12	€ 27,18	€ 15,53	1.678
	183		283	32	orto	1		19	85	€ 41,01	€ 17,94	558

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltura in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	1		0,651			0,65			**0,65**
seminativo	21		0,651			13,67			**13,67**
seminativo	14		0,651			9,11			**9,11**
seminativo	37		0,651			24,09			**24,09**
seminativo	52		0,651			33,85			**33,85**
seminativo	55		0,651			35,81			**35,81**
seminativo	58		0,651			37,76			**37,76**
seminativo	2.103		0,651			1.369,05			**1.369,05**
seminativo	83		0,651			54,03			**54,03**
seminativo	13		0,651			8,46			**8,46**
seminativo	25		0,651			16,28			**16,28**
seminativo	2		0,651			1,30			**1,30**
seminativo	1.341		0,651			872,99			**872,99**
seminativo	179		0,651			116,53			**116,53**
seminativo	1.678		0,651			1.092,38			**1.092,38**
seminativo	558		0,651			363,26			**363,26**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
26		CAPONIO Massimiliano nato a Taranto il 09/03/1974, prop. 1/2										
		CAPONIO Raffaele nato a Taranto il 09/01/1972, prop. 1/2										
	164		283	65	vigneto	1	1	15	30	€ 285,83	€ 107,19	542
27		NIGRO Agata Maria nata a Taranto il 03/10/1940, prop. 1/4										
		NIGRO Angelo Raffaele nato a Taranto il 12/04/1944, prop. 1/4										
		NIGRO Gabriella nata a Taranto il 25/10/1945, prop. 1/4										
		NIGRO Giuseppe nato a Taranto il 29/05/1942, prop. 1/4										
	123		283	348	seminativ	3		1	56	€ 0,73	€ 0,40	156
28		NIGRO Agata Maria nata a Taranto il 03/10/1940, prop. 1/4										
		NIGRO Angelo Raffaele nato a Taranto il 12/04/1944, prop. 1/4										
		NIGRO Gabriella nata a Taranto il 25/10/1945, prop. 1/4										
		NIGRO Giuseppe nato a Taranto il 29/05/1942, prop. 1/4										
	165		283	332	seminativ	3		2	67	€ 1,24	€ 0,69	267
29		NIGRO Agata Maria nata a Taranto il 03/10/1940, prop. 1/4										
		NIGRO Angelo Raffaele nato a Taranto il 12/04/1944, prop. 1/4										
		NIGRO Gabriella nata a Taranto il 25/10/1945, prop. 1/4										
		NIGRO Giuseppe nato a Taranto il 29/05/1942, prop. 1/4										
	182		283	413 (ex. 346)	seminativ	3		41	13	€ 19,12	€ 10,62	2.918
30		NIGRO Agata Maria nata a Taranto il 03/10/1940, prop. 1/4										
		NIGRO Angelo Raffaele nato a Taranto il 12/04/1944, prop. 1/4										
		NIGRO Gabriella nata a Taranto il 25/10/1945, prop. 1/4										
		NIGRO Giuseppe nato a Taranto il 29/05/1942, prop. 1/4										
	118		283	415 (ex. 346)	seminativ	3		3	34	€ 1,55	€ 0,86	334
31		NIGRO Agata Maria nata a Taranto il 03/10/1940, prop. 1/4										
		NIGRO Angelo Raffaele nato a Taranto il 12/04/1944, prop. 1/4										
		NIGRO Gabriella nata a Taranto il 25/10/1945, prop. 1/4										
		NIGRO Giuseppe nato a Taranto il 29/05/1942, prop. 1/4										
	126		283	416 (ex. 347)	seminativ	3		3	17	€ 1,47	€ 0,82	317
32		NIGRO Agata Maria nata a Taranto il 03/10/1940, prop. 1/4										
		NIGRO Angelo Raffaele nato a Taranto il 12/04/1944, prop. 1/4										
		NIGRO Gabriella nata a Taranto il 25/10/1945, prop. 1/4										
		NIGRO Giuseppe nato a Taranto il 29/05/1942, prop. 1/4										
	141		283	417 (ex. 347)	seminativ	3			33	€ 0,15	€ 0,09	33

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	542		0,651			352,84		6.540,78	**6.893,62**
seminativo	156		0,651			101,56			**101,56**
seminativo	267		0,651			173,82			**173,82**
seminativo	2.918		0,651			1.899,62			**1.899,62**
seminativo	334		0,651			217,43			**217,43**
seminativo	317		0,651			206,37			**206,37**
seminativo	33		0,651			21,48			**21,48**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
33		NIGRO Agata Maria nata a Taranto il 03/10/1940, prop. 1/4										
		NIGRO Angelo Raffaele nato a Taranto il 12/04/1944, prop. 1/4										
		NIGRO Gabriella nata a Taranto il 25/10/1945, prop. 1/4										
		NIGRO Giuseppe nato a Taranto il 29/05/1942, prop. 1/4										
	151		283	344	orto	1		50	70	€ 104,74	€ 45,82	380
34		NIGRO Agata Maria nata a Taranto il 03/10/1940, prop. 1/4										
		NIGRO Angelo Raffaele nato a Taranto il 12/04/1944, prop. 1/4										
		NIGRO Gabriella nata a Taranto il 25/10/1945, prop. 1/4										
		NIGRO Giuseppe nato a Taranto il 29/05/1942, prop. 1/4										
	162		283	345	orto	1		5	0	€ 10,33	€ 4,52	439
35		CARONE Lucia nata a Taranto il 07/03/1924, prop., 1/3										
		MARSIGLIA Francesco nato a Taranto il 01/05/1956, prop. 1/3										
		MARSIGLIA Maria nata a Taranto il 23/01/1946, prop. 1/3										
	152		283	389	seminativo	2		10	30	€ 5,59	€ 3,19	3
	168		283	391	seminativo	2			44	€ 0,24	€ 0,14	44
36		MARSIGLIA Rosa nata a Taranto il 29/03/1942, prop. 1/2										
		MARSIGLIA Vito nato a Taranto il 20/11/1938, prop. 1/2										
	155		283	410	seminativo	1		9	83	€ 6,60	€ 3,30	24
37		MARSIGLIA Rosa nata a Taranto il 29/03/1942, prop. 1/2										
		MARSIGLIA Vito nato a Taranto il 20/11/1938, prop. 1/2										
	169		283	412	seminativo	1			33	€ 0,22	€ 0,11	33
38		GALLO Pietro nato a Taranto il 27/12/1964, prop. 1/1										
	170		283	404	seminativo	2		24	1	€ 13,02	€ 7,44	105
39		CARONE Anna nata a Taranto il 01/01/1930, prop. 4/6										
		LISI Giuseppe nato a Taranto il 14/05/1959, prop. 1/6										
		LISI Maria Antonella nata a Taranto il 01/10/1963, prop. 1/6										
	153		283	385	vigneto	1			75	€ 1,86	€ 0,70	28
40		CARONE Anna nata a Taranto il 01/01/1930, prop. 4/6										
		LISI Giuseppe nato a Taranto il 14/05/1959, prop. 1/6										
		LISI Maria Antonella nata a Taranto il 01/10/1963, prop. 1/6										
	171		283	400	vigneto	1			60	€ 1,49	€ 0,56	62
41		TAGLIENTE Saverio nato a Taranto il 25/07/1925, prop. 1/1										
	176		283	134	vigneto	1	1	21	33	€ 300,78	€ 112,79	234

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	380		0,651			247,38			**247,38**
seminativo	439		0,651			285,79			**285,79**
seminativo	3		0,651			1,95			**1,95**
seminativo	44		0,651			28,64			**28,64**
seminativo	24		0,651			15,62			**15,62**
seminativo	33		0,651			21,48			**21,48**
seminativo	105		0,651			68,36			**68,36**
seminativo	28		0,651			18,23			**18,23**
seminativo	62		0,651			40,36			**40,36**
seminativo	234		0,651			152,33			**152,33**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
41		STELLATO Maria di Giovanni, usufrut. Parz.										
		UNGARO Giovanni nato a Taranto il 21/10/1939, prop. 1/1										
	166		283	388 p. A	seminativo	2			11	€ 0,06	€ 0,03	64
	166		283	388 p. B	uliveto	2			53	€ 0,26	€ 0,18	
42		STELLATO Maria di Giovanni, usufrut. Parz.										
		UNGARO Francesco nato a Taranto il 02/01/1942, prop. 1/1										
	172		283	409	seminativo	2			20	€ 0,11	€ 0,06	20
43		UNGARO Francesco nato a Taranto il 02/01/1942, prop. 1/1										
	173		283	403	seminativo	2			36	€ 0,20	€ 0,11	36
44		LECCE Teresa nata a Taranto il 04/08/1933, prop. 1/1										
	174		283	406	seminativo	2			24	€ 0,13	€ 0,07	24
45		TAGLIENTE Cosimo nato a Taranto il 18/10/1939, prop. 1/1										
	175		283	328	vigneto	1		3	49	€ 8,65	€ 3,24	27
46		CHIFFI Anna nata a Taranto il 25/07/1940, prop. 1/1										
	188		284	570 p. A	vigneto	1		2	34	€ 209,92	€ 78,72	4.631
			284	570 p. B	pascolo	1		82	34			
47		CHIFFI Anna nata a Taranto il 25/07/1940, prop. 1/1										
	208		284	572 p. A	pascolo	1		1	0	€ 4,31	€ 1,62	174
			284	572 p. B	vigneto	1			74			
48		SISTO Francesco nato a Gioia del Colle il 15/10/1924, prop. 1000/1000										
	189		284	136	vigneto	1		74	0	€ 183,45	€ 68,79	4.152
49		SISTO Francesco nato a Gioia del Colle il 15/10/1924, prop. 1000/1000										
	223		284	567	vigneto	1		5	3	€ 12,47	€ 4,68	436
	223		284	569	vigneto	1			98	€ 2,43	€ 0,91	98
50		SIMEONE Maria Concetta nata a Taranto il 30/03/1948, prop. 1/1										
	190		284	573	vigneto	1		84	73	€ 210,05	€ 78,77	3.175
51		SIMEONE Maria Concetta nata a Taranto il 30/03/1948, prop. 1/1										
	234		284	575	vigneto	1		1	88	€ 4,66	€ 1,75	188
	234		284	574	vigneto	1		2	70	€ 6,69	€ 2,51	270
52		CURRI Maria nata a Taranto il 23/10/1974, prop. 1/3										
		CURRI Salvatore nato a Taranto il 08/09/1977, prop. 1/3										
		MARCHIONE Gaetana nata a Taranto il 16/09/1944, prop. 1/3										
	191		284	262	vigneto	1		14	38	€ 35,65	€ 13,37	1.107

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	64		0,651			41,66			**41,66**
seminativo	20		0,651			13,02			**13,02**
seminativo	36		0,651			23,44			**23,44**
seminativo	24		0,651			15,62			**15,62**
seminativo	27		0,651			17,58			**17,58**
seminativo	4.631		0,651			3.014,78		408,63	**3.423,41**
seminativo	174		0,651			113,27			**113,27**
Vign. Alt. Int.	4.152		2,163			8.980,78			**8.980,78**
seminativo	436		0,651			283,84		940,26	**1.224,10**
seminativo	98		0,651			63,80			**63,80**
Vign. Alt. Int	3.175		2,163			6.867,53		676,99	**7.544,52**
seminativo	188		0,651			122,39			**122,39**
seminativo	270		0,651			175,77			**175,77**
frutteto	1.107		0,830			918,81		2.721,89	**3.640,70**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI: DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	Superficie aa	Superficie ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
53		CURRI Maria nata a Taranto il 23/10/1974, prop. 1/3										
		CURRI Salvatore nato a Taranto il 08/09/1977, prop. 1/3										
		MARCHIONE Gaetana nata a Taranto il 16/09/1944, prop. 1/3										
	235		284	263	vigneto	1		14	38	€ 35,65	€ 13,37	55
54		CRISAFULLI Giuseppe nato a Santa Teresa di Riva il 28/02/1934, prop. 1/2										
		GRECO Concetta nata a Taranto il 05/05/1935, prop. 5/1000										
	192		284	579	E.U.			4	30	€ 0,00	€ 0,00	430
55		CRISAFULLI Giuseppe nato a Santa Teresa di Riva il 28/02/1934, prop. 1/2										
		GRECO Concetta nata a Taranto il 05/05/1935, prop. 5/1000										
	236		284	581	vigneto	1		1	39	€ 3,45	€ 1,29	139
56		PAUMGARDHEN Antonietta nata a Taranto il 07/11/1945, prop. 1/2										
		TUSCANO Leone nato a Bova il 06/05/1943, prop. 1/2										
	193		284	576	vigneto	1		4	40	€ 10,91	€ 4,09	440
57		PAUMGARDHEN Antonietta nata a Taranto il 07/11/1945, prop. 1/2										
		TUSCANO Leone nato a Bova il 06/05/1943, prop. 1/2										
	237		284	578	vigneto	1		1	30	€ 3,22	€ 1,21	130
58		RIPA Teodoro nato a Taranto il 09/10/1951, prop. 1000/1000										
	194		284	582	vigneto	1	1	53	32	€ 380,08	€ 142,53	987
59		RIPA Teodoro nato a Taranto il 09/10/1951, prop. 1000/1000										
	242		284	584	vigneto	1		6	78	€ 16,81	€ 6,30	678
60		PRINCIPALE Paolina nata a Taranto il 22/12/1939, prop. 1000/1000										
	195		285	1	vigneto	3		12	67	€ 15,70	€ 9,16	1.267
61		PRINCIPALE Paolina nata a Taranto il 22/12/1939, prop. 1000/1000										
	243		285	55	vigneto	3		29	39	€ 36,43	€ 21,25	1.856
62		VENNERI Antonella nata a Taranto il 23/07/1969, prop. 1000/1000										
	196		285	87	vigneto	3		10	16	€ 12,59	€ 7,35	414
63		VENNERI Antonella nata a Taranto il 23/07/1969, prop. 1000/1000										
	244		285	86	vigneto	3		11	43	€ 14,17	€ 8,26	1.142
64		COLACCI Domenico nato a Castrignano del Capo il 15/12/1940 prop. 1/1										
	197		285	57	seminativ	3		14	98	€ 6,96	€ 3,87	1.498

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltura in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	55		0,651			35,81			**35,81**
Vign. Alt. Int	430		2,163			930,09		16.622,96	**17.553,05**
seminativo	139		0,651			90,49			**90,49**
frutteto	440		0,830			365,20		1.559,82	**1.925,02**
seminativo	130		0,651			84,63			**84,63**
seminativo	987		0,651			642,54			**642,54**
seminativo	678		0,651			441,38			**441,38**
Vign. Alt. Int	1.267		2,163			2.740,52		1.284,24	**4.024,76**
Vign. Alt. Int	1.856		2,163			4.014,53			**4.014,53**
seminativo	414		0,651			269,51		553,37	**822,88**
seminativo	1.142		0,651			743,44			**743,44**
seminativo	1.498		0,651			975,20			**975,20**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DITTA INTESTATA	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI									Superf. da espropriare
			Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	Superficie aa	Superficie ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
65		PAPA Teresa nata a Castrignano del Capo il 06/03/1939, prop.										
		RUSSO Maria, Giovanna nata a Taranto il 15/03/1905, usufrut. Parz.										
	198		285	20	vigneto	2		11	63	€ 20,42	€ 9,61	1.163
66		COLACI Lucia nata a castrignano del Capo il 17/01/1945, prop. 1/3										
		PAPA Gianluca nato a Taranto il 20/10/1979, prop. 1/3										
		PAPA Maria nata a Taranto il 28/08/1976, prop. 1/3										
		RUSSO Maria, Giovanna nata a Taranto il 15/03/1905, usufrut. Parz.										
	199		285	138	vigneto	2		17	45	€ 30,64	€ 14,42	1.745
67		PAPA Antonio nato a Castrignano del Capo il 13/03/1936, prop.										
		RUSSO Maria, Giovanna nata a Taranto il 15/03/1905, usufrut. Parz.										
	200		285	139	vigneto	2		17	45	€ 30,64	€ 14,42	1.745
68		NIGRO Francesca nata a Mottola il 11/02/1936, prop. 1000/1000										
	201		285	2	vigneto	2		60	83	€ 106,81	€ 50,27	6.083
69		NIGRO Francesca nata a Mottola il 11/02/1936, prop. 1000/1000										
	245		285	21	vigneto	2		70	0	€ 122,92	€ 57,84	7.000
	245		285	59	vigneto	2		1	95	€ 3,42	€ 1,61	195
70		MONGELLI Carmela nata a Taranto il 27/11/1932, prop. 1000/1000										
	202		285	148	vigneto	2		11	24	€ 19,74	€ 9,29	1.053
71		MANGELLI Angelo nato a Taranto il 03/06/1930, prop. 1000/1000										
	203		285	149	vigneto	2		11	14	€ 19,56	€ 9,21	1.114
72		MONGELLI Giuseppe nato a Taranto il 15/03/1935, prop. 1000/1000										
	204		285	150	vigneto	2		11	7	€ 19,44	€ 9,15	1.107
73		MONGELLI Mario nato a Taranto il 01/01/1941, prop. 1000/1000										
	205		285	151	vigneto	2		11	4	€ 19,39	€ 9,12	1.104
74		MONGELLI Rolando nato a Taranto il 23/08/1945, prop. 1000/1000										
	206		285	152	vigneto	2		15	16	€ 26,62	€ 12,53	1.516
75		STELLA Fedele nato a Taranto il 09/09/1930, prop. 1000/1000										
	207		285	23	vigneto	2		16	58	€ 29,11	€ 13,70	1.398
	207		285	62 porz. A	seminativo	2		17	0	€ 9,22	€ 5,27	1.376
	207		285	62 porz. B	vigneto	2		0	92	€ 1,62	€ 0,76	

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	1.163		0,651			757,11		719,85	**1.476,96**
seminativo	1.745		0,651			1.136,00			**1.136,00**
seminativo	1.745		0,651			1.136,00		4603,08	**5.739,08**
seminativo	6.083		0,651			3.960,03		416,47	**4.376,50**
seminativo	7.000		0,651			4.557,00			**4.557,00**
	195		0,651			126,95			**126,95**
seminativo	1.053		0,651			685,50		1741,68	**2.427,18**
seminativo	1.114		0,651			725,21		3441,68	**4.166,89**
seminativo	1.107		0,651			720,66		14.596,88	**15.317,54**
Vign. Alt. Int	1.104		2,163			2.387,95		1.401,98	**3.789,93**
seminativo	1.516		0,651			986,92		2.500,00	**3.486,92**
seminativo	1.398		0,651			910,10			**910,10**
seminativo	1.376		0,651			895,78			**895,78**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
76		STELLA Fedele nato a Taranto il 09/09/1930, prop. 1000/1000										
	246		285	64	vigneto	2		16	15	€ 28,36	€ 13,35	1.232
	246		285	63	vigneto	2		16	63	€ 29,20	€ 13,74	1.210
77		GIANNICO Concetta, fu Leonardo, prop. 3/12										
		GIANNICO Nicodema, fu Leonardo, prop. 3/12										
		MINZERA Luigi nato a Pulsano il 22/03/1947, usufrut. 500/1000										
		MINZERA Monica nata a Taranto il 22/06/1976, nuda prop. 1/4										
		MINZERA Pamela nata a Taranto il 27/12/1971, nuda prop. 1/4										
	209		285	24	inc. prod.	U		67	14	€ 3,47	€ 1,39	4.498
78		CHIFFI Annunziata nata a Taranto il 24/09/1951, comprop.										
		CHIFFI Antonio nato a Taranto il 25/09/1948, comprop.										
		CHIFFI Emilio nato a Taranto il 01/10/1941, comprop.										
		CHIFFI Francesca nata a Taranto il 28/08/1938, comprop.										
		CHIFFI Pasquale nato Taranto il 21/10/1937, comprop.										
		CHIFFI Vittorio nato a Taranto il 09/03/1944, comprop.										
		MURCIANO Caterina nata a Taranto il 25/11/1910, comprop.										
	210		285	25	vigneto	2		64	95	€ 114,05	€ 53,67	3.800
79		DE GIORGIO Giovanni nato a Taranto il 07/07/1944, prop. 1/2										
		DI PIETRO Maria Maddalena nata a Taranto il 10/11/1952, prop. 1/2										
	211		285	26	vigneto	2		33	47	€ 58,77	€ 27,66	1.792
80		MAGLIE Francesco nato a Taranto il 07/11/1939, prop.										
	212		285	147	vigneto	2		33	48	€ 58,79	€ 27,67	1.687
81		CELINO Gelsomina nata a Taranto il 15/10/1952, prop. 1/2										
		DI MENZA Claudio nato a Taranto il 29/09/1951, prop. 1/2										
	213		285	27	E.U.			66	55	€ 0,00	€ 0,00	3.076
82		MONGELLI Lucia nata a Taranto il 09/05/1937, prop. 1000/1000										
	214		285	22	vigneto	2		10	95	€ 19,23	€ 9,05	168
83		DI VENOSA Anna nata a Taranto il 05/04/1925, prop. 1000/1000										
	215		285	28	seminativ	2		17	50	€ 9,49	€ 5,42	778
84		DI VENOSA Anna nata a Taranto il 05/04/1925, prop. 1000/1000										
	247		285	88	seminativ	2		17	50	€ 9,49	€ 5,42	731
	247		285	89	seminativ	2		17	50	€ 9,49	€ 5,42	636
85		GERI Ida nata a Torre Annunziata il 09/11/1937, prop. 1000/1000										
	216		285	90	vigneto	2		17	45	€ 30,64	€ 14,42	605

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltura in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	1.232		0,651			802,03			**802,03**
seminativo	1.210		0,651			787,71			**787,71**
seminativo	4.498		0,651			2.928,20		10.000,00	**12.928,20**
Vign. Alt. Int	3.800		2,163			8.219,40			**8.219,40**
seminativo	1.792		0,651			1.166,59			**1.166,59**
seminativo	1.687		0,651			1.098,24			**1.098,24**
seminativo	3.076		0,651			2.002,48		121.439,72	**123.442,20**
seminativo	168		0,651			109,37			**109,37**
seminativo	778		0,651			506,48			**506,48**
seminativo	731		0,651			475,88			**475,88**
seminativo	636		0,651			414,04			**414,04**
seminativo	605		0,651			393,86		211,66	**605,52**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
86		FARINA Angelo nato a Grottaglie il 12/06/1936, prop. 1/2										
		GERUNDA Elisabetta nata a Montemesola il 05/07/1937, prop. 1/2										
	217		285	29	vigneto	2		22	5	€ 38,72	€ 18,22	766
87		FARINA Angelo nato a Grottaglie il 12/06/1936, prop. 1/2										
		GERUNDA Elisabetta nata a Montemesola il 05/07/1937, prop. 1/2										
	252		285	121	vigneto	2		22	5	€ 38,72	€ 18,22	624
	252		285	122	vigneto	2		22	5	€ 38,72	€ 18,22	591
88		MARZULLI Francesca nata a Taranto il 11/08/1923, usufrut.										
		PICCIARELLI Biagio nato a Taranto il 04/01/1947, prop.										
	218		285	84	vigneto	2		26	7	€ 45,78	€ 21,54	318
89		MARANGI Maria nata a Grottaglie il 19/12/1953, prop. 1/2										
		NATALINI Claudio nato a Recanati il 13/03/1952, prop. 1/2										
	219		285	146	vigneto	2		26	8	€ 45,80	€ 21,55	373
90		MARANGI Maria nata a Grottaglie il 19/12/1953, prop. 1/2										
		NATALINI Claudio nato a Recanati il 13/03/1952, prop. 1/2										
	253		285	155	vigneto	2		32	15	€ 56,45	€ 26,57	736
91		LEOPARDI Antonietta Patrizia nata a Taranto il 26/10/1965, prop. 1/6										
		LEOPARDI Margherita nata a Taranto il 02/02/1957, prop. 1/6										
		LEOPARDI Maria nata a Taranto il 04/01/1956, prop. 1/6										
		PATRONO Vincenza nata a Taranto il 21/04/1934, prop. 3/6										
		PATRONO Vincenza nata a Taranto il 21/04/1934, usufrut. 1/2										
	220		285	145	vigneto	2		34	71	€ 60,95	€ 28,68	871
92		PANICO Antonio nato a Taranto il 21/04/1931, usufruttuario										
		PANICO Massimo nato a Taranto il 02/05/1973, nuda prop. 1/1										
	222		285	31	vigneto	2		66	35	€ 116,51	€ 54,83	1.415
93		CASTELLANO Adua nata a Taranto il 27/08/1936, prop. 1/8										
		CASTELLANO Bartolomeo nato a Taranto il 16/10/1951, prop. 1/8										
		CASTELLANO Cataldo nato a Taranto il 15/10/1938, prop. 1/8										
		CASTELLANO Enrica nata a Taranto il 07/07/1944, prop. 1/8										
		CASTELLANO Giovanni nato a Taranto il 13/07/1943, prop. 1/8										
		CASTELLANO Giuseppe nato a Taranto il 29/01/1941, prop. 1/8										
		CASTELLANO Lucia nata a Taranto il 01/01/1947, prop. 1/8										
		CASTELLANO Maria nata a Taranto il 29/11/1931, prop. 1/8										
	221		285	30	vigneto	2		33	24	€ 58,37	€ 27,47	772

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltura in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	766		0,651			498,67			**498,67**
seminativo	624		0,651			406,22			**406,22**
seminativo	591		0,651			384,74			**384,74**
seminativo	318		0,651			207,02			**207,02**
seminativo	373		0,651			242,82			**242,82**
seminativo	736		0,651			479,14			**479,14**
Vign. Alt. Int	871		2,163			1.883,97			**1.883,97**
Uliveto	1.415		0,584			826,36			**826,36**
seminativo	772		0,651			502,57			**502,57**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
94		MELLINO Vita nata a Taranto il 11/10/1964, prop. 1/2										
		RISO Alfiero nato a Taranto il 13/05/1960, prop. 1/2										
	224		285	32	E.U.			66	50	€ 0,00	€ 0,00	1.242
95		MELLINO Gelsomina nata a Taranto il 30/11/1962, prop. 100/100										
	225		285	33	vigneto	2		69	15	€ 121,42	€ 57,14	1.096
96		MELLINO Salvatore nato a Torre del Greco il 29/11/1928, prop. 1/2										
		MINZERA Carmela nata a Taranto il 05/07/1941, prop. 1/2										
	226		285	42	vigneto	2		54	95	€ 96,49	€ 45,41	796
97		GIORGIO Assunta nata a Napoli il 09/03/1913, prop. 1/2										
		PERSICO Pasquale nato a Napoli il 09/09/1911, prop. 1/2										
	254		285	80	vigneto	2		53	35	€ 93,68	€ 44,08	702
98		GIORGIO Assunta nata a Napoli il 09/03/1913, prop. 1/2										
		PERSICO Pasquale nato a Napoli il 09/09/1911, prop. 1/2										
	227		285	81	vigneto	2		54	60	€ 95,88	€ 45,12	855
99		CHIFFI Domenico naato a Taranto il 06/06/1969, prop. 1000/1000										
	228		285	34	vigneto	2		82	25	€ 144,43	€ 67,97	1.197
	228		285	14	seminativo	4		45	35	€ 14,05	€ 10,54	439
100		TAGLIENTE Lucia nata a Taranto il 07/08/1937, prop. 1000/1000										
	229		285	35	vigneto	2		89	10	€ 156,46	€ 73,63	1.004
101		TAGLIENTE Lucia nata a Taranto il 07/08/1937, prop. 1000/1000										
	255		285	40 porz A	uliveto	2		30	0	€ 14,72	€ 10,07	317
	255		285	40 porz B	seminativo	4		2	10	€ 0,65	€ 0,49	
102		SCHINAIA Francesco nato a Taranto il 10/08/1924, prop. 1000/1000										
	230		285	82	seminativ	2	2	96	20	€ 160,62	€ 91,78	8.611
103		SCHINAIA Francesco nato a Taranto il 10/08/1924, prop. 1000/1000										
	256		285	582	seminativ	2	6	16	27	€ 46,66	€ 55,24	6.987
	256		285	41	seminativ	3	2	19	30	€ 101,93	€ 56,63	3.408
104		POLIGNANO Giuseppe nato a Taranto il 19/03/1944, prop. 1/1										
	231		285	16	vigneto	3		78	27	€ 97,02	€ 56,59	5.249

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltura in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
Frutteto	1.242		0,830			1.030,86		9.350,05	**10.380,91**
seminativo	1.096		0,651			713,50			**713,50**
seminativo	796		0,651			518,20			**518,20**
seminativo	702		0,651			457,00			**457,00**
seminativo	855		0,651			556,61			**556,61**
seminativo	1.197		0,651			779,25			**779,25**
seminativo	439		0,651			285,79			**285,79**
seminativo	1.004		0,651			653,60			**653,60**
seminativo	317		0,651			206,37			**206,37**
seminativo	8.611		0,651			5.605,76			**5.605,76**
seminativo	6.987		0,651			4.548,54		372,74	**4.921,28**
seminativo	3.408		0,651			2.218,61			**2.218,61**
seminativo	5.249		0,651			3.417,10			**3.417,10**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
105		GUARINI Immacolata nata a Taranto il 23/02/1945, prop. 1/2										
		GUARINI Roberto Antonio nato a Taranto il 26/09/1941, prop. 1/2										
	232		285	83	vigneto	2		47	12	€ 82,74	€ 38,94	2.776
106		COMUNE DI TARANTO con sede in Taranto										
	238		285	7	pascolo	2	2	40	74	€ 31,08	€ 12,43	3.736
107		COMUNE DI TARANTO con sede in Taranto										
	259		285	189	pascolo	2	2	45	64	€ 31,72	€ 12,69	3.393
108		COMUNE DI TARANTO con sede in Taranto										
	269		285	5	pascolo	2	1	8	28	€ 13,98	€ 5,59	1.016
109		CUSCELA Elisa nata a Taranto il 26/10/1951, prop. 1/3										
		CUSCELA Immacolata nata a Taranto il 03/09/1956, prop. 1/3										
		MORETTI Angela nata a Ferrandina il 20/09/1930, prop. 1/3										
	239		285	187	seminativ	2	1	84	33	€ 99,96	€ 57,12	2.841
	239		285	216	vigneto	1		44	70	€ 110,81	€ 41,55	712
110		CUSCELA Elisa nata a Taranto il 26/10/1951, prop. 1/3										
		CUSCELA Immacolata nata a Taranto il 03/09/1956, prop. 1/3										
		MORETTI Angela nata a Ferrandina il 20/09/1930, prop. 1/3										
	260		285	218	vigneto	1		60	5	€ 148,86	€ 55,82	880
	260		285	67	seminativ	3		53	85	€ 25,03	€ 13,91	557
111		LECCE Erminia nata a Taranto il 18/03/1942, prop. 1/2										
		PRESICCI Angelo nato a Taranto il 26/01/1936, prop. 1/2										
	240		285	220	vigneto	1	1	5	80	€ 262,28	€ 98,35	1.601
	240		285	222	vigneto	3	1	88	89	€ 243,13	€ 136,57	2.337
	240		285	224	vigneto	1		55	18	€ 136,79	€ 51,30	822
	240		285	227	vigneto	1		17	67	€ 43,80	€ 16,43	388
	240		285	230	vigneto	1		36	28	€ 89,94	€ 33,73	367
112		LECCE Erminia nata a Taranto il 18/03/1942, prop. 1/2										
		PRESICCI Angelo nato a Taranto il 26/01/1936, prop. 1/2										
	272		285	210	vigneto	3		51	28	€ 63,56	€ 37,08	336
	272		285	212	vigneto	2		23	20	€ 40,74	€ 19,17	69
	272		285	214	vigneto	2		13	29	€ 23,34	€ 10,98	8
113		CASTELLI Pietro Paolo nato a Taranto il 03/01/1955, prop. 1/2										
		TORCELLO Cosima nata a Sava il 02/05/1955, prop. 1/2										
	248		285	233	vigneto	1		56	71	€ 140,58	€ 52,72	702

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltura in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	2.776		0,651			1.807,18			**1.807,18**
Vign. Alt. Int.	3.736		2,163			8.080,97		10.310,32	**18.391,29**
seminativo	3.393		0,651			2.208,84			**2.208,84**
seminativo	1.016		0,651			661,42			**661,42**
seminativo	2.841		0,651			1.849,49		8.119,38	**9.968,87**
Vign. Alt. Int.	712		2,163			1.540,06			**1.540,06**
Vign. Alt. Int.	880		2,163			1.903,44			**1.903,44**
seminativo	557		0,651			362,61			**362,61**
Vign. Alt. Int.	1.601		2,163			3.462,96			**3.462,96**
Vign. Alt. Int.	2.337		2,163			5.054,93			**5.054,93**
Vign. Alt. Int.	822		2,163			1.777,99			**1.777,99**
Vign. Alt. Int.	388		2,163			839,24			**839,24**
Vign. Alt. Int.	367		2,163			793,82			**793,82**
seminativo	336		0,651			218,74			**218,74**
seminativo	69		0,651			44,92			**44,92**
seminativo	8		0,651			5,21			**5,21**
									0,00
									0,00
									0,00
Vign. Alt. Int.	702		2,163			1.518,43			**1.518,43**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
114		POLIGNANO Angela nata a Taranto il 26/01/1946, prop. 1/1										
	249		285	154	vigneto	1		35	17	€ 87,19	€ 32,69	911
115		POLIGNANO Angela nata a Taranto il 26/01/1946, prop. 1/1										
	273		285	38	vigneto	1		32	73	€ 81,14	€ 30,43	540
116		MASSARO Concetta nata a Taranto il 05/07/1954, prop. 1/1										
	250		285	153	vigneto	1		42	8	€ 104,32	€ 39,12	670
117		DONZELLA Vincenzo nato a Taranto il 01/01/1887, usufrut. 1/2										
		MASSARO Maria nata a Taranto il 28/07/1949, prop. 1/1										
		SCALONE Maria; Immacolata nata a Taranto il 24/08/1905, usufrut. 1/2										
	270		285	4	vigneto	1		42	18	€ 104,56	€ 39,21	226
118		D'ELIA Angelo nato a Taranto il 10/07/1930, prop. 1/1										
	261		285	202	vigneto	2			66	€ 1,16	€ 0,55	63
	261		285	200	vigneto	2		17	37	€ 30,50	€ 14,35	59
119		CANNARILE Gaetano nato a Taranto il 29/04/1950, comproprietario										
		DE MARTINO Carlo nato a Capri il 09/03/1933, coproprietario										
		DI SPIRITO Maria nta a Pulsano il 28/10/1939, comproprietario										
		DONZELLA Carmelo nato a Taranto il 27/08/1929, comproprietario										
		DONZELLA Cosima nata a Taranto il 22/02/1952, comproprietaria										
		DONZELLA Giovanni nato a Taranto il 28/06/1941, comproprietario										
		DONZELLA Giuseppe nato a Taranto il 21/11/1948, comproprietario										
		DONZELLA Vita Maria nata a Taranto il 10/02/1940, comproprietaria										
		MUSIO Mario nato a Taranto il 09/10/1932, comproprietario										
		PARADISO Anna Maria nata a Taranto il 30/11/1972, comproprietario										
		PARADISO Giovanni nato a Taranto il 06/04/1967, comproprietario										
		PARADISO Pietro nato a Taranto il 05/07/1942, comproprietario										
	262		285	206 p. A	uliveto	2		3	47	€ 1,70	€ 1,16	675
	262		285	206 p. B	vigneto	1	1	7	34	€ 266,10	€ 99,79	

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	911		0,651			593,06		1.118,23	**1.711,29**
seminativo	540		0,651			351,54			**351,54**
seminativo	670		0,651			436,17			**436,17**
seminativo	226		0,651			147,13			**147,13**
seminativo	63		0,651			41,01			**41,01**
seminativo	59		0,651			38,41			**38,41**
seminativo	675		0,651			439,43			**439,43**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
120		CANNARILE Gaetano nato a Taranto il 29/04/1950, comproprietario										
		DE MARTINO Carlo nato a Capri il 09/03/1933, coproprietario										
		DI SPIRITO Maria nta a Pulsano il 28/10/1939, comproprietario										
		DONZELLA Carmelo nato a Taranto il 27/08/1929, comproprietario										
		DONZELLA Cosima nata a Taranto il 22/02/1952, comproprietaria										
		DONZELLA Giovanni nato a Taranto il 28/06/1941, comproprietario										
		DONZELLA Giuseppe nato a Taranto il 21/11/1948, comproprietario										
		DONZELLA Vita Maria nata a Taranto il 10/02/1940, comproprietaria										
		MUSIO Mario nato a Taranto il 09/10/1932, comproprietario										
		PARADISO Anna Maria nata a Taranto il 30/11/1972, comproprietario										
		PARADISO Giovanni nato a Taranto il 06/04/1967, comproprietario										
		PARADISO Pietro nato a Taranto il 05/07/1942, comproprietario										
	275		285	208 p. A	uliveto	2		4	29	€ 2,10	€ 1,44	310
	275		285	208 p. B	vigneto	1		61	59	€ 152,68	€ 57,26	
121		CASTELLI Teresa nata a Taranto il 05/08/1950, prop. 1/1										
	263		285	191	vigneto	2		97	39	€ 171,01	€ 80,48	750
122		FORNARO Giuseppe nato a Taranto il 14/10/1932, prop. 1000/1000										
	285		285	203	seminativ	3		7	45	€ 3,46	€ 1,92	237
	285		285	205	seminativ	3			91	€ 0,42	€ 0,23	91
123		DEMANIO REGIONE PUGLIA con sede in Bari c.f. 80017210727, prop. 1000/1000										
	138		285	211	vigneto	3		2	57	€ 3,19	€ 1,86	257
	138		285	213	vigneto	2			48	€ 0,84	€ 0,40	48
	138		285	215	vigneto	2			3	€ 0,05	€ 0,02	3
	138		285	201	vigneto	2			60	€ 1,05	€ 0,50	60
	138		285	209	vigneto	1		2	75	€ 6,82	€ 2,56	275
	138		285	207	vigneto	1		2	49	€ 6,17	€ 2,31	249
	138		285	204	seminativ	3			84	€ 0,39	€ 0,22	84

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	310		0,651			201,81			**201,81**
Vign. Alt. Int.	750		2,163			1.622,25			**1.622,25**
seminativo	237		0,651			154,29			**154,29**
seminativo	91		0,651			59,24			**59,24**
seminativo	257		0,651			167,31			**167,31**
seminativo	48		0,651			31,25			**31,25**
seminativo	3		0,651			1,95			**1,95**
seminativo	60		0,651			39,06			**39,06**
seminativo	275		0,651			179,03			**179,03**
seminativo	249		0,651			162,10			**162,10**
seminativo	84		0,651			54,68			**54,68**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 11 febbraio 2010, n. 4

Indennità d'esproprio. Ripubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

1. Di approvare le indennità d'espropriazione provvisorie delle aree oggetto d'espropriazione, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalla planimetria catastale tavola n. 5 e dall'elenco delle ditte proprietarie tavola n. 5/A, che si allegano al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi degli artt. 37 e 40 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Di beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 45 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora le dichiarazioni di condivisione dell'indennità d'espropriazione e di cessione volontaria delle aree da espropriare, pervengano alla Provincia di Taranto, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso.

3. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.

4. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001

5. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili oggetto d'espropriazione descritti nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per i lavori di "Realizzazione della direttrice viaria Litoranea interna Taranto Avetrana primo tronco dalla strada di scorrimento di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte Punta Pizzone - alla via Kennedy nel quartiere di Talsano";

6. La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo di uno dei seguenti tecnici:
   a. Geom. Francesco CHIRICO nato a Montemesola il 19/10/1962;
   b. Geom. Pietro SFORZA nato a Martina Franca il 18/11/1975;
   c. Ing. Angelo VENNERI nato a San Giorgio Jonico il 30/05/1967.

   Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.

7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.

8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

Il Dirigente del Settore
Ing. Tommaso Massarelli

Allegato al Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata dei beni immobili n. 4 del 11/02/2010.

PROVINCIA DI TARANTO

Realizzazione della direttrice viaria Litoranea interna Taranto Avetrana primo tronco dalla strada di scorrimento dallo svincolo di via C. Battisti in prosecuzione del Ponte Punta Penna Pizzone - alla via Kennedy nel quartiere di Talsano

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Tommaso MASSARELLI)

A00 Prov. TA - A00
Allegato
PTA/2010/0006002/A
05/02/2010

Em./Rev.	Data	Red./Dis.	Verificato	Approvato	Descrizione
4					
3					
2					
1					
0	Febbraio 2010	SFORZA P.	SFORZA P.	CHIRICO F.	Prima Emissione

COD. COMM. N°: ICG008

CLIENTE:
PROVINCIA DI TARANTO
Via Anfiteatro, 4 – 74100 Taranto

UBICAZIONE:
Comune di Taranto – fg. di mappa 286, 309 e 310

TITOLO DELL'ALLEGATO:
PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO DEFINITIVO
Elenco delle ditte proprietarie
Aggiornamento catastale al 1/02/2010

ALLEGATO N°: 5/A

SCALA: -

NOME FILE: \\ICG008 TARANTO PROVINCIA - Espropri strada regionale 8\piano particellare aggiornato\stralcio 1.dwg

ICOSER S.r.l.
SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATA

ICOSER Servizi di Ingegneria Integrata S.r.l. Unipersonale - Via Europa 72 - 74020 Montemesola - TARANTO (ITALIA)
Tel. +39.099.5664626 - Fax. +39.099.5664875 - www.icoser.it - mail@icoser.it - Partita I.V.A. 01889710735
Iscrizione Tribunale di Taranto - C.C.I.A.A. - Capitale sociale € 98.040,00 I.V.

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. VENNERI Angelo N. 1632

L'AMMINISTRATORE UNICO	IL DIRETTORE TECNICO	IL COMMITTENTE

DOCUMENTO RISERVATO A TERMINI DI LEGGE CON DIVIETO DI RIPRODURLO O CEDERLO A TERZI SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
1		POLIGNANO Giuseppe nato a Taranto il 19/03/1944, prop. 1/1										
	257		286	510	seminativo	3		35	80	€ 16,64	€ 9,24	92
2		GUARINI Immacolata nata a Taranto il 23/02/1945, prop. 1/2										
		GUARINI Roberto Antonio nato a Taranto il 26/09/1941, prop. 1/2										
	258		286	335 (ex. 58)	vigneto	2			58	€ 1,02	€ 0,48	58
3		LECCE Erminia nata a Taranto il 18/03/1942, prop. 1/2										
		PRESICCI Angelo nato a Taranto il 26/01/1936, prop. 1/2										
	303		286	524	vigneto	2		1	26	€ 2,21	€ 1,04	24
	303		286	526	vigneto	2		2	8	€ 3,65	€ 1,72	21
4		D'ELIA Angelo nato a Taranto il 10/07/1930, prop. 1/1										
	274		286	536	seminativo	3		34	36	€ 15,97	€ 8,87	538
5		D'ELIA Angelo nato a Taranto il 10/07/1930, prop. 1/1										
	277		286	106	vigneto	2		40	98	€ 71,96	€ 33,86	494
6		CASTELLI Teresa nata a Taranto il 05/08/1950, prop. 1/1										
	263		286	103	vigneto	2		0	28	€ 0,49	€ 0,23	28
7		CASTELLI Teresa nata a Taranto il 05/08/1950, prop. 1/1										
	276		286	530	seminativo	3		44	50	€ 20,68	€ 11,49	453
8		POMPAMEA Massimo nato a Taranto il 04/10/1967, prop. 1000/1000										
	264		286	46	vigneto	2		28	97	€ 50,87	€ 23,94	285
	264		286	534	seminativo	3		34	36	€ 15,97	€ 8,87	635
9		DI PACE Pietro nato a Castellana Grotte il 26/04/1967, prop. 100/100										
	265		286	3	vigneto	2		20	32	€ 35,68	€ 16,79	287
	265		286	532 p.A	seminativo	3		27	3	€ 12,56	€ 6,98	
			286	532 p.B	vigneto	2		30	0	€ 52,68	€ 24,79	1.196
10		FORNARO Giuseppe nato a Taranto il 14/10/1932, prop. 1000/1000										
	267		286	324	seminativ	3		58	37	€ 27,13	€ 15,07	1.799
	267		286	47	seminativ	3		50	50	€ 23,47	€ 13,04	802
11		FORNARO Giuseppe nato a Taranto il 14/10/1932, prop. 1000/1000										
	278		286	540	seminativ	3		33	86	€ 15,97	€ 8,74	104
	278		286	538	seminativ	3		37	37	€ 17,37	€ 9,65	351
12		FORNARO Giuseppe nato a Taranto il 14/10/1932, prop. 1000/1000										
	279		286	326	seminativ	3		0	29	€ 0,13	€ 0,07	29

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	92		0,651			59,89			**59,89**
seminativo	58		0,651			37,76			**37,76**
seminativo	24		0,651			15,62			**15,62**
seminativo	21		0,651			13,67			**13,67**
									0,00
seminativo	538		0,651			350,24			**350,24**
Vign. Alt. Int.	494		2,163			1.068,52			**1.068,52**
Vign. Alt. Int.	28		2,163			60,56			**60,56**
seminativo	453		0,651			294,90			**294,90**
Vign. Alt. Int.	285		2,163			616,46			**616,46**
seminativo	635		0,651			413,39			**413,39**
seminativo	287		0,651			186,84			**186,84**
seminativo	1.196		0,651			778,60			**778,60**
seminativo	1.799		0,651			1.171,15			**1.171,15**
Vign. Alt. Int.	802		2,163			1.734,73			**1.734,73**
seminativo	104		0,651			67,70			**67,70**
seminativo	351		0,651			228,50			**228,50**
seminativo	29		0,651			18,88			**18,88**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI										Superf. da espropriare
		DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
13		DEMANIO REGIONE PUGLIA con sede in Bari c.f. 80017210727, prop. 1000/1000										
	138		286	364	vigneto	2		0	60	€ 1,05	€ 0,50	60
	138		286	319	vigneto	2		7	35	€ 12,91	€ 6,07	487
	138		286	325	seminativ	3		0	46	€ 0,21	€ 0,12	46
	138		286	531	seminativ	3			90	€ 0,42	€ 0,23	90
	138		286	533	seminativ	3			87	€ 0,40	€ 0,22	87
	138		286	535	seminativ	3			54	€ 0,25	€ 0,14	54
	138		286	537	seminativ	3			54	€ 0,25	€ 0,14	54
	138		286	539	seminativ	3			63	€ 0,29	€ 0,16	63
	138		286	541	seminativ	3			54	€ 0,25	€ 0,14	54
	138		286	543	vigneto	2			66	€ 1,16	€ 0,55	66
	138		286	545	vigneto	2		1	8	€ 1,90	€ 0,89	108
	138		286	547	seminativ	3			63	€ 0,29	€ 0,16	63
	138		286	527	vigneto	2			21	€ 0,37	€ 0,17	21
14		DEMANIO REGIONE PUGLIA con sede in Bari c.f. 80017210727, prop. 1000/1000										
	184		286	525	vigneto	2			27	€ 0,47	€ 0,22	27
	184		286	361	vigneto	2		1	26	€ 2,21	€ 1,04	126
	184		286	501	seminativ	3			63	€ 0,29	€ 0,16	63
	184		286	503	seminativ	3			54	€ 0,25	€ 0,14	54
	184		286	505	seminativ	3			60	€ 0,28	€ 0,15	60
15		DEMANIO REGIONE PUGLIA con sede in Bari c.f. 80017210727, prop. 1000/1000										
	283		286	507	seminativ	3			60	€ 0,28	€ 0,15	60
	283		286	509	seminativ	3			54	€ 0,25	€ 0,14	54
	283		286	511	seminativ	3			60	€ 0,28	€ 0,15	60
	283		286	515	seminativ	3		4	0	€ 1,86	€ 1,03	92
	283		286	517	seminativ	3		3	10	€ 1,44	€ 0,80	15

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltura in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	60		0,651			39,06			**39,06**
seminativo	487		0,651			317,04			**317,04**
seminativo	46		0,651			29,95			**29,95**
seminativo	90		0,651			58,59			**58,59**
seminativo	87		0,651			56,64			**56,64**
seminativo	54		0,651			35,15			**35,15**
seminativo	54		0,651			35,15			**35,15**
seminativo	63		0,651			41,01			**41,01**
seminativo	54		0,651			35,15			**35,15**
seminativo	66		0,651			42,97			**42,97**
seminativo	108		0,651			70,31			**70,31**
seminativo	63		0,651			41,01			**41,01**
seminativo	21		0,651			13,67			**13,67**
seminativo	27		0,651			17,58			**17,58**
seminativo	126		0,651			82,03			**82,03**
seminativo	63		0,651			41,01			**41,01**
seminativo	54		0,651			35,15			**35,15**
seminativo	60		0,651			39,06			**39,06**
seminativo	60		0,651			39,06			**39,06**
seminativo	54		0,651			35,15			**35,15**
seminativo	60		0,651			39,06			**39,06**
seminativo	92		0,651			59,89			**59,89**
seminativo	15		0,651			9,77			**9,77**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
16		PICCIONE Ippazio nato a Taranto il 06/03/1944, prop. 1/1										
	268		286	542	vigneto	2		41	54	€ 72,94	€ 34,33	78
	268		286	363	vigneto	2		64	75	€ 113,70	€ 53,50	5.803
17		PICCIONE Ippazio nato a Taranto il 06/03/1944, prop. 1/1										
	284		286	365	vigneto	2		0	40	€ 0,70	€ 0,33	40
18		ARU Emma nata a Modena il 28/01/1942, prop. 1/2										
		ZAMBONI GARAVELLI Alberto nato a Roma il 10/03/1984, prop. 1/2										
	280		286	318 p. A	seminativo	1		79	48	€ 53,36	€ 26,68	6.140
	280		286	318 p. B	vigneto	2	2	27	40	€ 399,30	€ 187,91	
	280		286	320 p. A	seminativ	2	7	27	72	€ 394,63	€ 229,28	9.626
	280		286	320 p. B	uliveto	3		12	20	€ 3,78	€ 225,50	
19		ARU Emma nata a Modena il 28/01/1942, prop. 1/2										
		ZAMBONI GARAVELLI Alberto nato a Roma il 10/03/1984, prop. 1/2										
	286		309	785	uliveto	2		50	22	€ 24,64	€ 2,84	1.115
	286		309	783	uliveto	2	4	71	7	€ 231,12	€ 158,14	3.405
20		ARU Emma nata a Modena il 28/01/1942, prop. 1/2										
		ZAMBONI GARAVELLI Alberto nato a Roma il 10/03/1984, prop. 1/2										
	304		309	824	seminativ	2	22	37	62	€ 1.173,67	€ 670,67	5.386
21		ARU Emma nata a Modena il 28/01/1942, prop. 1/2										
		ZAMBONI GARAVELLI Alberto nato a Roma il 10/03/1984, prop. 1/2										
	305		309	825	seminativo	2		5	6	€ 2,74	€ 1,57	132
	305		309	825	uliveto	3		1	3	€ 0,32	€ 0,24	
22		SEMERARO Rita nata a Taranto il 10/06/1895, prop. 1000/1000										
	281		286	18	seminativ	2		10	50	€ 5,69	€ 3,25	54
23		SEMERARO Rita nata a Taranto il 10/06/1895, prop. 1000/1000										
	287		286	506	seminativ	3		33	10	€ 15,39	€ 8,55	74
24		FRACCASCIA Maria nata a Taranto il 29/07/1950, prop. 1/4										
		GUARINI Armando nato a Taranto il 09/11/1980, prop. 1/4										
		GUARINI Cinzia nata a Taranto il 12/06/1986, prop. 1/4										
		GUARINI Fabio nato a Taranto il 06/02/1984, prop. 1/4										
	185		286	5	Fabb. Rur.			10	43	€ 0,00	€ 0,00	13

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
Vign. Alt. Int.	78		2,163			168,71			**168,71**
Vign. Alt. Int.	5.803		2,163			12.551,89			**12.551,89**
seminativo	40		0,651			26,04			**26,04**
Vign. Alt. Int.	6.140		2,163			13.280,82		17.126,40	**30.407,22**
seminativo	9.626		0,651			6.266,53			**6.266,53**
seminativo	1.115		0,651			725,87			**725,87**
Uliveto	3.405		0,584			1.988,52			**1.988,52**
seminativo	5.386		0,651			3.506,29			**3.506,29**
seminativo	132		0,651			85,93			**85,93**
seminativo	54		0,651			35,15			**35,15**
seminativo	74		0,651			48,17			**48,17**
seminativo	13		0,651			8,46			**8,46**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
25		FRACCASCIA Maria nata a Taranto il 29/07/1950, prop. 1/4										
		GUARINI Armando nato a Taranto il 09/11/1980, prop. 1/4										
		GUARINI Cinzia nata a Taranto il 12/06/1986, prop. 1/4										
		GUARINI Fabio nato a Taranto il 06/02/1984, prop. 1/4										
	288		286	14 porz A	seminativo	1	2	19	44	€ 147,33	€ 73,67	190
	288		286	14 porz B	uliveto	3		4	1	€ 1,24	€ 0,93	
26		FRACCASCIA Maria nata a Taranto il 29/07/1950, prop. 1/4										
		GUARINI Armando nato a Taranto il 09/11/1980, prop. 1/4										
		GUARINI Cinzia nata a Taranto il 12/06/1986, prop. 1/4										
		GUARINI Fabio nato a Taranto il 06/02/1984, prop. 1/4										
	351		286	512	seminativo	3		30	72	€ 14,28	€ 7,93	72
	351		286	514	seminativo	3		53	65	€ 24,94	€ 13,85	109
27		LARICCHIUTA Francesco nato a Conversano il 29/03/1934, prop. 1/1										
	290		286	362	vigneto	2			84	€ 1,48	€ 0,69	84
	290		286	360	vigneto	2	1	24	70	€ 218,97	€ 103,04	2.280
28		LARICCHIUTA Francesco nato a Conversano il 29/03/1934, prop. 1/1										
	335		286	544	vigneto	2		69	12	€ 121,37	€ 57,12	134
29		CASTELLI Pietro Paolo nato a Taranto il 03/01/1955, prop. 1/2										
		TORCELLO Cosima nata a Sava il 02/05/1955, prop. 1/2										
	289		286	528	vigneto	2		12	46	€ 21,88	€ 10,30	52
30		CAZZATO Ippazio nato a Taranto il 01/10/1936, prop. 1/1										
	291		286	546	seminativo	3		38	97	€ 18,11	€ 10,06	87
31		MICERA Angelo nato a Taranto il 04/05/1930, prop. 1/3										
		MICERA Cataldo nato a Taranto il 16/03/1944, prop. 1/3										
		MICERA Enrico nato a Taranto il 16/07/1940, prop. 1/3										
	292		286	500	seminativo	3		41	17	€ 19,14	€ 10,63	86
32		MICERA Angelo nato a Taranto il 04/05/1930, prop. 1/3										
		MICERA Cataldo nato a Taranto il 16/03/1944, prop. 1/3										
		MICERA Enrico nato a Taranto il 16/07/1940, prop. 1/3										
	345		286	504	seminativo	3		35	40	€ 16,45	€ 9,14	68
33		MICERA Enrico nato a Taranto il 16/07/1940, prop. 1/1										
	293		286	508	seminativo	3		31	16	€ 14,48	€ 8,05	76

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	190		0,651			123,69			**123,69**
seminativo	72		0,651			46,87			**46,87**
seminativo	109		0,651			70,96			**70,96**
seminativo	84		0,651			54,68			**54,68**
seminativo	2.280		0,651			1.484,28			**1.484,28**
seminativo	134		0,651			87,23			**87,23**
seminativo	52		0,651			33,85			**33,85**
seminativo	87		0,651			56,64			**56,64**
seminativo	86		0,651			55,99			**55,99**
seminativo	68		0,651			44,27			**44,27**
seminativo	76		0,651			49,48			**49,48**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
34		GUARINO Roberto Antonio nato a Taranto il 26/09/1941, prop. 1/1										
	294		286	513	seminativo	3			48	€ 0,22	€ 0,12	48
35		DE QUARTO Pasquale nato a Taranto il 04/01/1941, prop. 1/1										
	295		286	502	seminativo	3		33	46	€ 15,55	€ 8,64	63
36		CONS. BONIF. STORN. E TARA TARANTO c.f. 80005450731, usufrut.										
		DEMANIO REGIONE c.f. 80017210727, prop.										
	157		309	784	uliveto	2		21	10	€ 10,35	€ 7,08	281
37		GRAVAME Umberto nato a Taranto il 04/12/1964, prop. 1/1										
	296		309	780	uliveto	2	4	53	71	€ 222,61	€ 152,31	2.721
38		DE GIORGIO FAGO Anna nata a Taranto il 20/02/1938, prop. 1/2										
		FAGO Antonio nato a Taranto il 06/06/1935, prop. 1/2										
	297		309	679	uliveto	2	1	59	27	€ 78,14	€ 53,47	2.784
39		MASSAFRA Luigia nata a Poggiardo il 01/04/1941, prop. 1/2										
		MASSAFRA Pasquale nato a Taranto il 29/06/1940, prop. 1/2										
	298		309	728	uliveto	2		9	5	€ 4,44	€ 3,04	503
40		MASSAFRA Iolanda nata a Taranto il 23/02/1964, prop. 1/2										
		PICCI Antonio nato a Taranto il 06/02/1960, prop. 1/2										
	299		309	750	uliveto	2		6	51	€ 3,19	€ 2,19	439
41		BARI Egidio nato a Taranto il 20/12/1946, prop. 1/2										
		BRESCIA Maria nata a Taranto il 02/02/1949, prop. 1/2										
	300		309	695	uliveto	2		14	15	€ 6,94	€ 4,75	29
42		MILFA Giuseppe nato a Taranto il 09/09/1926, prop. 1000/1000										
	301		309	680	uliveto	2		51	23	€ 25,14	€ 17,20	2.246
43		PASTORELLI Vittorio nato a Taranto il 20/01/1933, prop. 1000/1000										
	306		310	716	seminativ	3		12	0	€ 5,58	€ 3,10	288
44		PASTORELLI Vittorio nato a Taranto il 20/01/1933, prop. 1000/1000										
	352		310	209	seminativ	3	2	54	28	€ 118,19	€ 65,66	20
45		GALEONE Maria Antonia nata a Carosino il 13/04/1923, prop. 1000/1000										
	307		310	998	uliveto	3	3	7	86	€ 95,40	€ 71,55	12.635

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	48		0,651			31,25			**31,25**
seminativo	63		0,651			41,01			**41,01**
seminativo	281		0,651			182,93			**182,93**
Uliveto	2.302	419	0,584	A10	18,00	1.344,37	7.542,00		**8.886,37**
seminativo	2.784		0,651			1.812,38			**1.812,38**
Semin. Arb.	503		0,704			354,11		26.015,86	**26.369,97**
seminativo	439		0,651			285,79			**285,79**
seminativo	29		0,651			18,88			**18,88**
seminativo	2.246		0,651			1.462,15			**1.462,15**
seminativo	288		0,651			187,49			**187,49**
seminativo	20		0,651			13,02			**13,02**
Uliveto	12.635		0,584			7.378,84		701,64	**8.080,48**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
46		PIZZOLANTE Filippo nato a Taranto il 25/03/1969, prop. 1/1										
	308		310	999	uliveto	3		50	0	€ 15,49	€ 11,62	1.020
47		PIZZOLANTE Filippo nato a Taranto il 25/03/1969, prop. 1/1										
	353		310	167	vigneto	1		14	25	€ 35,33	€ 13,25	218
48		SOLITO Antonella nata a taranto il 15/071965, prop. 1/1										
	309		310	466	E.U.			27	15	€ 0,00	€ 0,00	1.087
49		DELIA Angelo nato a Taranto il 22/12/1892, prop. 1000/1000										
	282		310	253	vigneto	2		1	94	€ 3,41	€ 1,60	183
50		DELIA Angelo nato a Taranto il 22/12/1892, prop. 1000/1000										
	266		310	413	vigneto	2		0	64	€ 1,12	€ 0,53	60
51		CALABRESE Mario nato a Taranto il 14/09/1943, prop. 7/12										
		CHIARELLI Francesca nata a Taranto il 18/04/1946, prop. 5/12										
	310		310	254	vigneto	2		2	9	€ 3,67	€ 1,73	209
52		FRISICARO Maria Grazia nata in Libia il 22/11/1949, prop. 5/1000										
		MANCINI Pasquale nato a Taranto il 01/01/1944, prop. 5/1000										
	311		310	255	E.U.			5	42	€ 0,00	€ 0,00	46
53		CASTELLANO Cosimo nato a Taranto il 18/08/1929, prop. 10/1000										
	312		310	239	E.U.			5	3	€ 0,00	€ 0,00	46
54		DE QUARTO Paolo nato a Taranto il 23/04/1974, prop. 1/2										
		ROTELLI Antonio nato a Taranto il 13/06/1968, prop. 1/2										
	313		310	414	vigneto	2		4	90	€ 8,60	€ 4,05	52
55		VASCO Lucrezia nata a Gioia del Colle il 17/03/1928, prop. 10/1000										
	314		310	203	E.U.			5	48	€ 0,00	€ 0,00	27
56		D'ELIA Francesco nato a Taranto il 30/03/1951, prop.										
	315		310	123	E.U.			22	64	€ 0,00	€ 0,00	781
57		D'ELIA Filomena nata a Taranto il 16/01/1933, prop. 10/1000										
	316		310	122	E.U.			17	17	€ 0,00	€ 0,00	494

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
Uliveto	1.020		0,584			595,68		751,75	**1.347,43**
seminativo	218		0,651			141,92			**141,92**
seminativo	1.087		0,651			707,64		5.474,70	**6.182,34**
seminativo	183		0,651			119,13			**119,13**
seminativo	60		0,651			39,06			**39,06**
seminativo	209		0,651			136,06		7.394,01	**7.530,07**
seminativo	46		0,651			29,95		31.036,56	**31.066,51**
seminativo	46		0,651			29,95			**29,95**
seminativo	52		0,651			33,85		1.668,70	**1.702,55**
seminativo	27		0,651			17,58		1.324,75	**1.342,33**
seminativo	781		0,651			508,43		4.761,90	**5.270,33**
seminativo	494		0,651			321,59		14.835,63	**15.157,22**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
58		MAGGIO Anna nata a Taranto il 12/08/1968, prop. 1/1										
	167		310	288	E.U.			13	44	€ 0,00	€ 0,00	28
59		MAGGIO Anna nata a Taranto il 12/08/1968, prop. 1/1										
	318		310	727	seminativo	2		5	15	€ 2,79	€ 1,60	6
60		SCARANO BIASONE Carmela nata a Leporano il 29/11/1947, prop. 1/1										
	319		310	601	E.U.			5	77	€ 0,00	€ 0,00	124
61		SCARANO Immacolata nata a Taranto il 16/05/1949, prop. 1/1										
	320		310	454	uliveto	3		5	78	€ 1,79	€ 1,34	124
62		SCARANO Immacolata nata a Taranto il 16/05/1949, prop. 1/1										
	354		310	752	uliveto	3		3	63	€ 1,12	€ 0,84	78
63		CARTELLA Bianca maria nata a Taranto il 15/02/1965, prop. 1/6										
		CARTELLA Roberto nato a Taranto il 16/01/1972, prop. 1/6										
		MATTIACCI Eugenia nata a Torre Santa Susanna il 09/10/1940, prop. 4/6										
	321		310	782	uliveto	3		22	56	€ 6,99	€ 5,24	467
64		ARSENI Vittorio nato a Diso il 19/04/1941, prop. 1/2										
		DEL GRECO Rosina nata a Pulsano il 21/02/1941, prop. 1/2										
	322		310	597	uliveto	3		11	55	€ 3,58	€ 2,68	250
65		MATTIACCI Guglielmo nato a Taranto il 11/04/1946, prop. 1/2										
		PORRARO Giulia nata a Taranto il 02/01/1948, prop. 1/2										
	323		310	907	uliveto	3		30	93	€ 9,58	€ 7,19	811
66		PASTORELLI Anna nata a Taranto il 20/12/1962, prop. 1/3										
		PASTORELLI Paolo nato a Taranto il 12/07/1964, prop. 1/3										
		RUBERTO Lucia nata a Taranto il 01/07/1939, prop. 1/3										
	324		310	769	seminativo	3		13	5	€ 6,07	€ 3,37	12
	355		310	768 (ex. 6)	mandorleto	2	1	58	28	€ 49,05	€ 36,79	51
67		SANTORO Angela nata a Taranto il 11/09/1940, prop. 1/1										
	325		310	126	vigneto	2		9	75	€ 17,12	€ 8,06	5
68		BLANDAMURA Claudia nata a Taranto il 22/07/1946, prop. 1/1										
	326		310	792	E.U.			16	61	€ 0,00	€ 0,00	242

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	28		0,651			18,23			**18,23**
seminativo	6		0,651			3,91			**3,91**
seminativo	124		0,651			80,72			**80,72**
seminativo	124		0,651			80,72			**80,72**
seminativo	78		0,651			50,78			**50,78**
seminativo	467		0,651			304,02			**304,02**
seminativo	250		0,651			162,75			**162,75**
seminativo	811		0,651			527,96			**527,96**
seminativo	12		0,651			7,81			**7,81**
seminativo	51		0,651			33,20			**33,20**
seminativo	5		0,651			3,26			**3,26**
seminativo	242		0,651			157,54			**157,54**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
69		BARBIERI Enzo nato a Campolattaro il 30/01/1958, prop. 1/2										
		ROCHIRA Cosima nata a Taranto il 21/07/1959, prop. 1/2										
	327		310	758	E.U.			11	0	€ 0,00	€ 0,00	231
70		CORONESE Nicola nato a Taranto il 07/08/1941, prop. 1/2										
		MINELLI Giuseppa nata a Taranto il 18/03/1945, prop. 1/2										
	328		310	733	E.U.			9	57	€ 0,00	€ 0,00	214
71		APRUZZESE Anna nata a Francavilla Fontana il 28/05/1933, prop. 1/2										
		FAGGIANO Giovanni nato a Ceglie Mesapica il 12/04/1924, prop. 1/2										
	329		310	453	E.U.			11	55	€ 0,00	€ 0,00	242
72		CARAMIA Maria Luisa nata in Jugoslavia il 20/12/1945, prop. 5/10										
		MATTIACCI Vito nato a Taranto il 01/01/1945, prop. 5/10										
	330		310	687	E.U.			23	78	€ 0,00	€ 0,00	345
73		MATTIACCI Benedetta nata a Taranto il 02/05/1950, prop. 1/2										
		PAVONE Angelo nato a Mottola il 18/07/1946, prop. 1/2										
	331		310	754	E.U.			17	63	€ 0,00	€ 0,00	255
74		CALABRESE Rosaria nata a Taranto il 20/07/1935, prop. 5/10										
		DE QUARTO Giovanni nato a Taranto il 04/02/1928, prop. 5/10										
	332		310	761	E.U.			10	56	€ 0,00	€ 0,00	232
75		ANCONA Francesco nato a Taranto il 26/09/1939, prop. 1/2										
		SANTORO Angela nata a Taranto l'11/09/1940, prop. 1/2										
	333		310	282	E.U.			2	30	€ 0,00	€ 0,00	7

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltura in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	231		0,651			150,38			**150,38**
seminativo	214		0,651			139,31			**139,31**
seminativo	242		0,651			157,54			**157,54**
seminativo	345		0,651			224,60			**224,60**
seminativo	255		0,651			166,01			**166,01**
seminativo	232		0,651			151,03			**151,03**
seminativo	7		0,651			4,56			**4,56**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 11 febbraio 2010, n. 5

Indennità d'esproprio. Ripubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

1. Di approvare le indennità d'espropriazione provvisorie delle aree oggetto d'espropriazione, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalla planimetria catastale tavola n. 6 e dall'elenco delle ditte proprietarie tavola n. 6/A, che si allegano al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi degli artt. 37 e 40 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Di beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 45 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora le dichiarazioni di condivisione dell'indennità d'espropriazione e di cessione volontaria delle aree da espropriare, pervengano alla Provincia di Taranto, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso.

3. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.

4. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001

5. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili oggetto d'espropriazione descritti nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per i lavori di "Realizzazione della direttrice viaria Litoranea interna Taranto Avetrana primo tronco dalla strada di scorrimento di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte Punta Pizzone - alla via Kennedy nel quartiere di Talsano";

6. La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo di uno dei seguenti tecnici:
   a. Geom. Francesco CHIRICO nato a Montemesola il 19/10/1962;
   b. Geom. Pietro SFORZA nato a Martina Franca il 18/11/1975;
   c. Ing. Angelo VENNERI nato a San Giorgio Jonico il 30/05/1967.

   Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.

7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.

8. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

Il Dirigente del Settore
Ing. Tommaso Massarelli

Allegato al Decreto di determinazione indennità d'espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata dei beni immobili n. 5 del 11/02/2010

PROVINCIA DI TARANTO

Realizzazione della direttrice viaria Litoranea interna Taranto Avetrana primo tronco dalla strada di scorrimento dallo svincolo di via C. Battisti in prosecuzione del Ponte Punta Penna Pizzone - alla via Kennedy nel quartiere di Talsano

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. [illegible] MASSARELLI)

A00 Prov. TA - A00
Allegato
PTA/2010/0006002/A
05/02/2010

Em./Rev.	Data	Red./Dis.	Verificato	Approvato	Descrizione
4					
3					
2					
1					
0	Febbraio 2010	SFORZA P.	SFORZA P.	CHIRICO F.	Prima Emissione

COD. COMM. N°: ICG008

CLIENTE:
PROVINCIA DI TARANTO
Via Anfiteatro, 4 - 74100 Taranto

UBICAZIONE:
Comune di Taranto – fg. di mappa 268, 269, 270 e 264

TITOLO DELL'ALLEGATO:
PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO DEFINITIVO
Elenco delle ditte proprietarie
Aggiornamento catastale al 1/02/2010
NOME FILE: \\ICG008 TARANTO PROVINCIA - Espropri strada regionale 8\piano particellare aggiornato\stralcio 1.dwg

ALLEGATO N°: 6/A

SCALA: -

ICOSER S.r.l.
SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATA
ICOSER Servizi di Ingegneria Integrata S.r.l. Unipersonale - Via Europa 72 - 74020 Montemesola - TARANTO (ITALIA)
Tel. +39.099.5664626 - Fax. +39.099.5664876 - www.icoser.it - mail@icoser.it - Partita I.V.A. 01889710735
Iscrizione Tribunale di Taranto n. 11645 - C.C.I.A.A. n. 101417 capitale sociale € 98.040,00 I.V.

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. VENNERI Angelo N. 1682

L'AMMINISTRATORE UNICO | IL DIRETTORE TECNICO | IL COMMITTENTE

DOCUMENTO RISERVATO A TERMINI DI LEGGE CON DIVIETO DI RIPRODURLO O CEDERLO A TERZI SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
1		DEMANIO DELLO STATO										
	347		269	25 porz A	seminativo	4	5	0	61	€ 155,13	€ 116,34	13.165
	347		269	25 porz B	orto	2	5	9	62	€ 894,87	€ 421,11	
	347		269	25 porz C	uliveto	3	6	0	74	€ 186,15	€ 139,62	
	347		269	2 porz A	seminativo	4	5	0	0	€ 154,94	€ 116,20	3.803
	347		269	2 porz B	uliveto	3	2	81	80	€ 87,32	€ 65,49	
2		DEMANIO DELLO STATO										
	344		269	32	vigneto	1		74	95	€ 185,80	€ 69,68	1.877
	344		269	3	uliveto	2	3	12	26	€ 153,21	€ 104,82	1.410
3		DEMANIO DELLO STATO										
	176		268	4	uliveto	4	6	89	27	€ 124,59	€ 142,39	6.331
	176		268	35	uliveto	4	8	55	82	€ 154,70	€ 176,80	3.692
	176		268	34	seminativo	3	1	3	34	€ 48,03	€ 26,69	446
	176		268	32	mandorleto	1	1	12	40	€ 63,85	€ 29,02	653
	176		268	25	orto	1	1	23	47	€ 255,07	€ 111,59	424
	176		268	16	sem. arb.	3		56	60	€ 23,39	€ 16,08	1.398
4		DEMANIO DELLO STATO										
	156		264	90	uliveto	3	1	3	80	€ 32,16	€ 24,12	687
	156		264	15	uliveto	3	1	33	60	€ 41,40	€ 31,05	141
	156		264	53	uliveto	3		66	50	€ 20,61	€ 15,45	49
	156		264	54	seminativo	3	2	0	60	€ 93,24	€ 51,80	162
	156		264	8	uliveto	3	10	78	50	€ 334,20	€ 250,65	271
	156		264	24	vigneto	1	1	20	10	€ 297,73	€ 111,65	670
5		CIAURRO Giovanna nata a Massafra il 22/08/1946, prop. 1/4										
		LATERZA Filomena nata a Massafra il 20/09/1951, prop. 1/4										
		S.C.M. s.r.l. con sede in Palagiano c.f. 02140620739, prop. 2/4										
	336		270	19	uliveto	3		4	75	€ 1,47	€ 1,10	48
	336		270	291	sem. arb.	2		59	65	€ 30,81	€ 20,02	49
	336		270	292	sem. arb.	2		8	70	€ 4,49	€ 2,92	92
	336		270	293	sem. arb.	2		2	95	€ 1,52	€ 0,99	264
	336		270	294	vigneto	2	1	99	75	€ 350,75	€ 165,06	2.073
6		CIAURRO Giovanna nata a Massafra il 22/08/1946, prop. 1/4										
		LATERZA Filomena nata a Massafra il 20/09/1951, prop. 1/4										
		S.C.M. s.r.l. con sede in Palagiano c.f. 02140620739, prop. 2/4										
	341		270	65	uliveto	3		29	38	€ 9,10	€ 6,83	1.148
	341		270	216	uliveto	3		35	3	€ 10,85	€ 8,14	1.503

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltura in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo									
seminativo	13.165		0,651			8.570,42			**8.570,42**
seminativo									
seminativo									
seminativo	3.803		0,651			2.475,75			**2.475,75**
seminativo	1.877		0,651			1.221,93			**1.221,93**
seminativo	1.410		0,651			917,91			**917,91**
seminativo	6.331		0,651			4.121,48			**4.121,48**
seminativo	3.692		0,651			2.403,49			**2.403,49**
seminativo	446		0,651			290,35			**290,35**
seminativo	653		0,651			425,10			**425,10**
seminativo	424		0,651			276,02			**276,02**
seminativo	1.398		0,651			910,10			**910,10**
seminativo	687		0,651			447,24			**447,24**
seminativo	141		0,651			91,79			**91,79**
seminativo	49		0,651			31,90			**31,90**
seminativo	162		0,651			105,46			**105,46**
seminativo	271		0,651			176,42			**176,42**
seminativo	670		0,651			436,17			**436,17**
seminativo	48		0,651			31,25		1.086,53	**1.117,78**
seminativo	49		0,651			31,90			**31,90**
seminativo	92		0,651			59,89			**59,89**
seminativo	264		0,651			171,86			**171,86**
seminativo	2.073		0,651			1.349,52			**1.349,52**
seminativo	1.148		0,651			747,35			**747,35**
seminativo	1.503		0,651			978,45			**978,45**

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie ha	aa	ca	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	Superf. da espropriare
7		POTENTE Carmela nata a Taranto il 01/08/1942, prop.										
		TRUNCELLITO Maria Antonia nata a Nocara il 21/12/1916, usufrut. 1/2										
	339		270	100	seminativ	3		39	78	€ 18,49	€ 10,27	1.296
	339		270	101	sem. arb.	3		40	24	€ 16,63	€ 11,43	1.285
8		GENTILE Maria nata a Taranto il 20/08/1933, prop. 1000/1000										
	346		270	63	vigneto	1	1	96	25	€ 486,50	€ 182,44	2.076
9		CONS. BONIF. STORN. E TARA TARANTO c.f. 80005450731, usufrut.										
		DEMANIO REGIONE c.f. 80017210727, prop.										
	178		270	214	sem. arb.	2		7	55	€ 3,90	€ 2,53	37
	178		270	217	uliveto	3		1	30	€ 0,40	€ 0,30	130
	178		270	220	vigneto	2		4	10	€ 7,20	€ 3,39	37

Comune di Taranto

Realizzazione della direttrice viaria "Litoranea interna Taranto Avetrana". Primo tronco dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte P. P. Pizzone alla via Kennedy del quartiere di Talsano.

IMMOBILI DA ESPROPRIARE						INDENNITA'			
Coltira in atto	Superficie agricola da espropropriare	Superficie edificabile da espropropriare	Valore unitario aree agricole	Destinazione urbanistica	Valore unitario aree edificabili	Indennità base aree agricole	Indennità base aree edificabili	Indennità fabbricati manufatti e soprassuoli	TOTALE
seminativo	1.296		0,651			843,70		1.608,89	**2.452,59**
seminativo	1.285		0,651			836,54			**836,54**
seminativo	2.076		0,651			1.351,48		1.702,92	**3.054,40**
seminativo	74		0,651			48,17			**48,17**
seminativo	130		0,651			84,63			**84,63**
seminativo	120		0,651			78,12			**78,12**

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE
DELIBERA C.C. 11 dicembre 2009, n. 34

Approvazione piano di lottizzazione comparto C2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare definitivamente il Piano di lottizzazione del Comparto C2 di iniziativa privata proposto dai Sigg. Murrone Paolina, Maria Teresa, Giuseppa e Anna Raffaella e costituito dai seguenti elaborati:
   - All. 1 - relazione tecnico descrittiva
   - All. 2 - norme tecniche di attuazione del P. di L.
   - Alt. 3 - stima sommaria delle urbanizzazioni prezziario provv. oo.pp. Regione Puglia
   - All. 4 - schema di convenzione
   - Tav. 1 - stralcio planimetria catastale, stralcio aerofotogrammetria, stralcio PRG, stralcio PRG con P. di L. in progetto
   - Tav. 2 - planimetria del piano di lottizzazione, planimetria del P. di L. quotata, planovolumetrico e arredo urbano, profilo e sezioni urbanistiche, tipologie edilizie, tabelle e calcoli urbanistici
   - Tav. 3 - Planimetria con P.I. e rete Telecom, planimetria con acquedotto - fogna nera, planimetria con fogna bianca ed energia elettrica;
   - Relazione geotecnica
   - Relazione geologica

   ai sensi dell'art. 25, 26 e 21 della legge regionale n. 56/80 e s.m.i., dell'art. 37 della L.R. n. 22/2006, dell'art. 16 della L.R. n. 20/2001, delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. di Caprarica di Lecce redatto dall'Ing. Paolo Alemanno;

2. Di porre a carico dei lottizzanti o loro aventi causa eventuali ulteriori somme necessarie per la realizzazione della rete gas ricadente all'interno del Piano di lottizzazione in ottemperanza alla convenzione in essere tra il Comune di Caprarica e l'attuale società Enel Rete Gas;

3. Di procedere alla monetizzazione delle opere di urbanizzazione primaria già realizzate dal Comune con i lavori di "collegamento viario tra Vico Isonzo e via A. Garrisi" ricadenti nel perimetro di lottizzazione del comparto C2 prima della sottoscrizione della convenzione urbanistica per l'attuazione del presente Piano;

4. di provvedere alla pubblicazione e pubblicità di rito nonché per i successivi adempimenti incaricando all'uopo i Responsabili dei Servizi interessati;

5. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Caprarica di Lecce la sottoscrizione della convenzione urbanistica attuativa dell'intervento.

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
ORDINANZA 12 febbraio 2010

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A. T. T.

Omissis

ORDINA

1. di liquidare e pagare a titolo di corrispettivo per la cessione volontaria degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto le somme dovute ai proprietari aventi titolo di seguito indicati: Sig. Molinari Giuseppe nato a Santeramo il 04/07/1985 C.F. MLNGPP85L04I330Z indennità euro.5.098,33; Sig. Molinari Saverio nato a Santeramo il 24/08/1983 C.F. MLN SVR 83M24 I330I indennità euro.5.098,33; Sig.

Petragallo Michele nato a Cassano il 29/01/1967 C. F. PTRMHL667A29B998K indennità euro.9.204,45; Sig.ra Carnevale Margherita nata Gioia il 15/02/1943 C. F. CRN MGH 43B55 E038D indennità euro.4.665,55; Sig. Carrasso Leonardo nato a Santeramo il 08/01/1945 C.F. CRR LRD 45A08 I330B indennità euro 19.380,00; Sig. Cirrottola Giuseppe nato a Santeramo il 07/03/1956 C. F. CRR GPP 56C07 I330K indennità euro. 1.132,96; Sig.ra Cirrottola Irene nata a Santeramo C. F. CRR RNI 48R46 I330I indennità euro. 1.132,96; Sig.ra Solazzo Giovanna nata a Santeramo il 04/01/1924 indennità euro. 1.132,96; Sig. Digirolamo Erasmo nato a Santeramo il 19/01/1934 indennità euro. 11.315,55; Sig.ra Divella Jolanda nata a Santeramo il 09/06/1930 C. F. DVLLND30H49I330E indennità euro. 105,55; Sig.ra Giove Maria Santa nata a Santeramo il 01/11/1956 indennità euro. 3.219,45; Sig. Susca Giovanni nato a Santeramo il 04/07/1949 indennità euro. 3.219,45; Ditta 3 ESSE s.r.l. C. F. 04498310723 indennità euro. 53.854,45; Sig.ra Stasi Grazia nata in Svizzera il 12/01/1965 C. F. STSGRZ65A52Z133S indennità euro. 1.596,51; Sig.ra Stasi Angela nata in Svizzera il 27/01/1972 C. F. STSNGL62A67Z133C indennità 1.596,51; Sig.ra Sirressi Maria Cristina nata a Santeramo il 24/09/1961 C. F. SRR MCR 61P64 I330U indennità euro. 1.596,51; Sig. Sirressi Giulio nato a Santeramo il 13/02/1958 C. F. SRRGLI58B13I330Z indennità euro. 1.596,51; Sig. Laquale Giuseppe Vito nato a Santeramo il 15/03/1949 C.F. LQLGPP49C15I330A indennità euro. 1.596,51; Sig. Laquale Giulio Vito nato a Santeramo il 27/04/1956 C. F. LQL GVT 56D27 I330T indennità euro. 1.596,51; Sig.ra Talento Maria nata a Santeramo il 15/11/1950 C. F. TLNMRA50S55I330X indennità euro. 1.064,34; Sig. Caponio Michele nato a Santeramo il 18/04/1972 C. F. CPNMHL72D18I330P indennità euro. 709,56; Sig. Caponio Paolo nato a Santeramo il 01/05/1975 C. F. CPN PLA 75E01 I330F indennità euro. 709,56; Sig. Caponio Domenico nato a Santeramo il 10/04/1979 C. F. CPNDNC79D10I330P indennità euro. 709,56; Sig.ra Amati Aura nata a Gravina in Puglia il 30/05/1945 C. F. MTA RAU 45E70 E155Z indennità euro. 280,00; Sig.ra Mazzoni Elena nata a Bologna 02/03/1930 C. F. MZZLNE30C42A944A indennità euro. 420,00; Sig. Porfido Domenico nato a Carbonara di Bari il 14/08/1980 C. F. PRFDNC80M14B737N indennità euro. 112,00; Sig. Porfido Francesco nato a Carbonara di Bari il 22/03/1984 C. F. PRF FNC 84C22 B737D indennità euro. 112,00; Sig. Porfido Giovanni nato a Santeramo il 18/10/1966 C. F. PRFGNN66R18I330K indennità euro. 112,00; Sig. Porfido Giuseppe Vito nato a Santeramo il 17/07/1925 C. F. PRF GPP 25L17 I330E indennità euro. 420,00; Sig.ra Porfido Ida nata a Santeramo il 19/06/1964 C. F. PRFDIA64H59I330G indennità euro. 112,00; Sig. Porfido Italo nato a Santeramo il 01/08/1940 C. F. PRFTLI40M01I330G indennità euro. 840,00; Sig.ra Porfido Pia nata a Santeramo il 16/04/1942 C. F. PRFPIA42D56I330U indennità euro. 840,00; Sig.ra Porfido Rosa nata a Bari il 28/06/1959 C. F. PRF RSO 59H68 A662K indennità euro. 112,00; Sig. Porfido Vito Domenico nato a Santeramo il 22/03/1927 C. F. PRFVDM27C22I330M indennità euro. 840,00.

2. Le suddette indennità sono soggette alla ritenuta di cui all'art.11 della legge 30/12/1991 n.413, in quanto gli immobili ricadono in zona "C1" di espansione del vigente strumento urbanistico

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Santeramo in Colle, 12.02.2010

Il Dirigente del Settore A.T.T.
Ing. Gioacchino Maiullari

COMUNE DI SQUINZANO
DELIBERA C.C. 29 gennaio 2010, n. 8

Approvazione variante P.U.G..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

Per quanto in premessa:

A. Prendere atto delle variazioni apportate al vigente Piano Urbanistico Generale, di cui agli elaborati tecnici redatti dall'ing. Antonio Sozzo e dall'ing. Massimo Renna, di adeguamento del Piano alle ordinanze emesse dal T.A.R. di Lecce, e approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 punto 1. della L.R. n. 20/2001, ogni singola modifica in relazione ai portati di ogni provvedimento giurisdizionale come di seguito indicato: - PAPA Giuseppe - Sentenza n° 3971/07; - COCCIOLO Anna - Sentenza n° 3972/07; - LONGO Alberto, LONGO Lucia, LONGO Maria, LONGO Caterina, SAMBUCO Antonella in proprio e procuratrice di SAMBUCO Anna e Gianfranco e POSO Salvatore procuratore di LONGO Maria e Marcella - Sentenza n° 3973/07; - FRASSANITI Mirella - Sentenza n° 549/08; - EREDI di GIORDANO Angelo, ATTANASI Annunziata, GIORDANO Anna Rita, GIORDANO Giovanni e PASTORE Cristina - Sentenza n° 550/08; - DE FILIPPIS Marcello - Sentenza n° 551/08; - MAZZOTTA Gabriele e MAZZOTTA Luisa Aurora - Sentenza n° 552/08; - TAURINO Vincenzo - Sentenza n° 553/08; - PAGANO Giuseppe, PAGANO Vincenzo, PAGANO Carmina - Sentenza n° 99/09; - CAMPA Realino - Sentenza n° 206/09; - GUIDO Pasquale - Sentenza n° 207/09; - PAPA Elio e SERRATI' Antonia - Sentenza n° 208/09.
B. Dare atto che le variazioni apportate, di adeguamento a ordinanze giurisdizionali, non costituiscono modifica di carattere strutturale e non incidono significativamente sul dimensionamento del P.U.G. in termini volumetrici, né sui relativi "standards" urbanistici, per cui il presente provvedimento non è soggetto a verifica di compatibilità regionale e provinciale;
C. Dare atto che le tavole costituenti il P.U.G. modificate per l'adeguamento alle sentenze giurisdizionali sono le seguenti: Tav. 9.1 - Zonizzazione del territorio Comunale; Tav. 10 - Zonizzazione con individuazione dei Comparti d'intervento unitario. Tav. 13 - Zona Ovest - Comparto n.1; Tav. A3 - Ambiti Territoriali Distinti (A.T.D.) Zonizz. Territ. Comun. Tav. B3 - Rideterm.Ambiti Territoriali Estesi Zonizz. Territ. Comun. Alleg. 2 - Norme Tecniche di attuazione (limitatamente agli artt. 47 e 60);
D. La presente deliberazione sarà sottoposta alle forme di pubblicazione di cui ai commi 13 e 14 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, la cui spesa, presumibilmente ammontante a euro 2.500,00 resta prenotata sull'intervento 1010203 capitolo 390.10 "Gare d'appalto contratti e pubblicazione avvisi del bilancio per l'esercizio 2010 in corso di formazione; E. Con separata votazione e con voti unanimi espressi in forma palese la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. N. 267/2000, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Omissis

Il Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Giorgio Longo

COMUNE DI TORITTO
ORDINANZE 1 marzo 2010, n. 11 e 12

Indennità d'esproprio.

ORDINANZA N. 11 DI DEPOSSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITO E PRESTITI

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Omissis...

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 10/05/2004 è stato adottato il Piano di Lottizzazione di aree comprese nel comparto n. 4, successivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2005;

Omissis...

- con Determinazione n. 32 del 10/09/2009, ai sensi dell' art. 20, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e

ss.mm.ii., è stata stabilita in via provvisoria la misura dell'indennità di espropriazione, stabilendo di proseguire la procedura espropriativa per le seguenti particelle identificate in catasto al foglio n. 4 p.lle nn. 1861, 1864 e 1865; Omissis...
- con nota del 16/10/2009, prot. n. 19169, la sigla Servedio Santa (proprietaria della particella identificata con n. 1861 di particella) ha comunicato di non accettare la misura dell'indennità di esproprio proposta;

Omissis...

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, al sig. Pastoressa Evangelista - nato a Bitonto (Ba) il 02/03/1966, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società "NOVA EDIL s.r.l." con sede in Bitonto alla Via Sedile n. 31 (codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 05257690726) - promotore/beneficiario dell'espropriazione, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della presente ordinanza, il deposito presso la Cassa depositi e prestiti di euro 36.132,00 (trentaseimilacentotrentadue/00), in favore della sig.ra Servedio Santa, nata a Toritto il 29/05/1946 ed ivi residente in Via Marco Polo n. 4 C.F.: SRV SNT 46E69 L220K, non concordataria dell'indennità dí esproprio proposta.

La presente ordinanza sarà pubblicata all'albo pretorio comunale, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001) e sarà esecutiva decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, purché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge (art. 26, comma 8 del D.P.R. 327/2001).

INFORMA

Omissis...

ORDINANZA N. 12 DI PAGAMENTO DIRETTO DELL'INDENNITÀ

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Omissis...
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 10/05/2004 è stato adottato il Piano di Lottizzazione di aree comprese nel comparto n. 4, successivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2005;

Omissis...
- con Determinazione n. 32 del 10/09/2009, ai sensi dell' art. 20 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., è stata stabilita in via provvisoria la misura dell'indennità di espropriazione, stabilendo di proseguire la procedura espropriativa per le seguenti particelle identificate in catasto al foglio n. 4 p.lle nn. 1861, 1864 e 1865;

Omissis...
- con nota del 08/10/2009, registrata in atti comunali con n. 18958 di protocollo del 13/10/2009, il Sig. Cea Filippo, nato a Torino il 23/04/1975, C.F.: CEA FPP 75D23 L219F, residente a Nichelino (To) alla Via Francesco D'Assisi n. 21, ha dichiarato, in qualità di procuratore del sig. Cea Giuseppe (proprietario delle aree da espropriare identificata con nn. 1864-1865 di particelle), di accettare senza riserve l'indennità di esproprio praposta;

Omissis...

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8 e dell'art. 26 commi 1, 2, 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, al sig. Pastoressa Evangelista - nato a Bitonto (Ba) il 02/03/1966, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società "NOVA EDIL s.r.l." con sede in Bitonto alla Via Sedile n. 31 (codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 05257690726) - promotore/beneficiario dell'espropriazione, di ese-

guire entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente ordinanza, il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di cui in premessa, della somma accettata a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione del comparto edilizio di cui all'oggetto, per un importo complessivo pari ad euro 32.260,80 (trentaduemiladuecentosessanta/80.

La presente ordinanza sarà pubblicata all'albo pretorio comunale, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001) e sarà esecutiva decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, purché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge (art. 26, comma 8 del D.P.R. 327/2001).

INFORMA

Omissis...

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BA BARI

Bando di gara per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle cabine MT/BT dei quadri elettrici generali.

Denominazione dell'appalto: "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle cabine MT/BT, dei quadri elettrici generali, dei gruppi elettrogeni e dei gruppi statici di continuità a servizio dei Stabilimenti Ospedalieri e territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari per il periodo 2010-2014", suddiviso per lotti. CIG: Lotto 1: 0439576D93; Lotto 2: 043958877C;

Lotto 3: 043958984F; Lotto 4: 0439592AC8; Lotto 5: 0439597EE7; Lotto 6: 0439599092; Lotto 7: 0439600165.

Tipo di gara: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06. Tipo di appalto: Servizi. Luogo di esecuzione lavori: Strutture di giurisdizione della ASL BA, nell'ambito territoriale della Provincia di Bari. Importo appalto (appalto con corrispettivo a corpo): L'entità totale dell'appalto (riferito alla durata contrattuale di 48 mesi) è pari a:

Lotto 1: importo soggetto a ribasso di gara euro 262.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 6.448,56;

Lotto 2: importo soggetto a ribasso di gara euro 632.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 10.484,12;

Lotto 3: importo soggetto a ribasso di gara euro 948.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 18.456,32;

Lotto 4: importo soggetto a ribasso di gara euro 512.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 10.865,88;

Lotto 5: importo soggetto a ribasso di gara euro 296.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 8.768,08;

Lotto 6: importo soggetto a ribasso di gara euro 422.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 10.355,96;

Lotto 7: importo soggetto a ribasso di gara euro 368.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 8.361,20.

Categorie di cui si costituisce l'opera: Servizi. Termine esecuzione: durata contrattuale di 48 mesi a decorrere dalla data di consegna del servizio.

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 91 del DPR 554/99, nel rispetto dei punteggi e della procedura indicati nel Disciplinare di gara.

Requisiti di partecipazione: Come da bando di gara. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 14.05.2010 ore: 13, c/o il Protocollo Generale della Direzione della ASL BA in Via Lungomare Starita 6, 70123 BARI.

Disponibilità Bando e Disciplinare di gara: ASL Bari, via Ospedale di Venere 1, Contattare: Area Gestione Tecnica, 70131 Carbonara di Bari (BA).

Tel. 0805015963, area.tecnica@uslba4.it Fax 0805015940,

www.asl.bari.it.

Il Bando di gara è disponibile altresì su www.serviziocontrattipubblici.it.

Responsabile unico procedimento: Ing. Sebastiano Carbonara, Area Gestione Tecnica ASL BA.

Data spedizione alla GUCE: 08.03.2010.

Il Direttore Area Gestione Tecnica
Ing. Sebastiano Carbonara

ASL BA BARI

Bando di gara per il servizio di manutenzione degli impianti di condizionamento centralizzati ed autonomi.

Denominazione dell'appalto: Servizio di manutenzione degli impianti di condizionamento centralizzati ed autonomi in esercizio presso gli stabilimenti ospedalieri ed i presidi territoriali all'Amministrazione della A.S.L. BARI, per il periodo 2010 - 2013, suddiviso in lotti. CIG: Lotto 1: 04438081F2; Lotto 2: 0443810398; Lotto 3: 04438146E4; Lotto 4: 044381688A; Lotto 5: 0443820BD6; Lotto 6: 0443821CA9; Lotto 7: 0443824F22; Lotto 8: 04438271A0.

Tipo di gara: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06.

Tipo di appalto: Servizi. Luogo di esecuzione lavori: Strutture di giurisdizione della ASL BA, nell'ambito territoriale della Provincia di Bari.

Importo appalto (appalto con corrispettivo a corpo): L'entità totale dell'appalto (riferito alla durata contrattuale di 48 mesi) è pari a:

Lotto 1: importo soggetto a ribasso di gara euro 824.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 16.000,00;

Lotto 2: importo soggetto a ribasso di gara euro 708.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 12.000,00;

Lotto 3: importo soggetto a ribasso di gara euro 784.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 16.000,00.

Lotto 4: importo soggetto a ribasso di gara euro 688.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 12.000,00;

Lotto 5: importo soggetto a ribasso di gara euro 844.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 16.000,00;

Lotto 6: importo soggetto a ribasso di gara euro 1.688.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 32.000,00.

Lotto 7: importo soggetto a ribasso di gara euro 784.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 16.000,00;

Lotto 8: importo soggetto a ribasso di gara euro 432.000,00, oltre oneri di sicurezza euro 8.000,00;

Categorie di cui si costituisce l'opera: Servizi.

Termine esecuzione: durata contrattuale di quarantotto mesi a decorrere dalla data di consegna del servizio.

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 91 del DPR 554/99, nel rispetto dei punteggi e della procedura indicati nel Disciplinare di gara.

Requisiti di partecipazione: Come da bando di gara.

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 06/05/2010 ore: 13, c/o il Protocollo Generale della Direzione della ASL BA in Via Lungomare Starita 6, 70123 BARI.

Disponibilità Bando e Disciplinare di gara: ASL Bari, via Ospedale di Venere 1, Contattare: Area Gestione Tecnica, 70131 Carbonara di Bari (BA).

Tel. 0805015963, area.tecnica@uslba4.it Fax 0805015940,

www.asl.bari.it. Il Bando di gara è disponibile altresì su www.serviziocontrattipubblici.it.

Responsabile unico procedimento: Ing. Sebastiano Carbonara, Area Gestione Tecnica ASL BA.

Data spedizione alla GUCE: 08.03.2010.

Il Direttore Area Gestione Tecnica
Ing. Sebastiano Carbonara

ASL BA BARI

Bando di gara lavori di adeguamento normativo e strutturazione del pronto soccorso del P.O. di Terlizzi.

Denominazione dell'appalto: "Lavori di adeguamento normativo e ristrutturazione del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Terlizzi".

Tipo di gara: Procedura aperta. Tipo di appalto: Esecuzione. Luogo di esecuzione lavori: Ospedale "M. Sarcone" Via P. Fiore, TERLIZZI (BA).

Importo appalto (compreso oneri sicurezza): euro 1.032.167,53.

Oneri di sicurezza: euro 34.152,44 (non soggetti a ribasso). Importo appalto soggetto a ribasso di gara, con corrispettivo a corpo: euro 998.015,09.

Categorie di cui si costituisce l'opera (DPR 34/00): OG1 euro 537.057,71 (prevalente, qualificazione obbligatoria, subappaltabile nel limite del 30,00%); OG11 euro 460.957,38 (scorporabile, qualificazione obbligatoria, subappaltabile con le limitazioni di cui all'art. 37 c. 11 del D.Lgs. 163/06).

Termine esecuzione lavori: 270 gg. naturali consecutivi dalla data di consegna.

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 91 del DPR 554/99, con l'adozione del metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato B del DPR 554/99.

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 27.04.2010 ore 13, c/o il Protocollo Generale della Direzione della ASL BA, Via Lungomare Starita 6, 70123 BARI.

Disponibilità Bando e Disciplinare di gara: Amministrazione Aggiudicatrice c/o Area Gestione Tecnica c/o P.O. Di Venere, Via Ospedale Di Venere 1, 70131 CARBONARA - BARI, tel. 080 5015963 fax 080 5015940, sito internet stazione appaltante www.asl.bari.it, sito internet Ministero Infrastrutture www.serviziocontrattipubblici.it

Previsto obbligo sopralluogo.

Responsabile unico procedimento: Ing. Sebastiano Carbonara - Area Gestione Tecnica ASL BA.

Data Pubblicazione su GURI: 22.03.2010.

Il Direttore Area Gestione Tecnica
Ing. Sebastiano Carbonara

ASL BA BARI

Bando di gara lavori di ristrutturazione dell'edificio dell'Istituto Apicella in Molfetta.

Denominazione dell'appalto: Ristrutturazione dell'edificio sede dell'Istituto Apicella in Molfetta, per allocazione di servizi della ASL BA - Università degli Studi di Bari - E.N.S. Tipo di gara: Procedura aperta.

Tipo di appalto: Esecuzione.

Luogo di esecuzione lavori: Istituto "Apicella", Via Fornari, MOLFETTA (BA).

Importo appalto (compreso oneri sicurezza): euro 1.191.067,00.

Oneri di sicurezza: euro 17.602,05 (non soggetti a ribasso).

Importo appalto soggetto a ribasso di gara: euro 1.173.464,95 di cui euro 623.471,92 per lavori a misura ed euro 549.993,03 per lavori a corpo.

Categorie di cui si costituisce l'opera (DPR 34/2000): OG 2 euro 623.471,92 (prevalente, qualificazione obbligatoria, subappaltabile nel limite del 30,00%); OG11 euro 549.993,03 (scorporabile, qualificazione obbligatoria, subappaltabile con le limitazioni di cui all'art. 37 c. 11 del D.Lgs. 163/06).

Termine esecuzione lavori: 185 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna.

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 91 del DPR 554/99, con l'adozione del metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato B del DPR 554/99.

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 19.04.2010 ore 13, c/o il Protocollo Generale della Direzione della ASL BA, Via Lungomare Starita 6, 70123 BARI.

Disponibilità Bando e Disciplinare di gara: Amministrazione Aggiudicatrice presso Area Gestione Tecnica c/o P.O. Di Venere, Via Ospedale Di Venere 1, 70131 CARBONARA - BARI, tel. 080 5015963 fax 080 5015940, sito internet stazione appaltante www.asl.bari.it, sito internet Ministero Infrastrutture

www.serviziocontrattipubblici.it.

Previsto obbligo sopralluogo.

Responsabile unico procedimento: Ing. Sebastiano Carbonara, Area Gestione Tecnica ASL BA.

Data Pubblicazione su GURI: 22.03.2010.

Il Direttore Area Gestione Tecnica
Ing. Sebastiano Carbonara

ASL BR BRINDISI

Avviso di gara per il servizio di supporto comprensivo del personale e della strumentazione hardware software della gestione dei flussi informativi dei centri di spesa.

I.1) AZIENDA SANITARIA LOCALE BRINDISI, Via Napoli n.8, Brindisi 72100; All'attenzione di Dr. Ignazio Buonsanto Area Gestione del Patrimonio; Telefono: 0831 536759; Fax: 0831 536 797; www.asl.brindisi.it;

II.1.5) OGGETTO: servizio di supporto comprensivo del personale e della strumentazione hardware e software alla gestione dei flussi informativi dei Centri di Spesa dell'ASL BR. per il fabbisogno di 36 mesi.

II.2.1) IMPORTO COMPLESSIVO: euro 2.400.000,00 oltre I.V.A. +euro.800.000,00 per rinnovo 12 mesi.

III.1.2) FINANZIAMENTO: Fondi ordinari di bilancio. III.2.1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: INDICATI NEL BANDO INTEGRALE.

IV.1.1) Tipo di Procedura: Aperta.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.3) **Termine per l'accesso ai documenti: 04.05.2010 ore 14.00.**

IV.3.4) **TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 10.05.2010 ore 14.00.**

IV.3.7) **VINCOLO OFFERTA: 180 giorni.**

IV.3.8) **APERTURA OFFERTE: 25.05.2010 ore 10.00.**

VI.3) Per quanto ivi non indicato, si rinvia al bando integrale e alla documentazione allegata disponibile su: www.asl.brindisi.it

VI.5) **INVIO ALL'UPUUE: 16.03.10**

Il Direttore Generale
Dr. Rodolfo Rollo

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

Asta pubblica per l'alienazione di un immobile comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18/05/09 con cui è stato approvato il Piano delle alienazioni immobiliari per l'anno 2009, e della propria determinazione a contrattare n. 50 del 12.03.2010.

RENDE NOTO

che il Comune di San Vito dei Normanni intende alienare, mediante l'espletamento di un'asta pubblica, un'area edificabile rientrante nel patrimonio immobiliare comunale disponibile, come di seguito identificata ed alle condizioni specificati nei punti sottoelencati.

1. Descrizione del bene e dati catastali. L'oggetto dell'alienazione è costituito da un terreno edificabile identificato al Catasto Terreni del Comune di San Vito dei Normanni nel Foglio n. 97, particella n. 6539 - 6537, della superficie complessiva di mq 335. L'immobile suddetto viene ceduto a corpo e non a misura, con tutte le relative accessioni e pertinenze, azioni, usi, servitù attive e passive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

2. Destinazione urbanistica del bene. L'area di cui trattasi è classificata dal Piano Regolatore vigente come Zona B/2, disciplinata dall'articolo 22.2 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente. Costituisce il lotto 61/H e parte del lotto 62/H del comparto n. 4 del Piano di Fabbricazione.

3. Prezzo posto a base d'asta. L'importo posto a base d'asta è di euro 67.000,00. Tale importo è stato determinato con la perizia dettagliata di stima allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18/05/09.

4. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione. L'alienazione del bene avverrà mediante asta pubblica e sarà svolta con il criterio delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base di gara ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c), del R.D. n. 827/24. L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto il massimo rialzo rispetto al prezzo posto a base di gara. Le offerte non dovranno essere inferiori o uguali al prezzo posto a base d'asta. In caso di offerte uguali si provvederà immediatamente ad una nuova offerta da parte dei soggetti interessati e colui che risulterà il migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario; ove nessuno dei soggetti interessati sia presente alla gara oppure essi non intendano migliorare la loro offerta, si procederà al sorteggio per la determinazione dell'aggiudicatario, in conformità con quanto disposto dall'articolo 77 del citato R.D. n. 827/24. L'aggiudicazione avverrà

anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

5. Modalità di partecipazione. I soggetti interessati a partecipare alla gara devono far pervenire un plico contenente l'offerta e la relativa documentazione, a pena di esclusione, entro le ore 13 del 28/04/2010 al seguente indirizzo: Comune di San Vito dei Normanni, Ufficio Appalti, P.zza Carducci, 72019 San Vito dei Normanni (BR).
Il plico dovrà essere trasmesso mediante raccomandata a mezzo del servizio postale oppure mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente restando esclusa qualsiasi responsabilità del Comune ove, per disguidi postali o per qualunque altro motivo, il plico non pervenga entro il suddetto termine perentorio all'indirizzo di destinazione. A tal fine farà fede esclusivamente la data del timbro di arrivo all'Ufficio Protocollo apposta sulla facciata esterna del plico contenente l'offerta. Il plico predetto dovrà, a pena di esclusione, essere chiuso, sigillato con ceralacca o con nastro adesivo, e controfirmato sui lembi di chiusura; il plico, inoltre, dovrà recare all'esterno la seguente dicitura: "Offerta per l'acquisto di un terreno edificabile - Area di Via Jurleo" Nel plico dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione di seguito indicata:
   a) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi. degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, con la quale il concorrente, attesta sotto la propria personale responsabilità, la sussistenza dei requisiti di partecipazione e delle ulteriori circostanze rilevanti ai fini dell'ammissione alla gara. La dichiarazione deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal soggetto offerente e corredata, a pena di esclusione, da una fotocopia di un documento di identità dello stesso sottoscrittore. Nel caso in cui il soggetto offerente sia una persona fisica, la dichiarazione dovrà essere presentata dal diretto interessato in conformità al modello n. A1) allegato al presente bando. Nel caso in cui il soggetto offerente sia una persona giuridica, la dichiarazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante della stessa in conformità al modello n. A2) allegato al presente bando. E' ammessa la presentazione di offerte per procura. In tal caso alla dichiarazione sostitutiva gara dovrà essere allegata, a dimostrazione dei necessari poteri rappresentativi del mandatario, la relativa procura che dovrà risultare per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da un notaio.
   b) Deposito cauzionale dell'importo di euro 6.700,00, pari al 10% del prezzo posto a base d'asta, da prestarsi mediante una delle modalità di seguito indicate: assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di San Vito dei Normanni; ricevuta di versamento della somma in contanti presso la Tesoreria Comunale (Banco di Napoli SpA, Agenzia di San Vito dei Normanni), con la causale "Deposito cauzionale per asta immobili - N. 6539". Il deposito cauzionale prestato dal soggetto che risulterà aggiudicatario sarà considerato un acconto sul prezzo di vendita. L'Amministrazione provvederà alla restituzione dei depositi cauzionali presentati dagli offerenti non aggiudicatari entro il termine di trenta giorni dall'espletamento della gara, secondo le modalità che saranno loro indicate mediante apposita comunicazione.
   c) Offerta economica redatta in carta legale, recante il nome, il cognome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale dell'offerente, nonché l'indicazione del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile, espresso in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal soggetto offerente. L'offerta economica deve essere redatta in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato B). L'offerta indicante il prezzo d'acquisto dovrà essere contenuta in apposita busta nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con ceralacca o con nastro adesivo, recante la seguente dicitura:
   "Offerta economica per l'acquisto di un terreno edificabile - Area di Via Jurleo".

6. Data e luogo di svolgimento della gara. La gara si svolgerà il 29/04/2010 ore 10 c/o la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sito in Piazza Carducci a San Vito dei Normanni. La seduta è pubblica.

7. Stipula del contratto. Il Comune comunicherà a mezzo raccomandata A.R. l'approvazione della vendita al concorrente aggiudicatario entro 15 gg. dall'espletamento della gara. Il contratto di compravendita dovrà essere stipulato nella data stabilita dal Comune e comunque entro 45 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione. Il contratto di compravendita sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del Segretario Comunale.
   Saranno a carico dell'acquirente tutte le spese relative e conseguenti alla stipula dell'atto di compravendita, compresi gli oneri fiscali e tributari.

8. Modalità di Pagamento. Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto dall'aggiudicatario, in unica soluzione, all'atto della stipula del contratto di compravendita mediante versamento alla Tesoreria comunale, della somma in contanti o con assegno circolare intestato al Tesorerie del Comune dí San Vito dei Normanni (Banco di Napoli SpA - Agenzia di San Vito dei Normanni).
   Il deposito cauzionale concorrerà a formare l'importo di vendita.
   Su richiesta dell'aggiudicatario, da presentare prima della stipula del contratto di compravendita, il pagamento del bene potrà essere rateizzato in due rate di pari importo di cui la prima alla data di sottoscrizione dell'atto di compravendita e l'altra entro tre mesi dalla stessa data, previa presentazione di fidejussione bancaria di importo pari a quello del pagamento dilazionato.
   Nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse presentarsi alla stipula dell'atto di compravendita o non dovesse versare in quella sede il saldo del prezzo, il Comune tratterrà a titolo di risarcimento danni e rimborso spese, il deposito cauzionale versato in sede di partecipazione alla gara.
9. Atti della procedura di gara. Il presente bando di gara con i relativi allegati nonché la documentazione tecnica relativa agli immobili oggetto della presente vendita, sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 13.
10. Responsabile del procedimento. Ai sensi della Legge n. 241/90 il Responsabile del procedimento:
    ing. Francesco Giudice (telefono 0831/955.239 - fax 0831/955.242), al quale gli interessati potranno rivolgersi per richiedere qualsiasi informazione inerente la presente procedura di gara.

11. Disposizioni finali. La mancata presentazione della documentazione richiesta dal presente bando di gara, ovvero la presentazione di una documentazione incompleta od irregolare relativamente ad elementi che risultino essenziali ai fini dell'aggiudicazione, comporterà l'automatica esclusione del concorrente dalla gara. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara si rinvia alle disposizioni del R.D. n. 827/24 e s.m.i. nonché alle disposizioni del vigente Regolamento comunale sulle procedure di alienazione dei beni immobili di proprietà comunale. I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dal Comune conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/03. I concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del citato D.Lgs. 196/03.

Il Responsabile del Servizio Patrimonio
Ing. Francesco Giudice

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso di sorteggio componenti regionali commissioni concorsi pubblici Dirigenza Medica discipline diverse - Azienda Ospedaliera - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente

avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 25, terzo piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Viale dei Caduti di tutte le Guerre n. 15 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti della Dirigenza Medica di discipline diverse, indetti dall'A.O.U. - Ospedali Riuniti di Foggia, di seguito elencati:

- 2 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione;
- 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;
- 3 posti di Dirigente Medico - disciplina Cardiologia;
- 5 posti di Dirigente Medico - disciplina Anestesia e Rianimazione.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

P.O.R. Puglia FSE 2007/2013 annualità 2008: Pubblicazione graduatoria Avviso n. 4TA/2009. Integrazione.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Con provvedimento dirigenziale n. 134 del 16.09.2009 veniva approvata la graduatoria di merito relativa all' avviso 4TA/2009, pubblicata sul BURP n. 150 del 24/09/2009.

Occorre, ora per allora, procedere all'integrazione di detta graduatoria formalizzata dalla Commissione di Valutazione nominata con la determinazione dirigenziale n. 127/2009, individuando per ciascun progetto ammesso il relativo importo finanziabile, nel modo che segue:

Soggetto attuatore- Ente capofila	Denominazione Progetto	Punteggio attribuito	Importo richiesto
IST. PROFES. DI STATO M. PERRONE	JOBNET	805	€ 1.319.020,35
PROGRAMMA SVILUPPO	V.E.R.S.U.S.	782	€ 1.319.040,00
ENTE SCUOLA EDILE	SI.RI……COMINCIA	770	€ 1.319.040,00

Il Funzionario
Gregorio Russo

IL DIRIGENTE

- Visti gli atti d'Ufficio;

- Visto l'Avviso n. 4TA/2009;

- Viste le risultanze dei lavori della Commissione di valutazione dei progetti formativi;

- Vista la D.D. n. 134 del 16/09/2009;

- Visto il decreto L.gs 267/2000.

DETERMINA

• di approvare conseguentemente la graduatoria di seguito riportata con le opportune modificazioni:

Soggetto attuatore-Ente capofila	**Denominazione Progetto**	**Punteggio attribuito**	**Importo richiesto**
IST. PROFES. DI STATO M. PERRONE	JOBNET	805	€ 1.319.020,35
PROGRAMMA SVILUPPO	V.E.R.S.U.S.	782	€ 1.319.040,00
ENTE SCUOLA EDILE	SI.RI……COMINCIA	770	€ 1.319.040,00

• di stabilire che il predetto provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia e che la Tabella su indicata dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente http://www.provincia.taranto.it.

• di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente pro tempore
Dott. Cosimo di Gaetano

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Il Dirigente Settore Finanziario
Dott. Roberto Carucci

ASL BAT ANDRIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per conferimento incarichi a tempo determinato di Assistente Tecnico Geometra.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **347** del **03/03/2010**

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di:

Assistente Tecnico - cat. "C"

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art 9 della legge n. 207 del 20/5/85, e dell'art. 31 del CCNL 20/09/2001 integrativo del CCNL del 07/04/1999 per l'area comparto e del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelli indicate nell'art.5, comma 4 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del

10.4.1991 n. 125 e dell'art.57 del D.Lg.vo del 30.3.2001 n. 165.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

1) Ai sensi degli artt. 1, comma 1, e 2, comma 1, del DPR 27/3/2001, n. 220 possono partecipare al presente concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
   b) idoneità fisica all'impiego:
      • l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'AUSL BAT prima dell'immissione in servizio;
   c) titoli di studio e accademici per l'accesso alla carriera di assistente tecnico:
      • diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Geometra o titolo equipollente;
   d) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, se prevista.

   Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

2) I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE:

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso e dei documenti scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

L'eventuale riserva di invio di documenti successivo alla data di scadenza del bando è priva di effetti.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato;a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si rende noto che non verranno prese in considerazione istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande di ammissione all'avviso redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale BAT, VIA FORNACI, 201 - 70031 ANDRIA (BA), possono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o possono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL BAT di Andria entro la data di scadenza del bando

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice gli aspiranti devono dichiarare:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
6) il titolo di studio posseduto, richiesto dal presente bando per la partecipazione al presente avviso;
7) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, se previsto;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) l'eventuale rapporto di pubblico impiego in atto, quelli pregressi e le cause di eventuale risoluzione, ove ricorrano. Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso

UU.SS.LL. aziende ospedaliere e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. La omessa indicazione comporterà la riduzione del punteggio di anzianità nella misura massima. In caso positivo l'attestazione deve precisare le misure della riduzione del punteggio. Le dichiarazioni stesse dovranno altresì contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano);

10) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina.
11) i concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.
12) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 2) che precede;
13) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocerticazione ai sensi del d.p.r. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione **o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti** dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa Azienda Sanitaria Locale nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art.76 del d.p.r. 28.12.2000 n.445.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione di cui sopra, devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- titolo di studio richiesto;
- certificato di iscrizione al relativo Albo Professionale, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando, se previsto;

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

a) Le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.
   Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UU.SS.LL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 n° 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.
b) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina.
c) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
d) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
e) Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, anche, fra l'altro, i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento valido di riconoscimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

L'Azienda Sanitaria Locale BAT declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia ai fini dell'ammissione al concorso, da cui non si evince il possesso dei requisiti.
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato e sarà notificata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dal DPR n. 220/2001.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 30 per i titoli e punti 30 per il colloquio.

I punti 30 per i titolo sono così ripartiti:

titoli di carriera	punti 15
titoli accademici e di studio	punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 5
curriculum formativo e professionale	punti 5.

Il colloquio sarà diretto a valutare le capacità professionali del candidato in materia di programmi di disegno elettronico e nell'utilizzo di tutti i software tecnici dedicati alla progettazione di opere pubbliche;

Il colloquio si intende superato con una valutazione minima di 21/30.

La valutazione dei titoli, il colloquio e la formulazione della graduatoria saranno espletati da apposita commissione nominata dal Direttore generale.

I candidati saranno convocati per l'espletamento del colloquio con un preavviso di 15 giorni, la mancata presentazione, qualunque sia il motivo, determinerà l'esclusione dall'avviso.

Il Direttore Generale approva la graduatoria con propria deliberazione.

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, previsti dalle vigenti norme legislative e contrattuali, compatibilmente con le disposizioni nazionali e regionali in materia di assunzione di personale presso il S.S.N.

Il candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria cui verrà conferito l'incarico sarà invitato dalla ASL BAT a presentare entro il termine assegnato, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, l'ASL BAT procederà alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Trascorsi due anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo

del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Locale BAT - Area Gestione del Personale, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle UU.SS.LL.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi - ASL BAT - sedi di Andria e Barletta, tel. 0883/ 577694 - 299440.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando il sito http://www.auslbatuno.it/- sezione concorsi e bandi.

Il Dirigente Area Professionale
dott. Vincenzo Piazzolla

Il Direttore Generale
dott. Rocco M. Canosa

(modello di domanda)

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale BAT
Via Fornaci, 201
70031 ANDRIA (BA)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di assistente tecnico – geometra -

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____ alla via _____ n° _____ CAP_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, di assistente tecnico – geometra -.

il cui bando è stato pubblicato nel BU. Regione Puglia n° _____ del _____

A tal fine il sottoscritto,consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo ASL BAT ai sensi del medesimo D.P.R., **dichiara,** avvalendosi delle norme vigenti in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere la residenza nel Comune di _____ alla Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
  di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare) _____
  _____;
  a) di aver/non aver riportato condanne penali o di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso affermativo specificare il tipo di condanna o procedimento penale);
- di essere in possesso del (titolo di studio) _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____;
  b) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) _____;
  c) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____ ;
  d) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

e) di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina: _____.

Allega i documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: _____;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.L.vo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Località, data, firma

_____

N.B.:
- depennare le voci che non interessano;
- la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica, né ad imposta di bollo.

ASL BAT ANDRIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per conferimento incarichi a tempo determinato di Assistente Tecnico Perito elettronico.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **296** del **24/02/2010**

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di:

Assistente Tecnico - cat. "C"

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art 9 della legge n. 207 del 20/5/85, e dell'art. 31 del CCNL 20/09/2001 integrativo del CCNL del 07/04/1999 per l'area comparto e del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelli indicate nell'art.5, comma 4 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del 10.4.1991 n. 125 e dell'art.57 del D.Lg.vo del 30.3.2001 n. 165.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

1) Ai sensi degli artt. 1, comma 1, e 2, comma 1, del DPR 27/3/2001, n. 220 possono partecipare al presente concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
   b) idoneità fisica all'impiego:
      • l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'AUSL BAT prima dell'immissione in servizio;
   c) titoli di studio e accademici per l'accesso alla carriera di assistente tecnico:
      • diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Perito Elettronico o Perito Elettrotecnico o titolo equipollente;
   d) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, se prevista.

   Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

2) I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE:

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso e dei documenti scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

L'eventuale riserva di invio di documenti successivo alla data di scadenza del bando è priva di effetti.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato;a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si rende noto che non verranno prese in considerazione istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande di ammissione all'avviso redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale BAT, VIA FORNACI, 201 - 70031 ANDRIA (BA), possono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o possono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL BAT di Andria entro la data di scadenza del bando

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice gli aspiranti devono dichiarare:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
6) il titolo di studio posseduto, richiesto dal presente bando per la partecipazione al presente avviso;
7) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, se previsto;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) l'eventuale rapporto di pubblico impiego in atto, quelli pregressi e le cause di eventuale risoluzione, ove ricorrano. Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso UU.SS.LL. aziende ospedaliere e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. La omessa indicazione comporterà la riduzione del punteggio di anzianità nella misura massima. In caso positivo l'attestazione deve precisare le misure della riduzione del punteggio. Le dichiarazioni stesse dovranno altresì contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano);
10) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina.
11) i concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.
12) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 2) che precede;
13) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocerticazione ai sensi del d.p.r. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione **o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti** dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa Azienda Sanitaria Locale nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art.76 del d.p.r. 28.12.2000 n.445.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione di cui sopra, devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- titolo di studio richiesto;
- certificato di iscrizione al relativo Albo Professionale, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando, se previsto;

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

a) Le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile

che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UU.SS.LL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 n° 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.

b) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina.
c) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
d) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
e) Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, anche, fra l'altro, i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento valido di riconoscimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

L'Azienda Sanitaria Locale BAT declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivi di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia ai fini dell'ammissione al concorso, da cui non si evince il possesso dei requisiti.
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato e sarà notificata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dal DPR n. 220/2001.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 30 per i titoli e punti 30 per il colloquio.

I punti 30 per i titolo sono così ripartiti:

titoli di carriera	punti 15
titoli accademici e di studio	punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 5
curriculum formativo e professionale	punti 5.

Il colloquio sarà diretto a valutare le capacità professionali del candidato in materia di elaboratori, apparecchiature elettromedicali e programmazione;

Il colloquio si intende superato con una valutazione minima di 21/30.

La valutazione dei titoli, il colloquio e la formulazione della graduatoria saranno espletati da apposita commissione nominata dal Direttore generale.

I candidati saranno convocati per l'espletamento del colloquio con un preavviso di 15 giorni, la man-

cata presentazione, qualunque sia il motivo, determinerà l'esclusione dall'avviso.

Il Direttore Generale approva la graduatoria con propria deliberazione.

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, previsti dalle vigenti norme legislative e contrattuali, compatibilmente con le disposizioni nazionali e regionali in materia di assunzione di personale presso il S.S.N.

Il candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria cui verrà conferito l'incarico sarà invitato dalla ASL BAT a presentare entro il termine assegnato, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, l'ASL BAT procederà alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Trascorsi due anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Locale BAT - Area Gestione del Personale, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle UU.SS.LL.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi - ASL BAT - sedi di Andria e Barletta, tel. 0883/ 577694 - 299440.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando il sito http://www.auslbatuno.it/- sezione concorsi e bandi.

Il Dirigente Area Professionale
dott. Vincenzo Piazzolla

Il Direttore Generale
dott. Rocco M. Canosa

(modello di domanda)

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale BAT
Via Fornaci, 201
70031 ANDRIA (BA)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di assistente tecnico

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____ alla via _____ n° _____ CAP_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, di assistente tecnico.

il cui bando è stato pubblicato nel BU. Regione Puglia n° _____ del _____

A tal fine il sottoscritto,consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo ASL BAT ai sensi del medesimo D.P.R., **dichiara,** avvalendosi delle norme vigenti in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere la residenza nel Comune di _____ alla Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
  di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare) _____
  _____;
  a) di aver/non aver riportato condanne penali o di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso affermativo specificare il tipo di condanna o procedimento penale);
- di essere in possesso del (titolo di studio) _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____;
  b) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) _____;
  c) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____ ;
  d) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

e) di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina: _____.

Allega i documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: _____;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.L.vo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Località, data, firma

_____

N.B.:
- depennare le voci che non interessano;
- la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica, né ad imposta di bollo.

ASL BAT ANDRIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per conferimento incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **383** del **10/03/2010**

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di:

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA - CAT. "D" -.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art 9 della legge n. 207 del 20/5/85, e dell'art. 31 del CCNL 20/09/2001 integrativo del CCNL del 07/04/1999 per l'area comparto e del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelli indicate nell'art.5, comma 4 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del 10.4.1991 n. 125 e dell'art.57 del D. Lg.vo del 30.3.2001 n. 165.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

1) Ai sensi degli artt. 1, comma 1, e 2, comma 1, del DPR 27/3/2001, n. 220 possono partecipare al presente concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
   b) idoneità fisica all'impiego:
      - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'AUSL BAT prima dell'immissione in servizio;
   c) titoli di studio e accademici per l'accesso alla carriera di tecnico sanitario di radiologia medica:
      - laurea di tecnico sanitario di radiologia medica (triennale) appartenente alla classe S/3 delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche;

      ovvero:

      - diploma universitario di "tecnico sanitario di radiologia medica", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

      ovvero:
      - diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento e riconosciuto equipollente ai sensi del DM 27.07.2000 al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;

   d) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, se prevista.

   Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

2) I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel

bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE:

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso e dei documenti scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

L'eventuale riserva di invio di documenti successivo alla data di scadenza del bando è priva di effetti.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato;a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si rende noto che non verranno prese in considerazione istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande di ammissione all'avviso redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale BAT, VIA FORNACI, 201 - 70031 ANDRIA (BA), possono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o possono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL BAT di Andria entro la data di scadenza del bando

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice gli aspiranti devono dichiarare:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti

penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

6) il titolo di studio posseduto, richiesto dal presente bando per la partecipazione al presente avviso;
7) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, se previsto;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) l'eventuale rapporto di pubblico impiego in atto, quelli pregressi e le cause di eventuale risoluzione, ove ricorrano. Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso UU.SS.LL. aziende ospedaliere e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. La omessa indicazione comporterà la riduzione del punteggio di anzianità nella misura massima. In caso positivo l'attestazione deve precisare le misure della riduzione del punteggio. Le dichiarazioni stesse dovranno altresì contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano);
10) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina.
11) i concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.
12) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 2) che precede;
13) **la omessa dichiarazione** non altrimenti rilevabile, resa mediante autocerticazione ai sensi del d.p.r. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione **o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti** dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa Azienda Sanitaria Locale nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art.76 del d.p.r. 28.12.2000 n.445.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione di cui sopra, devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- titolo di studio richiesto;
- certificato di iscrizione al relativo Albo Professionale, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando, se previsto;

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

a) Le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.
   Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UU.SS.LL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 n° 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.
b) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina.
c) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
d) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
e) Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, anche, fra l'altro, i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento valido di riconoscimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

L'Azienda Sanitaria Locale BAT declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia ai fini dell'ammissione al concorso, da cui non si evince il possesso dei requisiti.
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato e sarà notificata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dal DPR n. 220/2001.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 30 per i titoli e punti 30 per il colloquio.

I punti 30 per i titolo sono così ripartiti:

titoli di carriera	punti 15
titoli accademici e di studio	punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 5
curriculum formativo e professionale	punti 5.

Il colloquio sarà diretto a valutare le capacità professionali del candidato nelle materie attinenti alla professione del Tecnico di radiologia medica;

Il colloquio si intende superato con una valutazione minima di 21/30.

La valutazione dei titoli, il colloquio e la formulazione della graduatoria saranno espletati da apposita commissione nominata dal Direttore generale.

I candidati saranno convocati per l'espletamento del colloquio con un preavviso di 15 giorni, la mancata presentazione, qualunque sia il motivo, determinerà l'esclusione dall'avviso.

Il Direttore Generale approva la graduatoria con propria deliberazione.

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, previsti dalle vigenti norme legislative e contrattuali, compatibilmente con le disposizioni nazionali e regionali in materia di assunzione di personale presso il S.S.N.

Il candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria cui verrà conferito l'incarico sarà invitato dalla ASL BAT a presentare entro il termine assegnato, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, l'ASL BAT procederà alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Trascorsi due anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Locale BAT - Area Gestione del Personale, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle UU.SS.LL.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi - ASL BAT - sedi di Andria e Barletta, tel. 0883/ 577694 - 299440.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando il sito http://www.auslbatuno.it/- sezione concorsi e bandi.

Il Direttore Generale
dott. Rocco M. Canosa

(modello di domanda)

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale BAT
Via Fornaci, 201
70031 ANDRIA (BA)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario – tecnico sanitario di radiologia medica -.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____ alla via _____ n° _____ CAP_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, di collaboratore professionale sanitario – tecnico sanitario di radiologia medica -.

il cui bando è stato pubblicato nel BU. Regione Puglia n° _____ del _____

A tal fine il sottoscritto, consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo ASL BAT ai sensi del medesimo D.P.R., **dichiara,** avvalendosi delle norme vigenti in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere la residenza nel Comune di _____ alla Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
  di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare) _____
  _____;
  a) di aver/non aver riportato condanne penali o di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso affermativo specificare il tipo di condanna o procedimento penale);
- di essere in possesso del (titolo di studio) _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____;
  b) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) _____;

c) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____ ;
d) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
e) di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina: _____.

Allega i documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: _____;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.L.vo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Località, data, firma

_____

N.B.:
- depennare le voci che non interessano;
- la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica, né ad imposta di bollo.

ASL BAT ANDRIA

Avviso pubblico per conferimento incarico quinquennale di Direttore di U.O. complessa disciplina pediatria.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delibera n. 295 del 24/02/2010

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art.15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico della durata di cinque anni, di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA delle seguenti Unità Operative:

- **"RADIODIAGNOSTICA" presso l'U.O. DI RADIODIAGNOSTICA DEL P.O. DI BARLETTA, a copertura del posto vacante nella dotazione organica;**

- **"PEDIATRIA" presso l'U.O. di PEDIATRIA DEL P.O. DI CANOSA DI P.-MINERVINO-SPINAZZOLA a copertura del posto vacante nella dotazione organica;**

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso pubblico e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97 n. 484, dal D. Lg.vo 30/12/1992 n. 502 e s.m.e i. e dalla L.R. 3.08.2006, n.25 e s.m.e i.

Al presente avviso pubblico saranno applicate, altresì:
- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n.125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
   1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n.761, è dispensato dalla visita medica;
c) età: ai sensi della legge n. 127/97 la partecipazione all'avviso pubblico non è soggetto al limite di età, tuttavia la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni nella disciplina a concorso "Radiodiagnostica" - "Pediatria" - o discipline equipollenti e specializzazione nelle medesime discipline o in una disciplina equipollente prevista dalle tabelle del decreto Ministero della Sanità 30/01/1998 e s.m.e i., ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina prescelta;
d) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art.8, comma 3, del DPR 10.12.97 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professio-

nale ed adeguata esperienza, così come prescritto dall'art. 6 del DPR n. 484/97 (fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale).

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti generali e specifici di cui al presente bando di avviso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, a pena di esclusione.

L'anzianità di servizio di cui al punto c) deve essere documentata o idoneamente autocertificata, con specifica indicazione dell'Ente, del periodo, del tipo di rapporto, della posizione funzionale/profilo e della disciplina di inquadramento nonché di eventuali aspettative.

I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della salute, secondo quanto previsto dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e dalla legge 10 luglio 1960, n. 735 e successive modificazioni e debitamente documentati.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico - nella disciplina prescelta -, redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BAT - VIA DEI FORNACI, 201 - 70031 ANDRIA (BA), devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL BAT (Andria e Barletta) entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE - IV^{a} Serie Speciale -. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si rende noto che non verranno prese in considerazione istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente bando nella GAZZETTA UFFICIALE - IV^{a} Serie Speciale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale invio successivo di documenti oltre il termine di scadenza è privo di effetti.

E', altresì, privo di effetti il riferimento a documenti e titoli in possesso dall'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per l'ammissione all'avviso, nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) nome e cognome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
6) i titoli di studio posseduti nonché la data, le sede e la denominazione dell'Istituto ove i titoli sono stati conseguiti;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) l'iscrizione all'Albo e/o Ordine professione;
9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, che dovranno essere descritti analiticamente con precisa indicazione dell'Ente, del tipo di rapporto, del periodo, della posizione funzionale/profilo e della disciplina di inquadramento e con specificazione delle eventuali aspettative;

10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con recapito telefonico. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata;
11) il consenso al trattamento dei dati personali (D. L.gs n. 196/2003).

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, i concorrenti devono allegare:

1) la fotocopia di un valido documento di identità;
2) la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i requisiti richiesti per l'ammissione;
3) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera; nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio; non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise per quanto attiene all'Ente, al periodo, al tipo di rapporto, alla posizione funzionale/profilo e alla disciplina di inquadramento. Dovranno essere altresì dichiarate eventuali aspettative. Al fine di accelerare il procedimento, il candidato e' invitato ad allegare una copia fotostatica dei relativi certificati di servizio;
4) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), attestante la conformità agli originali dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare in fotocopia: attestati di partecipazione ad attività di aggiornamento e pubblicazioni edite a stampa non manoscritte, ne' dattilografate, ne' poligrafate. Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
5) il curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;
6) un elenco delle pubblicazioni presentate ed un elenco separato indicante le pubblicazioni indicizzate;
7) un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, redatto su carta semplice datato e firmato.

E', comunque, fatta salva la possibilità per il candidato di presentare la documentazione in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

I contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, ai fini della valutazione, dovranno essere debitamente documentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri concorsi-avvisi banditi da questo ente.

L'amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità' delle attestazioni prodotte.

Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e, ai fini della loro valutazione, dovranno essere allegate in copia autocertificata, alla domanda. In caso contrario non si procederà alla loro valutazione.

L'esclusione dall'avviso pubblico è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ASL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE E PROVA

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande all'avviso pubblico di cui al presente bando, nelle varie discipline, nomina le Commissioni di Esperti secondo le procedure previste dal D. L.vo N. 502/92 e s.m. e i.

Ai sensi del DPR n. 484/97 e dell'art. 10 della L.R. n. 25/2006 la Commissione, per ogni singola disciplina, costituita per la valutazione tecnica, entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande procederà all'accertamento del possesso dei requisiti, accerterà l'ido-

neità dei candidati, effettuerà una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio ed individuerà tre nominativi, fra gli idonei, che proporrà al Direttore generale per la nomina.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum (art. 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997), debitamente documentati per la valutazione, concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

La tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e l'eventuale casistica operatoria devono essere certificate dalla competente Direzione sanitaria.

Nella valutazione del curriculum e' presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati ad allegare un elenco delle pubblicazioni presentate ed un elenco separato delle pubblicazioni indicizzate.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Gli aspiranti, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data stabilita per lo svolgimento del colloquio, mediante nota raccomandata con avviso di ricevimento o con nota telegrafica. La mancata partecipazione al colloquio nel giorno e ora stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia all'incarico.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di Direttore di struttura complessa sanitaria è conferito dal Direttore generale nel rispetto dell'articolo 15 del d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 (Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale sanitario del SSN), con provvedimento motivato, sulla base della terna di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti, entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della terna.

L'incarico di durata quinquennale o settennale, potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalle norme contrattuali vigenti nel tempo di durata dell'incarico.

L'ASL BAT, verificata la sussistenza dei presupposti, procede alla stipula del contratto.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico del posto messo a selezione è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196.

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso, saranno trat-

tati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

DISPOSIZIONI VARIE

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico sarà invitato dalla ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg.30, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso.

Il rapporto di lavoro del nominato è disciplinato dall'art.16 del CCNL 5 dicembre 1996 per l'Area Dirigenza Medica e Veterinaria e successivi CC. CC. NN. LL. vigenti nel tempo

Per quanto non previsto nel presente bando si fa richiamo alle disposizione legislative e regolamentari in materia.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio reclutamento del personale dell'ASL BAT di Andria (BT), ubicato alla via Fornaci. n. 201, 0883/577694.

Il presente bando e l'allegato schema di domanda saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV^{a} serie speciale- e sul sito web aziendale http://www.auslbatuno.it/

Il Direttore Generale
dott. Rocco M. Canosa

modello di domanda

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale BAT
Via Fornaci, 201
70031 ANDRIA (BT)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento d'incarico, a tempo determinato, della durata di cinque anni, di Direttore di U.O. Complessa nella disciplina di :_____ presso:_____

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____
_____ alla via _____ n° _____
CAP_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, della durata di cinque anni di Direttore di U.O. Complessa nella disciplina di _____
_____.

il cui bando è stato pubblicato nel BU. Regione Puglia n° _____ del _____
e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale – IV^ serie spec. n._____ del _____,

A tal fine il sottoscritto,consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo ASL BAT ai sensi del medesimo D.P.R., **dichiara,** avvalendosi delle norme vigenti in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47:

di essere nato a _____ prov. _____il _____;

di possedere la cittadinanza _____;

di risiedere a _____ prov. _____c. a. p. _____;

Via _____ nr. _____;

codice fiscale _____;

di essere
_____ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____;

di non essere

di aver
_____ riportato condanne penali (2) _____;

di non aver

di essere in possesso del diploma di _____

di essere iscritto _____;

di aver
_____ prestato servizio presso (3) _____;

di non aver

qualifica _____ dal _____ al _____;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: _____;

di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è

in possesso dei seguenti requisiti: _____(4);

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;

di essere fisicamente idoneo all'impiego;

di eleggere il proprio domicilio, agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso, al

seguente indirizzo:

Località _____ c.a.p. _____

Via _____

Telefono _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data _____

Firma _____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che la emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni, indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni richieste.
(4) Omettere tale dichiarazione nel caso in cui il candidato non sia in possesso di tali requisiti.

La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica, né ad imposta di bollo.

ASL BAT ANDRIA

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina gastroenterologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **297** del **24/02/2010**

RENDE NOTO

Che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 postO di Dirigente Medico - DISCIPLINA: **GASTROENTEROLOGIA** presso l'ASL BAT.

Al presente concorso saranno applicate:
- le disposizioni di cui all'art.20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

- Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelli indicate nell'art.5, comma 4 del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e successive modificazioni. I titoli che danno luogo a preferenze devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stabilito dal presente bando.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del 10.4.1991 n.125 e dell'art.57 del D.Lg.vo del 30.3.2001 n.165.

Il concorso è disciplinato dall'art.18 del D.Lg.vo del 30.12.92 n.502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n.483 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale" e successive modificazioni.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni e dell'art.1 del D.P.R. 10.12.1997 n.483, possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
   - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
   - idoneità fisica all'impiego:
     a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'ASL BAT, prima dell'immissione in servizio;
     b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n.761, è dispensato dalla visita medica;

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 10.2.1997 n..483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina a concorso, disciplina equipollente e/o affine, così come stabilite dai DD.MM. 30. e 31/1/1998 e successive m. ed i.;
- iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e

nello Stato di provenienza o di appartenenza, conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10.12.97 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a) ***Prova scritta:*** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) ***Prova pratica:*** vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) ***Prova orale:*** colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10.12.97 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera,	punti 10
b) titoli accademici e di studio,	punti 3
c) pubblicazioni e i titoli scientifici,	punti 3
d) curriculum formativo e professionale,	punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4,5,6,7, del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

DOMANDE DI AMMISSIONE:

Per l'ammissione al concorso, oggetto del presente bando, gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare:
a) nome e cognome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
f) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione al concorso;
g) specializzazione nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente;
h) iscrizione al rispettivo albo professionale;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina.
l) i concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.
m) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa al con-

corso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto b) che precede;

n) **la omessa dichiarazione** non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione **o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti** dal presente bando, determina l'esclusione dal concorso; la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione dalla procedura concorsuale la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa ASL nella medesima posizione funzionale e profilo professionale oggetto del concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso i seguenti documenti in carta semplice:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- certificato di iscrizione al relativo Albo Professionale, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando;
- diploma di specializzazione nella disciplina del concorso o disciplina equipollente od affine;

La certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.L.vo n. 257/91, ai fini della sua valutazione come per legge. In caso la stessa non sia desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

a) Le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.
Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UU.SS.LL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 n° 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.

b) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina.

c) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

d) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

e) Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, anche, fra l'altro, i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento valido di riconoscimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

L'ASL BAT declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere pri-

vato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, ed indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale BAT - UFFICIO CONCORSI - VIA FORNACI, 201 - 70031 ANDRIA (BA), può essere inoltrate a mezzo del servizio postale o può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL BAT di ANDRIA entro la data di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e dei documenti scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV^{a} serie speciale -.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Si rende noto che non verranno prese in considerazione istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente bando nella GAZZETTA UFFICIALE - IV^{a} Serie Speciale.

L'eventuale riserva di invio di documenti successivo alla data di scadenza del bando è priva di effetti.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

Il Direttore Generale provvederà alla nomina della commissione in conformità al disposto di cui all'art. 59 del D.P.R. 483/97.

La commissione esaminatrice provvederà a porre in essere le operazioni concorsuali di competenza.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione nei termini previsti dall'art. 7 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

I candidati che non si presenteranno alle prove d'esame del concorso alle quali sono stati ammessi saranno considerati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica sarò data comunicazione a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, nella quale sarà indicato il voto riportato nella prova scritta.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI, ASSUNZIONE

La commissione esaminatrice al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97;

La graduatoria di merito dei candidati è elaborata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato per prove d'esame e titoli, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 09/05/94 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 151/5/97, n.127 integrato dall'art.2, comma 9, L 16/06/98, n. 191.

Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso e la graduatoria, li approva e nomina il vincitore, tenendo conto delle riserve e preferenze di legge.

La graduatoria di merito rimane efficace per il termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge, per eventuale copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovesse rendersi disponibile.

La graduatoria conserva, altresì, la sua efficacia, nel rispetto della vigente normativa, per le assunzioni a tempo determinato, a qualsiasi titolo, che si rendessero eventualmente necessarie.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dalla ASL BAT a presentare entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, l'ASL BAT procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio in prova del dipendente. Lo stesso dipendente sarà confermato a tempo indeterminato decorso il periodo di prova previsto dal vigente contratto nazionale di lavoro.

L'assunzione del vincitore è comunque subordinata alla conferma della sussistenza del relativo posto vacante ed all'assenza di impedimenti normativi in tema di assunzioni di personale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Il vincitore, assunto a tempo indeterminato, non potrà presentare domanda di mobilità prima che siano trascorsi due anni di effettivo servizio.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda SL BAT - Area Gestione del Personale -, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle UU.SS.LL.

La DIREZIONE Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare in tutto o in parte il presente bando.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi - ASL BAT di Andria (BA), ubicato alla via Fornaci n. 201, tel. 0883/577694 - 0883/299440.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al concorso, visitando il sito http://www.auslbatuno.it/

Il Direttore Generale
dott. Rocco M. Canosa

allegato n.1

(modello di domanda)

Al Direttore Generale

Azienda SL BAT
Ufficio Concorsi
Via Fornaci, 201
70031 ANDRIA (BA)

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di Gastroenterologia.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____ _____ alla via _____n° _____ CAP_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico di Gastroenterologia.

il cui bando è stato pubblicato nella G.U. n° _____ del _____

A tal fine il sottoscritto,consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo ASL BAT ai sensi del medesimo D.P.R., **dichiara,** avvalendosi delle norme vigenti in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere la residenza nel Comune di _____ alla Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;

di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:(specificare) _____ _____;

a) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso affermativo specificare il tipo di condanna o procedimento penale);
   - di essere in possesso della Laurea in _____;
   - di essere in possesso della specializzazione in _____ ;
   - di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ di_____;
b) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) _____;

c) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____;
d) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
e) di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina:_____;

Allega i documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: _____;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Località, data,

firma

_____

N. B. :
- depennare le voci che non interessano;
- la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica, né ad imposta di bollo.

ASL BAT ANDRIA

Concorso pubblico per n. 74 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere. Annullato.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della deliberazione n. 386 del 10.03.2010

RENDE NOTO

che è stato annullato il concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 74 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - indetto con deliberazione n. 863 del 29/08/2006 e successiva riapertura termini ed elevazione a n.148 posti con delibera n.127 del 5/02.2007, pubblicato sul BURP n. 28 del 22/02/2007 e, per estratto, nella G. U., 4ª serie speciale, n. 23 del 20/03/2007,

IL PRESENTE AVVISO VALE COME NOTIFICA A TUTTI I CANDIDATI CHE HANNO PRODOTTO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL SUDDETTO CONCORSO.

Il Direttore Area del Personale
dott. Vincenzo Piazzolla

Il Direttore Generale
dott. Rocco M. Canosa

ASL BR BRINDISI

Avviso pubblico per titoli per il conferimento incarichi a tempo determinato di Dirigente medico discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n. 671 del 3.3.2010 sono banditi avvisi pubblici per titoli per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato di:

- **DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA NUCLEARE**
- **DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI OFTALMOLOGIA**
- **DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA**

Trattamento economico

Il trattamento economico e quello previsto dal vigente C.C.N.L dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare agli avvisi pubblici coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:
   a) laurea in medicina e chirurgia;
   b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o in disciplina affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data del 1°.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
   c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione agli avvisi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi agli avvisi pubblici gli inte-

ressati devono presentare, entro il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R 9.5.94 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere a) e b): per le specializzazioni di cui al D. Leg.vo 8.8.91 n. 257. la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio. l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima;
2) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci. lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale dell'ASL addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è

tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Le graduatorie saranno formulate secondo i criteri di cui al D.P.R 10.12.1997 n. 483.

Gli incarichi a tempo determinato (supplenze, ecc.) saranno conferiti all'occorrenza.

in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda nel rispetto dei limiti di spesa disposti dall'art. 2, comma 71, della Legge 23.12.2009. n. 191 e dell'art. 1 della Legge Regionale 27.11.2009, n. 27.

La partecipazione agli avvisi pubblici implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, all'art. 1 del C.C.N.L. integrativo dell'Area della dirigenza medica sottoscritto il 5.8.1997, all'art. 9 della legge 20.5.85 n. 207 e successive modificazioni ed integrazioni e all'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727

Il Direttore Generale
Dr. Rodolfo Rollo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____

via _____n. _____

chiede di partecipare all'avviso pubblico per titoli per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI _____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) :

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

ASL FG FOGGIA

Avviso di selezione interna di natura congressuale per la stabilizzazione del personale precario del ruolo della dirigenza medica in servizio c/o le U.O. di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

E' ANNULLATA LA DELIBERA N. 1454 DEL 29/6/2009.

In esecuzione della deliberazione n. 205 dell'8.2.2010 è indetto avviso di selezione interna di natura concorsuale per titoli ed esami - con le procedure ed i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997 - per la stabilizzazione del personale precario della Dirigenza Medica, con rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'ASL FG di Foggia, riservato ai soli Dirigenti Medici in servizio presso le unità operative di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, privi della relativa specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine - come stabilito dall'art. 1, comma 1 della L. R. 23 dicembre 2008, n. 45 -, fermo restando il possesso degli altri requisiti di seguito riportati:

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE
(L.R. n. 40/2007, art. 3 - comma 40)

Possono partecipare alla selezione di cui al presente Avviso i Dirigenti Medici in servizio presso le unità operative di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, qualora in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) essere in servizio alla data del 31/12/2007 a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi;
b) essere in servizio alla data del 31/12/2007 e che conseguano il requisito di cui alla precedente lettera a) in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;
c) essere stati in servizio a tempo determinato per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore al 31/12/2007.

Dal processo di stabilizzazione sono esclusi i dipendenti a tempo determinato per la sostituzione di personale assente, con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, i dipendenti in aspettativa presso altre Aziende Sanitarie o IRCCS pubblici, il personale assunto a tempo determinato per l'attuazione di progetti oggetto di finanziamenti finalizzati e il personale con funzioni apicali.

ART. 2
REQUISITI SPECIFICI

Oltre ai requisiti di cui in precedenza sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

a) laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1- comma 1, della L.R. n. 45 del 23/12/2008, il requisito della specializzazione non è richiesto.

ART. 3
MODALITA' E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE

Le istanze di partecipazione alla procedura di stabilizzazione, da redigere in carta semplice. come da Fac-simile allegato, e la eventuale documentazione ad esse allegata, devono essere indirizzate a: Direttore Generale ASL FG U.O. Concorsi-Assunzioni, piazza Libertà n. 1 - 71100 Foggia e trasmesse - a pena non ammissione - entro il termine perentorio di giorni trenta successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante), o consegnate direttamente all'ufficio protocollo dell'ASL FG all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali - sabato escluso - dalle ore 10.00 alle ore 12.00; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente alla selezione; in caso di mancata indicazione sarà considerata ad ogni effetto la residenza.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3, co. 5 L. n. 127/97).

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

ART. 4
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti - a conoscenza delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo DPR in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera - devono dichiarare:

1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'U.E.;
3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente in corso;
5. di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni;
6. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. il possesso del diploma dì laurea;
8. l'iscrizione al relativo Albo professionale, ove richiesto;
9. il possesso di almeno uno dei requisiti di cui al precedente art. 1, con la indicazione della tipologia del servizio svolto, del profilo professionale in cui è stato svolto il servizio e delle date iniziali e terminali dei relativi periodi di servizio.

ART. 5
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge o dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per quanto concerne le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, è ammessa, ín luogo del titolo originale, la presentazione di copia non autenticata corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000 e da fotocopia semplice di un proprio documento di identità.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
- un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Non saranno presi in considerazione i documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Azienda dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

ART. 6
VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di punti 100 così ripartiti:

a) 20 punti per titoli
b) 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	10
b) titoli accademici e di studio:	3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	3
d) curriculum formativo e professionale:	4

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati.

Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono avere luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove, dell'uso degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap deve farne specificazione nella domanda di partecipazione (art. 20 L. n. 104/92).

Le prove di esame sono le seguenti:

a) ***prova scritta:*** relazione sul caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a selezione o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) ***prova pratica:*** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a selezione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) ***prova orale:*** sulle materie inerenti la disciplina a selezione nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Im superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di selezione nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La partecipazione alla presente procedura non dà diritto alla stabilizzazione a tempo indeterminato essendo questa effettivamente subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie nell'ambito dei limiti normativi in vigore.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme di legge che disciplinano la materia.

Questa Azienda si riserva - a suo insindacabile giudizio - la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritto di sorta.

Il presente Avviso e il fac-simile della domanda di ammissione al processo di stabilizzazione sono disponibili sul sito internet dell'Ente: www.aslfg.it

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ASL FG di Foggia Piazza Libertà n.Foggia- tel. 0881/884698.

Il Direttore Generale
dr. Ruggiero Castrignanò

FAC-SIMILE

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda USL FG
Piazza Libertà 1
71100 F O G G I A

Il/La sottoscritto ..... chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione interna di natura concorsuale, per titoli ed esami, per la stabilizzazione del personale precario appartenente al profilo dirigenziale medico con rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'ASL FG di Foggia, in servizio presso le unità operative di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, indetto con bando pubblicato integralmente nel BURP n..... del .....

A tal fine il sottoscritto – a conoscenza delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci – dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere nato il ..... a ..... e di risiedere a ....., in via ..... n. .....;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... o di non essere iscritto o cancellato dalle liste del Comune di ..... per i seguenti motivi: .....;
d) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali: .....;
e) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni;
f) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:.....;
g) di essere in possesso della laurea in: ....., conseguita in data....., presso l'Università agli Studi di.....;
h) di essere in possesso del diploma di Specializzazione in.....
i) di essere in possesso della iscrizione al relativo Albo profess.le dal.....;
j) di prestare servizio nel profilo di.....;
k) di essere in possesso del seguente requisito così come richiesto all'art.1 dell'Avviso:.....;
l) di svolgere/di aver svolto il seguente servizio: ....., dal.....al....., presso.....;
m) di autorizzare la ASL FG, ai sensi del D.lgs 196/2003, al trattamento dei dati personali ivi contenuti, per le finalità connesse alla procedura di stabilizzazione.
Chiede, inoltre, che ogni comunicazione sia fatta al seguente indirizzo: .....
..... via .....,
città..... Prov. ..... Tel. .....

Il/la sottoscritto/a allega:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- documentazione in originale o in copia fotostatica o autocertificazione dei titoli e dei servizi utili per l'ammissione e la valutazione ai fini della graduatoria.
- fotocopia del documento di identità personale.

Data ..... Firma .....

ASL LE LECCE

Avviso di sorteggio Commissioni selezioni pubbliche riservate per la stabilizzazione del personale precario della Dirigenza Medica discipline diverse e Commissioni dei concorsi pubblici di Dirigenti Medici discipline diverse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, si rende noto che alle ore 9,30 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, presso la sede della Direzione Generale della Azienda Sanitaria Locale di Lecce, Via Miglietta. n. 5 - Lecce, avrà luogo il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici delle selezioni pubbliche riservate per la stabilizzazione del personale precario del ruolo della dirigenza in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3, comma 40, della Legge Regionale 31/12/2007, n.40 e s.m.i.:

- **dirigente medico - disciplina di Cardiochirurgia (n. 2 posti);**
- **dirigente medico - disciplina di Ostetricia e Ginecologia (n. 2 posti);**
- **dirigente medico - disciplina di Pediatria (n. 2 posti);**
- **dirigente medico - disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (n. 22 posti);**
- **dirigente medico - disciplina di Anatomia Patologica (n. 1 posto);**
- **dirigente medico - disciplina di Otorinolaringoiatria (n. 1 posto);**
- **dirigente biologo - disciplina di Patologia Clinica (n. 3 posti);**

e dei componenti le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti medici:

- **dirigente medico - disciplina di Cardiochirurgia (n. 1 posto)**
- **dirigente medico - disciplina di Radioterapia (n. 2 posti)**
- **dirigente medico - disciplina di Neuroradiologia (n. 1 posto)**
- **dirigente medico - disciplina di Cardiologia (n. 2 posti)**
- **dirigente medico - disciplina di Gastroenterologia (n. 2 posti)**
- **dirigente medico - disciplina di Oncologia (n. 2 posti)**
- **dirigente medico - disciplina di Radiodiagnostica (n. 2 posti)**
- **dirigente medico - disciplina di Ortopedia (n. 2 posti)**
- **dirigente medico - disciplina di Neurochirurgia (n. 1 posto)**
- **dirigente medico - disciplina di Neuropsichiatria Infantile (n. 2 posti)**

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti della normativa innanzi richiamata.

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso pubblico di mobilità per soli titoli per n. 1 posto di Dirigente Fisico c/o struttura complessa di fisica sanitaria.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 71 del 25/02/2010, è indetto Avviso Pubblico di mobilità, per soli titoli, ai sensi del vigente CCNL - Area della Dirigenza Sanitaria e dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.e i., per la copertura di un posto di organico vacante di Dirigente Fisico, presso la Struttura Complessa di Fisica Sanitaria.

Art. 1
Requisiti per l'ammissione

Possono produrre istanza di mobilità i dirigenti

Fisici in servizio a tempo indeterminato presso AA.SS.LL. o Aziende Ospedaliere dell'intero territorio nazionale, che hanno superato il periodo di prova e che siano in possesso di:

a) Specializzazione nella disciplina di Fisica Sanitaria, equipollente e/o affine.
b) Comprovata e **documentata** esperienza nel settore della dosimetria e dei controlli di Qualità.
c) Idoneità, senza limitazioni, allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di Dirigente Fisico, attestata dal Medico Competente dell'Azienda di provenienza, con certificazione rilasciata in data non anteriore ad un anno dalla data del termine della presentazione delle domande.

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", via S. Hahnemann n. 10, 70126 Bari, **entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.** Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza, cocile fiscale.
2. La cittadinanza italiana, o di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
5. Possesso della qualifica di Dirigente Fisico.
6. L'Azienda di appartenenza ed il relativo indirizzo della sede legale.
7. L'avvenuto superamento del periodo di prova.
8. Di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.
9. Di essere in possesso della piena idoneità fisica per l'esercizio delle funzioni richieste, senza alcuna limitazione, e di non aver inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di idoneità parziale allo svolgimento delle funzioni.
10. Il consenso al trattamento dei dati personali.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione di cui all'art.1 del presente Avviso.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate la stessa potrà essere resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente ad una fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 4
Commissione di Valutazione

La Commissione Esaminatrice, nominata con

provvedimento del Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria, secondo i criteri stabiliti dal DPR n. 483 del 1997.

A parità di punteggio potranno essere prese in considerazione documentate situazioni familiari (ricongiunzione al nucleo familiare, numero dei familiari o conviventi a carico, etc.)

Art. 5
Formulazione della Graduatoria ed immissione in servizio

La graduatoria, formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi della valutazione dei titoli presentati, sarà approvata dal Direttore Generale.

L'immissione in servizio resta comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del Medico Competente di questo Istituto, **nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza.**

Il Dirigente sarà invitato alla sottoscrizione del Contratto Individuale di Lavoro, che avrà decorrenza dalla data stabilita in accordo con l'Azienda di provenienza ovvero secondo quanto previsto dal vigente CCNL - Dirigenza S.P.T.A.

Il trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme legislative e regolamentari in vigore e/o secondo quanto stabilito negli Accordi integrativi aziendali.

Fino alla definizione della Graduazione delle Funzioni Dirigenziali, scaturente dal nuovo Atto di Organizzazione e Dotazione Organica dell'Istituto, al Dirigente sarà attribuito, nell'ambito di un incarico di natura professionale (lettere c) e d) - comma 1, art. 27 - CCNL 8/06/2000 Dirigenza SPTA) il salario di Posizione Minima Unificata, di cui ai CCNNLL vigenti nel tempo, con esclusione del salario di Posizione di Variabile Aziendale.

Art. 6
Pubblicità

Il Presente Avviso è pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande saranno considerate prodotte in tempo utile se spedite entro il termine di **trenta giorni** dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Art. 7
Trattamento dei dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'Area del Personale, nonché dai componenti la Commissione Esaminatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla via Hahnemann, 10

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'Albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure della selezione, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art. 7 del Regolamento Aziendale sull'accesso agli atti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 8
Disposizioni Finali

La partecipazione al presente avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente Avviso a Suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificamente espresso nel presente Avviso, valgono le disposizioni di Legge che disciplinano la materia concorsuale.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Via Samuel Hahnemann, 10 - 70126 Bari - 080/5555440.

Il Direttore Generale F.F.
Avv. Luciano Lovecchio

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso pubblico per titoli e colloquio per conferimento n. 2 contratti di collaborazione della durata di mesi sei a personale in possesso del diploma di istruzione secondaria unitamente alla patente europea per uso informatico.

IL DIRETTORE GENERALE

Per le attività di **Rilevazione da svolgersi presso la ASL di Taranto - U.O.C. di Statistica ed Epidemiologia -,** nell'ambito delle specifiche competenze individuate per il funzionamento del Registro Tumori Regionale, in esecuzione della propria deliberazione n.73 del 25/02/2010, indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 Contratti di Collaborazione, pari a mesi 6 (sei), a personale in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado unitamente alla Patente Europea per uso informatico ovvero ad attestato di qualifica come operatore terminale video o equivalente riconosciuto ai sensi di legge, oltre a documentata esperienza nell'ambito delle attività del Registro Tumori ovvero nel settore delle procedure informatiche sanitarie.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, o equiparata a norma delle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b) Diploma di istruzione secondaria di primo grado;
c) Patente Europea per uso informatico ovvero Attestato di qualifica come operatore video terminale o equivalente riconosciuto ai sensi di legge.
d) Documentata esperienza nell'ambito delle attività del Registro Tumori ovvero nel settore delle procedure informatiche sanitarie. **Tale esperienza dovrà riguardare la consultazione di cartelle cliniche e l'immissione dati in sistemi informatici.**

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", via S. Hahnemann n. 10, 70126 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza italiana, o di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La documentazione di cui ai punti **1) e 2)** potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate la stessa potrà essere resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente ad una fotocopia del documento di identità.

Art. 4
Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore U.O.S.E. Istituto Tumori, Dott. Pietro Milella *Presidente*
Direttore U.O.S.E ASL Taranto, Dott. Sante Minerba *Componente*
Dirigente Medico - Arpa Puglia, Dott.ssa Lucia Bisceglia *Componente*
Direttore Area Gestione Tecnica Istituto Tumori, Ing.Giancarlo Salomone *Componente*
Segretario, Sig.ra Teresa Bonadie

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando, in termini comparativi, i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, individuerà i candidati che meglio rispondono alle esigenze legate alle specifiche attività di consultazione delle cartelle cliniche ed alla immissione dei dati nel sistema informatizzato.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7
Pubblicità

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 8
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari a

mesi 6 (sei) decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro **potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive**.

La sede di destinazione è l'ASL di Taranto - Unità Operativa Complessa di Statistica ed Epidemiologia.

Il compenso da liquidare sarà pari ad euro. 9.000,00, al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto, per ciascun contratto di collaborazione.

Art. 9
Trattamento dei dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'Area del Personale, nonché dai componenti la Commissione Esaminatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori"Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla via Hahnemann, 10

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'Albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure della selezione, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art. 7 del Regolamento Aziendale sull'accesso agli atti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Il Direttore Generale F.F.
Avv. Luciano Lovecchio

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Approvazione nuove perimetrazioni del piano di assetto idrogeologico.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 09/02/2010 e riguardano i territori comunali dei comuni di Vieste (FG), Bitetto (BA), Polignano a Mare (BA), Grottaglie (TA) e Massafra (TA). Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Avviso di deposito parere valutazione impatto ambientale. Ditta Satel Renewable.

La Ditta SATEL RENEWABLE s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di parere VIA per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 23,5 MWp denominato "Grosso-Sanzari- La torre"

nel Comune di Manfredonia (FG) in Località Posta Conga, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 10 marzo 2010, ha determinato, con atto n. 803 del 15/03/2010 parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Avviso di deposito parere valutazione impatto ambientale. Ditta Emmessenne Solar.

La Ditta EMMESSENNE SOLAR s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di parere VIA per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 16,9 MWp denominato "De Nittis 3" nel Comune di Foggia (FG) in Località Posta La Volla, ai sensi della L.R. 1 idei 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 10 marzo 2010, ha determinato, con atto n. 804 del 15/03/2010 parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

Revoca in autotutela, della deliberazione Corecom n. 23 del 30 novembre 2009 "approvazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessine di contributi previsti dall'art. 45, comma3, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche e integrazioni - Anno 2009

L'anno 2010 addì 3 del mese di marzo, nella propria sede di Via Lembo 40/f - Bari, il Presidente del Corecom Sen. Giuseppe Giacovazzo

	Presente	Assente
Giuseppe GIACOVAZZO *Presidente*	X	
Anna MONTEFALCONE *Vice presidente*	X	
Riccardo CARAPELLESE *Vice presidente*		X
Laura ZAVATTA *Componente*	X	
Giuseppe SCARCIA *Componente*	X	

E' presente il Direttore Dott. Domenico Giotta

Vista la legge 23 dicembre 1998 n. 448 avente per oggetto: "misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" ed in particolare l'art. 45, comma 3;

Visto il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 5 novembre 2004, n. 292, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 285 del 4 dicembre 2004, avente per oggetto: "Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modificazioni e integrazioni.";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 129 del 6/06/2009, avente ad oggetto: "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per l'anno 2009 alle emittenti televisive locali";

Vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni del 9 dicembre 2009, prot. DGSCER/AC/88077 avente per oggetto "Benefici in favore dell'emittenza televisiva locale previsti dalla legge n. 448/1998 e s.m.l. Chiarimenti interpretativi del Regolamento di cui al DM n. 292/2004 e del bando di concorso per il 2009 (DM 30 aprile 2009);

In autotutela

DELIBERA

Di revocare la delibera del Corecom n. 23 del 30 aprile 2009 "graduatoria delle emittenti televisive locali. Anno 2009" alla luce dei recenti chiarimenti espressi dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni con nota n. DGSCER/AC/88077 del 9 dicembre 2009 ed in attesa dei chiarimenti interpretativi del DM 292/2004 che questo Comitato a richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, con nota n. 191 del 9 febbraio 2009.

Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale dei Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiotelevisiva - per il seguito di propria competenza.

Il presidente
Sen. Giuseppe Giacovazzo

Il Direttore
Dott. Domenico Giotta

Il responsabile del
procedimento istruttorio
Luciano Latorrata

COMUNE DI ANDRIA

Avviso di deposito procedura valutazione ambientale strategica.

IL CAPO SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

*Visto l'art. **14** del d. Lgs. n. **152/2006** "**NORME IN MATERIA AMBIENTALE** "*

AVVISA

*che **presso la sede del Settore Pianificazione del Territorio**, sita al 4° piano del Palazzo degli Uffici del Comune, in Andria alla Piazza Trieste e Trento, **sono depositati gli elaborati del Piano in oggetto, il documento di Scoping, il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica.***

***E**ntro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P. ed all'Albo Pretorio di questo Comune chiunque può prenderne visione e presentare eventuali osservazioni.*

Andria, lì 25 marzo 2010

Il Capo Settore Pianificazione del Territorio
dott. Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI GINOSA

Avviso di parere favorevole V.I.A..

RENDE NOTO

che con Determinazione del Commissario Ad Acta del VII Settore, U.T.C. del Comune di Ginosa, n. 39 del 3/3/10, è stato espresso parere favorevole di VIA ai sensi LR 11/2001 e s.m.i. del progetto di apertura di nuova cava di "sabbia e ghiaia" (art. 8 L.R. 37/85), in loc. "Girifalco" del Comune di Ginosa (TA), proprietà della ditta individuale Castelli Pietro e contraddistinta nel N.C.T. al foglio di mappa n. 118 p.lla 70 ed al foglio di mappa n. 124 p.lla 29.

Comune di Ginosa
Il Responsabile del VII Settore
Ing. Emanuele Orlando

COMUNE DI GINOSA

Avviso di parere favorevole V.I.A..

RENDE NOTO

che con Determinazione del Commissario Ad Acta del VII settore, U.T.C. del Comune di Ginosa, n. 40 del 03.03.2010, è stato espresso parere favorevole di VIA ai sensi della L.R. 11/2001 e s.m.i. del

progetto di apertura di nuova cava di “sabbia e ghiaia” (art. 9 L.R. 37/85), in loc. “Girifalco” del Comune di Ginosa (TA), proprietà della ditta individuale Castelli Pietro e contraddistinta nel N.C.T. al foglio di mappa n. 118 p.lle nn. 50-190-191-192 e 330.

Comune di Ginosa
Il Responsabile del VII Settore
Ing. Emanuele Orlando

SOCIETA’ FERROTRAMVIARIA

Decreto di esproprio 22/03/2010, n. 2.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA FERROTRAMVIARIA S.P.A.

Omissis

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso,

2. È disposto, a favore della Regione Puglia, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'allegato elenco a condizione che il presente provvedimento sia solo notificato nelle forme degli atti processuali civili, stante l'avvenuta immissione in possesso, in data 27/10/2008,

3. Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari.

4. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari dovranno essere svolte anch'esse senza indugio.

5. Un estratto del presente atto verrà trasmesso, entro cinque giorni dalla data di emanazione dello stesso, per la pubblicazione nel BURP.

6. Copia dei verbali di immissione in possesso dovranno essere trasmessi all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione.

7. Il presente provvedimento verrà comunicato all'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 14 comma I del DPR 327/01.

8. Per effetto del presente decreto, lutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Ai sensi dell'ad. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso ai Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (legge 06/12/1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 5.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Pio Fabietti

DITTA PLASTIC

Avviso di deposito verifica assoggettabilità V.I.A..

La ditta Plastic Srl con sede legale ed impianto in Modugno (BA), alla Via dei Gladioli, 6, lotti G1 e G2, Zona ASI, ai sensi del comma 2, dell’art. 20 del Dlgs 152/2006 e smi, comunica di aver depositato richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA, relativamente ad un impianto esistente di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, di cui all’allegato IV della parte II del D.1gs 152/2006 e ss.mm.ii, punto z.b) “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all’allegato C, lettere da R1 ad R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione presso la sede dell'autorità competente:

Provincia di Bari - Servizio Ambiente - Via Positano, 4 - Bari nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

La documentazione è depositata per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Entro lo stesso termine di 45 (quarantacinque) giorni, eventuali osservazioni possono essere presentate all'autorità competente:

Provincia di Bari - Servizio Ambiente - Via Positano, 4 - 70100 Bari.

Modugno, lì 22.03.2010

L'Amministratore Unico
Pasquale Rafaschieri

SOCIETA' CORGOM

Avviso di deposito procedura di verifica assoggettabilità.

Il proponente **CORGOM S.r.l.**, con sede legale in **CORATO (BA) Via S.P. 231 Km. 30+600**,

PREMESSO
che:

- ha presentato: **domanda di Procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 D.lgs. 152/06 al Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Bari**;
- l'opera in progetto consiste: **Impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ex artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 - Richiesta aumento quantità da trattare. Determina Provincia di Bari n° 62 del 10/03/2009 e seguenti. Istruttoria Richiesta Autorizzazione trattamento rifiuti speciali non pericolosi ex art. 210 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.**
- l'attività è ubicata: **nel Comune di Corato (BA) alla Via S.P. 231 Km. 30+600 su area distinta in catasto:**
  - **Foglio 59 catasto terreni - Mappali: 99 - 101 - 4 - 8 - 23 - 67 - 72;**
  - **Foglio 57 catasto fabbricati - Mappali: 165 - 349 - 348.**
- la tipologia dell'attività esercitata: **è compresa nell'allegato "IV" lett. z.b) D.Lgs. 152/06**;

RENDE NOTO

che copia del progetto, dello Studio di Impatto Ambientale è depositato presso la Provincia di Bari - Servizio Ambiente (Via Positano n.4) per la pubblica consultazione (la stessa potrà essere effettuata il lunedì e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00) ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente comunicato.

SOCIETA' GUASTAMACCHIA

Avviso di deposito procedura valutazione impatto ambientale.

COMUNICA

ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 4/2008 e dell'art.11 della L.R. n.11/2001 e s.m.i., che sono stati depositati il progetto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Macchia", da realizzarsi nel comune di Spinazzola (BT) alle località Macchia, Savuco, Costa di Savuco e Costa di Lamia per quanto attiene il parco eolico, lungo la S.P. 230 (ex S.S. 97) e sulla S.S. 168 per quanto attiene le opere di cavidotto elettrico per la connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (R.T.N.) ed alla località Santa Lucia per il tratto terminale del cavidotto elettrico e la realizzazione della stazione di traformazione di utenza e della nuova stazione a 380 kV della R.T.N., nonchè i relativi studio d'impatto ambientale e sintesi non tecnica presso i seguenti Uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico Settore Industria ed Industria Energetica - Corso Sonnino, 177 - 70100 Bari;

2. Provincia Barletta-Andria-Trani - Servizio Ambiente - c/o Istituto Tecnico Agrario - Piazza San Pio X - 70031 Andria (BT);
3. Comune di Spinazzola (BT) c/o Ufficio Tecnico - Piazza C. Battisti, 3 - 70058 Spinazzola (BT);
4. Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica - Via delle Magnolie 6 - Z.I. ex Enaip - 70026 Modugno (BA);
5. Autorità di Bacino della Puglia - Str. Prov. per Casamassima km 3 c/o Innova Puglia S.p.A. (ex Tecnopolis CSATA) - 70010 Valenzano (BA);
6. Autorità di Bacino della Basilicata - Corso Umberto 1° n.28, 85100 Potenza.

Tale progetto consiste nella realizzazione di un impianto eolico localizzato nel Comune di Spinazzola costituito da n°12 aerogeneratori aventi una potenza unitaria di 3/3,3 MW, per una potenza totale massima di 39,6 MW, con altezza del mozzo fino a 119 metri, diametro del rotore fino a 112 metri, e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso rappresentate dall'adeguamento delle strade esistenti e la realizzazione di nuove strade per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, linee elettriche in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con le cabine di raccolta e con la stazione di trasformazione e smistamento; costruzione delle cabine di raccolta e della stazione di trasformazione e smistamento per il collegamento alla stazione elettrica a 380 kV della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale a realizzarsi nel Comune di Spinazzola.

Il procedimento si rende necessario per permettere la valutazione dell'impatto dell'opera sulle componenti ambientali.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi, presso gli uffici precedentemente elencati, a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso ai sensi dell'art. 24, IV comma del D.Lgs. n. 4/2008.

Eventuali osservazioni potranno essere fatte alla seguente autorità competente:

- Provincia Barletta-Andria-Trani - Servizio Ambiente - c/o Istituto Tecnico Agrario - Piazza San Pio X - 70031 Andria (BT).

GUASTAMACCHIA S.p.A.
L'Amministratore Unico
Dott. Ing. Gioacchino Guastamacchia

SOCIETA' LUCERIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La **LUCERIA S.R.L.** con sede in Torremaggiore dà avviso di aver depositato presso il Comune di Lucera -Ufficio Tecnico-, Corso Garibaldi Lucera, la Provincia di Foggia- servizio ecologia- via Telesforo n. 25 Foggia, la Regione Puglia - settore industria e industria energetica, c.so Sonnino n. 177 Bari, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di impianto eolico sito in agro di Lucera, della potenza complessiva di 696 MW, strade di collegamento e relativo cavidotto interrato di allaccio alla sottostazione, in agro di San Severo, per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia - servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

SOCIETA' SUNHARVEST

Avviso di deposito progetto costruzione elettrodotto interrato.

SI RENDE NOTO

- che le Società "SUNHARVEST S.r.l." (Proponente), con sede legale in Napoli in via Belvedere, n. 52, e la società "SUN4EARTH S.r.l." (Proponente), con sede legale in Milano in via Paolo Sarpi, n. 15, vendo intenzione di realizzare le seguenti opere relative alla "Realizzazione degli impianti di rete MT ENEL Distribuzione S.p.A. per la connessione delle cabine di consegna, individuate ai fogli 46/47/49/50 - COMUNE DI BRINDISI," e dovendo dare inizio al procedimento di Denuncia di Inizio Lavori (art. 7 L.R. n° 25 del 9/10/2008), intende informarsi in maniera preventiva se ci sono, da parte dei proprietari delle particelle interessate

dalle opere e da parte delle amministrazioni coinvolte, osservazioni di natura ostativa in merito ai lavori da effettuarsi;

- che suddetta linea (elettrodotto interrato di seconda classe) interesserà il Comune di Brindisi, in particolare collegherà i due impianti fotovoltaici della potenza di 1 MW - le cui cabine di consegna si trovano rispettivamente al fg 46 p.lla 134 (SUNHARVEST) e al fg 46 p.lla 41 (SUN4EARTH), come previsto dalle STMG di Enel Distribuzione S.p.A. (ai sensi della Delibera AEEG n. 281/05), rispettivamente goal 12900 e goal 12901, del 22/10/2008 - alla linea in Media Tensione denominata "Aereoporto" (alimentata dalla Cabina Primaria Brindisi Città al fg 50 p.lla 346/76), secondo la modalità di "entra-esce";

- che il tracciato, oggetto della presente comunicazione, si estende per una lunghezza complessiva di circa 3500 m ed interesserà le seguenti unità catastali del Comune di Brindisi:
  - fg 49 p.lla 353 di Pennetta Giampiero nato a Brindisi il 24/10/1948;
  - fg 50 p.lla 346 denominata al catasto "ENTE URBANO";
  - fg 50 p.lla 76 denominata al catasto "ENTE URBANO";
  - la Strada Statale n. 379 - Strada Statale 16 sud per Lecce - ANAS;
  - la Strada Provinciale 1 Bis - ex SS 16 Adriatica - Provincia;
  - la Strada Complanare di collegamento fra la SP 1 bis e la SS 16 sud in località Masseria Torretta;

- che l'opera comprende anche la realizzazione di impianto di consegna in cabina predisposta;

- che le opere elettriche per il collegamento dei due impianti fotovoltaici rientrano nella categoria delle opere connesse ed indispensabili per l'esercizio di impianto a fonti rinnovabili, art. 2, comma 1 lettera a) D.lgs. 387/03;

- che l'originale della domanda ed il relativo progetto sono disponibili presso il Comune di Brindisi - Settore Tecnico - Piazza Matteotti, n. 1 a disposizione nelle ore di ufficio per chiunque ne abbia interesse.

Eventuali opposizioni, ed osservazioni, dovranno essere presentate dagli aventi interesse presso codesto ufficio tecnico entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Milano, lì 08 febbraio 2010

Il rappresentante legale
Marina Como
SunHarvest srl

Il rappresentante legale
Bianca D'Aquino
Sun4earth srl

SOCIETA' WIND ENERGY DEVELOP

Avviso di deposito di verifica assoggettabilità a V.I.A..

La società Wind Energy Develop s.r.l., con sede legale ìn Cesena (FC) via Uberti n. 14, C.F./P.I. 0384010401 iscritta nel Registro delle Imprese di Cesena al n° 318671 comunica che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 4/2008 ed ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 e s.m.i., il progetto definitivo e lo studio ambientale relativi alla realizzazione di un impianto eolico ubicato nel Comune di San Paolo di Civitate (FG), in località "Coppa di Rose", con linea elettrica interrata e opere di connessione ricadenti nel Comune di San Paolo di Civitate, presso i seguenti uffici:

1. Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio piazza XX Settembre - 71100 Foggia;
2. Comune di San Paolo di Civitate - Piazza Municipio n. 2 - 71010 San Paolo di Civitate (FG)

Tale tipologia di progetto, contemplato dall'allegato IV - elenco 2 - punto E del D.Lgs. 4/08 e dall'allegato B - elenco B.2 - punto B.2.g/3 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 e s.m.i. ed, consta nella realizzazione di un impianto eolico nel Comune di San Paolo di Civitate costituito da n° 10 aerogeneratori, aventi potenza unitaria 3,3 MW, per una potenza totale massima di 33 MW, altezza del mozzo fino a 100 m, diametro del rotore fino a 104

m, e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso date dall'adeguamento delle strade esistenti e la realizzazione di nuove strade per la viabilità di cantiere, dalle linee elettriche per il trasporto dell'energia prodotta e dalle opere di connessione alla rete elettrica esistente.

L'energia prodotta dagli aerogeneratori sarà convogliata, attraverso un cavidotto a 30 kV, in una cabina di sezionamento posta in agro del Comune di San Paolo di Civitate dalla quale un cavidotto MT, a 30 kV, collegherà quest'ultima con una stazione di trasformazione e consegna 30/150 kV connessa, in entra-esce, alla Linea 150 kV Portocannone - San Severo.

Gli elaborati resteranno in visione al pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso ai sensi dell'art. 20, IV comma del D.Lgs. n. 4/2008.

Eventuali osservazioni potranno essere trasmesse a:

Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio piazza XX Settembre - 71121 Foggia.

Comune di San Paolo di Civitate - Piazza Municipio n. 2 - 71010 San Paolo di Civitate (FG)

Wind Enerqy Develop s.r.l.
Il Presidente
Ing. Michele Curtotti

SOCIETA' FORTORE ENERGIA

Avviso di deposito di verifica assoggettabilità a V.I.A..

Il sottoscritto dott. Antonio Salandra, nella qualità di legale rappresentante della Società Fortore Energia S.p.a., con sede legale in Lucera (FG) località Perazzo,

COMUNICA

comunica che in data 31 marzo 2010 saranno depositati, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 4/2008 ed ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 e s.m.i., il progetto definitivo, lo studio d'impatto ambientale e la sintesi non tecnica relativi alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Serra Santa Caterina" con relativa linea elettrica ed opere di connessione da realizzarsi nel comune di Castellucccio Valmaggiore (FG) in località Serra Santa Caterina, presso i seguenti uffici:

Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio piazza XX Settembre - 71100 Foggia;

Comune di Castelluccio di Valmaggiore (FG) c/o Ufficio Tecnico, Piazza Marconi 1 (FG);

Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica - Via delle Magnolie 6 - Z.I. ex Enaip - 70026 Modugno (BA);

Autorità di Bacino della Puglia - Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 - Valenzano (BA).

Comune di Troia c/o Ufficio Tecnico via Regina Margherita 70, 71129 Troia (FG)

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2.g/3 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 e s.m.i. ed all'allegato IV, elenco 2, punto E del D.Lgs. 4/08, consiste nella realizzazione di un impianto eolico localizzato nel Comune di Castelluccio Valmaggiore costituito da n° 6 aerogeneratori aventi una potenza unitaria di 3 MW, per una potenza totale massima di 18 MW, con altezza del mozzo fino a 100 metri, diametro del rotore fino a 101 metri, e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso rappresentate dall'adeguamento delle strade esistenti e la realizzazione di nuove strade per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, linee elettriche in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con la cabina di raccolta e con la stazione di trasformazione e smistamento; costruzione della cabina di raccolta e della stazione di trasformazione e smistamento.

Gli aerogeneratori saranno collegati ad una cabina di raccolta, dalla quale un cavidotto interrato MT provvederà a trasportare l'energia prodotta ad una stazione di trasformazione e smistamento 150/30 kV connessa in antenna alla costruenda stazione RTN 380/150 kV di Troia.

Il procedimento si rende necessario per permettere la valutazione dell'impatto dell'opera sulle componenti ambientali.

Gli elaborati di che trattasi resteranno in visione al pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi a partire dal giorno 31 marzo '10 ai sensi dell'art. 24, IV comma del D.Lgs. n. 4/2008.

Eventuali osservazioni potranno essere fatte alla seguente Autorità competente:

1. Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio piazza XX Settembre - 71100 Foggia.

FORTORE ENERGIA S.p.a.
Il Legale Rappresentante
Dott. Antonio Salandra

SOCIETA' WIND FARM ROCCHETTA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società WIND FARM ROCCHETTA S.R.L., con sede legale in Lucera (FG) Piazza della Repubblica n° 5, C.F./P.I. 03600650711 iscritta nel Registro' delle Imprese di Foggia al n° 259063 comunica che in data 31 marzo 2010 saranno depositati, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 4/2008 ed ai sensi] dell'art. 11 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 e s.m.i., il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (S.I.A.), la sintesi non tecnica relativi alla Variante del progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica ubicato nel Comune di Rocchetta S. Antonio (FG), nelle località "Serro di Luca", autorizzato al VIA con Determinazione del: Dirigente Settore Ecologia n° 107/2006, presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia Assessorato all'Ecologia Via delle Magnolie 6 - ZI ex Enaip 70026 Modugno Bari, autorità competente ai sensi della L.R.17 del 2007;
2. Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio piazza XX, Settembre - 71100 Foggia;
3. Comune di Rocchetta S. Antonio Ufficio Tecnico. Piazza Aldo Moro 12;
4. Regione Puglia Assessorato allo Sviluppo Economico Settore Industria ed Industria Energetica Corso Sonnino 177 - 70100 Bari;
5. Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica - Via delle Magnolie 6 - Z.I. ex Enaip - 70026 Modugno (BA);
6. Autorità di Bacino della Puglia - Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 - Valenzano (BA).

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, puntoli B.2.g/3 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 e s.m.i. ed all'allegato IV, elenco 2, punto E del D.Lgs. 4/08, consiste nella delocalizzazione di 6 dei 26 aeorogeneratori per cui la Regione Puglia ha espresso parere di compatibilità, ambientale con Determinazione del Dirigente Settore Ecologia n° 107/2006, sempre nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio e non aumentando il parametro di occupazione relativo al parametro di controllo definito ai sensi del Regolamento Regionale n. 16 del 2006.

Il progetto di variante è costituito da n° 6 aerogeneratori, di potenza unitaria pari a 2,3MW per una potenza totale massima di 13,8 MW, il primo con altezza del mozzo 85m e diametro del rotore 82 m, gli altri 5 con altezza del mozzo 64 m e diametro del rotore 71 m;

le relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso rappresentate dall'adeguamento delle strade esistenti e dalla realizzazione di nuove strade per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, dalle piazzole di montaggio, dalle linee elettriche per il collegamento interno degli aerogeneratori, e da una cabina di raccolta.

L'energia prodotta verrà trasferita alla stazione di trasformazione e smistamento 150/30 kV esistente in agro di Candela, tramite il cavidotto esterno esistente previsto nel progetto originario approvato al VIA. Il procedimento si rende necessario per permettere la valutazione dell'impatto della variante del progetto autorizzato, ovvero della delocalizzazione di 6 aerogeneratori, sulle componenti ambientali, in particolare su flora, fauna ed ecosistemi, sul paesaggio, sul suolo e sulla salute pubblica (in particolare per quel che riguarda il rumore prodotto in fase di esercizio dell'impianto).

Si precisa che la società Windstrom Energia Eolica s.r.l., - beneficiaria del citato provvedimento favorevole emesso dalla Regione Puglia Settore Ecologia -, a seguito di atto di fusione a rogito del Notaio Alessandro Franco - Rep. N° 678 Racc. 697 -, è stata incorporata nella società Wind Farm Rocchetta s.r.l., numero di iscrizione del R.II. di Foggia e codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Foggia n° 03600650711, numero R.E.A

FG 259063, la quale è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo alla prima.

Gli elaborati di che trattasi resteranno in visione al pubblico per 60 (sessanta giorni consecutivi a partire dal giorno 29 marzo 2010 ai sensi dell'art. 24, IV comma del D.Lgs. n. 4/2008.

Eventuali osservazioni potranno essere fatte alla seguente Autorità competente:

Regione Puglia Assessorato all'Ecologia Via delle Magnolie 6 -Z.I. ex Enaip 70026 Modugno Bari

essere trasmesse a:

WIND FARM ROCCHETTA SRL

L'Amministratore Unico
dott. Antonio Salandra

SOCIETA' EUROWIND

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il sottoscritto dott. Andrea Roccia, nella qualità di legale rappresentante della Società EUROWIND S.R.L., con sede legale Ascoli Satriano (FG) alla Via Melfi al km 0,700,

COMUNICA

che in data 29 marzo 2010 saranno depositati, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 4/2008 ed ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 11/01 e s.m.i., il progetto definitivo, lo studio d'impatto ambientale e la sintesi non tecnica relativi alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato - Monachelle - con relativa linea elettrica ed opere di connessione da realizzarsi nel comune di Manfredonia (FG) in località Canali - Monachelle -, presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico Settore Industria ed Industria Energetica - Corso Sonnino, 177 - 70100 Bari;
2. Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Via delle Magnolie 6 - Z.I. ex Enaip - 70026 Modugno (BA);
3. Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente - Via Telesforo n. 4 - 711001 Foggia;
4. Comune di Manfredonia (FG) c/o Ufficio Tecnico, Piazza del Popolo, 8 71043 Manfredonia (FG);
5. Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica - Via delle Magnolie 6 - Z.I. ex Enaip - 70026 Modugno (BA);
6. Autorità di Bacino della Puglia - Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 - Valenzano (BA).

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2.g/3 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 e s.m.i. ed all'allegato IV; elenco 2, punto E del D.Lgs. 4/08, consiste nella realizzazione di un impianto eolico localizzato nel Comune di Manfredonia costituito da n° 11 aerogeneratori aventi una potenza unitaria di 2,5 MW, per una potenza totale massima di 27,5 MW, con altezza del mozzo fino a 100 metri, diametro del rotore fino a 103 metri, e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto stesso rappresentate dall'adeguamento delle strade esistenti e la realizzazione di nuove strade per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, linee elettriche in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con le cabine di raccolta e con la stazione di trasformazione e smistamento; costruzione delle cabine di raccolta e della stazione di, trasformazione e smistamento.

Gli aerogeneratori saranno collegati a una cabina di raccolta, dalle quali successivamente un cavidotto MT provvederà a trasportare l'energia prodotta ad una stazione di trasformazione e smistamento 30/150 kV da collegarsi in entra - esce dalla linea a 150 kV -Trinitapoli-Foggia 380 -.

Il procedimento si rende necessario per permettere la valutazione dell'impatto dell'opera sulle componenti ambientali.

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi, presso gli uffici precedentemente elencati, a partire dal giorno 29 marzo 2010 ai sensi dell'art. 24, IV comma del D.Lgs. n. 4/2008. Eventuali osservazioni potranno essere fatte alla seguente autorità competente:

- Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Via delle Magnolie 6 - Z.I. ex Enaip - 70026 Modugno (BA).

EUROWIND S.R.L.
Il Legale Rappresentante
Dott. Andrea Roccia

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza